Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 65 del 18 marzo 2017 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

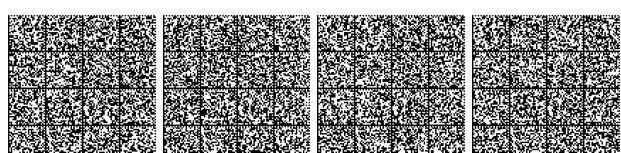
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 18 marzo 2017** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
12 gennaio 2017.

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

SOMMARIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017.

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017.

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza» pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, e successive modificazioni;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, adottata a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con la legge 3 marzo 2009, n. 18;

Vista la legge 15 marzo 2010, n. 38, recante «Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore»;

Vista la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che prevede l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l'inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili;

Visto l'art. 1, comma 553, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» con cui si dispone che, in attuazione dell'art. 1, comma 3, del Patto per la salute 2014/2016, approvato con l'Intesa tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e dall'art. 9-*septies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e in misura non superiore a 800 milioni di euro annui, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge si provvede all'aggiornamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza», nel rispetto degli equilibri programmati della finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 554, della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208 con cui si dispone che la definizione e l'aggiornamento dei LEA di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono effettuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari;

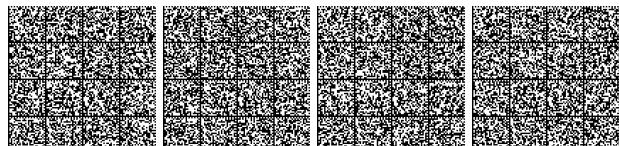
Visto l'art. 1, comma 559, della stessa legge 28 dicembre 2015, n. 208 secondo il quale se la proposta attiene esclusivamente alla modifica degli elenchi di prestazioni erogabili dal Servizio sanitario nazionale, ovvero alla individuazione di misure volte ad incrementare l'appropriatezza della loro erogazione e la sua approvazione non comporta ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, l'aggiornamento dei LEA è effettuato con decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere delle 2 competenti Commissioni parlamentari, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* previa registrazione della Corte dei conti;

Visto l'art. 6, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, che ha sostituito il comma 16 dell'art. 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, disponendo che le tariffe massime vigenti delle strutture che erogano assistenza ambulatoriale, nonché le tariffe delle prestazioni relative all'assistenza protesica di cui all'art. 2, comma 380, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, costituiscono riferimento, fino alla data del 30 settembre 2016, per la valutazione della congruità delle risorse a carico del Servizio sanitario nazionale, quali principi di coordinamento della finanza pubblica e che le tariffe massime vigenti delle strutture che erogano assistenza ospedaliera costituiscono riferimento, fino alla data del 31 dicembre 2016, per la valutazione della congruità delle risorse a carico del Servizio sanitario nazionale, quali principi di coordinamento della finanza pubblica;

Vista la legge 19 agosto 2016, n. 167, recante «Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie»;

Ritenuto, pertanto, che le nuove tariffe che saranno definite rispettivamente entro il 30 settembre 2016 ed entro il 31 dicembre 2016, debbano essere determinate in coerenza con il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato;

Acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, reso in data 14 dicembre 2016;

Vista l'intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 7 settembre 2016 (Rep. Atti n. 157/CSR);

Decreta:

Capo I

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

Art. 1.

Oggetto

1. Il Servizio sanitario nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche e in coerenza con i principi e i criteri indicati dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, i seguenti livelli essenziali di assistenza:

a) Prevenzione collettiva e sanità pubblica;

b) Assistenza distrettuale;

c) Assistenza ospedaliera.

2. I livelli essenziali di assistenza di cui al comma 1 si articolano nelle attività, servizi e prestazioni individuati dal presente decreto e dagli allegati che ne costituiscono parte integrante.

Capo II

PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

Art. 2.

Aree di attività della prevenzione collettiva e sanità pubblica

1. Nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica, il Servizio sanitario nazionale garantisce, attraverso i propri servizi nonché avvalendosi dei medici ed i pediatri convenzionati, le seguenti attività:

a) sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

b) tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;

c) sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

d) salute animale e igiene urbana veterinaria;

e) sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;

f) sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;

g) attività medico legali per finalità pubbliche.

2. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni indicate nell'allegato 1 al presente decreto.

Capo III

ASSISTENZA DISTRETTUALE

Art. 3.

Aree di attività dell'assistenza distrettuale

1. Il livello dell'assistenza distrettuale si articola nelle seguenti aree di attività:

a) assistenza sanitaria di base;

b) emergenza sanitaria territoriale;

c) assistenza farmaceutica;

d) assistenza integrativa;

e) assistenza specialistica ambulatoriale;

f) assistenza protesica;

g) assistenza termale;

h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;

i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.

Art. 4.

Assistenza sanitaria di base

1. Nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base, il Servizio sanitario nazionale garantisce, attraverso i propri servizi ed attraverso i medici ed i pediatri convenzionati, la gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche secondo la migliore pratica ed in accordo con il malato, inclusi gli interventi e le azioni di promozione e di tutela globale della salute.

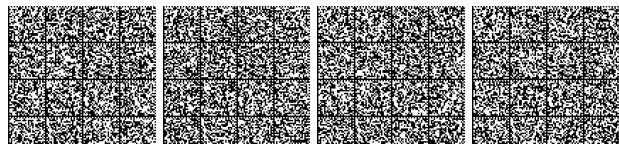
2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce in particolare le seguenti attività e prestazioni:

a) lo sviluppo e la diffusione della cultura sanitaria e la sensibilizzazione sulle tematiche attinenti l'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;

b) l'informazione ai cittadini sui servizi e le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale e regionale e sul loro corretto uso, incluso il sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ed il regime delle esenzioni;

c) l'educazione sanitaria del paziente e dei suoi familiari, il counselling per la gestione della malattia o della disabilità e la prevenzione delle complicanze;

d) l'attivazione di percorsi assistenziali a favore del bambino, che prevedano la presa in carico entro il primo mese di vita, in collaborazione con le strutture consultoriali ed ospedaliere, e a favore dell'adulto, anche attraverso la valutazione multidimensionale e la tenuta della scheda sanitaria, il consulto con lo specialista e la continuità assistenziale nelle fasi dell'accesso al ricovero ospedaliero, della degenza e in quella successiva alla dimissione, con particolare riguardo alle patologie ad andamento cronico ed evolutivo;

e) il controllo dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale del bambino e la ricerca di fattori di rischio, con particolare riguardo alla individuazione precoce dei sospetti handicap neuro-sensoriali e psichici ed alla individuazione precoce di problematiche anche socio sanitarie;

f) le visite ambulatoriali e domiciliari a scopo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

g) la prescrizione di medicinali inclusi nel prontuario terapeutico nazionale, la prescrizione di prestazioni specialistiche incluse nel Nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale, la proposta di prestazioni di assistenza integrativa, la proposta di ricovero e la proposta di cure termali;

h) le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale applicativa;

i) l'esecuzione degli screening previsti dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale applicativa;

j) l'assistenza domiciliare programmata alle persone con impossibilità a raggiungere lo studio del medico perché non deambulanti, o con gravi limitazioni funzionali o non trasportabili con mezzi comuni, anche in forma integrata con l'assistenza specialistica, infermieristica e riabilitativa ed in collegamento, se necessario, con l'assistenza sociale;

k) le certificazioni obbligatorie per legge ai fini della riammissione alla scuola dell'obbligo, agli asili nido, alla scuola materna e alle scuole secondarie superiori, nonché ai fini dell'astensione dal lavoro del genitore a seguito di malattia del bambino;

l) la certificazione di idoneità allo svolgimento di attività sportive non agonistiche di cui al decreto del Ministro della sanità del 24 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni, art. 3, lettera *a)* e *c)* nell'ambito scolastico, a seguito di specifica richiesta dell'autorità scolastica competente;

m) la certificazione per l'incapacità temporanea al lavoro;

n) la certificazione per la riammissione al lavoro, laddove prevista;

o) le vaccinazioni obbligatorie e le vaccinazioni raccomandate alla popolazione a rischio;

p) l'osservazione e la rilevazione di reazioni indesiderate post-vaccinali.

Art. 5.

Continuità assistenziale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce la continuità assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana. Le aziende sanitarie organizzano le attività sanitarie per assicurare l'erogazione, nelle ore serali e notturne e nei giorni prefestivi e festivi, delle prestazioni assistenziali non differibili.

Art. 6.

Assistenza ai turisti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce nelle località a forte afflusso turistico individuate sulla base di apposite determinazioni regionali, l'assistenza sanitaria di base rivolta agli assistiti non residenti nella regione stessa, dietro pagamento della tariffa fissata dalla normativa regionale.

Art. 7.

Emergenza sanitaria territoriale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce, in situazioni di emergenza urgenza in ambito territoriale extraospedaliero, interventi sanitari tempestivi e finalizzati alla stabilizzazione del paziente, assicurando il trasporto in condizioni di sicurezza al presidio ospedaliero più appropriato. Il coordinamento e la gestione dell'attività di emergenza territoriale sono effettuati dalle Centrali operative 118, nell'arco delle 24 ore.

2. In particolare, sono garantiti:

a) gli interventi sanitari mediante mezzi di soccorso di base e avanzato, terrestri e aerei, con personale sanitario adeguatamente formato,

b) i trasporti sanitari secondari assistiti e non assistiti,

c) le attività assistenziali e organizzative in occasione di maxiemergenze, eventi a rischio nucleare, biologico, chimico e radiologico (NBCR),

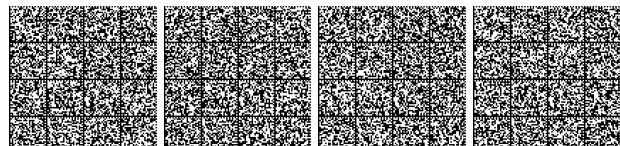
d) le attività assistenziali in occasione di eventi e manifestazioni programmati, con le modalità fissate dalle regioni e province autonome.

3. L'attività di emergenza sanitaria territoriale è svolta in modo integrato con le attività di emergenza intraospedaliera assicurate nei PS/DEA e con le attività effettuate nell'ambito dell'Assistenza sanitaria di base e Continuità assistenziale.

Art. 8.

Assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso le farmacie convenzionate la fornitura dei medicinali appartenenti alla classe *a)* di cui all'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la cui erogazione non sia affidata direttamente alle strutture sanitarie regionali. Limitatamente ai medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosaggio unitario uguali, la fornitura attraverso le farmacie è assicurata fino alla concorrenza del prezzo più basso fra quelli dei farmaci disponibili nel normale ciclo distributivo regionale; se per tale tipologia di medicinali l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha fissato il prezzo massimo di rimborso ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e tale prezzo è inferiore al più basso dei prezzi dei medicinali considerati, la fornitura attraverso la farmacia è assicurata fino a concorrenza del prezzo massimo di rimborso.

2. Attraverso le medesime farmacie sono inoltre assicurati i nuovi servizi individuati dai decreti legislativi adottati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto di quanto previsto dai piani regionali socio-sanitari e nei limiti delle risorse rese disponibili in attuazione del citato art. 11, comma 1, lettera *e)*.

Art. 9.

Assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano garantiscono attraverso i propri servizi territoriali e ospedalieri i medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale nonché i farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionali.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì:

a) qualora non esista valida alternativa terapeutica, i medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, i medicinali non ancora autorizzati per i quali siano disponibili almeno dati favorevoli di sperimentazioni cliniche di fase seconda e i medicinali da impiegare per un'indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, qualora per tale indicazione siano disponibili almeno dati favorevoli di sperimentazione clinica di fase seconda, inseriti in un elenco predisposto e periodicamente aggiornato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), conformemente alle procedure ed ai criteri adottati dalla stessa;

b) i medicinali utilizzabili per un'indicazione diversa da quella autorizzata, alle condizioni previste dall'art. 1, comma 4-*bis* del decreto legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito con modificazioni dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648.

Art. 10.

Assistenza integrativa

1. Nell'ambito dell'assistenza integrativa il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso, dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati a un'alimentazione particolare nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14.

Art. 11.

Erogazione di dispositivi medici monouso

1. Agli assistiti tracheostomizzati, ileostomizzati, colostomizzati e urostomizzati, agli assistiti che necessitano permanentemente di cateterismo, agli assistiti affetti da grave incontinenza urinaria o fecale cronica, e agli assistiti affetti da patologia cronica grave che obbliga all'allettamento, sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2 al presente decreto. La condizione di avente diritto alle prestazioni è certificata dal medico specialista del Servizio sanitario nazionale, dipendente o convenzionato, competente per la specifica menomazione o disabilità.

2. Le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2 al presente decreto, sono erogate su prescrizione del medico specialista effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale. E' fatta salva la possibilità per le regioni e per le province autonome di individuare le modalità con le quali la prescrizione è consentita ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta ed ai medici dei servizi territoriali. I prodotti per la prevenzione e il trattamento delle lesioni da decubito sono prescritti dal medico nell'ambito di un piano di trattamento di durata definita, eventualmente rinnovabile, predisposto dallo stesso medico; il medico prescrittore è responsabile della conduzione del piano.

Art. 12.

Modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso

1. Le modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso sono definite nell'allegato 11.

Art. 13.

Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare

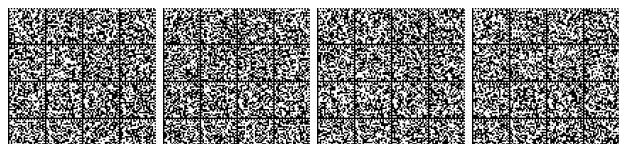
1. Agli assistiti affetti da malattia diabetica o dalle malattie rare di cui allegato 3 al presente decreto, sono garantite le prestazioni che comportano l'erogazione dei presidi indicati nel nomenclatore di cui al medesimo allegato 3.

2. Le regioni e le province autonome disciplinano le modalità di accertamento del diritto alle prestazioni, le modalità di fornitura dei prodotti e i quantitativi massimi concedibili sulla base del fabbisogno determinato in funzione del livello di gravità della malattia, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 14.

Erogazione di prodotti dietetici

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni che comportano l'erogazione di alimenti a fini medici speciali alle persone affette da malattie metaboliche congenite e da fibrosi cistica. Le patologie sono accertate e certificate dai centri di riferimento a tal fine identificati dalle regioni e delle province autonome.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì ai nati da madri sieropositive per HIV, fino al compimento del sesto mese di età, l'erogazione dei sostituti del latte

materno e alle persone affette da celiachia l'erogazione degli alimenti senza glutine specificamente formulati per celiaci o per persone intolleranti al glutine.

3. I prodotti erogabili alle persone di cui al comma 1 sono elencati nel Registro nazionale istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 8 giugno 2001. Ai soggetti affetti da celiachia l'erogazione dei prodotti senza glutine è garantita nei limiti dei tetti massimi di spesa mensile fissati dal medesimo Ministero della salute.

4. Le regioni e le province autonome provvedono alla fornitura gratuita dei prodotti dietetici a favore delle persone affette da nefropatia cronica nonché dei preparati addensanti a favore delle persone con grave disfagia affette malattie neuro-degenerative, nei limiti e con le modalità fissate dalle stesse regioni e le province autonome.

5. Le regioni e le province autonome disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di cui al presente articolo, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 15.

Assistenza specialistica ambulatoriale

1. Nell'ambito dell'assistenza specialistica ambulatoriale il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni elencate nel nomenclatore di cui all'allegato 4 al presente decreto. L'erogazione della prestazione è subordinata all'indicazione sulla ricetta del quesito o sospetto diagnostico formulato dal medico prescrittore.

2. Il nomenclatore riporta, per ciascuna prestazione, il codice identificativo, la definizione, eventuali modalità di erogazione in relazione ai requisiti necessari a garantire la sicurezza del paziente, eventuali note riferite a condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza prescrittiva. L'elenco delle note e delle corrispondenti condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza prescrittiva è contenuto nell'allegato 4D.

3. Al solo fine di consentire l'applicazione delle disposizioni legislative relative ai limiti di prescrivibilità delle prestazioni per ricetta e di partecipazione al costo da parte dei cittadini, il nomenclatore riporta altresì le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale raggruppate per branche specialistiche.

4. Le regioni e le province autonome disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di cui al presente articolo, assicurando l'adempimento agli obblighi di cui all'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

5. Sono erogati in forma ambulatoriale organizzata i pacchetti di prestazioni orientati a finalità diagnostica o terapeutica, individuati con le modalità indicate dall'art. 5, comma 20 dell'Intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014 concernente il Nuovo Patto per la salute per gli anni 2014/2016, nel rispetto della disciplina in materia di partecipazione alla spesa sanitaria.

Art. 16.

Condizioni o limiti di erogabilità delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale

1. Le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le quali sono indicate note corrispondenti a specifiche condizioni di erogabilità riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione (terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni) al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai casi in cui sussistono le medesime condizioni, risultanti dal numero della nota e dal quesito clinico o dal sospetto diagnostico riportati sulla ricetta dal medico prescrittore.

2. Le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le quali sono indicate specifiche indicazioni di appropriatezza prescrittiva riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione (terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni) al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale a seguito di una autonoma e responsabile valutazione del medico circa la loro utilità nel singolo caso clinico, fermo restando l'obbligo del medico prescrittore di riportare il solo quesito o sospetto diagnostico sulla ricetta.

3. Le prestazioni ambulatoriali di densitometria ossea sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti che presentano le condizioni definite nell'allegato 4A al presente decreto.

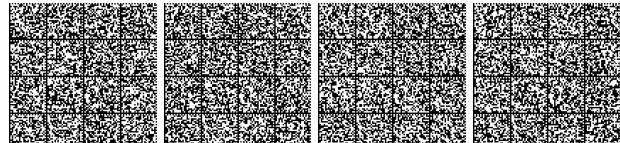
4. Le prestazioni ambulatoriali di chirurgia refrattiva sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti che presentano le condizioni definite nell'allegato 4B al presente decreto.

5. Le prestazioni ambulatoriali di assistenza odontoiatrica sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai soggetti indicati nelle note corrispondenti a ciascuna prestazione, sulla base dei criteri generali riportati nell'allegato 4C al presente decreto.

6. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con patologia diabetica le prestazioni specialistiche ambulatoriali di assistenza podologica incluse nel nomenclatore di cui all'allegato 4.

Art. 17.

Assistenza protesica

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.

2. Il nomenclatore di cui all'allegato 5 contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi, inclusi i dispositivi provvisori, temporanei e di riserva di cui all'art. 18, commi 2 e 3, erogabili dal Servizio sanitario nazionale. Il nomenclatore riporta, per ciascuna prestazione o tipologia di dispositivo, il codice identificativo, la definizione, la descrizione delle caratteristiche principali, eventuali condizioni o limiti di erogabilità, eventuali indicazioni cliniche prioritarie volte a migliorare l'appropriatezza della prescrizione. Le prestazioni e i dispositivi sono erogabili nei limiti e secondo le indicazioni cliniche e d'uso riportate nel nomenclatore.

3. Il nomenclatore contiene:

a) le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi. I dispositivi e le prestazioni di cui alla presente lettera sono indicati nell'elenco 1;

b) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, indicati nell'elenco 2A, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;

c) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato, indicati nell'elenco 2B.

4. Nel caso in cui risulti necessario l'adattamento o la personalizzazione di un ausilio di serie, la prestazione è prescritta dal medico specialista ed eseguita, a cura dei soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto degli ausili, da professionisti abilitati all'esercizio della professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, nel rispetto dei compiti individuati dai rispettivi profili professionali.

5. Qualora l'assistito, al fine di soddisfare specifiche, apprezzabili, necessità derivanti dallo stile di vita o dal contesto ambientale, relazionale o sociale richieda, in accordo con il medico, un dispositivo appartenente a una delle tipologie descritte negli elenchi allegati, con caratteristiche strutturali o funzionali o estetiche non indicate nella descrizione, il medico effettua la prescrizione riportando le motivazioni della richiesta, indicando il codice della tipologia cui il dispositivo appartiene e informando l'assistito sulle sue caratteristiche e funzionalità riabilitative-assistenziali. L'azienda sanitaria locale di competenza autorizza la fornitura. L'eventuale differenza tra la tariffa o il prezzo assunto a carico dall'azienda sanitaria locale per il corrispondente dispositivo incluso negli elenchi ed il prezzo del dispositivo fornito rimane a carico dell'assistito; parimenti, rimane a carico dell'assistito l'onere di tutte le prestazioni professionali correlate alle modifiche richieste o alle caratteristiche peculiari del dispositivo fornito.

Art. 18.

Destinatari delle prestazioni di assistenza protesica

1. Hanno diritto alle prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi contenuti nell'allegato 5 al presente decreto gli assistiti di seguito indicati, in connessione alle menomazioni e disabilità specificate:

a) le persone con invalidità civile, di guerra e per servizio, le persone con cecità totale o parziale o ipovedenti gravi ai sensi della legge 3 aprile 2001, n. 138 e le persone sorde di cui all'art. 1, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, in relazione alle menomazioni accertate dalle competenti commissioni mediche;

b) i minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità grave e permanente;

c) le persone di cui alla lettera *a)* affette da gravissime patologie evolutive o degenerative che hanno determinato menomazioni permanenti insorte in epoca successiva al riconoscimento dell'invalidità, in relazione alle medesime menomazioni, accertate dal medico specialista;

d) le persone che hanno presentato istanza di riconoscimento dell'invalidità cui siano state accertate, dalle competenti commissioni mediche, menomazioni che, singolarmente, per concorso o coesistenza, comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo, in relazione alle suddette menomazioni risultanti dai verbali di cui all'art. 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n. 295;

e) le persone in attesa di accertamento dell'invalidità per i quali il medico specialista prescrittore attesti la necessità e urgenza di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio per la tempestiva attivazione di un piano riabilitativo-assistenziale, in relazione alle menomazioni certificate ai fini del riconoscimento dell'invalidità;

f) le persone ricoverate in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per le quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la presenza di una menomazione grave e permanente e la necessità e l'urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del piano riabilitativo-assistenziale. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità;

g) le persone amputate di arto, le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di mastectomia e le persone che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, in relazione alle suddette menomazioni;

h) le persone affette da una malattia rara di cui all'allegato 7 al presente decreto, in relazione alle menomazioni correlate alla malattia.

2. Hanno diritto ai dispositivi provvisori e temporanei le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di mastectomia, le persone con enucleazione del bulbo oculare. Le persone con amputazione di arto hanno diritto al dispositivo provvisorio in alternativa al dispositivo temporaneo.

3. Le regioni e le province autonome o le aziende sanitarie locali possono fornire dispositivi di serie di cui all'elenco 2B dell'allegato 5 alle persone con grave disabilità transitoria, assistite in regime di ospedalizzazione domiciliare, di dimissione protetta o di assistenza domiciliare integrata, su prescrizione dello specialista, per un periodo massimo di 60 giorni, eventualmente prorogabile, nei casi in cui le medesime regioni o aziende sanitarie locali abbiano attivato servizi di riutilizzo dei suddetti dispositivi.

4. Qualora i dispositivi siano prescritti, per motivi di necessità e urgenza, nel corso di ricovero presso strutture sanitarie accreditate, pubbliche o private, ubicate fuori del territorio della azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito, la prescrizione è inoltrata dalla unità operativa di ricovero all'azienda sanitaria locale di residenza, che rilascia l'autorizzazione tempestivamente, anche per via telematica. Limitatamente ai dispositivi inclusi nell'elenco 1 dell'allegato 5, in caso di silenzio dell'azienda sanitaria locale, trascorsi cinque giorni dal ricevimento della prescrizione, l'autorizzazione si intende concessa. In caso di autorizzazione tacita il corrispettivo riconosciuto al fornitore è pari alla tariffa o al prezzo fissati dalla regione di residenza dell'assistito.

5. L'azienda sanitaria locale può autorizzare la fornitura di una protesi di riserva per le persone con amputazione di arto. Nei confronti di altri soggetti per i quali la mancanza del dispositivo impedisce lo svolgimento delle attività essenziali della vita, l'azienda sanitaria locale è tenuta a provvedere immediatamente alla sua eventuale riparazione o sostituzione.

6. Agli invalidi del lavoro, i dispositivi dovuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sono erogati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) con spesa a carico dell'Istituto, secondo le indicazioni e le modalità stabilite dall'Istituto stesso.

7. Sono fatti salvi i benefici già previsti dalle norme in vigore in favore degli invalidi di guerra e categorie assimiliate.

8. In casi eccezionali, per i soggetti affetti da gravissime disabilità, le aziende sanitarie locali possono garantire l'erogazione di protesi, ortesi o ausili non appartenenti ad una delle tipologie riportate nel nomenclatore allegato, nel rispetto delle procedure fissate dalla regione e sulla base di criteri e linee guida.

9. I dispositivi inclusi nell'allegato 5 sono ceduti in proprietà all'assistito, fatta salva la facoltà delle regioni e delle province autonome di disciplinare modalità di cessione in comodato dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 per i quali le regioni, le province autonome o le aziende abbiano attivato servizi di riutilizzo dei dispositivi stessi. L'assistito è responsabile della custodia e della buona tenuta della protesi, dell'ortesi o dell'ausilio tecnologico.

10. L'azienda sanitaria locale autorizza la fornitura di nuovi dispositivi inclusi nell'elenco 1 dell'allegato 5, in favore dei propri assistiti di età superiore a 18 anni, quando siano trascorsi i tempi minimi di rinnovo riportati, per ciascuna classe, nel medesimo elenco e in ogni caso quando sussistono le condizioni di cui alle lettere *a)* e *b)* e con le procedure ivi indicate. Per i dispositivi per i quali non sono indicati tempi minimi di rinnovo si applicano le previsioni di cui alle lettere *a)* e *b)*. Per i dispositivi forniti agli assistiti di età inferiore a 18 anni, non si applicano i tempi minimi di rinnovo e l'azienda sanitaria locale autorizza le sostituzioni o modificazioni dei dispositivi erogati in base ai controlli clinici prescritti e secondo il piano riabilitativo-assistenziale. La fornitura di nuovi dispositivi può essere autorizzata nei casi di:

a) particolari necessità terapeutiche o riabilitative o modifica dello stato psicofisico dell'assistito, sulla base di una dettagliata relazione del medico prescrittore allegata alla prescrizione che attesti, con adeguata motivazione, l'inadeguatezza dell'ausilio in uso e la necessità del rinnovo per il mantenimento delle autonomie della persona nel suo contesto di vita;

b) rottura accidentale o usura, non attribuibili all'uso improprio del dispositivo, a grave incuria o a dolo, cui consegue l'impossibilità tecnica o la non convenienza della riparazione ovvero la non perfetta funzionalità del dispositivo riparato, valutate dall'azienda sanitaria locale anche con l'ausilio di tecnici di fiducia.

Art. 19.

Modalità di erogazione dell'assistenza protesica

1. Le modalità di erogazione dell'assistenza protesica e di individuazione degli erogatori sono definiti dall'allegato 12.

Art. 20.

Assistenza termale

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'erogazione delle prestazioni di assistenza termale ai soggetti, inclusi gli assicurati dell'INPS e dell'INAIL, affetti dalle patologie indicate nell'allegato 9 al presente decreto, che possono trovare reale beneficio da tali prestazioni. Nel medesimo allegato sono elencate le prestazioni erogabili suddivise per tipologia di destinatari.

2. L'erogazione è garantita nel limite di un ciclo annuo di prestazioni, fatta eccezione per gli invalidi di guerra e di servizio, dei ciechi, dei sordi e degli invalidi civili, che possono usufruire di un secondo ciclo annuo per il trattamento della patologia invalidante.

Capo IV

ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

Art. 21.

Percorsi assistenziali integrati

1. I percorsi assistenziali domiciliari, territoriali, semiresidenziali e residenziali di cui al presente Capo prevedono l'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria e all'area dei servizi sociali. Con apposito accordo sancito in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite linee di indirizzo volte a garantire

omogeneità nei processi di integrazione istituzionale, professionale e organizzativa delle suddette aree, anche con l'apporto delle autonomie locali, nonché modalità di utilizzo delle risorse coerenti con l'obiettivo dell'integrazione, anche con riferimento al Fondo per le non autosufficienze di cui all'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale. Le regioni e le province autonome organizzano tali attività garantendo uniformità sul proprio territorio nelle modalità, nelle procedure e negli strumenti di valutazione multidimensionale, anche in riferimento alle diverse fasi del progetto di assistenza.

3. Il Progetto di assistenza individuale (PAI) definisce i bisogni terapeutico-riabilitativi e assistenziali della persona ed è redatto dall'unità di valutazione multidimensionale, con il coinvolgimento di tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale, del paziente e della sua famiglia. Il coordinamento dell'attività clinica rientra tra i compiti del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, fatti salvi i casi in cui il soggetto responsabile del rapporto di cura sia stato diversamente identificato.

4. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale territoriale sono privilegiati gli interventi che favoriscono la permanenza delle persone assistite al proprio domicilio, attraverso l'attivazione delle risorse disponibili, formali e informali; i trattamenti terapeutico-riabilitativi e assistenziali, semiresidenziali e residenziali, sono garantiti dal Servizio sanitario nazionale, quando necessari, in base alla valutazione multidimensionale.

Art. 22.

Cure domiciliari

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. L'azienda sanitaria locale assicura la continuità tra le fasi di assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio.

2. Le cure domiciliari, come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria». Il bisogno clinico, funzionale e sociale è accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del «Progetto di assistenza individuale» (PAI) sociosanitario integrato, fatto salvo quanto previsto dalle regioni e dalle province autonome in merito al comma 3, lettera *a)*.

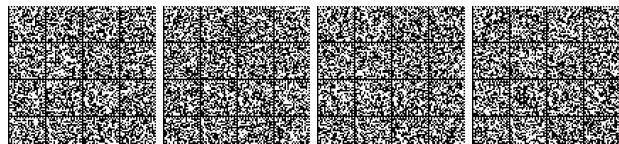
3. In relazione al bisogno di salute dell'assistito ed al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, le cure domiciliari, si articolano nei seguenti livelli:

a) cure domiciliari di livello base: costituite da prestazioni professionali in risposta a bisogni sanitari di bassa complessità di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo, anche ripetuti nel tempo; le cure domiciliari di livello base, attivate con le modalità previste dalle regioni e dalle province autonome, sono caratterizzate da un «Coefficiente di intensità assistenziale» (CIA(1)) inferiore a 0,14;

b) cure domiciliari integrate (ADI) di I^ livello: costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo-assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA compreso tra 0,14 e 0,30 in relazione alla criticità e complessità del caso; quando necessari sono assicurati gli accertamenti diagnostici, la fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale. Le cure domiciliari di primo livello richiedono la valutazione multidimensionale, la «presa in carico» della persona e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI) ovvero di un «Progetto riabilitativo individuale» (PRI) che definisce i bisogni riabilitativi della persona, e sono attivate con le modalità definite dalle regioni e dalla province autonome anche su richiesta dei familiari o dei servizi sociali. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assumono la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia;

c) cure domiciliari integrate (ADI) di II^ livello: costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale ovvero prevalentemente di tipo riabilitativo-assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA compreso tra 0,31 e 0,50, in relazione alla criticità e complessità del caso; quando necessari sono assicurati gli accertamenti diagnostici, la fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale. Le cure domiciliari di secondo livello richiedono la valutazione multidimensionale, la «presa in carico» della persona e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI) ovvero di un «Progetto riabilitativo individuale» (PRI), e sono attivate con le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome anche su richiesta dei familiari o dei servizi sociali. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assumono la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia;

d) cure domiciliari integrate (ADI) di III^ livello: costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo, accertamenti diagnostici, fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui

(1) CIA: coefficiente intensità assistenziale = GEA/GdC; GEA: giornate di effettiva assistenza nelle quali è stato effettuato almeno un accesso domiciliare; GdC: giornate di cura dalla data della presa in carico alla cessazione del programma

agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale a favore di persone con patologie che, presentando elevato livello di complessità, instabilità clinica e sintomi di difficile controllo, richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50, anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care-giver. Le cure domiciliari ad elevata intensità sono attivate con le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico della persona e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI). Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta assumono la responsabilità clinica dei processi di cura, valorizzando e sostenendo il ruolo della famiglia.

4. Ai sensi dell'art. 3-*septies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria», le cure domiciliari sono integrate da prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale alla persona. Le suddette prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale, erogate secondo i modelli assistenziali disciplinati dalle regioni e dalle province autonome, sono a interamente carico del Servizio sanitario nazionale per i primi trenta giorni dopo la dimissione ospedaliera protetta e per una quota pari al 50 per cento nei giorni successivi.

5. Le cure domiciliari sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.

Art. 23.

Cure palliative domiciliari

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le cure domiciliari palliative di cui alla legge 15 marzo 2010, n. 38, nell'ambito della Rete di cure palliative a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita. Le cure sono erogate dalle Unità di Cure Palliative (UCP) sulla base di protocolli formalizzati nell'ambito della Rete e sono costituite da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, accertamenti diagnostici, fornitura dei farmaci di cui all'art. 9 e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, nonché dei preparati per nutrizione artificiale, da aiuto infermieristico, assistenza tutelare professionale e sostegno spirituale. Le cure palliative domiciliari si articolano nei seguenti livelli:

a) livello base: costituito da interventi coordinati dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera *f)* della legge 15 marzo 2010, n. 38, che garantiscono un approccio palliativo attraverso l'ottimale controllo dei sintomi e una adeguata comunicazione con il malato e la famiglia; sono erogate da medici e infermieri con buona conoscenza di base delle cure palliative e si articolano in interventi programmati caratterizzati da un CIA minore di 0,50 in funzione del progetto di assistenza individuale;

b) livello specialistico: costituito da interventi da parte di équipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate, rivolti a malati con bisogni complessi per i quali gli interventi di base sono inadeguati; richiedono un elevato livello di competenza e modalità di lavoro interdisciplinare. In relazione al livello di complessità, legato anche all'instabilità clinica e ai sintomi di difficile controllo, sono garantiti la continuità assistenziale, interventi programmati caratterizzati da un CIA maggiore di 0,50 definiti dal progetto di assistenza individuale nonché pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore.

2. Le cure domiciliari palliative richiedono la valutazione multidimensionale, la presa in carico del paziente e dei familiari e la definizione di un «Progetto di assistenza individuale» (PAI). Le cure domiciliari palliative sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.

Art. 24.

Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile;

b) somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile;

c) consulenza preconcezionale;

d) tutela della salute della donna, prevenzione e terapia delle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e diagnosi precoce dei tumori genitali femminili in collaborazione con i centri di screening, e delle patologie benigne dell'apparato genitale;

e) assistenza alla donna in stato di gravidanza e tutela della salute del nascituro anche ai fini della prevenzione del correlato disagio psichico;

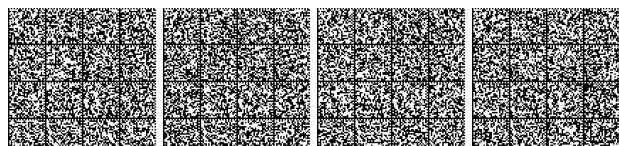
f) corsi di accompagnamento alla nascita in collaborazione con il presidio ospedaliero;

g) assistenza al puerperio, promozione e sostegno dell'allattamento al seno e supporto nell'accudimento del neonato;

h) consulenza, supporto psicologico e assistenza per l'interruzione volontaria della gravidanza e rilascio certificazioni;

i) consulenza, supporto psicologico e assistenza per problemi di sterilità e infertilità e per procreazione medicalmente assistita;

j) consulenza, supporto psicologico e assistenza per problemi correlati alla menopausa;

k) consulenza ed assistenza psicologica per problemi individuali e di coppia;

l) consulenza e assistenza a favore degli adolescenti, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche;

m) prevenzione, valutazione, assistenza e supporto psicologico ai minori in situazione di disagio, in stato di abbandono o vittime di maltrattamenti e abusi;

n) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

o) supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio;

p) valutazione e supporto psicologico a coppie e minori per l'affidamento familiare e l'adozione, anche nella fase successiva all'inserimento del minore nel nucleo familiare;

q) rapporti con il Tribunale dei minori e adempimenti connessi (relazioni, certificazioni, ecc.);

r) prevenzione, individuazione precoce e assistenza nei casi di violenza di genere e sessuale;

s) consulenza specialistica e collaborazione con gli altri servizi distrettuali territoriali;

t) consulenza e collaborazione con i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale.

2. L'assistenza distrettuale ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie tiene conto di eventuali condizioni di disabilità ed è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 25.

Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) individuazione precoce e proattiva del disturbo;

b) accoglienza;

c) valutazione diagnostica multidisciplinare;

d) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato da parte dell'équipe multiprofessionale, in collaborazione con la famiglia;

e) visite neuropsichiatriche;

f) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17;

g) colloqui psicologico-clinici;

h) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

i) colloqui di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione dei sintomi e nell'uso dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17;

j) abilitazione e riabilitazione estensiva o intensiva (individuale e di gruppo) in relazione alla compromissione delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche, finalizzate allo sviluppo, al recupero e al mantenimento dell'autonomia personale, sociale e lavorativa, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e le Linee guida, ivi incluse le Linee guida dell'Istituto superiore di sanità;

k) interventi psicoeducativi e di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana;

l) attività di orientamento e formazione alla famiglia nella gestione del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato del minore;

m) gruppi di sostegno per i familiari;

n) interventi sulla rete sociale, formale e informale;

o) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

p) consulenza e collaborazione con i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale;

q) collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado, in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

r) adempimenti nell'ambito dei rapporti con l'Autorità giudiziaria minorile;

s) collaborazione ed integrazione con i servizi per le dipendenze patologiche, con particolare riferimento ai minori con comorbidità;

t) progettazione coordinata e condivisa con i servizi per la tutela della salute mentale del percorso di continuità assistenziale dei minori in vista del passaggio all'età adulta.

2. L'assistenza distrettuale ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

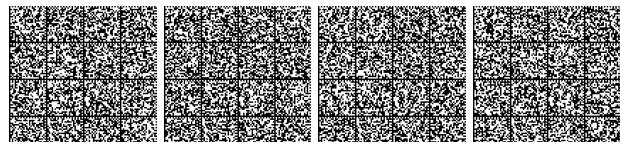
Art. 26.

Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi mentali, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) individuazione precoce e proattiva del disturbo;

b) accoglienza;

c) valutazione diagnostica multidisciplinare;

d) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo personalizzato da parte dell'équipe multiprofessionale in accordo con la persona e in collaborazione con la famiglia;

e) visite psichiatriche;

f) prescrizione e somministrazione di terapie farmacologiche;

g) colloqui psicologico-clinici;

h) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

i) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;

j) interventi terapeutico-riabilitativi e socio-educativi volti a favorire il recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

k) gruppi di sostegno per i pazienti e per i loro familiari;

l) interventi sulla rete sociale formale e informale;

m) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

n) collaborazione con i medici di medicina generale;

o) collaborazione ed integrazione con i servizi per le dipendenze patologiche (SERT), con particolare riferimento ai pazienti con comorbidità;

p) interventi psicoeducativi rivolti alla persona e alla famiglia;

q) progettazione coordinata e condivisa del percorso di continuità assistenziale dei minori in carico ai servizi competenti, in vista del passaggio all'età adulta.

2. L'assistenza distrettuale alle persone con disturbi mentali è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 27.

Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità

1. Nell'ambito dell'assistenza distrettuale e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disabilità complesse, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico e riabilitativo individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) valutazione diagnostica multidisciplinare;

b) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in collaborazione con la persona e la famiglia;

c) gestione delle problematiche mediche specialistiche, anche con ricorso a trattamenti farmacologici e relativo monitoraggio;

d) colloqui psicologico-clinici;

e) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

f) colloqui di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione dei sintomi e nell'uso degli ausili e delle protesi;

g) abilitazione e riabilitazione estensiva (individuale e di gruppo) in relazione alla compromissione delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche, finalizzate al recupero e al mantenimento dell'autonomia in tutti gli aspetti della vita;

h) interventi psico-educativi, socio-educativi e di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana;

i) gruppi di sostegno;

j) interventi sulla rete sociale formale e informale;

k) consulenze specialistiche e collaborazione con gli altri servizi ospedalieri e distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

l) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;

m) collaborazione e consulenza con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

n) interventi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo.

2. L'assistenza distrettuale alle persone con disabilità complesse è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 28.

Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche

1. Nell'ambito dell'assistenza territoriale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze, ivi incluse le persone detenute o internate, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) accoglienza;

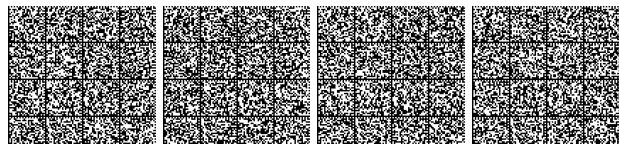
b) valutazione diagnostica multidisciplinare;

c) valutazione dello stato di dipendenza;

d) certificazione dello stato di dipendenza patologica;

e) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;

f) somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;

g) gestione delle problematiche mediche specialistiche;

h) interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze;

i) colloqui psicologico-clinici;

j) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;

k) interventi di riduzione del danno;

l) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

m) interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

n) promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;

o) promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;

p) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;

q) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;

r) interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alternative alla detenzione, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria;

s) collaborazione ed integrazione con i servizi di salute mentale con riferimento ai pazienti con comorbidità.

2. L'assistenza distrettuale alle persone con dipendenze patologiche è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.

Art. 29.

Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario alle persone con patologie non acute che, presentando alto livello di complessità, instabilità clinica, sintomi di difficile controllo, necessità di supporto alle funzioni vitali e/o gravissima disabilità, richiedono continuità assistenziale con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti, non erogabili al domicilio o in altri setting assistenziali di minore intensità, sono erogati mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, psicologico, riabilitativo, infermieristico e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, fornitura di preparati per nutrizione artificiale e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17.

2. La durata del trattamento ad elevato impegno sanitario è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica valutazione multidimensionale, da effettuarsi secondo le modalità definite dalle regioni e dalle province autonome.

3. I trattamenti di cui al comma 1 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 30.

Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti

1. Nell'ambito dell'assistenza residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone non autosufficienti, previa valutazione multidimensionale e presa in carico:

a) trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale a persone non autosufficienti con patologie che, pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti, erogati mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico, e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, fornitura dei preparati per nutrizione artificiale e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, educazione terapeutica al paziente e al caregiver. La durata del trattamento estensivo, di norma non superiore a sessanta giorni, è fissata in base alle condizioni dell'assistito che sono oggetto di specifica valutazione multidimensionale, da effettuarsi secondo le modalità definite dalla regioni e dalle province autonome;

b) trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, ivi compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure, a persone non autosufficienti. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di riorientamento in ambiente protesico, e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica e fornitura dei preparati per nutrizione artificiale e dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17, educazione terapeutica al paziente e al caregiver, con garanzia di continuità assistenziale, e da attività di socializzazione e animazione.

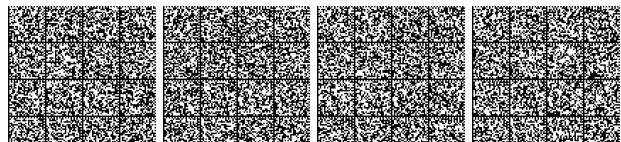
2. I trattamenti estensivi di cui al comma 1, lettere *a)* sono a carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti di lungoassistenza di cui al comma 1, lettera *b)* sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera.

3. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti di lungoassistenza, di recupero, di mantenimento funzionale e di riorientamento in ambiente protesico, ivi compresi interventi di sollievo, a persone non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria.

4. I trattamenti di lungoassistenza di cui al comma 3 sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera.

Art. 31.

Assistenza sociosanitaria residenziale alle persone nella fase terminale della vita

1. Il Servizio sanitario nazionale, nell'ambito della rete locale di cure palliative, garantisce alle persone nella fase terminale della vita affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta,

il complesso integrato delle prestazioni mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, mediche specialistiche, infermieristiche, riabilitative, psicologiche, gli accertamenti diagnostici, l'assistenza farmaceutica e la fornitura di preparati per nutrizione artificiale, le prestazioni sociali, tutelari e alberghiere, nonché di sostegno spirituale. Le prestazioni sono erogate da équipe multidisciplinari e multiprofessionali nei Centri specialistici di cure palliative-Hospice che, anche quando operanti all'interno di una struttura ospedaliera, si collocano nell'ambito dell'assistenza sociosanitaria territoriale. Gli Hospice assicurano l'assistenza medica e infermieristica e la presenza di operatori tecnici dell'assistenza sette giorni su sette, sulle 24 ore, e dispongono di protocolli formalizzati per il controllo del dolore e dei sintomi, per la sedazione, l'alimentazione, l'idratazione e di programmi formalizzati per l'informazione, la comunicazione e il sostegno al paziente e alla famiglia, l'accompagnamento alla morte e l'assistenza al lutto, l'audit clinico ed il sostegno psico-emotivo all'équipe.

2. I trattamenti di cui al comma 1 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 32.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, previa valutazione multidimensionale, definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, i trattamenti terapeutico-riabilitativi di cui al comma 2. I trattamenti terapeutico-riabilitativi residenziali sono erogabili quando dalla valutazione multidimensionale emerga che i trattamenti territoriali o semiresidenziali risulterebbero inefficaci, anche in relazione al contesto familiare del minore.

2. I trattamenti terapeutico-riabilitativi includono le prestazioni garantite mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) accoglienza;

b) attuazione e verifica del Progetto terapeutico riabilitativo individuale, in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento e con la famiglia;

c) visite neuropsichiatriche;

d) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche e fornitura dei dispositivi medici di cui agli articoli 11 e 17;

e) colloqui psicologico-clinici;

f) psicoterapia (individuale, familiare, di gruppo);

g) interventi psicoeducativi (individuali e di gruppo);

h) abilitazione e riabilitazione estensiva o intensiva (individuale e di gruppo) finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale in relazione alla compromissione delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle Linee guida;

i) interventi sulla rete sociale, formale e informale;

j) attività di orientamento e formazione alla famiglia nella gestione del programma terapeutico e abilitativo/riabilitativo personalizzato del minore;

k) collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado, in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

l) collaborazione con i pediatri di libera scelta e con i medici di medicina generale;

m) adempimenti nell'ambito dei rapporti con l'Autorità giudiziaria minorile;

n) collaborazione ed integrazione con i servizi per le dipendenze patologiche, con particolare riferimento ai minori con comorbidità;

o) progettazione coordinata e condivisa con i servizi per la tutela della salute mentale del percorso di continuità assistenziale dei minori in vista del passaggio all'età adulta.

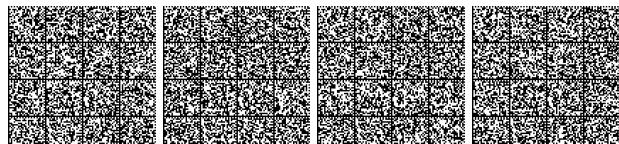
3. In relazione al livello di intensità riabilitativa e assistenziale l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

a) trattamenti ad alta intensità terapeutico-riabilitativa rivolti a pazienti con grave compromissione del funzionamento personale e sociale, parziale instabilità clinica, anche nella fase della post-acuzie, e per i quali vi è l'indicazione ad una discontinuità con il contesto di vita. I trattamenti hanno una durata massima di 3 mesi, prorogabili in accordo con il servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento;

b) trattamenti residenziali a media intensità terapeutico-riabilitativa rivolti a pazienti con compromissione del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, nei quali il quadro clinico non presenta elementi rilevanti di instabilità e per i quali vi è l'indicazione ad una discontinuità con il contesto di vita. I trattamenti hanno una durata massima di 6 mesi, prorogabili in accordo con il servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento;

c) trattamenti residenziali a bassa intensità terapeutico-riabilitativa rivolti a pazienti con moderata compromissione di funzioni e abilità, con quadri clinici relativamente stabili, privi di elementi di particolare complessità e per i quali vi è l'indicazione ad una discontinuità con il contesto di vita. La durata massima del programma non può essere superiore a 12 mesi, salvo proroga motivata dal servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di riferimento.

4. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale il Servizio sanitario nazionale garantisce interventi terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, multiprofessionali, complessi e coordinati, rivolti a minori per i quali non vi è l'indicazione ad una prolungata discontinuità con il contesto di vita.

5. I trattamenti residenziali e semiresidenziali terapeutico-riabilitativi di cui ai commi 3 e 4 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 33.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi mentali, previa valutazione multidimensionale, definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, i trattamenti terapeutico-riabilitativi e i trattamenti socio-riabilitativi, con programmi differenziati per intensità, complessità e durata. I trattamenti includono le prestazioni necessarie ed appropriate, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche nei seguenti ambiti di attività:

a) accoglienza;

b) attuazione e verifica del Progetto terapeutico riabilitativo individuale, in collaborazione con il Centro di salute mentale di riferimento;

c) visite psichiatriche;

d) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche;

e) colloqui psicologico-clinici;

f) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

g) interventi terapeutico-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

h) interventi sulla rete sociale formale e informale;

i) collaborazione con i medici di medicina generale.

2. In relazione al livello di intensità assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

a) trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo), rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;

b) trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo, rivolti a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario sulle 24 ore;

c) trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa. La durata dei programmi è definita nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in più moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata.

3. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti terapeutico-riabilitativi erogati da équipe multiprofessionali in strutture attive almeno 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana.

4. I trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui al comma 2, lettere *a)* e *b)* sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti residenziali socio-riabilitativi di cui al comma 2, lettera *c)* sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti semiresidenziali terapeutico-riabilitativi di cui al comma 3 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

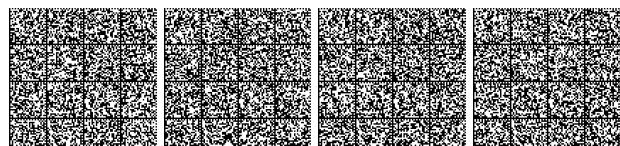
5. Ai soggetti cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia sono garantiti trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo ed estensivo nelle strutture residenziali di cui alla legge n. 9 del 2012 ed al decreto ministeriale 1 ottobre 2012 (residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza). I trattamenti sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Art. 34.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di ogni età con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, trattamenti riabilitativi mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento previa valutazione multidimensionale, presa in carico e progetto riabilitativo individuale (PRI) che definisca le modalità e la durata del trattamento. I trattamenti residenziali si articolano nelle seguenti tipologie:

a) trattamenti di riabilitazione intensiva rivolti a persone non autosufficienti in condizioni di stabilità clinica con disabilità importanti e complesse, modificabili, che richiedono un intervento riabilitativo pari ad almeno tre ore giornaliere e un elevato impegno assistenziale riferibile alla presenza di personale infermieristico sulle 24 ore; la durata dei trattamenti non supera, di norma, i 45 giorni, a meno che la rivalutazione multidimensionale non rilevi il persistere del bisogno riabilitativo intensivo;

b) trattamenti di riabilitazione estensiva rivolti a persone disabili non autosufficienti con potenzialità di recupero funzionale, che richiedono un intervento riabilitativo pari ad almeno 1 ora giornaliera e un medio impegno assistenziale riferibile alla presenza di personale

socio-sanitario sulle 24 ore; la durata dei trattamenti non supera, di norma, i 60 giorni, a meno che la rivalutazione multidimensionale non rilevi il persistere del bisogno riabilitativo estensivo;

c) trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità a persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alla gravità delle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in moduli, differenziati in base alla tipologia degli ospiti:

1) disabili in condizioni di gravità che richiedono elevato impegno assistenziale e tutelare;

2) disabili che richiedono moderato impegno assistenziale e tutelare.

2. I trattamenti di cui al comma 1, lettera *a)* e *b)* sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti di cui al comma 1 lettera *c)*, punto 1) sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 70 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti di cui al comma 1, lettera *c)*, punto 2) sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera.

3. I trattamenti semiresidenziali si articolano nelle seguenti tipologie:

a) trattamenti di riabilitazione estensiva rivolti a persone disabili non autosufficienti con potenzialità di recupero funzionale, che richiedono un intervento riabilitativo pari ad almeno 1 ora giornaliera; la durata dei trattamenti non supera, di norma, i 60 giorni, a meno che la rivalutazione multidimensionale non rilevi il persistere del bisogno riabilitativo estensivo;

b) trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità a persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate, anche in laboratori e centri occupazionali.

4. I trattamenti di cui al comma 3, lettera *a)* sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti di cui al comma 3, lettera *b)* sono a carico del Servizio sanitario per una quota pari al 70 per cento della tariffa giornaliera.

5. Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti portatori di handicap individuati dall'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che necessitano di cure specialistiche presso centri di altissima specializzazione all'estero il concorso alle spese di soggiorno dell'assistito e del suo accompagnatore nei casi e con le modalità individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2000 e dai relativi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 35.

Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche

1. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, o con comportamenti di abuso patologico di sostanze, ivi incluse le persone con misure alternative alla detenzione o in regime di detenzione domiciliare, previa valutazione multidimensionale, definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, trattamenti terapeutico-riabilitativi e trattamenti pedagogico-riabilitativi, con programmi differenziati per intensità, complessità e durata. I trattamenti includono le prestazioni erogate mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) accoglienza;

b) attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in collaborazione con il servizio per le dipendenze patologiche (SERT) di riferimento, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;

c) gestione delle problematiche sanitarie inclusa la somministrazione ed il monitoraggio della terapia farmacologica;

d) colloqui psicologico-clinici;

e) psicoterapia (individuale, familiare, di coppia, di gruppo);

f) interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

g) interventi di risocializzazione (individuali o di gruppo);

h) collaborazione con la rete sociale formale e informale;

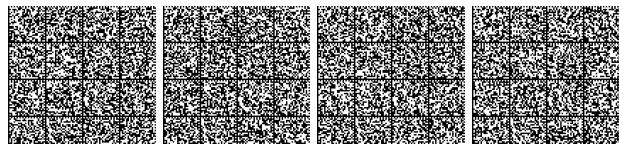
i) collaborazione con l'autorità giudiziaria per le persone con misure alternative alla detenzione o in regime di detenzione domiciliare;

j) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;

k) collaborazione ed integrazione con i servizi di salute mentale, con riferimento ai pazienti con comorbidità;

l) rapporti con il Tribunale dei minori e adempimenti connessi (relazioni, certificazioni, ecc.)

m) collaborazione e consulenza con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole dei minori sottoposti a trattamento.

2. In relazione al livello di intensità assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

a) trattamenti specialistici, destinati a persone con dipendenza patologica che, per la presenza concomitante di disturbi psichiatrici, o dello stato di gravidanza o di gravi patologie fisiche o psichiche necessitano di trattamenti terapeutici specifici, anche con ricorso a terapia farmacologica e relativo monitoraggio. I trattamenti della durata massima di 18 mesi sono erogati in strutture o moduli che garantiscono la presenza di personale sociosanitario sulle 24 ore;

b) trattamenti terapeutico-riabilitativi destinati a persone con dipendenza patologica, finalizzati al superamento della dipendenza, al miglioramento della qualità della vita e al reinserimento sociale. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, eventualmente prorogabili a seguito di rivalutazione multidimensionale da parte dei servizi territoriali delle dipendenze patologiche, sono rivolti a persone che, anche in trattamento farmacologico sostitutivo, non assumono sostanze d'abuso, e sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sulle 24 ore;

c) trattamenti pedagogico-riabilitativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale e alla integrazione sociale e lavorativa. I trattamenti, della durata massima di 30 mesi, sono rivolti a persone che non assumono sostanze d'abuso e non hanno in corso trattamenti con farmaci sostitutivi, e sono erogati in strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario nell'arco della giornata.

3. I trattamenti residenziali di cui al comma 2 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

4. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce:

a) trattamenti terapeutico-riabilitativi, finalizzati al superamento della dipendenza patologica, al miglioramento della qualità della vita e al reinserimento sociale. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, eventualmente prorogabili a seguito di rivalutazione multidimensionale da parte dei servizi territoriali delle dipendenze patologiche, sono rivolti a persone che, anche in trattamento farmacologico sostitutivo, non assumono sostanze d'abuso, e sono erogati in strutture che garantiscono l'attività per 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana;

b) trattamenti pedagogico-riabilitativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale e alla integrazione sociale e lavorativa. I trattamenti, della durata massima di 30 mesi, sono rivolti a persone che non assumono sostanze d'abuso e non hanno in corso trattamenti con farmaci sostitutivi, e sono erogati in strutture che garantiscono l'attività per 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana.

5. I trattamenti semiresidenziali di cui al comma 4 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Capo V

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Art. 36.

Aree di attività dell'assistenza ospedaliera

1. Il livello dell'assistenza ospedaliera si articola nelle seguenti aree di attività:

a. pronto soccorso;

b. ricovero ordinario per acuti;

c. day surgery;

d. day hospital;

e. riabilitazione e lungodegenza post acuzie;

f. attività trasfusionali;

g. attività di trapianto di cellule, organi e tessuti;

h. centri antiveleni (CAV).

Art. 37.

Pronto soccorso

1. Nell'ambito dell'attività di Pronto soccorso, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'esecuzione degli interventi diagnostico terapeutici di urgenza, i primi accertamenti diagnostici, clinici strumentali e di laboratorio e gli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente, nonché, quando necessario, il trasporto assistito.

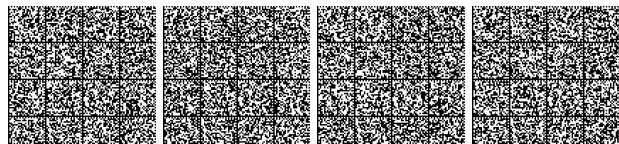
2. Nelle unità operative di pronto soccorso è assicurata la funzione di triage che sulla base delle condizioni cliniche dei pazienti e del loro rischio evolutivo determina la priorità di accesso al percorso diagnostico terapeutico.

3. È altresì assicurata all'interno del PS/DEA la funzione di Osservazione breve intensiva (OBI) al fine di garantire l'appropriatezza dei percorsi assistenziali complessi.

Art. 38.

Ricovero ordinario per acuti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali in regime di ricovero ordinario ai soggetti che, in presenza di problemi o patologie acute, necessitano di assistenza medico-infermieristica prolungata nel corso della giornata, osservazione medico-infermieristica per 24 ore e immediata accessibilità alle prestazioni stesse.

2. Nell'ambito dell'attività di ricovero ordinario sono garantite tutte le prestazioni cliniche, mediche e chirurgiche, ostetriche, farmaceutiche, strumentali e tecnologiche necessarie ai fini dell'inquadramento diagnostico, della terapia, inclusa la terapia del dolore e le cure palliative, o di specifici controlli clinici e strumentali; sono altresì garantite le prestazioni assistenziali al neonato, nonché le prestazioni necessarie e appropriate per la diagnosi precoce delle malattie congenite previste dalla normativa vigente e dalla buona

pratica clinica, incluse quelle per la diagnosi precoce della sordità congenita e della cataratta congenita, nonché quelle per la diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie individuate con decreto del Ministro della salute in attuazione dell'art. 1, comma 229, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nei limiti e con le modalità definite dallo stesso decreto.

3. Il Servizio sanitario nazionale garantisce le procedure analgesiche nel corso del travaglio e del parto vaginale, inclusa l'analgesia epidurale, nelle strutture individuate dalle regioni e dalle province autonome tra quelle che garantiscono le soglie di attività fissate dall'Accordo sancito in sede di Conferenza tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 16 dicembre 2010 e confermate dal decreto 2 aprile 2015, n. 70, «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera», all'interno di appositi programmi volti a diffondere l'utilizzo delle procedure stesse.

4. Le regioni e le province autonome adottano adeguate misure per incentivare l'esecuzione del parto fisiologico in una percentuale, sul totale dei parti, fissata sulla base di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale in coerenza con gli standard indicati dagli organismi sanitari internazionali, nonché per disincentivare i parti cesarei inappropriati.

5. Gli interventi di chirurgia estetica sono garantiti dal Servizio sanitario nazionale solo in conseguenza di incidenti, esiti di procedure medico-chirurgiche o malformazioni congenite o acquisite.

Art. 39.

Criteri di appropriatezza del ricovero ordinario

1. Si definiscono appropriati i ricoveri ordinari per l'esecuzione di interventi o procedure che non possono essere eseguiti in day hospital o in day surgery con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente e con minore impiego di risorse.

2. Le regioni e le province autonome adottano adeguate misure per incentivare l'esecuzione in ricovero diurno delle classi di ricovero elencate nell'allegato 6A in una percentuale, sul totale dei ricoveri, fissata per ciascuna classe, entro il 31 marzo 2017, dalla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1, comma 555, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché per disincentivare i ricoveri inappropriati.

Art. 40.

Day surgery

1. Nell'ambito delle attività di day surgery il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali per l'esecuzione programmata di interventi chirurgici o di procedure invasive che, per complessità di esecuzione, durata dell'intervento, rischi di complicazioni e condizioni sociali e logistiche del paziente e dei suoi accompagnatori, sono eseguibili in sicurezza nell'arco della giornata, senza necessità di osservazione post-operatoria prolungata e, comunque, senza osservazione notturna. Oltre all'intervento chirurgico o alla procedura invasiva sono garantite le prestazioni propedeutiche e successive, l'assistenza medico-infermieristica e la sorveglianza infermieristica fino alla dimissione.

Art. 41.

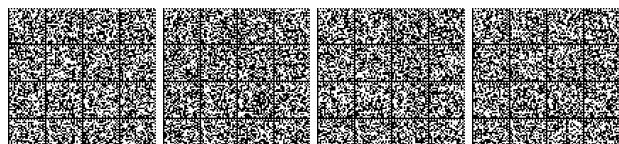
Criteri di appropriatezza del day surgery

1. Si definiscono appropriati i ricoveri in day surgery per l'esecuzione di interventi o procedure che non possono essere eseguiti in regime ambulatoriale con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente e con minore impiego di risorse.

2. Le regioni e le province autonome adottano entro il 15 marzo 2017 adeguate misure per incentivare il trasferimento dal regime di day surgery al regime ambulatoriale degli interventi chirurgici elencati nell'allegato 6B in una percentuale, sul totale dei ricoveri di day surgery, fissata per ciascuna classe, entro il 28 febbraio 2017, dalla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1, comma 555, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché per disincentivare i ricoveri inappropriati. Le regioni possono prevedere l'erogabilità di ulteriori interventi chirurgici, precedentemente erogati in day surgery, nelle strutture ambulatoriali a ciò specificamente accreditate e tenute alla compilazione di idonea documentazione clinica, dandone tempestiva comunicazione alla suddetta Commissione nazionale ai fini dell'eventuale aggiornamento dell'allegato 4 al presente decreto, e al Ministero della salute ai fini della fissazione della corrispondente tariffa.

Art. 42.

Day hospital

1. Nell'ambito delle attività di day hospital medico il Servizio sanitario nazionale garantisce le prestazioni assistenziali programmabili, appartenenti a branche specialistiche diverse, volte ad affrontare patologie o problemi acuti che richiedono inquadramento diagnostico, terapia, accertamenti clinici, diagnostici o strumentali, nonché assistenza medico infermieristica prolungata, non eseguibili in ambulatorio. L'attività di day hospital si articola in uno o più accessi di durata limitata ad una sola parte della giornata, senza necessità di pernottamento.

Art. 43.

Criteri di appropriatezza del ricovero in day hospital

1. I ricoveri in day hospital per finalità diagnostiche sono da considerarsi appropriati nei seguenti casi:

a) esami su pazienti che, per particolari condizioni di rischio, richiedono monitoraggio clinico prolungato;

b) accertamenti diagnostici a pazienti non collaboranti che richiedono un'assistenza dedicata e l'accompagnamento da parte di personale della struttura negli spostamenti all'interno della struttura stessa.

2. I ricoveri in day hospital per finalità terapeutiche sono da considerarsi appropriati nei seguenti casi:

a) somministrazione di chemioterapia che richiede particolare monitoraggio clinico;

b) somministrazione di terapia per via endovenosa di durata superiore a un'ora ovvero necessità di sorveglianza, monitoraggio clinico e strumentale dopo la somministrazione di durata prolungata;

c) necessità di eseguire esami ematochimici o ulteriori accertamenti diagnostici nelle ore immediatamente successive alla somministrazione della terapia;

d) procedure terapeutiche invasive che comportano problemi di sicurezza per il paziente.

3. Le regioni e le province autonome adottano entro il 15 marzo 2017 adeguate misure per incentivare il trasferimento delle prestazioni dal regime di day hospital al regime ambulatoriale, in una percentuale sul totale dei ricoveri di day hospital, fissata per ciascuna classe di ricovero, entro il 28 febbraio 2017, dalla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1, comma 555, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché per disincentivare i ricoveri inappropriati.

Art. 44.

Riabilitazione e lungodegenza post-acuzie

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce, in regime di ricovero ospedaliero, secondo le disposizioni vigenti, alle persone non assistibili in day hospital o in ambito extraospedaliero, le seguenti prestazioni assistenziali nella fase immediatamente successiva ad un ricovero ordinario per acuti ovvero a un episodio di riacutizzazione di una patologia disabilitante:

a) prestazioni di riabilitazione intensiva diretta al recupero di disabilità importanti, modificabili, che richiedono un elevato impegno diagnostico, medico specialistico ad indirizzo riabilitativo e terapeutico, in termini di complessità e/o durata dell'intervento;

b) prestazioni di riabilitazione estensiva a soggetti disabili non autosufficienti, a lento recupero, non in grado di partecipare a un programma di riabilitazione intensiva o affetti da grave disabilità richiedenti un alto supporto assistenziale ed infermieristico ed una tutela medica continuativa nelle 24 ore;

c) prestazioni di lungodegenza post-acuzie a persone non autosufficienti affette da patologie ad equilibrio instabile e disabilità croniche non stabilizzate o in fase terminale, che hanno bisogno di trattamenti sanitari rilevanti, anche orientati al recupero, e di sorveglianza medica continuativa nelle 24 ore, nonché di assistenza infermieristica non erogabile in forme alternative.

2. L'individuazione del setting appropriato di ricovero è conseguente alla valutazione del medico specialista in riabilitazione che predispone il progetto riabilitativo e definisce gli obiettivi, le modalità e i tempi di completamento del trattamento, attivando la presa in carico dei servizi territoriali domiciliari, residenziali e semiresidenziali per le esigenze riabilitative successive alla dimissione.

Art. 45.

Criteri di appropriatezza del ricovero in riabilitazione

1. Si definiscono appropriati i ricoveri ordinari in riabilitazione che non possono essere eseguiti in day hospital o in ambito extraospedaliero con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente e con minore impiego di risorse. Per la determinazione dei ricoveri inappropriati in ambito ospedaliero si applicano le disposizioni di cui all'art. 9-*quater*, comma 8, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015 n. 125.

Art. 46.

Centri antiveleni

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce attraverso i Centri Antiveleni (CAV) attività di consulenza specialistica per problematiche di carattere tossicologico di alta complessità, a supporto delle unità operative di pronto soccorso e degli altri servizi ospedalieri e territoriali, nonché adeguati sistemi di sorveglianza, vigilanza e allerta.

Art. 47.

Attività trasfusionali

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce in materia di attività trasfusionale i servizi e le prestazioni individuati dall'art. 5 della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì la ricerca ed il reperimento di cellule staminali emopoietiche presso registri e banche nazionali ed estere.

Art. 48.

Attività di trapianto di cellule, organi e tessuti

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'attività di selezione, di prelievo, conservazione e distribuzione di cellule, organi e tessuti e l'attività di trapianto di cellule, organi e tessuti in conformità a quanto previsto dalla legge 1° aprile 1999, n. 91 e dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191.

Art. 49.

Donazione di cellule riproduttive

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce la selezione dei donatori di cellule riproduttive e l'attività di prelievo, conservazione e distribuzione delle cellule, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 2006/17/CE, come modificata dalla direttiva 2012/39/UE e dai successivi decreti di recepimento. Le coppie che si sottopongono alle procedure di procreazione medico assistita eterologa contribuiscono ai costi delle attività, nella misura fissata dalle regioni e dalle province autonome.

Capo VI

ASSISTENZA SPECIFICA A PARTICOLARI CATEGORIE

Art. 50.

Assistenza specifica a particolari categorie

1. Nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza di cui al presente provvedimento, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone appartenenti alle categorie di cui ai seguenti articoli le specifiche tutele previste dalla normativa vigente indicate nei medesimi articoli.

Art. 51.

Assistenza agli invalidi

1. Ai sensi dell'art. 57 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli invalidi per causa di guerra e di servizio, ai ciechi, ai sordi ed agli invalidi civili le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche, erogate ai sensi delle leggi e degli ordinamenti vigenti alla data di entrata in vigore della citata legge n. 833 del 1978.

2. Ai sensi della legge 19 luglio 2000, n. 203, e della legge 3 agosto 2004, n. 206, come modificata dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai titolari di pensione di guerra diretta vitalizia ed ai soggetti ad essi equiparati, i medicinali appartenenti alla classe *C)* di cui all'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nei casi in cui il medico ne attesti la comprovata utilità terapeutica per il paziente.

3. Le prestazioni sanitarie erogate agli invalidi e, ove previsto, ai loro familiari, inclusi i familiari dei deceduti, sono esentate dalla partecipazione al costo nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Art. 52.

Persone affette da malattie rare

1. Le persone affette dalle malattie rare indicate nell'allegato 7 al presente decreto hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle correlate prestazioni di assistenza sanitaria.

Art. 53.

Persone affette da malattie croniche e invalidanti

1. Le persone affette dalle malattie croniche e invalidanti individuate dall'allegato 8 al presente decreto hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie indicate dal medesimo.

Art. 54.

Persone affette da fibrosi cistica

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1993, n. 548, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'erogazione, a titolo gratuito, delle prestazioni sanitarie, incluse nei livelli essenziali di assistenza, per la cura e la riabilitazione a domicilio dei malati di fibrosi cistica, ivi compresa la fornitura gratuita del materiale medico, tecnico e farmaceutico necessario.

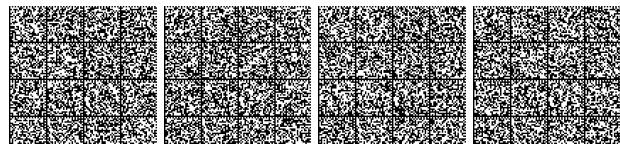
Art. 55.

Nefropatici cronici in trattamento dialitico

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle regioni e dalle province autonome.

Art. 56.

Persone affette da Morbo di Hansen

1. Ai sensi della legge 31 marzo 1980, n. 126, e successive modifiche e integrazioni, il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti affetti da Morbo di Hansen, a titolo gratuito, gli accertamenti diagnostici e i trattamenti profilattici e terapeutici necessari, inclusi i farmaci specifici non inclusi nel prontuario terapeutico. Il Servizio sanitario nazionale garantisce altresì l'erogazione del sussidio di cui all'art. 1 della legge citata.

Art. 57.

Persone con infezione da HIV/AIDS

1. Ai sensi della legge 5 giugno 1990, n. 135, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con infezione da HIV/AIDS le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ospedaliere, ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali previste dalla medesima legge e dal Progetto obiettivo AIDS dell'8 marzo 2000.

Art. 58.

Persone detenute ed internate negli istituti penitenziari e minorenni sottoposti a provvedimento penale

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza sanitaria alle persone detenute, internate ed ai minorenni sottoposti a provvedimento penale, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008 recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria».

Art. 59.

Assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternità

1. Sono escluse dalla partecipazione al costo, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera *a)*, del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le prestazioni specialistiche ambulatoriali per la tutela della maternità indicate dal presente articolo e dagli allegati 10A e 10B, fruite presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, ivi compresi i consultori familiari. Sono comunque escluse dalla partecipazione al costo le visite periodiche ostetrico-ginecologiche, i corsi di accompagnamento alla nascita (93.37 training prenatale) nonché l'assistenza in puerperio erogati dalle medesime strutture.

2. La prescrizione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali è effettuata dai medici di medicina generale o dagli specialisti operanti presso le strutture accreditate, pubbliche o private, ivi compresi i consultori familiari. La prescrizione dello specialista è obbligatoria nei casi previsti dai commi 3 e 5 e nei casi specificamente indicati dagli allegati 10A e 10B.

3. In funzione preconcezionale, oltre alle prestazioni di cui all'Allegato 10A, sono escluse dalla partecipazione al costo le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie per accertare eventuali rischi procreativi correlati ad una condizione patologica o un rischio genetico di uno o entrambi i genitori, evidenziati dall'anamnesi riproduttiva o familiare della coppia e prescritte dallo specialista.

4. Nel corso della gravidanza, oltre alle prestazioni di cui all'Allegato 10B, sono escluse dalla partecipazione al costo le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie ed appropriate per le condizioni patologiche che comportino un rischio materno o fetale, prescritte dallo specialista o dal medico di medicina generale.

5. Nelle specifiche condizioni di rischio fetale indicate dall'allegato 10C, sono escluse dalla partecipazione al costo le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie ed appropriate per la valutazione del rischio e la successiva diagnosi prenatale, prescritte dallo specialista. Le regioni e le province autonome individuano le strutture di riferimento per l'esecuzione di tali prestazioni, garantendo che le stesse strutture forniscano alle donne e alle coppie un adeguato sostegno.

6. In caso di minaccia d'aborto sono escluse dalla partecipazione al costo tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie per il monitoraggio dell'evoluzione della gravidanza.

7. In presenza delle condizioni di rischio di cui al presente articolo, le prescrizioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali devono indicare la diagnosi o il sospetto diagnostico.

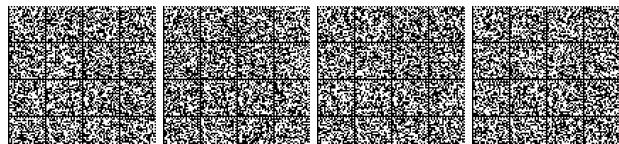
8. Qualora dalle visite ostetrico-ginecologiche periodiche, durante la frequenza ai corsi di accompagnamento alla nascita o nel corso dell'assistenza in puerperio emerga il sospetto di un disagio psicologico, è escluso dalla partecipazione al costo un colloquio psicologico clinico con finalità diagnostiche.

9. Il decreto del Ministro della sanità del 10 settembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 20 ottobre 1998, è abrogato.

Art. 60.

Persone con disturbi dello spettro autistico

1. Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

2. Ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, entro centoventi giorni dall'adozione del presente decreto, il Ministero della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale.

Art. 61.

Assistenza sanitaria all'estero

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza sanitaria, in forma diretta, agli assistiti in temporaneo soggiorno negli Stati della UE e dell'area EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) nonché negli Stati con i quali sono in vigore accordi bilaterali in materia di sicurezza sociale. L'assistenza è erogata alle medesime condizioni previste per i cittadini dello Stato di soggiorno nei limiti e con le modalità fissate dai Regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009 o dalle convenzioni stipulate dallo Stato italiano e dalla normativa nazionale o e regionale attuativa. L'assistenza sanitaria in forma diretta è altresì garantita agli assistiti italiani del SSN residenti in uno Stato UE, dell'area EFTA o in un Paese in convenzione, nei limiti e con le modalità fissate dai regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009 o dalle convenzioni stipulate dallo Stato italiano.

2. Ai sensi dei regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009 e della normativa nazionale e regionale attuativa, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli assistiti obbligatoriamente iscritti, previa autorizzazione dell'azienda sanitaria locale di residenza, l'erogazione, in forma diretta, negli Stati della UE, dell'area EFTA e, ove previsto, negli Stati con i quali sono in vigore accordi di sicurezza sociale, l'erogazione delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza se le prestazioni stesse non possono essere erogate in Italia entro un lasso di tempo accettabile sotto il profilo medico, tenuto conto dello stato di salute dell'assistito e della probabile evoluzione della sua malattia. La medesima tutela, in forma diretta, è prevista, nei limiti e con le modalità fissate dai regolamenti CE n. 883/2004 e n. 987/2009, agli assistiti italiani del SSN residenti in un Paese UE e dell'area EFTA, previa autorizzazione rilasciata dalla Istituzione competente del Paese di residenza, sentita l'azienda sanitaria locale di ultima residenza in Italia.

3. Ai sensi della direttiva 2011/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 38, di attuazione della direttiva stessa, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli assistiti il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni sanitarie incluse nei livelli essenziali di assistenza, fruite negli Stati della UE fino a concorrenza delle tariffe regionali vigenti per le prestazioni stesse, nei limiti e con le modalità fissate dal decreto legislativo citato e delle norme nazionali e regionali attuative.

4. Ai sensi dell'art. 3 della legge 23 ottobre 1985, n. 595, il Servizio sanitario nazionale garantisce, in via di eccezione, l'assistenza sanitaria all'estero, preventivamente autorizzata, limitatamente alle prestazioni di altissima specializzazione incluse nelle aree di attività di cui ai livelli essenziali di assistenza, che non siano ottenibili in Italia tempestivamente o in forma adeguata alla particolarità del caso clinico, nelle forme e con le modalità stabilite dalle regioni e dalle province autonome. A tale scopo, si applicano le previsioni del decreto ministeriale 3 novembre 1989 «Criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali in forma indiretta presso centri di altissima specializzazione all'estero» (pubblicato nella G. U. n. 273 del 22 novembre 1989), e successive modificazioni, di seguito indicato come «decreto ministeriale», come modificato dai seguenti commi 5, 6 e 7.

5. Il comma 4 dell'art. 2 del decreto ministeriale è sostituito dal seguente: «E' considerata «prestazione non ottenibile in forma adeguata alla particolarità del caso clinico» la prestazione garantita ai propri assistiti dall'autorità sanitaria nazionale del Paese nel quale è effettuata che richiede specifiche professionalità ovvero procedure tecniche o curative non praticate, ma ritenute, in base alla letteratura scientifica internazionale, di efficacia superiore alle procedure tecniche o curative praticate in Italia ovvero realizzate mediante attrezzature più idonee di quelle presenti nelle strutture italiane pubbliche o accreditate dal servizio sanitario nazionale.»

6. Il comma 1 dell'art. 5 del decreto ministeriale è sostituito dal seguente: «Ai fini del presente decreto, è da considerarsi centro di altissima specializzazione, la struttura estera, nota in Italia, e riconosciuta nell'ambito del sistema sanitario del Paese in cui opera come idonea ad erogare prestazioni agli assistiti con oneri a carico del sistema sanitario nazionale, che sia in grado di assicurare prestazioni sanitarie di altissima specializzazione e che possegga caratteristiche superiori agli standards, criteri e definizioni propri dell'ordinamento italiano.»

7. Sono confermate le previsioni del decreto ministeriale 24 gennaio 1990 «Identificazione delle classi di patologia e delle prestazioni fruibili presso centri di altissima specializzazione all'estero» (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1990) e successive modificazioni.

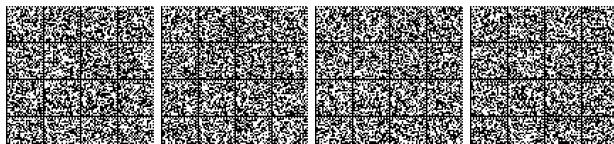
Art. 62.

Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea iscritti al Servizio sanitario nazionale

1. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni e dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, il Servizio sanitario nazionale garantisce agli stranieri obbligatoriamente o volontariamente iscritti, parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani per quanto attiene all'assistenza sanitaria erogata in Italia. L'assistenza sanitaria spetta altresì ai familiari a carico regolarmente soggiornanti.

Art. 63.

Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno

1. Ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, il Servizio sanitario nazionale

garantisce ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio ed i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva. Sono considerate urgenti le cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute; sono considerate essenziali le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita, per complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti.

2. Sono, in particolare, garantiti:

a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi della legge 29 luglio 1975, n. 405 e della legge 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della sanità 6 marzo 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;

b) la tutela della salute del minore in esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni e dalle province autonome;

d) gli interventi di profilassi internazionale;

e) la profilassi, la diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventualmente la bonifica dei relativi focolai.

3. Secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 4, del citato decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni, le prestazioni di cui al comma 1 sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti qualora privi di risorse economiche sufficienti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa a parità con i cittadini italiani.

4. I minori stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno sono iscritti al Servizio sanitario nazionale ed usufruiscono dell'assistenza sanitaria in condizioni di parità con i cittadini italiani.

Art. 64.

Norme finali e transitorie

1. Con successivi appositi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, su proposta del Ministro della salute sono fissati criteri uniformi per la individuazione di limiti e modalità di erogazione delle prestazioni che il presente decreto demanda alle regioni e alle province autonome.

2. Le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-*sexies*, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni. Dalla medesima data sono abrogati il decreto ministeriale 22 luglio 1996, recante «Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe» e il decreto ministeriale 9 dicembre 2015 recante «Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale». Fino all'entrata in vigore delle suddette disposizioni, l'elenco delle malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione è contenuto nell'allegato 8-*bis*.

3. Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera *a)* dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-*sexies*, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni.

4. Le disposizioni in materia di malattie rare di cui all'art. 52 e all'allegato 7 entrano in vigore dal centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto; entro tale data le regioni e le provincie autonome adeguano le Reti regionali per le malattie rare con l'individuazione dei relativi Presidi e i Registri regionali.

5. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001 recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza» e successive integrazioni e modificazioni è abrogato, fermo restando quanto previsto dai commi 2 e 3 e 4.

6. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 gennaio 2017

Il Presidente del Consiglio dei ministri
GENTILONI SILVERI

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 2017
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 304

ALLEGATO *1*

Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Il livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita.

Il livello si articola in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute.

Per ogni programma vengono indicate le "componenti principali" e tali indicazioni, pur non avendo carattere specificamente vincolante, rappresentano fattori di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi. Infine, sono riportati i tipi di prestazioni erogate.

Sono esclusi da questo livello gli interventi di prevenzione individuale, fatta eccezione per le vaccinazioni organizzate in programmi che hanno lo scopo di aumentare le difese immunitarie della popolazione (come quelle incluse nel Piano Nazionale Vaccini), gli screening oncologici, quando sono organizzati in programmi di popolazione, e il counseling individuale per la promozione di stili di vita salutari.

Sono escluse altresì le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente e risultano pertanto escluse dai livelli essenziali di assistenza.

Sono incluse le prestazioni poste solo parzialmente a carico del richiedente in base a disposizioni nazionali o comunitarie ed alle relative norme regionali attuative.

L'informazione epidemiologica, anche quando non espressamente citata tra le componenti del programma, dovrà comunque guidare le aziende sanitarie nella pianificazione, attuazione e valutazione dei programmi e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi di salute.

Il livello si articola nelle seguenti aree di intervento.

A **Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali**

B **Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati**

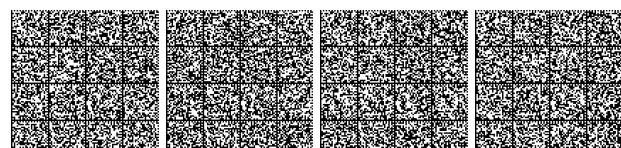
C **Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

D **Salute animale e igiene urbana veterinaria**

E **Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori**

F **Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale**

G **Attività medico legali per finalità pubbliche**

I programmi inclusi nell'area di intervento B e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale, in accordo con le indicazioni normative regionali nel rispetto dell'articolo 7 quinquies del decreto legislativo 502/1992.

A. Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
A1	Sorveglianza epidemiologica della malattie infettive e diffusive	Gestione del sistema di segnalazione e notifica di malattia infettiva e diffusiva, e dei focolai epidemici, incluse le infezioni ospedaliere Indagini epidemiologiche in caso di focolai Sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita dei vettori di microrganismi patogeni, anche in relazione alle antropozoonosi Sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di microrganismi patogeni Attività di sorveglianza a supporto di piani di eliminazione/eradicazione di specifiche malattie infettive (es. Sorveglianza della PFA) Analisi periodica dei dati, in termini di tempo, spazio e persona Conduzione di eventuali studi analitici per indagare i fattori di rischio Comunicazione e diffusione dei risultati sull'andamento delle malattie infettive/diffusive	Produzione periodica di report sull'andamento delle malattie infettive/diffusive Comunicazione periodica a operatori sanitari, cittadini e istituzioni
A2	Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive	Predisposizione ed attuazione delle misure da adottare per il controllo delle malattie infettive Predisposizione ed attuazione delle azioni di controllo da attuare in caso di focolai epidemici Assistenza e vigilanza sulle operazione pubbliche di disinfestazione e derattizzazione Programmi di educazione sanitaria Comunicazione e diffusione di informazioni sulle azioni di controllo intraprese	Profilassi immunitaria e chemioprofilassi dei contatti e dei soggetti a rischio Interventi di controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, quali alimenti, procedure diagnostiche o terapeutiche, artropodi Produzione periodica di report sugli interventi di controllo Comunicazione periodica a operatori sanitari, cittadini e istituzioni Esami analitici nell'ambito di interventi di prevenzione delle malattie infettive

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
A3	Vaccinazioni • Nuovi nati: cicli di base e successivi richiami (come da calendario nazionale) di vaccino per la prevenzione di difterite, tetano, pertosse, epatite B, polio, Haemophilus influenzae tipo b, pneumococco, meningococco B, rotavirus, morbillo, parotite, rosolia, varicella, meningococco C; • Adolescenti: ciclo di base (come da calendario) di vaccino anti-meningococcico ACWY135e vaccino anti HPV; • Soggetti di età ≥ 65 anni: vaccino anti-influenzale stagionale; • Soggetti di età pari a 65 anni: ciclo di base (come da calendario) di vaccino anti-pneumococcico PCV13+PPV23 e vaccino anti-zoster; • Soggetti a rischio di tutte le età: vaccinazioni previste dal vigente PNPV 2012-2014 e da altre normative nazionali sull'argomento.	Completamento anagrafi vaccinali informatizzate regionale e trasmissione dati informatizzati a livello nazionale Monitoraggio delle coperture vaccinali e sorveglianza delle reazioni avverse a vaccino Valutazione della qualità dei programmi vaccinali Valutazione dell'impatto di salute dei programmi vaccinali attraverso la sorveglianza delle malattie prevenibili con vaccinazione Monitoraggio della attitudine alla vaccinazione e dei motivi di mancata vaccinazione	Inviti alle persone obiettivo dei programmi vaccinali Vaccinazioni secondo le buone pratiche Interventi di informazione e comunicazione per operatori sanitari, cittadini e istituzioni Esami analitici nell'ambito di interventi di prevenzione delle malattie infettive Produzione di report
A4	Medicina del viaggiatore	Aggiornamento sui rischi infettivi presenti nelle varie aree del pianeta	Informazione per i viaggiatori
A5	Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva	Analisi dei possibili scenari Predisposizione di sistemi di sorveglianza ad hoc Identificazione delle misure da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme Predisposizione di procedure/ protocolli locali e generali, formazione del personale e comunicazione Accordi di collaborazione con altri soggetti direttamente interessati	Attuazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste in caso di una possibile emergenza (ad es. misure quarantenarie, dispositivi individuali di protezione, vaccinazioni, etc.) Interventi di informazione e comunicazione per operatori sanitari, cittadini e istituzioni Produzione di report

B. **Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati**

N.	Programmi / Attività [1]	Componenti del programma	Prestazioni
B1	Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico	Gestione archivio degli impianti esistenti Vigilanza sugli impianti natatori e piscine per la riabilitazione	Campionamento e analisi delle acque delle piscine pubbliche o di uso pubblico

1 Questi programmi e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale, in accordo con le indicazioni normative regionali nel rispetto dell'articolo 7 quinquies del decreto legislativo 502/1992.

N.	Programmi / Attività [1]	Componenti del programma	Prestazioni
B2	Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione	Classificazione delle acque di balneazione	Valutazione della qualità delle acque di balneazione Classificazione e monitoraggio delle acque di balneazione Campionamento e analisi delle acque di balneazione Informazioni alla popolazione e alle istituzioni
B3	Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica	Promozione, negli strumenti di regolazione edilizia e urbanistica, di criteri per la tutela degli ambienti di vita dagli inquinanti ambientali, per lo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute e dell'attività fisica e alla sicurezza stradale Valutazioni preventive dei piani urbanistici	Partecipazione e supporto agli Enti preposti nella definizione di strumenti di pianificazione e regolazione urbanistica, con particolare attenzione al rapporto tra salute e pianificazione urbanistica
B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	Promozione di progetti/programmi di miglioramento dell'ambiente e di riduzione dell'impatto sulla salute Valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale	Comunicazione dei rischi per la salute derivanti da inquinamento ambientale Partecipazione e supporto ad enti ed istituzioni per programmi di miglioramento ambientale, con particolare attenzione ai rapporti ambiente e salute
B5	Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni	Sorveglianza sulle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza, a tutela dell'utenza debole e altri cittadini socialmente svantaggiati Promozione dell'empowerment di famiglie e popolazione anziana circa i rischi di incidenti domestici	Comunicazione agli Enti preposti su situazioni abitative critiche Informazione a gruppi di popolazione sulla prevenzione dei rischi di incidenti domestici
B6	Promozione della sicurezza stradale	Promozione di stili di vita corretti nella popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli e più svantaggiate Informazione/comunicazione sul rischio di incidente stradale correlato a comportamenti a rischio Promozione di politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando così gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente	Comunicazione a cittadini e istituzioni per la promozione di comportamenti corretti alla guida Iniziative di promozione di comportamenti corretti alla guida
B7	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo	Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza degli edifici esistenti Concorso alla definizione delle azioni di miglioramento	Attività di controllo Supporto agli Enti preposti nella definizione del percorso di miglioramento
B8	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria	Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza delle strutture ed impianti esistenti	Attività di controllo

N.	Programmi / Attività [1]	Componenti del programma	Prestazioni
B9	Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali	Vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza delle strutture Vigilanza sulla qualità delle acque termali	Attività di controllo
B10	Tutela della popolazione dal rischio “amianto”	Censimento della presenza di manufatti in amianto friabile e compatto Controllo dei piani di bonifica Vigilanza sulle attività di bonifica a tutela dei cittadini e dei lavoratori	Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute
B11	Prevenzione e sicurezza nell’utilizzo di gas tossici	Valutazione sulle condizioni di sicurezza nell’impiego dei gas tossici	Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle e istituzioni in merito alle ricadute sulla salute
B12	Prevenzione e sicurezza nell’uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Attività di vigilanza e controllo a tutela della salute Valutazione sulle condizioni di sicurezza nell’impiego delle radiazioni e non ionizzanti	Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle e istituzioni in merito alle ricadute sulla salute
B13	Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall’utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)	Valutazione delle condizioni di sicurezza nella produzione, nel commercio e nell’impiego di sostanze, miscele ed articoli Attività di informazione ai cittadini ed ai lavoratori	Attività di controllo Comunicazione alla popolazione e alle e istituzioni in merito alle ricadute sulla salute
B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	Partecipazione alla gestione delle emergenze	Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla salute Partecipazione alla predisposizione di piani e protocolli operativi in accordo con altre istituzioni coinvolte Partecipazione all’attività delle unità di crisi
B15	Tutela della collettività dal rischio radon	Classificazione del territorio con individuazione delle aree a rischio	Comunicazione alla popolazione e alle e istituzioni in merito alle ricadute sulla salute Indicazioni e informazioni per la corretta bonifica degli edifici pubblici e privati e la costruzione dei nuovi edifici Attività di controllo

C. **Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
C1	Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro	Utilizzo dei sistemi informativi e di sorveglianza per: - monitoraggio dei rischi per la salute e la sicurezza; - sorveglianza del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali; - programmazione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro Comunicazione e diffusione delle informazioni agli interlocutori istituzionali e ai soggetti sociali al fine di promuovere la partecipazione e la pianificazione condivisa della azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro	Report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali
C2	Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali	Promozione di sinergie con i soggetti istituzionali, partenariato economico sociale e partenariato tecnico scientifico, in seno al Coordinamento interregionale, in coerenza con le indicazioni nazionali, con l'obiettivo di indirizzare e programmare le attività di prevenzione e vigilanza	Interventi intersettoriali per la salute nei luoghi di lavoro
C3	Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro	Attività di vigilanza e controllo anche attraverso la metodologia dell'audit Indagini di igiene industriale Inchieste per infortuni e malattie professionali Valutazioni di tipo ergonomico/organizzativo	Attività di controllo
C4	Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Attività di promozione e raccolta di soluzioni, bonifiche e buone prassi Promozione dei sistemi di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi e di modelli di organizzazione e di gestione, compresa la responsabilità sociale e di impresa Attività di valorizzazione delle soluzioni, delle bonifiche e delle, buone prassi individuate nei diversi comparti, al fine di implementarle nel territorio	Assistenza alle associazioni datoriali e sindacali per l'individuazione delle soluzioni ai fini di un loro riconoscimento quali buone prassi Informazione e diffusione delle buone prassi alle associazioni datoriali e sindacali
C5	Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani	Programmi di promozione degli stili di vita sani nei luoghi di lavoro con il coinvolgimento del sistema della prevenzione delle aziende Programmi di ricerca attiva delle malattie professionali e lavoro correlate Valutazione delle attività di sorveglianza sanitaria Esame dei ricorsi avverso il parere dei medici competenti	Attivazione dei programmi per promuovere sani stili di vita Report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali sull'andamento delle patologie lavoro correlate nel territorio Attività di controllo sulla sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti Pareri sui ricorsi

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
C6	Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine	Coordinamento e valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti Organizzazione di attività di counseling rivolta agli ex esposti Partecipazione al percorso in capo al Centro Operativo Regionale (COR) per l'implementazione del Registro Nazionale Mesoteliomi (ReNaM), del Registro Nazionale Tumori Naso Sinusali (ReNaTuNS) e delle neoplasie a bassa frazione eziologica	Attività di counseling Attività di coordinamento e valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria degli ex esposti Attività di indagine per la implementazione dei registri del COR

D. Salute animale e igiene urbana veterinaria

N.	Programmi/attività	Componenti del programma	Prestazioni
D1	Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali	- Controllo delle strutture - Verifica della documentazione e della registrazione delle movimentazioni animali	- Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri ed autorizzazioni
D2	Riproduzione animale	- Controllo sulla riproduzione animale - Gestione dell'anagrafe degli operatori della riproduzione animale divisa per tipologia ed attività - Gestione istanze di registrazione, di riconoscimento e di autorizzazione	- Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Gestione delle anagrafiche
D3	Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	- Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche - Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali - Geo-referenziazione delle aziende	- Implementazioni anagrafiche - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti -

D4	Controllo sul benessere degli animali da reddito	- Controllo degli allevamenti e degli animali da reddito - Informazione degli operatori zootecnici - Controllo sulle condizioni di trasporto - Controllo sulla protezione degli animali durante la macellazione	- Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Attività informativa e divulgativa - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri, certificazioni ed autorizzazioni
D5	Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali	- Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali - Attribuzione qualifiche sanitarie - Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività	- Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
D6	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive animali	- Registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico - Notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico - Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali - Verifica della biosicurezza e della sanità animale	- Gestione di casi di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
D7	Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali	- Analisi dei possibili scenari - Identificazione delle misure organizzative da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme - Predisposizione di procedure/protocolli locali per le operazione di gestione e di estinzione del focolaio - Formazione del personale addetto ai sistemi di controllo	- Piani di emergenza
D8	Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza	- Piani di sorveglianza sul farmaco per uso veterinario - Controllo del corretto utilizzo del farmaco per uso veterinario: - Verifica delle registrazioni e della documentazione - Autorizzazione delle scorte - Autorizzazione alla detenzione e distribuzione - Registrazione transazioni e prescrizioni medico-veterinarie - Gestione delle anagrafiche delle strutture autorizzate e dei detentori di scorte	- Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Gestione delle anagrafiche

N.	Programmi/attività	Componenti del programma	Prestazioni
D9	Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione	- Realizzazione ed aggiornamento dell'anagrafe canina e censimento delle colonie feline. - Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie - Controllo sanitario e del benessere degli animali d'affezione - Prevenzione dell'abbandono ed informazione per l'adozione consapevole	- Esistenza di un'anagrafe aggiornata ed implementazione dell'anagrafe nazionale - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Identificazione e iscrizione in anagrafe - Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie. - Censimento delle colonie feline - Attività informativa e divulgativa
D10	Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantrope Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani	- Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: • zoonosi trasmesse in ambito urbano • gestione e classificazione delle morsicature da animali ed episodi di aggressione da cani	- Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione - Controllo animali morsicatori - Valutazione comportamentale dei cani morsicatori e aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica
D11	Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi	- Sorveglianza e controllo degli Operatori del Settore dei Mangimi (OSM) - Controlli ai sensi Piano nazionale alimentazione animale - Registrazione e riconoscimento OSM - Gestione dell'anagrafe degli OSM divisa per tipologia ed attività	- Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri e autorizzazioni - Gestione delle anagrafiche
D12	Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	- Gestione di sistemi di monitoraggio di sorveglianza epidemiologica - Valutazione di situazioni di rischio ed interventi di prevenzione	- Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione - Sorveglianza epidemiologica Report informativi/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni

D13	Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione	- Aggiornamento dell'anagrafe delle aziende autorizzate di competenza - Attività di vigilanza periodica	- Aggiornamento di un'anagrafe locale - Vigilanza su utilizzatori - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti su allevatori e fornitori - Report di attività/ rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
D14	Soccorso degli animali a seguito di incidente stradale Legge 281/91 art. 2 c.12 Legge 120/2010 - Nuovo codice della strada art. 31	- Coordinamento degli Enti preposti e delle Associazioni per il recupero e la stabilizzazione degli animali d'affezione coinvolti in un incidente stradale	- Informazione all'utenza sulle modalità di accesso al sistema di primo soccorso

E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

N.	**Programmi / Attività**	**Componenti del programma**	**Prestazioni**
E1	Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente	Processo di riconoscimento Gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore alimentare (OSA) divisa per tipologia ed attività	Gestione delle anagrafiche Esecuzione dei prescritti sopralluoghi
E2	Sorveglianza sulle attività di macellazione e lavorazione della selvaggina	Controlli sulla macellazione degli animali e sulla selvaggina destinata al consumo umano	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E3	Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti	Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E4	Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli	Espletamento del Piano regionale residui Espletamento del Piano OGM Controllo dei contaminanti negli alimenti	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E5	Controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari, compreso il controllo dei residui	Controllo utilizzo fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari, anche in relazione al punto B4 Controllo registri dei trattamenti Analisi e valutazione dei flussi di vendita dei prodotti fitosanitari Espletamento dei piani di controllo dei residui	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni

E6	Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04	Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E7	Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo	Gestione dell'anagrafe dei laboratori Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti	Gestione delle anagrafiche Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E8	Sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e o allevamento di molluschi bivalvi	Attività di monitoraggio effettuata sulle zone di produzione e/o di allevamento riconosciute dalla regione Valutazione dei dati ed emissione di provvedimenti conseguenti Attività di sorveglianza per la classificazione delle acque	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E9	Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	Gestione istanze registrazione/ riconoscimento stabilimenti Gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore sottoprodotti Controllo ufficiale Rilascio autorizzazioni trasporto	Gestione delle anagrafiche Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E10	Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze	Attivazione Diffusione delle informazioni e verifica delle misure adottate dagli Operatori Sorveglianza; Provvedimenti conseguenti	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni Attuazione piani di emergenza
E11	Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti	Audit Ispezioni Monitoraggio Sorveglianza Campionamento ed analisi Provvedimenti conseguenti	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E12	Ispettorato micologico L. 352 del 23 Ago 1993	Vigilanza su produzione e commercializzazione Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata Supporto in caso di sospetta intossicazione da funghi	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni Controllo delle specie fungine su richiesta

E13	Sorveglianza acque potabili	Mappatura fonti, impianti di approvvigionamento e reti di distribuzione degli acquedotti pubblici Mappatura dei pozzi privati utilizzati nell'ambito di impresa alimentare Vigilanza su impianti ed aree di rispetto	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni
E14	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	Supporto all'indagine epidemiologica per l'individuazione dell'alimento a rischio Controlli e campionamenti nei luoghi di produzione e/o somministrazione degli alimenti a rischio	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni

F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

N.	Programmi/Attività	Componenti del programma	Prestazioni
F1	Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)	<u>Profilo di salute della comunità</u> Disponibilità e utilizzo delle informazioni tratte dai sistemi di sorveglianza correnti (malattie infettive, malattie croniche e incidenti stradali, domestici e infortuni, stili di vita, percezione dello stato di salute, ricorso ai servizi sanitari), da rilevazioni che coinvolgono la comunità, al fine di: ▪ analizzare i bisogni della popolazione ▪ individuare i rischi della popolazione e dell'ambiente ▪ valutare l'impatto sulla salute di interventi sanitari, ambientali e sociali <u>Promozione della consapevolezza e della partecipazione</u> Comunicazione dei dati derivanti dai profili di salute agli interlocutori istituzionali, organizzazioni sociali e associazioni, al fine di promuovere il valore salute in tutte le politiche e gli strumenti di regolazione e a sostegno del riorientamento dell'offerta in aderenza ai bisogni di salute della comunità (advocacy) Comunicazione dei dati derivanti dai profili di salute ai cittadini allo scopo di promuovere la partecipazione alle scelte per la salute e di rafforzare i singoli nella adozione di stili di vita sani (empowerment)	Elaborazione del Profilo di salute Relazione sullo stato di salute della comunità e sui problemi di salute prioritari Informazione e comunicazione alle istituzioni, ai cittadini e agli operatori sanitari
		<u>Promozione di sinergie con altri soggetti, costruzione di alleanze e partenariati per la salute</u> Promozione di alleanze tra soggetti istituzionali, sociali, imprenditoriali e professionali per concordare azioni a sostegno di politiche per la salute al fine di promuovere il benessere in tutte le fasce di età	Attivazione di processi intersettoriali per la salute in tutte le politiche
		<u>Contributo tecnico scientifico alla promozione della salute</u> Sostegno all'individuazione di soluzioni ai problemi di salute prioritari, basate su evidenze scientifiche	Individuazione e offerta dei programmi di promozione della salute più efficaci
F2	Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione	Rilevazione, analisi, comunicazione e utilizzo a fini programmatori e valutativi delle informazioni sui fattori di rischio di malattie croniche e sugli stili di vita Sorveglianza dei trend temporali e spaziali del fenomeno che si intende prevenire/contrastare e dei determinanti correlati	Informazione e comunicazione alle istituzioni, ai cittadini e a agli operatori sanitari anche attraverso report strutturati
F3	Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale	Programmazione, attuazione e valutazione di interventi finalizzati alla individuazione di condizioni di rischio anche individuali per le MCNT (anche attraverso esami analitici) e all'indirizzo verso una adeguata presa in carico	Programmazione, attivazione e valutazione di interventi di sanità pubblica finalizzati alla prevenzione delle MCNT

F4	Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol	Sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di prevenzione dell'iniziazione e promozione della disassuefazione condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari e istituzioni educative e tra servizi sanitari e sociosanitari e "datori di lavoro" Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici Promozione del counseling da parte degli operatori sanitari Sorveglianza del rispetto del divieto di fumo Programmi di promozione della guida senza alcol anche attraverso campagne di mass media	Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio Informazioni sui rischi per la salute Offerta di counseling individuale
F5	Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica	Valutazione clinica comprensiva di visita e accertamenti diagnostici e strumentali, sulla base dei protocolli definiti a livello nazionale, finalizzata alla idoneità alla pratica sportiva agonistica per minorenni e persone con disabilità e alla pratica sportiva non agonistica nell'ambito scolastico Promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incrementare la pratica dell'attività fisica nella popolazione generale e in gruppi a rischio, promuovendo lo sviluppo di opportunità e di supporto da parte della comunità locale Sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di promozione dell'attività fisica condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, "datori di lavoro" Promozione del counseling sull'attività fisica da parte degli operatori sanitari Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici Programmi di prevenzione e contrasto al doping Promozione di programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio	Attivazione di programmi intersettoriali Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori Offerta di counseling individuale Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica su richiesta delle istituzioni scolastiche Rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica per minorenni e persone con disabilità
F6	Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari	Promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incoraggiare l'adozione di corrette abitudini alimentari nella popolazione generale e in gruppi a rischio e per "setting " (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità, strutture sanitarie) condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, "datori di lavoro" Valutazione della adeguatezza nutrizionale dei menù offerti anche in relazione ad esigenze dietetiche specifiche. Interventi sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici Promozione del counseling sulla corretta alimentazione e da parte degli operatori sanitari	Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori Offerta di counseling individuale Supporto ad enti ed istituzioni nella predisposizione dei menu della ristorazione collettiva

F7	Promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare	Formazione del personale sanitario su attività di promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno, coerente con le linee di indirizzo nazionali Campagne informativo-educative rivolte a target specifici di popolazione, quali le donne in gravidanza/allattamento Promozione del counseling da parte degli operatori sanitari	Offerta di counseling individuale Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori
F8	Screening oncologici definiti dall'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005 e dal Piano nazionale della prevenzione 2014-2018	Chiamata attiva ed esecuzione dei test screening e dei percorsi di approfondimento e terapia per tutta la popolazione target residente e domiciliata La periodicità e le caratteristiche tecniche sono definite a livello nazionale dai seguenti atti: - Screening del cancro della mammella: Raccomandazioni del Ministero della salute predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 - Screening del cancro del colon-retto: Raccomandazioni del Ministero della salute predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 - Screening del cervico-carcinoma: linee di indirizzo predisposte in attuazione del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 e del dm 5/8/11 Sorveglianza sulla estensione e sulla adesione dei programmi e valutazioni relative alla qualità dei processi e all'impatto sulla salute della popolazione, anche attraverso la realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali Coinvolgimento di gruppi a rischio e di gruppi socialmente svantaggiati Promozione della partecipazione consapevole e rendicontazione sociale Realizzazione e gestione di sistemi informativi basati su record individuali	Informazione sui benefici per la salute derivanti dall'adesione ai programmi di screening Chiamata attiva ed esecuzione dei test di screening di primo e secondo livello alle popolazioni target Invio ad altro setting assistenziale per la presa in carico diagnostico-terapeutica in relazione alla patologia neoplastica
F9	Prevenzione delle dipendenze	Campagne informative educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici, mirate alla conoscenza dei rischi da dipendenze Sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di promozione della salute finalizzati alla prevenzione delle dipendenze	Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione del rischio da dipendenza e per favorire le capacità personali

G. Attività medico legali per finalità pubbliche

N.	Programmi / Attività	Prestazioni
G1	Accertamenti e attività certificativa medico legale nell'ambito della disabilità	Accertamenti medico legali per il riconoscimento della invalidità, cecità e sordità civili Accertamenti medico legali ai fini del riconoscimento della condizione di handicap (legge n. 104/1992) Accertamenti medico legali ai fini del collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità (ex legge n. 68/1999)
G2	Pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti (incluse le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio)	Attività ex legge n. 210/1992, e s.m.i. Certificazioni in merito a riconoscimenti di benefici di legge alle persone con disabilità (es. gravi patologie in trattamento invalidante, esonero tasse automobilistiche, etc.) e certificazioni per rilascio del contrassegno a persone con disabilità che riduce sensibilmente la deambulazione (ai sensi dei principi generali e delle finalità della legge 5 febbraio 1992, n. 104), anche quando rilasciate contestualmente all'accertamento dell'invalidità, disabilità o handicap Certificazioni di idoneità all'affidamento e all'adozione di minori Pareri in materia di trapianti (es. trapianto con organo donato da vivente) Pareri per gli Uffici di Pubblica Tutela Pareri medico legali in tema di responsabilità sanitaria nell'ambito delle Unità di Gestione del Rischio Clinico
G3	Attività di medicina necroscopica	Riscontri diagnostici
G4	Attività di informazione e comunicazione	Interventi di informazione e comunicazione ai cittadini ed agli operatori sanitari su temi di bioetica, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie, e altri temi di rilevante interesse sociale e professionale

ALLEGATO 2

AUSILI MONOUSO

I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE

Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"

09.15 ausili per tracheostomia

costituiti da un tubo ricurvo di forma angolata o a semicerchio, realizzato con materiali differenti [PVC, silicone, metallo] che viene inserito nello stoma tracheale per mantenerne la pervietà; il tratto esterno (connettore) permette all'assistito il collegamento al circuito per i dispositivi di ventilazione e l'applicazione di accessori (tappi, umidificatori, ecc.). Il diametro interno (ID) deve essere indicato esplicitamente nella prescrizione dello specialista in relazione alle dimensioni dello stoma dell'utente (nell'adulto, generalmente compreso tra 9.4 e 13.8 mm) così come la lunghezza del dispositivo (in genere, compresa tra 65 e 81 mm). Devono essere acquistati completi della piastrina orientabile per il collo (o flangia - saldata alla cannula o libera di scorrere), dei nastri di fissaggio per garantirne il corretto posizionamento e del tappo o otturatore, se richiesto.

Codice	Descrizione	quantità/anno
09.15.03.003	**cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, non fenestrata**	4
09.15.03.006	**cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, fenestrata**	4
09.15.03.009	**cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, non fenestrata**	4
09.15.03.012	**cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, fenestrata**	4
09.15.03.015	**cannula tracheale in metallo cromato o argentato in due o tre pezzi**	2
09.15.03.018	**cannula tracheale in argento 900/1000 in tre pezzi**	2

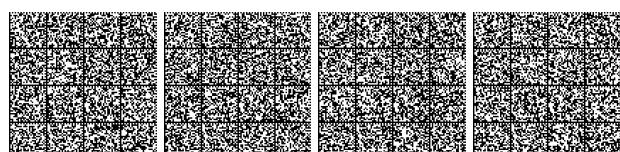
09.18 ausili per stomia

09.18.04 sacche per stomia, a un pezzo, a fondo chiuso

dispositivi dotati di filtro antiodore, barriera protettiva autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico; sul lato-corpo, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) e sul lato esposto, rivestimento in materiale opaco o trasparente.

Codice	Descrizione	quantità erogabile
09.18.04.003	**sacca per colostomia a fondo chiuso**	60
09.18.04.006	**sacca per colostomia a fondo chiuso per stomi introflessi (stoma a filo, retratto, situato in una piega cutanea o in una cicatrice)**	60

NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.

09.18.05 sacche per stomia, a più pezzi, a fondo chiuso

dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale) e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima dell'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo.

		quantità erogabile
09.18.05.003	**sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo chiuso)**	20 + 60
09.18.05.006	**sistema per colostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per stomi introflessi (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice + sacca a fondo chiuso)**	20 + 60

NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.

09.18.07 sacche per stomia, a un pezzo, a fondo aperto con valvola anti-reflusso

La sacca per ileostomia deve essere dotata di filtro antiodore, barriera autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) sul lato corpo e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto, valvola anti-reflusso. ***La sacca per urostomia*** deve essere dotata di un sistema di scarico (preferenzialmente con rubinetto a scomparsa) raccordabile al raccoglitore da gamba o da letto, con o senza cintura di fissaggio. ***Per entrambe***, il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.

		quantità erogabile
09.18.07.003	**sacca per ileostomia a fondo aperto**	90
09.18.07.006	**sacca per urostomia a fondo aperto**	30
09.18.07.009	**sacca per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto**	90
09.18.07.012	**sacca per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto**	30

NOTA - Le quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso di durata non superiore a 6 mesi.

09.18.08 sacche per stomia, a più pezzi, a fondo aperto con valvola anti-reflusso

dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale), rivestimento sul lato esposto opaco o trasparente, valvola anti-reflusso. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo. Il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.

		quantità erogabile
09.18.08.003	**sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto)**	20 + 90
09.18.08.006	**sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto)**	20 + 30
09.18.08.009	**sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto)**	20 + 90
09.18.08.012	**sistema per urostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto)**	20 + 30

NOTA - L***e quantità massime erogabili sono da intendersi per ogni stomia e sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di assistenza ed addestramento all'uso non superiore a 6 mesi***.

09.18.24 ausili per l'irrigazione dell'intestino

L'irrigazione, restituendo un ritmo alla motilità intestinale dell'assistito, consente di ottenere un periodo di riposo intestinale. E' controindicata per utenti cui è stato diagnosticato il c.d. "colon residuo" (regolarità e ritmicità spontanea delle evacuazioni; con patologia pregressa: malattia diverticolare, Morbo di Crohn; con colon irritabile); in presenza di ernia peristomale, prolasso, stenosi, recidiva stomale; assistiti con inabilità fisica, psichica o chemio-terapica. E' consigliabile proporre l'inizio di tale pratica **dopo un mese circa dall'intervento**; la prescrizione indicherà la frequenza della procedura di irrigazione sulla base del tipo di peristalsi e del volume del colon residuo. **NOTA**: l'irrigazione consente all'assistito colostomizzato un periodo di 24 - 48 ore di relativa continenza.

NOTA - La quantità erogabile di tali ausili deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione dello specialista prima di procedere all'acquisto.

09.18.24.003 **sistema di irrigazione completo**
composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume, cintura di fissaggio con o senza placca e sacche di scarico

09.18.24.006 **irrigatore semplice**
composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume

09.18.24.009 **sacche di scarico trasparenti a fondo aperto per irrigazione, con barriera autoportante o adesivo o flangia**
09.18.24.012 **tappo ad espansione o post irrigazione non ad espansione, con filtro incorporato**
09.18.24.015 **mini sacca post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente**
NOTA - La prescrizione del sistema di irrigazione completo è alternativa alla prescrizione combinata dell'irrigatore e delle sacche di scarico. La prescrizione del materiale per irrigazione e l'indicazione della relativa frequenza rimodulano il quantitativo massimo concedibile di ausili per stomia. Le quantità del tappo ad espansione sono correlate alle specifiche condizioni della persona riportate dalla prescrizione così come quelle delle mini sacche post irrigazione.

09.18.30 protettori dello stoma e cute peristomale

09.18.30.003 **pasta o pomata protettiva, ad azione emolliente e/o eudermica**
09.18.30.006 **polvere protettiva per zone peristomali**
09.18.30.009 **salviettine per detersione**
rilasciano una pellicola protettiva per le zone peristomali consentendone una adeguata detersione (la pellicola [o film] da applicare sulla pelle può anche essere rilasciata da un contenitore spray che la contiene)
09.18.30.012 **pasta solidificata**
può presentarsi in forme differenti, è ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome degli assistiti che presentano una superficie peristomale irregolare. ***NOTA: da prescriversi esclsivamente in questi casi***.

04 prodotti per terapie personali

04.49 prodotti per il trattamento delle lesioni cutanee

NOTA 1 - I quantitativi erogabili sono determinati dalla frequenza del cambio della medicazione legata alla tipologia delle lesione, alla quantità di essudato, alla fase del processo di cicatrizzazione in essere ed alle condizioni cliniche valutabili dallo specialista e dal suo team professionale e devono essere riportate dettagliatamente nella prescrizione.

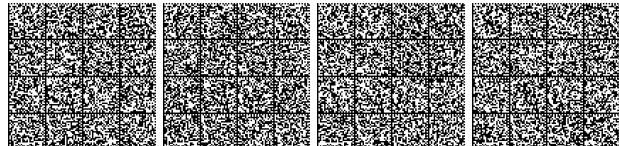
NOTA 2 - A causa della diffusa disomogenità delle misure delle medicazioni in commercio, come unità convenzionale di valutazione economica, si suggerisce l'utilizzo di € / superficie per quelle in alginato, in idrocollidi, in idrofibra, in argento, in poliuretano e per le garze ad azione emolliente; € / volume o peso per le medicazioni in gel idrofilo e le confezioni di lubrificante per cateterismo; € / volume per le medicazioni cavitarie (cod. 04.49.21.633) e € / lunghezza per la rete tubolare elastica (cod. 04.49.27.003).

medicazioni in alginato (classe M040402 - Cnd):
medicazioni attive a base di sali di Ca e/o di Na e della miscela di acido D-mannuronico e acido L-glucuronico (in diverse strutture chimiche e concentrazioni) [ac. alginico (alga bruna)], presentano un ridotto rilascio e dispersione di fibre, sono caratterizzate da alta integrità quando sono bagnate; posseggono una alta capacità assorbente ed emostatica formando un gel all'interno della lesione che mantiene l'ambiente umido; **sono indicate per lesioni con alta essudazione siero-ematica o francamente emorragica e per lesioni cavitarie, contaminate o infette***; sono* ***controindicate*** *per lesioni asciutte, deterse, in fase di granulazione o nel caso di lesioni con presenza di tessuto necrotico. Prescrivibili nei formati, adesivi e non, di seguito elencati:*

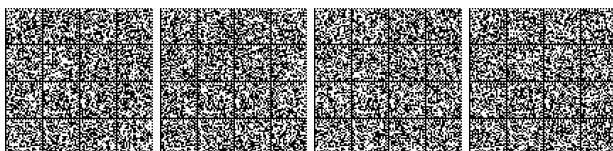
04.49.03.103	**cm 15 x 15 (corrispondente ad una superificie attiva di 225 cm^2 +/- 10%)**
04.49.03.106	**a nastro (espressa in superficie attiva)**
04.49.03.109	**cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm^2 +/- 10%)**

medicazioni in idrocolloidi (classi M040403 - Cnd):
medicazioni composte da miscele di polimeri naturali o sintetici, quali CMC, pectina, lecitina, gelatina, ecc. (agenti gelificanti), sospese in forma microgranulare e combinate con elastomeri e adesivi applicati su un supporto in forma di placca, film o pasta. **Sono indicate per lesioni in fase di granulazione con essudato basso o medio, con assenza di segni clinici di infezione, letto della ferita deterso e, in genere, con cute perilesionale intatta, ulcere con tessuto necrotico da rimuovere (autolisi)***; sono altamente conformabili, poco assorbenti, traspiranti ed impermeabili verso contaminanti esterni, promuovono il* debridement *autolitico. Presentano il vantaggio di richiedere il cambio della medicazione sufficientemente distanziato (di solito, ogni 3 - 5 giorni) meno traumatico per gli assistiti; la scelta dello spessore della medicazione è direttamente proporzionale alla quantità di essudato della lesione e va riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:*

04.49.06.203	**cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm^2 +/- 10%)**
04.49.06.206	**cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm^2 +/- 10%)**
04.49.06.209	**cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm^2 +/- 10%)**

medicazioni in idrofibra (classe M040404 - Cnd):

medicazioni composte da soffici fibre di CMC sodica che tendono a gelificare dopo l'assorbimento dell'essudato (che viene trattenuto senza dispersione e propagazione laterale) applicate su un supporto di tessuto-non-tessuto (Tnt). **Sono indicate per lesioni con essudazione da media ad alta, lesioni contaminate o infette e cavitarie e sono controindicate per lesioni secche e necrotiche.** *Presentano una notevole capacità assorbente (fino a 20-25 volte il proprio peso originale), non aderiscono alla lesione con rimozione integra della medicazione e non hanno caratteristiche emostatiche; forniscono una efficace azione occlusiva della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:*

04.49.09.303 **cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm^2 +/- 10%)**
04.49.09.306 **cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm^2 +/- 10%)**
04.49.09.309 **cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm^2 +/- 10%)**

04.49.12.403 **medicazioni in gel idrofilo (classe M040405 - Cnd)**
medicazioni in forma di gel (con o senza supporto) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%), **sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione***; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento, manifestano un blando effetto anestetico; sono* ***controindicate*** *nelle lesioni infette e con intensa essudazione.*

medicazioni in argento (classe M04040801/02- Cnd):
medicazioni in tessuto-non-tessuto (o altro supporto) con presenza di Ag in varie forme (argento metallico micronizzato, ione argento, argento nano-cristallino); **sono indicate per la gestione di lesioni infette, ad evidente rischio di infezione e in quelle in cui l'eccessiva carica batterica provoca un ritardo nella guarigione ("colonizzazione critica" o "pre-infezione")**. *Possono presentarsi in combinazione con altre sostanze attive come schiume di poliuretano o alginati (in grado di cedere Ag), ma si ritiene prevalente l'attività battericida dell'Ag presente. In genere, vanno usate inizialmente per un periodo non superiore a due settimane prima di una nuova valutazione delle condizioni della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:*

04.49.15.503 **cm 15 x 15 (corrispondente ad una superificie attiva di 225 cm^2 +/- 10%)**
04.49.15.506 **cm 10 x 10 (corrispondente ad una superificie attiva di 100 cm^2 +/- 10%)**
04.49.15.509 **cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm^2 +/- 10%)**

medicazioni in poliuretano (classe M040406 - Cnd):
medicazioni primarie e secondarie a base di poliuretano in quantità prevalente, associato o meno ad altre sostanze, (preferenzialmente prive di bordi adesivi se destinate agli assistiti che presentano la cute perilesionale fragile); si presentano in forma di schiuma pluristratificata (semplice, idrocellulare, idropolimero) o a base di poliuretano in forma gelificata; **sono indicate per il trattamento di lesioni a spessore parziale o totale a media secrezione;** *i liquidi assorbiti vengono uniformemente distribuiti all'interno del tampone di schiuma che si conforma perfettamente al letto della lesione e alle diverse sedi anatomiche del corpo; devono ritenere gli essudati assorbiti senza disperderli anche quando sottoposte a pressione;lo spessore della schiuma crea un effetto cuscinetto che riduce la pressione sulla lesione, contrasta eventuali forze di frizione e garantisce le necessaria protezione*. ***Controindicate*** *per lesioni non essudanti con fondo secco ed in associazione con agenti ossidanti (ad esempio, acqua ossigenata). Prescrivibili nei formati di seguito elencati:*

04.49.18.603 **cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm^2 +/- 10%)**
04.49.18.606 **cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm^2 +/- 10%)**
04.49.18.609 **cm 15 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 300 cm^2 +/- 10%)**

04.49.21.633 **medicazione cavitaria**
indicata per il trattamento delle lesioni profonde che riguardano i piani dal sottocutaneo al fasciale fino al muscolare ed al tendineo; può essere costituita da differenti materiali ma deve essere concepita per essere introdotta integralmente nella lesione per le operazioni di riempimento o "zaffatura" (unità di misura per il confronto e le valutazioni: volume in cm^3)

04.49.24.703 **medicazioni costituite da garze e sostanze ad azione emolliente (classi M02030201 e M02030299 - Cnd)**
medicazioni costituite da un supporto di garza di cotone a rete sottile (tessuto di acetato di cellulosa o altro materiale) impregnata con petrolato bianco, vaselina o paraffina. Le misure devono essere scelte in base alla superficie corporea esposta al trattamento e riportate in dettaglio nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. ***Prescrivibili esclusivamente ad assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).***

04.49.27.903 **rete elastica tubolare**
costituita da gomma naturale (circa 25-30% del peso) ricoperta da piccole e sottili catene di poliammide (circa 65-70% del peso) in modo da non essere a contatto con la cute anche alla massima estensione; indicata per mantenere una medicazione in posizione senza l'utilizzo di collanti o nastri e necessaria per gli assistiti soggetti a frequenti sostituzioni della stessa; le dimensioni e la lunghezza devono essere esplicitamente precisate nella prescrizione specialistica in relazione alle esigenze dell'assistito. ***Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RL0030 - pemfigo - RL0040 - pemfigoide bolloso - RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria)***.

09.21.18.003 **lubrificante per cateterismo**
NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente in abbinamento ai cateteri a punta Nelaton o Tieman (codici: 09.24.06.006 e .009)

09.24 convogliatori urinari

09.24.03 cateteri vescicali a permanenza (o autostatici)

dispositivi in confezione singola sterile, in silicone puro 100%, il palloncino a parete sottile (volume circa 10 ml) deve adattarsi alle differenze anatomiche del collo della vescica; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alla conformazione e alle misure dell'assistito (in genere, è presente il codice a colori sulla valvola per l'individuazione immediata della misura limitando il rischio di errori) e devono essere riportate nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.

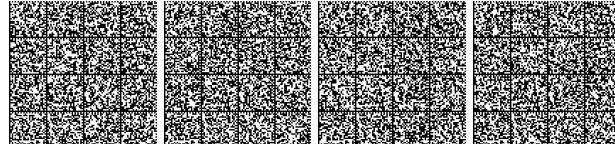
Indicazioni. L'esigenza del posizionamento di un catetere a permanenza è indicato nelle seguenti condizioni: presenza di lesioni anatomiche delle basse vie urinarie che rendono impossibile un cateterismo intermittente; insufficiente manualità dell'assistito tale da rendere molto complicata la auto-gestione del cateterismo intermittente; incontinenza urinaria grave in assistiti con ulcere da decubito; soggetti anziani non collaborativi; pazienti terminali.

Codice	Descrizione	quantità erogabile
09.24.03.003	**catetere a permanenza tipo Foley a due vie con scanalature** *il dispositivo monouso è provvisto di scanalature longitudinali su tutta la superficie esterna per favorire il deflusso delle secrezioni uretrali; indicato per assistiti che necessitano di una superficie di contatto catetere/mucosa ridotta.*	2
09.24.03.006	**catetere a permanenza tipo Foley a due vie senza scanalature**	2

09.24.06 cateteri vescicali a intermittenza

NOTA - Per i bambini fino a 6 anni di età, la quantità massima è incrementabile in relazione a specifiche esigenze individuali segnalate dallo specialista prescrittore. Per la generalità dei casi, le quantità massime erogabili dei cateteri di drenaggio sono incrementabili, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% nel periodo iniziale di avvio al cateterismo di durata non superiore a 3 mesi.

quantità erogabile

Codice	Descrizione	
09.24.06.006	**catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Nelaton (dritta e di forma conica)** *la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.*	120
09.24.06.009	**catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Tieman (leggermente ricurva)** *la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.*	120
09.24.06.103	**catetere autolubrificante a base di gel** *il gel di lubrificazione che favorisce l'introduzione e contenerne il traumatismo può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione in una apposita camera separata (al momento dell'uso, si rompe il diaframma e il gel lubrifica il catetere). Le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.*	120
09.24.06.203	**catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (NON PRONTO ALL'USO)** *in confezione singola sterile; la superficie idrofila va attivata prima dell'inserimento aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non inclusa nella confezione); le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.*	120
09.24.06.303	**catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (PRONTO ALL'USO)** *in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte sulla base delle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.*	120
09.24.06.403	**catetere autolubrificante a base di gel CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA** *in confezione singola sterile; il gel di lubrificazione può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.*	120
09.24.06.503	**catetere autolubrificante idrofilo CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA** *in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.*	120

NOTA - Il piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe può prevedere la prescrizione combinata di cateteri di drenaggio e cateteri con sacche graduate di raccolta, fermo restando il quantitativo massimo erogabile di 120 pezzi fissato per ciascun assistito nella generalità dei casi.

codice	descrizione	quantità
09.24.06.603	**catetere/tutore per ureterocutaneostomia** *dispositivo in confezione singola sterile, trasparente, in poliuretano, silicone (o analoghi materiali che ne consentano l'uso per una lunga permanenza), con alette di bloccaggio e disco di fissaggio (per il posizionamento* in situ*), con foro centrale e fori di drenaggio posti lungo la superficie. La lunghezza (di solito, 25 cm) ed il diametro devono essere riportati in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.*	2

	09.24.21 condom per urina	quantità erogabile
09.24.21.003	**guaina in materiale ipoallergenico** *dispositivo in materiale sintetico o in lattice, autocollante o con striscia adesiva o bi-adesiva; in genere, più sottile nella parte anteriore e con la punta rinforzata, l'attacco a raccordo deve adattarsi ad ogni tipo di sacca di raccolta dell'urina. La misura del diametro (18 - 40 mm, in genere) favorisce l'adesione e la funzione e deve essere riportata in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.*	60

09.27 raccoglitori di urina

	sacca di raccolta dell'urina, da letto: *dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo e collegamento al catetere uretrale (o alla guaina esterna) di diversa lunghezza (da riportare nella prescrizione), indicazione prestampata del volume raccolto, valvola antireflusso che evita la risalita delle urine, limitando i rischi di infezione retrograda*	quantità erogabile
09.27.04.006	**monouso a fondo chiuso**	30
09.27.05.003	**riutilizzabile con rubinetto di scarico**	20
	NOTA: in genere, la scelta del modello monouso è da riservarsi agli assistiti per i quali è prevista una cateterizzazione di breve durata.	

	sacca di raccolta dell'urina, da gamba: *dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo di misure varie (da indicare nella prescrizione), dotata di valvola antireflusso, con sistema antisciabordio, con o senza rivestimento in TNT sul lato gamba, con o senza sistema antitorsione, dotata di rubinetto di scarico*	quantità erogabile
09.27.04.003	**monouso**	30
09.27.05.006	**riutilizzabile**	20

	NOTA: la scelta del particolare sistema di fissaggio (laccetti di gomma o fascette di lycra con bottoni di plastica, chiusura a velcro) deve essere riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto del dispositivo.	
	09.30 ausili assorbenti l'urina (ed altre deiezioni)	quantità massima erogabile
09.30.04.060	pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, **indicato per assistiti con moderate perdita di urina**.	150
	09.30.12 ausili assorbenti per bambini	
	pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici; morbido; atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino o "*pad*") in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (*super-absorbent polymers*). ***NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente ad assistiti di età maggiore di due anni affetti da gravi malformazioni uro-ano-rettali o affetti da patologie gravi che comportano l'assenza del controllo sfinterico.***	
09.30.12.042	**formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa**	120
09.30.12.045	**formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa**	120
	09.30.18 ausili assorbenti per adulti	
	assorbente senza sistema integrato di fissaggio (sagomato, aderente e di facile vestibilità) con rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino (o "*pad*") in polimeri poliolefinici e materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti (*super-absorbent polymers*), è preferibile la presenza di barriere anti-fuoriuscita; in genere, indicato per assistiti deambulanti, con perdite giornaliere consistenti:	quantità massima erogabile
09.30.18.048	**misura grande**	120
09.30.18.051	**misura media**	120
09.30.18.054	**misura piccola**	120
09.30.18.057	**pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio**	120
	09.30.21 ausili assorbenti da indossare	

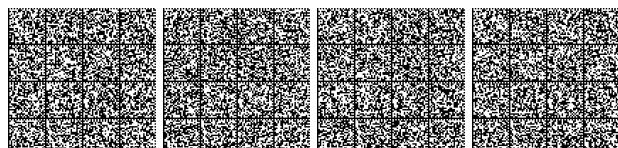
	pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (*super-absorbent polymers*), la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante:	
09.30.21.003	**taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a 110 cm)**	120
09.30.21.006	**taglia media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm)**	120
09.30.21.009	**taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 50 a 80 cm)**	120
	pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (*super-absorbent polymers*), con corpo centrale assorbente (materassino) caratterizzato dalla presenza di **una maggiore quantità di polimeri superassorbenti o da un diverso rapporto o disposizione degli stessi allo scopo di realizzare una più elevata capacità di assorbimento**, la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante**. *NOTA BENE: prescrivibili esclusivamente ad assistiti affetti da incontinenza urinaria e fecale di grado elevato ed in condizioni di ridotta autosufficienza.***	
09.30.21.012	**taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita superiore a 110 cm)**	120
09.30.21.015	**taglia media (per assistiti con circonferenza di vita da 70 a 110 cm circa)**	120
09.30.21.018	**taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita da 50 a 80 cm circa)**	120
	09.30.24 biancheria monouso protettiva per adulti	

09.30.24.063	mutanda pannolone (tipo *pull-on*), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallegenico, presenza di barriere antifuoriuscita a varia conformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio. **NOTA: la scelta della misura (che può essere grande, media o piccola in base alle differenti catalogazioni dei modelli in commercio) deve essere effettuata in base alla taglia ed alle misure rilevate sulla persona e deve essere riportata nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe prima di procedere all'acquisto.**	120

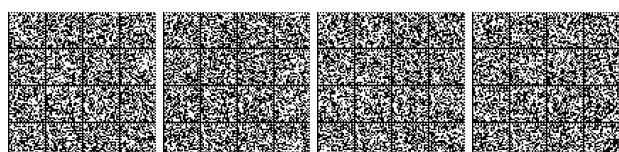
	09.30.39 sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti	
	NOTA - Da prescriversi esclusivamente in abbinamento ai pannoloni sagomati (cod. 09.30.18.048 - .051 - 054) e a quelli rettangolari (cod. 09.30.04.060)	quantità erogabile
	mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile, priva di lattice:	
09.30.39.003	**extra-grande**	3
09.30.39.006	**grande**	3
09.30.39.009	**media**	3
09.30.39.012	**piccola**	3

	09.30.42 ausili assorbenti monuso non indossabili	
	ausilio assorbente non indossabile composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone (o materassino) assorbente disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino ipoallergenico in Tnt (o diverso materiale) sul lato rivolto all'utilizzatore.	quantità erogabile
09.30.42.003	**traversa salvamaterasso rimboccabile, formato cm 80 x 180, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale**	120
09.30.42.006	**traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale**	120

	09.31.06 ausili per incontinenza fecale	
09.31.06.003	**tampone anale ad espansione** *ausilio in schiuma di poliuretano, porosa, che consente il deflusso dei gas ed il trattenimento delle feci, dotato di una fettuccia di garza per favorire l'estrazione*	30/mese
09.31.06.006	**irrigatore anale: set completo** *dispositivo per l'irrigazione del colon che consente la completa gestione delle funzioni intestinali in modo autonomo o assistito direttamente sul wc*	2/anno
09.31.06.009	**irrigatore anale: cateteri monouso**	15/mese

ALLEGATO *3*

Presidi per persone affette da patologia diabetica e da malattie rare

Malattie rare:

RCG060 DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (Escluso: Diabete Mellito) (es. Deficit di Glut1)
RCG074 DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice RN1760) (es. Deficit di 3 Idrossiacil Coa Deidrogenasi a catena
RN1080 RUSSELL-SILVER, SINDROME DI
RN0710 SINDROME MELAS
RCG162 SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (es MEN2)
RN0730 SHORT SINDROME
RN1380 BARDET-BIEDL, SINDROME DI
RN1290 WOLFRAM, SINDROME DI
RN1370 ALSTRÖM, SINDROME DI
RCG061 IPERINSULINISMI CONGENITI
RNG092 NANISMO OSTEODISPLASTICO MICROCEFALICO PRIMITIVO (MOPD)
RCG040 DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI (es. Fenilchetonuria, Leucinosi)

Presidi per persone affette da patologia diabetica e da malattie rare	Codice
Strisce reattive per la determinazione del glucosio e dei corpi chetonici nelle urine	
Strisce reattive per determinazione glicosuria	W0101060201
Strisce reattive per determinazione corpi chetonici	W0101060201
Strisce reattive per determinazione glicosuria + corpi chetonici	W0101060202
Strisce reattive per la determinazione della glicemia nel sangue	
Strisce reattive per determinazione glicemia	W0101060101
Strisce reattive per la determinazione della chetonemia	
Strisce reattive per determinazione chetonemia	W0101060199
Compresse reattive	
Compresse reattive per determinazione glicosuria	W0101060201
Compresse reattive per determinazione corpi chetonici	W0101060201
Lancette pungidito	
Lancette pungidito	V0104
Minilancette pungidito	V0104
Penna pungidito	
Penna pungidito	V9009

Siringhe	
Siringa insulina monouso senza spazio morto 100 U.I.	A02010204
Siringa insulina monouso senza spazio morto con ago 30 G 100 U.I.	A02010204
Aghi	
Ago a farfalla per microinfusori	A010102
Ago per penna da insulina	A01010102
Apparecchi per la misurazione della glicemia	
Apparecchio per la misurazione della glicemia	W0201060102 Z12040115
Apparecchio per la misurazione della chetonemia	W020106019099
Microinfusori per la somministrazione programmata dell'insulina	
Microinfusori	Z1204021601
Set per la somministrazione dell'insulina con il microinfusore	A030401

ALLEGATO *4*

LEGENDA

[ ] : La parentesi quadra include sinonimi, termini esplicativi o specifici contenuti della prestazione.

( ): La parentesi tonda include termini descrittivi della prestazione che non implicano una variazione della scelta del codice.

Escluso: indica che le procedure che seguono tale termine non sono comprese nella descrizione.

Incluso: raggruppa ulteriori specificazioni o esempi di prestazioni o procedure che devono intendersi comprese in quel codice.

Codificare anche: segnala che l'eventuale utilizzo di ulteriori prestazioni rispetto alla prestazione principale deve essere codificato in aggiunta.

Non associabile a: segnala le prestazioni identificate con diverso codice del nomenclatore che non possono essere prescritte ed erogate contemporaneamente a quella prestazione.

H: indica che la prestazione deve essere eseguita in ambulatori protetti ovvero in ambulatori situati presso strutture di ricovero.

R: indica che la prestazione può essere erogata solo in ambulatori/laboratori dotati di particolari requisiti ed appositamente individuati dalla Regione.

MR: per le prestazioni di laboratorio indica che la prestazione è specificamente riservata alle malattie rare secondo protocolli diagnostico terapeutici adottati nell'ambito della rete nazionale.

Branche specialistiche: l'elencazione delle prestazioni per branche specialistiche non definisce né le competenze degli specialisti coinvolti, né dei professionisti e soggetti abilitati alla loro erogazione, ma ha il solo fine di consentire l'applicazione delle disposizioni che regolano la partecipazione al costo da parte dei cittadini. Le visite specialistiche per le quali non è esplicitamente indicata la branca, sono incluse nella categoria "altre" e possono essere prescritte nella stessa ricetta insieme ad altre prestazioni complementari; pertanto, tali visite devono essere considerate appartenenti alla branca a cui afferiscono tali prestazioni.

Visita di controllo: nella visita di controllo un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

Visita a completamento della prima: nella visita a completamento della prima viene completato l'iter diagnostico, stilata la diagnosi definitiva ovvero evidenziati ulteriori quesiti diagnostici, prescritto un adeguato piano terapeutico ed aggiornata la documentazione clinica.

Visita multidisciplinare: nella visita multidisciplinare il paziente viene visitato contemporaneamente da più specialisti.

Prima visita: nella prima visita il problema clinico principale del paziente è affrontato per la prima volta, viene predisposta appropriata documentazione clinica ed impostato un eventuale piano diagnostico-terapeutico. Include la visita di un paziente, noto per una patologia cronica, che presenta un diverso problema clinico o un'evoluzione imprevista della malattia.

Medicazioni avanzate di ferita complicata: la struttura sanitaria che effettua la prestazione è tenuta a conservare la documentazione fotografica della lesione.

Disabilità complesse: disabilità con alterazione di più funzioni secondarie a lesioni del SNC, a polineuropatie gravi, a traumi fratturativi interessanti almeno due arti o un arto e la colonna vertebrale, a patologia reumatica infiammatoria cronica non degenerativa (AR, connettiviti), a patologia oncologica.

Condizioni di erogabilità: definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai casi in cui le medesime sussistono, con obbligo per il medico prescrittore di riportare sulla ricetta il numero della nota ed il quesito clinico o diagnostico. Per la PMA, sono definiti i limiti di età, il contenuto di ciascun ciclo di fecondazione, nonché il numero massimo di cicli

Indicazioni di appropriatezza prescrittiva: definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale a seguito di una autonoma e responsabile valutazione del medico prescrittore circa la loro utilità nel singolo caso clinico, fermo restando l'obbligo di riportare sulla ricetta il solo quesito clinico o sospetto diagnostico.

Sospetto oncologico: per la definizione del sospetto oncologico devono essere considerati i seguenti fattori: 1) anamnesi positiva per tumori; 2) perdita di peso; 3) assenza di miglioramento con la terapia dopo 4-6 settimane; 4) età sopra 50 e sotto 18 anni; 5) dolore ingravescente, continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Tali fattori non esauriscono l'insieme degli elementi clinico-anamnestici e dell'esito di eventuali indagini pregresse che il prescrittore dovrà opportunamente valutare.

Medicina fisica e riabilitazione: le prestazioni di "valutazione funzionale" e "rieducazione" sono riferite alle "funzioni" ed alle "attività" identificate secondo il sistema di Classificazione Internazionale del Funzionamento Disabilità e Salute (ICF):

In particolare, secondo tale criterio, le prestazioni di rieducazione sono individuate come:

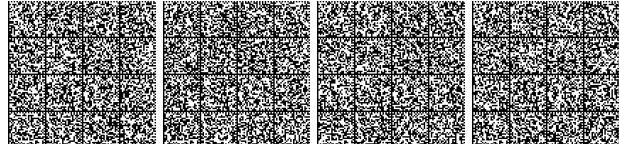
- rieducazione motoria relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento,
- rieducazione motoria cardio-respiratoria relativa alle funzioni dell'apparato cardiovascolare, immunologico e respiratorio;
- rieducazione del linguaggio relativa alle funzioni della voce e dell'eloquio;
- rieducazione della disfagia relativa alle funzioni dell'apparato digerente;
- rieducazione del pavimento pelvico relativa alle funzioni genito-urinarie, incontinenza urinaria;
- rieducazione delle funzioni mentali globali;
- rieducazione delle funzioni mentali specifiche;
- rieducazione all'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

In tale nuovo sistema di classificazione, per la prescrizione della Riabilitazione oncologica, il sanitario dovrà identificare e codificare la prestazione di rieducazione della specifica funzione lesa, in relazione alla natura ed alla localizzazione del tumore, alle sue caratteristiche evolutive e all'impatto della malattia sull'inserimento sociale del paziente.

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	02.39.1	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE		Neurochirurgia			
	02.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C		Neurologia			
H	02.95	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO		Neurologia			
H	03.31	RACHICENTESI		Neurologia	Neurochirurgia		
H	03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco		Neurologia	Oncologia		
H	03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco		Anestesia/Analgesia			
H	03.91.2	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco		Anestesia/Analgesia			
H	03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco		Neurochirurgia	Anestesia/Analgesia		
	03.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE		Neurologia	Anestesia/Analgesia	Medicina fisica e riabilitazione	
H	03.96.1	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione	Anestesia/Analgesia	Diagnostica per Immagini
H	03.96.2	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione	Anestesia/Analgesia	Diagnostica per Immagini
H	03.99.1	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1		Neurochirurgia	Anestesia/Analgesia		
H	04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)		Neurologia	Neurochirurgia	Ortopedia	
	04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI		Neurochirurgia	Diagnostica per Immagini		
H	04.12	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI		Neurochirurgia	Diagnostica per Immagini		
H	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Neurochirurgia	Ortopedia		
H	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Neurologia	Neurochirurgia	Ortopedia	
H	04.49	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Neurologia	Neurochirurgia		
H	04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica		Anestesia/Analgesia	Neurologia		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento		Anestesia/Analgesia	Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione	
H	04.93	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI		Anestesia/Analgesia	Neurologia		
H	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco		Anestesia/Analgesia	Neurologia	Neurochirurgi a	
H	05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco		Neurologia	Neurochirurgia		
	06.01	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini	Endocrinologi a	
	06.01.1	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA		Chirurgia generale	Endocrinologia		
	06.11.2	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini	Endocrinologi a	
	06.98.1	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI		Chirurgia generale	Endocrinologia	Diagnostica per immagini	
	08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale		Oculistica			
	08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia		Oculistica			
	08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA		Oculistica			
	08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO		Oculistica			
	08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali		Oculistica			
	08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma		Oculistica			
	08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra		Oculistica			
	08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi		Oculistica			
H	08.38	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA		Oculistica			
	08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA		Oculistica			
	08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME		Oculistica			
H	08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo		Oculistica			
	08.51	CANTOTOMIA		Oculistica			
	08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia		Oculistica			
H	08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)		Oculistica			
H	08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)		Oculistica			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)		Oculistica			
	08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA		Oculistica			
	08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE		Oculistica			
	08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE		Oculistica			
	08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA		Oculistica			
	08.99.2	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco		Oculistica			
	09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)		Oculistica			
	09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE		Oculistica			
	09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE		Oculistica			
	09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale		Oculistica			
H	09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)		Oculistica			
	09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)		Oculistica			
H	09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione		Oculistica			
	09.44	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino		Oculistica			
	09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE		Oculistica			
	09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE		Oculistica			
H	09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI		Oculistica			
	09.91	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale		Oculistica			
	10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE		Oculistica			
	10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA		Oculistica			
	10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)		Oculistica			
	10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO		Oculistica			
	10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA		Oculistica			
	10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco		Oculistica			
	11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA		Oculistica			
H	11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA		Oculistica			
	11.31	ASPORTAZIONE / TRASPOSIZIONE DELLO PTERIGIUM		Oculistica			
	11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA		Oculistica			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	11.53.1	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE		Oculistica			
H	11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI		Oculistica			
	11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	1	Oculistica			
	11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D		Oculistica			
	11.99.5	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi		Oculistica			
	11.99.6	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica		Oculistica			
H	12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)		Oculistica			
H	12.22	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE		Oculistica			
	12.22.1	AGOBIOPSIA IRIDE		Oculistica			
	12.31	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER		Oculistica			
H	12.35.1	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA		Oculistica			
	12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)		Oculistica			
H	12.59	TRABECULOPLASTICA Mediante laser		Oculistica			
	12.66	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA		Oculistica			
	12.72	CICLOCRIOTERAPIA		Oculistica			
	12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE		Oculistica			
H	12.82	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA		Oculistica			
H	12.84	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA		Oculistica			
	12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE		Oculistica			
	12.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco		Oculistica			
H	12.92.1	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco		Oculistica			
H	13.41	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria		Oculistica			
	13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA		Oculistica			
	13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino		Oculistica			
H	13.71	INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti		Oculistica			
H	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria		Oculistica			
H	13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO		Oculistica			
	14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA		Oculistica			
	14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Minimo tre sedute		Oculistica			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
RH	14.24.1	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco		Oculistica			
	14.24.2	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE		Oculistica			
	14.24.3	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE		Oculistica			
	14.29.1	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI		Oculistica			
	14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA		Oculistica			
	14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA		Oculistica			
	14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA		Oculistica			
	14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone. Incluse le sostanze		Oculistica			
	14.79	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Escluso: costo del farmaco		Oculistica			
	16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA		Oculistica			
	16.71	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)		Oculistica			
H	16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco		Oculistica			
	18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)		Otorinolaringoiatria			
	18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO		Otorinolaringoiatria			
	18.21	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)		Otorinolaringoiatria			
	18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21		Otorinolaringoiatria			
	18.31.1	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO		Otorinolaringoiatria			
	19.4	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA		Otorinolaringoiatria			
	20.01	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio		Otorinolaringoiatria			
	20.09.1	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO		Otorinolaringoiatria			
	20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA		Otorinolaringoiatria			
	20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO		Otorinolaringoiatria			
	20.39.1	EMISSIONI OTOACUSTICHE		Otorinolaringoiatria			
	20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politzerizzazione		Otorinolaringoiatria			
	20.94	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco		Otorinolaringoiatria			
	20.94.A	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA		Otorinolaringoiatria			
	21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE		Otorinolaringoiatria			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE		Otorinolaringoiatria			
	21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa		Otorinolaringoiatria			
	21.22	BIOPSIA DEL NASO		Otorinolaringoiatria			
	21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE		Otorinolaringoiatria			
H	21.69.1	TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati]		Otorinolaringoiatria			
	21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione		Otorinolaringoiatria			
H R	21.88	SETTOPLASTICA		Otorinolaringoiatria			
	21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale		Otorinolaringoiatria			
	22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica		Otorinolaringoiatria			
	22.02	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01)		Otorinolaringoiatria			
	22.11	BIOPSIA DEI SENI NASALI		Otorinolaringoiatria			
H	22.19.1	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione		Otorinolaringoiatria			
	22.19.2	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI		Otorinolaringoiatria			
	22.71.1	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	**2**	Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	22.71.2	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	**2**	Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	**3**	Odontostomatologia			
	23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	**3**	Odontostomatologia			
	23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	**3**	Odontostomatologia			
	23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	**4**	Odontostomatologia			
	23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	**4**	Odontostomatologia			
	23.20.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	**5**	Odontostomatologia			
	23.3	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	**5**	Odontostomatologia			
	23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	**5**	Odontostomatologia			
	23.41.3	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	**5**	Odontostomatologia			
	23.41.5	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	**5**	Odontostomatologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	23.42.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	5	Odontostomatologia			
	23.42.2	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	6	Odontostomatologia			
	23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	5	Odontostomatologia			
	23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	5	Odontostomatologia			
	23.43.6	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	7	Odontostomatologia			
	23.49.1	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	7	Odontostomatologia			
	23.5	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	8	Odontostomatologia			
	23.50.1	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	8	Odontostomatologia			
	23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	11	Odontostomatologia			
	23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	6	Odontostomatologia			
	23.72.1	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	11	Odontostomatologia			
	23.72.2	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	5	Odontostomatologia			
	23.72.3	PULPOTOMIA	6	Odontostomatologia			
	23.73	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	6	Odontostomatologia			
	24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato		Odontostomatologia			
	24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1)	8	Odontostomatologia			
	24.00.3	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	8	Odontostomatologia			
	24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA		Odontostomatologia			
	24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO		Odontostomatologia			
	24.19.1	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei (trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture)	2	Odontostomatologia			
	24.20.1	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	8	Odontostomatologia			
	24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)		Odontostomatologia			
	24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	5	Odontostomatologia			
	24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	6	Odontostomatologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	3	Odontostomatologia			
	24.6	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	8	Odontostomatologia			
	24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	9	Odontostomatologia			
	24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	9	Odontostomatologia			
	24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	9	Odontostomatologia			
	24.80.2	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	8	Odontostomatologia			
	24.80.3	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	5	Odontostomatologia			
	25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA		Chirurgia generale	Otorinolaringoiatria		
H	25.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA		Odontostomatologia			
	25.91	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)		Odontostomatologia			
	26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	27.00.1	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)		Odontostomatologia			
	27.00.2	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)		Odontostomatologia			
	27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO		Chirurgia generale	Otorinolaringoiatria		
	27.23	BIOPSIA DEL LABBRO		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	27.24	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	27.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO		Odontostomatologia			
	27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)		Odontostomatologia			
	27.43	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO		Odontostomatologia			
	27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE		Odontostomatologia	Otorinolaringoiatria		
	27.71	INCISIONE DELL' UGOLA		Otorinolaringoiatria			
H	27.72	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA		Otorinolaringoiatria			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	27.79.1	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione		Otorinolaringoiatria			
	27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)		Odontostomatologia			
	28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE		Otorinolaringoiatria			
	28.91	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE		Otorinolaringoiatria			
	29.12	BIOPSIA FARINGEA		Otorinolaringoiatria			
	29.19.1	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)		Otorinolaringoiatria			
	31.42.2	LARINGOSTROBOSCOPIA		Otorinolaringoiatria			
	31.43	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia		Otorinolaringoiatria			
	31.48.2	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE		Otorinolaringoiatria			
H	31.94.1	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA		Otorinolaringoiatria			
H	31.98.1	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi		Otorinolaringoiatria			
H	33.21	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE		Pneumologia			
H	33.22	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa		Pneumologia			
H	33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL		Pneumologia			
	34.23	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA		Pneumologia	Diagnostica per immagini		
H	34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata		Chirurgia generale	Pneumologia	Diagnostica per immagini	
R H	34.29	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI		Diagnostica per immagini			
H	34.91	TORACENTESI		Chirurgia generale	Pneumologia		
H	34.91.1	TORACENTESI TC-guidata		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini	Pneumologia	
H	34.91.2	TORACENTESI ECOGUIDATA		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini	Pneumologia	
H	34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone		Oncologia			
H	37.26.1	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE		Cardiologia			
H	37.79.1	IMPIANTO DI LOOP RECORDER		Cardiologia			
H	37.85	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA		Cardiologia			
H	37.86	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA		Cardiologia			
H	37.87	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA		Cardiologia			
	38.00.1	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE		Chirurgia vascolare			
	38.00.2	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA		Chirurgia vascolare			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	38.21	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI		Chirurgia vascolare			
	38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		Chirurgia vascolare	Dermatologia / Allergologia		
H	38.50.1	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE		Chirurgia vascolare			
H	38.53	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE		Chirurgia vascolare			
H	38.59.1	MINISTRIPPING [VARICECTOMIA] DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Stripping delle collaterali. Escluse le safene		Chirurgia vascolare			
H	38.59.2	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio		Chirurgia vascolare			
	38.80.1	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene		Chirurgia vascolare			
H	38.93.1	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE		Gastroenterologia			
	38.94.A	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong		Anestesia/Analgesia			
H	38.95.1	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica		Nefrologia			
H	38.95.2	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica		Nefrologia			
H	38.95.3	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE		Nefrologia			
H	38.95.4	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE		Nefrologia			
H	38.95.6	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE		Nefrologia			
H	38.95.8	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE		Nefrologia			
H	38.95.9	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE		Nefrologia			
H	38.95.A	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE		Nefrologia			
H	38.97	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo		Oncologia	Anestesia/Analgesia	Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini
H	38.97.1	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo		Oncologia	Anestesia/Analgesia	Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini
H	38.97.2	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo		Oncologia	Anestesia/Analgesia	Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini
H	39.27	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE		Nefrologia			
H	39.27.1	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE		Nefrologia			
H	39.42	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE		Nefrologia			
H	39.43	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE		Nefrologia			
	39.92.1	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie		Chirurgia vascolare			
	39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni		Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	39.95.2	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.3	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.8	EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
	39.95.B	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.C	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.D	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
	39.95.E	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute		Nefrologia			
	39.95.F	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.G	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.H	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.I	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta		Nefrologia			
H	39.95.J	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI		Nefrologia			
H	39.95.K	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta		Nefrologia			
H	39.95.L	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.		Nefrologia			
H	39.95.M	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute		Nefrologia			
H	39.95.N	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute.		Nefrologia			
	39.95.O	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta		Nefrologia			
	39.95.P	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta		Nefrologia			
H	39.95.Q	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO		Nefrologia			
H	39.99.1	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA		Nefrologia			
H	39.99.2	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)		Nefrologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	39.99.3	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto		Nefrologia	Oncologia	Diagnostica per immagini	
H	39.99.4	VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTEROVENOSA		Nefrologia	Diagnostica per immagini		
H	39.99.5	ECODOPPLER FISTOLA ARTEROVENOSA		Nefrologia	Chirurgia vascolare		
	39.99.6	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)		Nefrologia			
	40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali		Chirurgia generale			
	40.11.2	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE		Chirurgia generale			
	40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini	Pneumologia	
	40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini	Pneumologia	
	40.29	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola		Chirurgia generale			
	41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini	Oncologia	
	42.24	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1		Gastroenterologia			
	42.24.1	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2		Gastroenterologia			
	42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)		Gastroenterologia			
	42.29.3	pH-METRIA TELEMETRICA		Gastroenterologia			
	42.29.4	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)		Gastroenterologia			
	42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)		Gastroenterologia			
	42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)		Gastroenterologia			
	42.33.3	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)		Gastroenterologia			
	42.33.4	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)		Gastroenterologia			
	42.92.1	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)		Gastroenterologia			
	42.93	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA		Gastroenterologia			
	43.11.1	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA		Gastroenterologia			
	43.41.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Polipectomia gastrica e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14). Incluso: Controllo di emorragia		Gastroenterologia			
	43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) e Controllo di emorragia. Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)		Gastroenterologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2)		Gastroenterologia			
H	44.14.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3		Gastroenterologia			
	44.19.2	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13		Laboratorio	Gastroenterologia		
H	44.19.3	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1		Gastroenterologia			
	44.22.1	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)		Gastroenterologia			
HR	44.93.1	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO		Gastroenterologia			
HR	44.94.1	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO		Gastroenterologia			
	45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)		Gastroenterologia			
	45.13.1	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	12	Gastroenterologia			
	45.13.2	ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA		Gastroenterologia			
	45.13.3	ENTEROSCOPIA PER VIA ANTEROGRADA CON BIOPSIA		Gastroenterologia			
	45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)		Gastroenterologia			
	45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)		Gastroenterologia			
	45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA		Gastroenterologia			
	45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)		Gastroenterologia			
	45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)		Gastroenterologia			
	45.19.1	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)		Gastroenterologia			
	45.19.2	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)		Gastroenterologia			
	45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23)		Gastroenterologia			
	45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA		Gastroenterologia			
	45.23.2	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA		Gastroenterologia			
	45.23.3	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica		Gastroenterologia			
	45.23.4	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla		Gastroenterologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	45.24	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)		Gastroenterologia			
	45.24.1	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)		Gastroenterologia			
	45.24.2	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)		Gastroenterologia			
	45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)		Gastroenterologia			
	45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)		Gastroenterologia			
	45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA		Gastroenterologia			
	45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA		Gastroenterologia			
H	45.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5)		Gastroenterologia			
	45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO		Gastroenterologia			
	45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA		Gastroenterologia	Dermatologia / Allergologia		
	45.29.3	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO		Gastroenterologia	Dermatologia / Allergologia		
H	45.29.5	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1		Gastroenterologia			
	45.29.6	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA		Gastroenterologia			
	45.29.7	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA		Gastroenterologia			
	45.29.8	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE		Gastroenterologia			
	45.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Polipectomia e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1)		Gastroenterologia			
	45.30.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1)		Gastroenterologia			
	45.42	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi		Gastroenterologia			
	45.42.1	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi		Gastroenterologia			
	45.42.2	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA		Gastroenterologia			
	45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)		Gastroenterologia			
	46.85.1	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)		Gastroenterologia			
	48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)		Gastroenterologia			

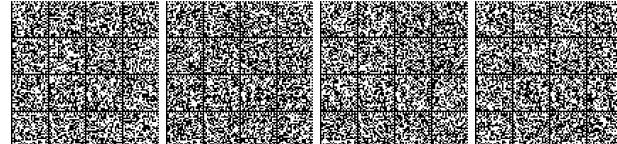
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	48.23.1	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)		Gastroenterologia			
	48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO		Gastroenterologia			
	48.24.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24		Gastroenterologia			
	48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE		Gastroenterologia			
H	48.29.2	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)		Gastroenterologia			
	49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE		Chirurgia generale			
	49.02	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI		Chirurgia generale			
	49.04	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI		Chirurgia generale			
	49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica		Chirurgia generale			
	49.21	ANOSCOPIA		Gastroenterologia			
	49.23	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI		Chirurgia generale			
	49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO		Chirurgia generale			
	49.41	RIDUZIONE DI EMORROIDI		Chirurgia generale			
	49.42	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI		Chirurgia generale			
	49.44	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI		Chirurgia generale			
	49.45	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI		Chirurgia generale			
	49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]		Chirurgia generale			
	49.49.1	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE		Chirurgia generale			
	49.59	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere		Chirurgia generale			
H	50.11	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	50.19.1	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	50.91.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	51.14.1	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI		Chirurgia generale			
H	52.13	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA		Gastroenterologia			
H	52.14	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA		Gastroenterologia			
H R	53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento		Chirurgia generale			
H R	53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento		Chirurgia generale			
H R	53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento		Chirurgia generale			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H R	53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento		Chirurgia generale			
H R	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento		Chirurgia generale			
H R	53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento		Chirurgia generale			
H	54.00	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	54.24.2	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	54.91	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	54.91.2	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	54.93	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale		Nefrologia			
H	54.93.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere		Nefrologia			
H	54.93.2	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE		Nefrologia			
H	54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)		Nefrologia	Oncologia	Diagnostica per immagini	
	54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE		Nefrologia			
	54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute		Nefrologia			
	54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute		Nefrologia			
	54.98.4	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute		Nefrologia			
	54.98.5	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute		Nefrologia			
	54.98.6	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute		Nefrologia			
	54.98.7	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute		Nefrologia			
H	54.98.8	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA		Nefrologia			
H	54.98.A	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO		Nefrologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	55.03	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE		Diagnostica per immagini	Urologia		
H	55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione		Diagnostica per immagini	Urologia		
	55.93	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO		Diagnostica per immagini	Urologia		
H	56.62	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA		Urologia			
H	57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico		Urologia	Diagnostica per immagini		
	57.32	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)		Urologia			
	57.33	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA		Urologia			
	57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter		Urologia			
	57.94	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale		Urologia			
H	58.23	BIOPSIA DELL' URETRA		Urologia			
H	58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale		Urologia			
	58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)		Urologia			
	58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta		Urologia			
H	58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO		Urologia			
H	59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)		Urologia			
	60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale		Diagnostica per immagini	Urologia		
H	60.13	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale		Diagnostica per immagini	Urologia		
	61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale		Urologia			
H	62.11	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo		Endocrinologia	Urologia		
	63.52	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi		Urologia			
H	63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI		Urologia			
H	63.99.1	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE		Diagnostica per immagini	Urologia		
H	64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA		Urologia			
	64.11	BIOPSIA DEL PENE		Urologia			
	64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)		Dermatologia / Allergologia	Urologia		
	64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE		Urologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE		Urologia			
RH	65.11	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione		Ostetricia e ginecologia			
	65.11.1	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO		Ostetricia e ginecologia			
H	65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.11.1)		Ostetricia e ginecologia			
	67.12	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA		Ostetricia e ginecologia			
	67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)		Ostetricia e ginecologia			
	67.32	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia		Ostetricia e ginecologia			
H	67.32.1	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA		Ostetricia e ginecologia			
	68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO		Ostetricia e ginecologia			
	68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO		Ostetricia e ginecologia			
H	68.29.2	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA		Ostetricia e ginecologia			
	69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)		Ostetricia e ginecologia			
RH	69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]		Ostetricia e ginecologia	Laboratorio		
RH	69.92.2	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	13	Ostetricia e ginecologia			
RH	69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	14	Ostetricia e ginecologia			
RH	69.92.4	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo		Ostetricia e ginecologia	Urologia		
RH	69.92.5	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica		Ostetricia e ginecologia			
RH	69.92.6	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica		Ostetricia e ginecologia			
RH	69.92.7	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	14	Ostetricia e ginecologia			
RH	69.92.8	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	13	Ostetricia e ginecologia			
RH	69.92.9	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI		Ostetricia e ginecologia			
R	69.92.A	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA		Ostetricia e ginecologia			
R	69.92.B	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI		Altre			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	70.21	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI		Ostetricia e ginecologia			
	70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia		Ostetricia e ginecologia			
	70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali		Dermatologia / Allergologia	Ostetricia e ginecologia		
	71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia		Ostetricia e ginecologia			
H	71.22	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO		Ostetricia e ginecologia			
	71.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE		Dermatologia / Allergologia	Ostetricia e ginecologia		
H	75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI		Ostetricia e ginecologia			
H	75.10.2	AMNIOCENTESI		Ostetricia e ginecologia			
RH	75.33.1	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO		Ostetricia e ginecologia			
	75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA		Ostetricia e ginecologia			
	76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia		Odontostomatologia			
H	76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari		Odontostomatologia			
	76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti		Odontostomatologia			
	76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE		Odontostomatologia	Ortopedia		
	76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco		Odontostomatologia	Ortopedia		
	76.97	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale		Odontostomatologia			
H	76.99	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE		Odontostomatologia			
	77.40	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA		Ortopedia	Diagnostica per immagini		
H R	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
	78.60	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata		Ortopedia			
H R	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale *shaving* cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
	80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca		Ortopedia	Diagnostica per immagini		
H	81.16	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	81.25	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	81.26	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	81.27	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	81.28	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
	81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)		Ortopedia			
	81.91.1	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96		Odontostomatologia			
	81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco		Oncologia	Ortopedia	Anestesia/Analgesia	Medicina fisica e riabilitazione
R H	81.92.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco		Ortopedia	Chirurgia Plastica		
H	82.04	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.29	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.31	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.41	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.45	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.46	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.53	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			
H	82.54	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Ortopedia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	82.91	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Neurologia	Neurochirurgia	Ortopedia	
	83.02	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea		Ortopedia			
H	83.03	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa		Ortopedia			
	83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)		Chirurgia generale	Ortopedia	Diagnostica per immagini	
H	83.21.1	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
H	83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE		Chirurgia generale	Ortopedia		
H	83.61	SUTURA DI GUAINA TENDINEA		Ortopedia			
	83.65.1	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE		Chirurgia generale	Ortopedia		
H	83.65.2	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE		Chirurgia generale	Ortopedia		
H	83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso: costo del farmaco ed eventuale guida ecografica		Chirurgia generale	Ortopedia	Diagnostica per immagini	
H R	84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Chirurgia vascolare	Ortopedia		
H R	84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Chirurgia vascolare	Ortopedia		
H R	84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Chirurgia vascolare	Ortopedia		
H	84.3	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo		Chirurgia vascolare	Ortopedia		
	85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi		Chirurgia generale			
	85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.11.2	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.11.3	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.11.4	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.11.5	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.11.6	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.11.7	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	85.11.9	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.19.1	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario		Chirurgia generale			
	85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)		Chirurgia generale			
H	85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	85.24	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA		Chirurgia generale			
	85.25	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO		Chirurgia generale			
	86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma		Chirurgia generale			
	86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE		Chirurgia plastica			
	86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco		Chirurgia plastica			
	86.02.3	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO		Chirurgia plastica			
	86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione		Chirurgia plastica			
	86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)		Chirurgia generale	Endocrinologia		
	86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)		Chirurgia generale			
H	86.05.2	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER		Cardiologia			
H	86.06	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1		Chirurgia generale	Anestesia/Analgesia		
	86.06.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco		Anestesia/Analgesia			
H	86.07	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1		Chirurgia generale	Anestesia/Analgesia	Chirurgia vascolare	
	86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO		Chirurgia generale	Diagnostica per immagini		
	86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE		Chirurgia generale			
	86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute		Chirurgia generale	Dermatologia / Allergologia	Chirurgia plastica	
	86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)		Chirurgia generale			
	86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta		Dermatologia / Allergologia			
	86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta		Dermatologia / Allergologia			

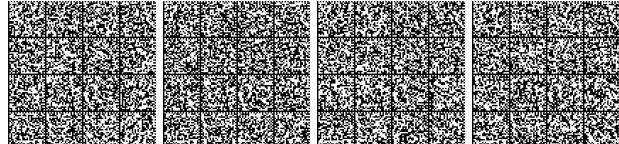
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	86.30.4	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER		Dermatologia / Allergologia			
	86.30.5	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA		Dermatologia / Allergologia			
	86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti		Chirurgia plastica			
	86.59.4	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA		Chirurgia generale	Otorinolaringoiatria		
H	86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo		Chirurgia plastica			
H	86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo		Chirurgia plastica			
H	86.63	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo		Chirurgia plastica			
	86.65	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE		Chirurgia plastica			
H	86.69	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo		Chirurgia plastica			
H	86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo		Chirurgia plastica			
H	86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO		Chirurgia plastica			
H	86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita		Chirurgia plastica			
H	86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo		Chirurgia plastica			
H	86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato		Chirurgia plastica			
H	86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a “Z” della cute della mano e delle dita della mano		Chirurgia generale	Chirurgia plastica		
H	86.85	CORREZIONE DI SINDATTILIA		Chirurgia generale			
	86.86	ONICOPLASTICA		Chirurgia plastica			
	86.92	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA		Chirurgia plastica			
	87.03	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)		Diagnostica per immagini			
	87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)		Diagnostica per immagini			
	87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]		Diagnostica per immagini			
	87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]		Diagnostica per immagini			
	87.03.5	TC DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]		Diagnostica per immagini			
	87.03.6	TC DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]		Diagnostica per immagini			
	87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]		Diagnostica per immagini			
	87.03.9	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]		Diagnostica per immagini			
	87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo)		Diagnostica per immagini			
	87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo)		Diagnostica per immagini			
	87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo)		Diagnostica per immagini			
	87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo)		Diagnostica per immagini			
	87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]		Diagnostica per immagini			
	87.03.F	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]		Diagnostica per immagini			
	87.05	DACRIOCISTOGRAFIA		Diagnostica per immagini			
H	87.06	FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto		Diagnostica per immagini			
	87.06.1	RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto		Diagnostica per immagini			
	87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari		Diagnostica per immagini			
	87.09.2	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione		Diagnostica per immagini			
	87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore		Diagnostica per immagini			
	87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)		Diagnostica per immagini	Odontostomatologia		
	87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica		Diagnostica per immagini			
	87.12.2	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)		Diagnostica per immagini	Odontostomatologia		
	87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica		Diagnostica per immagini			
	87.16.4	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica		Diagnostica per immagini			
	87.16.6	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE		Diagnostica per immagini			
	87.16.7	RX EMIMANDIBOLA		Diagnostica per immagini			
	87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI		Diagnostica per immagini			
	87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	87.22	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico		Diagnostica per immagini			
	87.23	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico		Diagnostica per immagini			
	87.23.6	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA		Diagnostica per immagini			
	87.24	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico		Diagnostica per immagini			
	87.24.6	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)		Diagnostica per immagini			
	87.24.7	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)		Diagnostica per immagini			
	87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)		Diagnostica per immagini			
	87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE		Diagnostica per immagini			
	87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE		Diagnostica per immagini			
	87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE		Diagnostica per immagini			
	87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]		Diagnostica per immagini			
	87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]		Diagnostica per immagini			
	87.42.4	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)		Diagnostica per immagini			
	87.42.5	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)		Diagnostica per immagini			
	87.42.6	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)		Diagnostica per immagini			
	87.43.1	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale		Diagnostica per immagini			
	87.43.3	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE		Diagnostica per immagini			
	87.43.4	RX DELLO STERNO		Diagnostica per immagini			
	87.43.5	RX DELLA CLAVICOLA		Diagnostica per immagini			
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale		Diagnostica per immagini			
	87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto		Diagnostica per immagini			
H	87.61	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)		Diagnostica per immagini			
	87.62.1	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO		Diagnostica per immagini			
	87.62.2	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)		Diagnostica per immagini			
	87.62.3	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)		Diagnostica per immagini			
	87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO		Diagnostica per immagini			
	87.64.1	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE		Diagnostica per immagini			
	87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE		Diagnostica per immagini			
	87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO		Diagnostica per immagini			
	87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)		Diagnostica per immagini			
	87.69.2	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE		Diagnostica per immagini			
	87.69.3	DEFECOGRAFIA		Diagnostica per immagini			
	87.69.4	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA		Diagnostica per immagini			
	87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale		Diagnostica per immagini			
	87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto		Diagnostica per immagini			
	87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto		Diagnostica per immagini			
	87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto		Diagnostica per immagini			
	87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE		Diagnostica per immagini			
H	87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE		Diagnostica per immagini			
	87.79.1	URETROGRAFIA RETROGRADA		Diagnostica per immagini			
	87.79.2	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]		Diagnostica per immagini	Urologia		
	87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto		Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
	87.83.1	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)		Ostetricia e ginecologia	Diagnostica per immagini		
	87.83.2	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)		Ostetricia e ginecologia	Diagnostica per immagini		

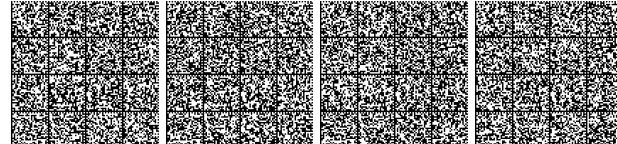
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

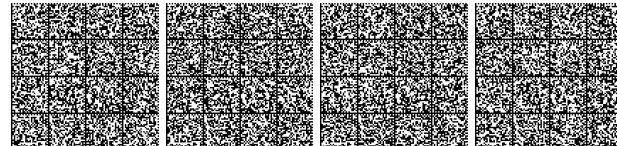
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		Diagnostica per immagini			
	88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni		Diagnostica per immagini			
	88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		Diagnostica per immagini			
	88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata		Diagnostica per immagini			
	88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO		Diagnostica per immagini			
	88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.01.7	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)		Diagnostica per immagini			
	88.01.8	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)		Diagnostica per immagini			
	88.01.9	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)		Diagnostica per immagini			
	88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)		Diagnostica per immagini			
	88.03.2	FISTOLOGRAFIA		Diagnostica per immagini			
	88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO A VUOTO]		Diagnostica per immagini			
	88.21.1	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE		Diagnostica per immagini			
	88.21.2	RX DELLA SPALLA		Diagnostica per immagini			
	88.21.3	RX DEL BRACCIO		Diagnostica per immagini			
	88.22.1	RX DEL GOMITO		Diagnostica per immagini			
	88.22.2	RX DELL'AVAMBRACCIO		Diagnostica per immagini			
	88.23.1	RX DEL POLSO		Diagnostica per immagini			
	88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE		Diagnostica per immagini			
	88.26.2	RX DELL'ANCA		Diagnostica per immagini			
	88.27.1	RX DEL FEMORE		Diagnostica per immagini			
	88.27.2	RX DEL GINOCCHIO		Diagnostica per immagini			
	88.27.3	RX DELLA GAMBA		Diagnostica per immagini			
	88.28.1	RX DELLA CAVIGLIA		Diagnostica per immagini			
	88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita		Diagnostica per immagini			
	88.29.1	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO		Diagnostica per immagini			
	88.29.3	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica		Diagnostica per immagini			
	88.31	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]		Diagnostica per immagini			
R	88.31.1	RX COMPLETA DEL LATTANTE		Diagnostica per immagini			
R	88.32	ARTROGRAFIA CON MDC		Diagnostica per immagini			
H	88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA		Diagnostica per immagini			
	88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE		Diagnostica per immagini			
	88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio		Diagnostica per immagini			
	88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA. Almeno tre distretti anatomici		Diagnostica per immagini			
	88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Incluso: eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)		Diagnostica per immagini			
	88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Incluso: eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)		Diagnostica per immagini			
	88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Incluso: eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)		Diagnostica per immagini			
	88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	**15**	Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	15	Diagnostica per immagini			
	88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Incluso: eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9)	15	Diagnostica per immagini			
	88.38.G	TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.H	TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.J	TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.K	TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.L	TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.M	TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.N	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.Q	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	17	Diagnostica per immagini			
	88.38.R	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.S	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.T	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.U	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.V	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.W	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	18	Diagnostica per immagini			
	88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	18	Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO		Diagnostica per immagini			
	88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.3	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.4	TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.5	TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.6	TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.7	TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	17	Diagnostica per immagini			
	88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	18	Diagnostica per immagini			
	88.39.B	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C)	18	Diagnostica per immagini			
	88.39.C	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	18	Diagnostica per immagini			
	88.39.D	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	18	Diagnostica per immagini			
	88.39.E	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	18	Diagnostica per immagini			
	88.39.F	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E)	18	Diagnostica per immagini			
	88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	18	Diagnostica per immagini			
	88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	18	Diagnostica per immagini			
	88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.3)		Diagnostica per immagini			
	88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI]. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI] (88.41.3)		Diagnostica per immagini			
	88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO [CAROTIDI]. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	88.42.1	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici		Diagnostica per immagini			
H	88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale		Diagnostica per immagini			
	88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE		Diagnostica per immagini			
	88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)		Diagnostica per immagini			
	88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)		Diagnostica per immagini			
	88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)		Diagnostica per immagini			
	88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)		Diagnostica per immagini			
	88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)		Diagnostica per immagini			
	88.47.3	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)		Diagnostica per immagini			
H	88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.48.1	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)		Diagnostica per immagini			
H	88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.49.2	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI		Diagnostica per immagini			
H	88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE		Diagnostica per immagini			
H	88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE		Diagnostica per immagini			
	88.65.4	FLEBOGRAFIA SPERMATICA		Diagnostica per immagini			
	88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.66.2	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare		Diagnostica per immagini	Neurologia	Ostetricia e ginecologia	
	88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica		Diagnostica per immagini	Neurologia	Chirurgia vascolare	
	88.71.3	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO		Diagnostica per immagini	Neurologia	Chirurgia vascolare	
	88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: eventuale ecocolordoppler delle ghiandole salivari e della tiroide. Escluso Ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7		Diagnostica per immagini	Endocrinologia	Chirurgia generale	
	88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO		Diagnostica per immagini			
	88.71.6	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]		Diagnostica per immagini			
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)		Cardiologia	Diagnostica per immagini		
H	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)		Cardiologia	Diagnostica per immagini		
H	88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)		Cardiologia	Diagnostica per immagini		
	88.72.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE		Cardiologia	Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia	
H R	88.72.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)		Cardiologia	Diagnostica per immagini		
H R	88.72.7	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6)		Cardiologia	Diagnostica per immagini		
	88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella		Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
	88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler		Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
	88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler		Diagnostica per immagini	Pneumologia		
	88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi		Cardiologia	Diagnostica per immagini	Chirurgia vascolare	
	88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime		Cardiologia	Diagnostica per immagini	Chirurgia vascolare	
	88.73.7	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI		Diagnostica per immagini	Endocrinologia		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia	Chirurgia vascolare	
	88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE. Incluso: eventuale integrazione Colordoppler		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	88.74.9	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi		Diagnostica per immagini	Nefrologia	Urologia	
	88.74.A	ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia	Chirurgia vascolare	
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6		Diagnostica per immagini	Urologia		
	88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali		Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini		
	88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI CON O SENZA MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali		Diagnostica per immagini	Chirurgia vascolare		
	88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI		Diagnostica per immagini			
	88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO		Diagnostica per immagini			
	88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi		Cardiologia	Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini	Endocrinologia
	88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi		Cardiologia	Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini	
	88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi		Cardiologia	Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini	Endocrinologia
	88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi		Cardiologia	Chirurgia vascolare	Diagnostica per immagini	
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA		Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
	88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1		Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: eventuale Ecocolordoppler. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e MONITORAGGIO ECOGRAFICO E ORMONALE DEL CICLO OVULATORIO (88.76.1)	**19**	Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
R	88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE		Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
R	88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato	**20**	Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
	88.78.5	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi		Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
R	88.78.6	ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4)	**21**	Diagnostica per immagini	Ostetricia e ginecologia		
	88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler		Diagnostica per immagini			
	88.79.2	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO		Diagnostica per immagini	Ortopedia		
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler		Diagnostica per immagini	Ortopedia	Medicina fisica e riabilitazione	
	88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)		Diagnostica per immagini	Urologia		
	88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: eventuale integrazione colordoppler		Diagnostica per immagini	Urologia	Endocrinologia	
	88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)		Diagnostica per immagini	Urologia		
	88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: eventuale integrazione colordoppler		Diagnostica per immagini	Chirurgia generale		
	88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: eventuale integrazione colordoppler		Diagnostica per immagini	Chirurgia generale		
R	88.79.B	CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1)		Diagnostica per immagini			
H	88.73.8	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4)		Cardiologia	Diagnostica per immagini		
	88.79.D	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)		Diagnostica per immagini	Urologia		
	88.79.E	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi		Diagnostica per immagini	Chirurgia vascolare	Urologia	
	88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: eventuale integrazione colordoppler		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Inclusa eventuale integrazione color doppler		Diagnostica per immagini			
R	88.79.K	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.79.L	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)		Diagnostica per immagini			
	88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE		Diagnostica per immagini			
	88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO		Diagnostica per immagini			
	88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO		Diagnostica per immagini			
	88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)		Diagnostica per immagini			
	88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: relativo distretto vascolare. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)		Diagnostica per immagini			
	88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)		Diagnostica per immagini			
	88.91.D	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)		Diagnostica per immagini			
	88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)		Diagnostica per immagini			
	88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)		Diagnostica per immagini			
	88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)		Diagnostica per immagini			
	88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)		Diagnostica per immagini			
	88.91.K	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)		Diagnostica per immagini			
	88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)		Diagnostica per immagini			
	88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC. Studio multidistrettuale di due o più segmenti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)		Diagnostica per immagini			
	88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base		Diagnostica per immagini			
	88.91.T	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	88.91.U	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE E RELATIVO DISTRETTO VASCOLARE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti		Diagnostica per immagini			
	88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO		Diagnostica per immagini			
	88.92.3	CINE RM DEL CUORE		Diagnostica per immagini			
	88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale		Diagnostica per immagini			
	88.92.9	RM MAMMARIA MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.92.B	ANGIO RM CORONARICA		Diagnostica per immagini			
	88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	**22**	Diagnostica per immagini			
	88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	**22**	Diagnostica per immagini			
	88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	**22**	Diagnostica per immagini			
	88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	**22**	Diagnostica per immagini			
	88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5)	**23**	Diagnostica per immagini			
	88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	**24**	Diagnostica per immagini			
	88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	**24**	Diagnostica per immagini			
	88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	**24**	Diagnostica per immagini			
	88.93.A	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	**24**	Diagnostica per immagini			
	88.93.B	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	**25**	Diagnostica per immagini			
	88.93.C	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.94	ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**27**	Diagnostica per immagini			
	88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**26**	Diagnostica per immagini			
	88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			
	88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	**28**	Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	28	Diagnostica per immagini			
	88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	28	Diagnostica per immagini			
	88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, distretto vascolare	28	Diagnostica per immagini			
	88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE		Diagnostica per immagini			
	88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.95.8	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: relativo distretto vascolare		Diagnostica per immagini			
	88.95.9	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)		Diagnostica per immagini			
	88.95.A	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.95.B	RM ENDOCAVITARIA		Diagnostica per immagini			
	88.95.C	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC		Diagnostica per immagini			
	88.95.D	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO		Diagnostica per immagini			
	88.95.E	RM UROGRAFIA		Diagnostica per immagini			
	88.95.F	RM FETALE		Diagnostica per immagini			
	88.97.2	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base		Diagnostica per immagini			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	88.97.4	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base		Diagnostica per immagini			
	88.97.6	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base		Diagnostica per immagini			
	88.97.8	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base		Diagnostica per immagini			
	88.97.9	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)		Diagnostica per immagini			
	88.97.A	COLANGIO RM		Diagnostica per immagini			
	88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico		Diagnostica per immagini			
	88.97.C	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)		Diagnostica per immagini			
	88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	**29**	Diagnostica per immagini			
	88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE		Diagnostica per immagini			
	88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI		Diagnostica per immagini	Endocrinologia		
	88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	**29**	Diagnostica per immagini			
	88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE		Diagnostica per immagini			
	88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE		Diagnostica per immagini			
	89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate		Altre			
	89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco		Anestesia/Analgesia			
	89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO		Chirurgia vascolare			
	89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso eventuale ECG.		Cardiologia			
	89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO		Chirurgia generale			
	89.01.5	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO		Chirurgia plastica			
	89.01.6	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO		Chirurgia vascolare			
	89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO		Dermatologia / Allergologia			
	89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore		Endocrinologia			
	89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO		Gastroenterologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	89.01.A	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento		Nefrologia			
	89.01.C	VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO		Neurologia			
	89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo		Oculistica			
	89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO		Odontostomatologia			
	89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO		Oncologia			
	89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO		Ortopedia			
	89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume		Otorinolaringoiatria			
	89.01.L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa		Pneumologia			
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO		Psichiatria			
	89.01.N	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO		Diagnostica per immagini			
	89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO		Radioterapia			
	89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico		Urologia			
	89.01.R	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)		Altre			
	89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLLO FACCIALE		Chirurgia generale			
	89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO		Medicina fisica e riabilitazione			
	89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione		Altre			
	89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA		Altre			
	89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE		Altre	Medicina fisica e riabilitazione		
	89.07.A	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)		Altre			
	89.12	RINOMANOMETRIA		Otorinolaringoiatria	Dermatologia / Allergologia		
	89.12.1	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE		Otorinolaringoiatria	Dermatologia/Allergologia		
	89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)		Neurologia			
	89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)		Neurologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO		Neurologia			
	89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO		Neurologia			
	89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]		Neurologia			
	89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio		Neurologia			
	89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI		Neurologia	Otorinolaringoiatria	Medicina fisica e riabilitazione	
	89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica		Neurologia			
	89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimento Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)		Neurologia			
	89.15.A	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)		Otorinolaringoiatria			
	89.15.B	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)		Neurologia			
	89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)		Neurologia	Pneumologia		
	89.17.3	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO Per studio apnee		Cardiologia	Neurologia	Pneumologia	
	89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE		Neurologia			
	89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE		Neurologia			
	89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)		Urologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA		Ostetricia e ginecologia			
	89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza		Ostetricia e ginecologia			
	89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA		Ostetricia e ginecologia			
	89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO		Ostetricia e ginecologia			
HR	89.26.5	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	16	Ostetricia e ginecologia			
	89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA		Gastroenterologia			
	89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore		Gastroenterologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA		Medicina fisica e riabilitazione	Pneumologia	Dermatologia / Allergologia	
	89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]		Medicina fisica e riabilitazione	Pneumologia		
	89.37.3	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)		Pneumologia			
	89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco		Pneumologia	Dermatologia / Allergologia		
H	89.37.5	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE		Pneumologia	Dermatologia / Allergologia		
	89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8		Pneumologia	Dermatologia/Allergologia		
	89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria		Pneumologia			
	89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA		Pneumologia			
	89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO		Pneumologia			
	89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA		Pneumologia			
	89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO		Pneumologia			
	89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma		Pneumologia			
	89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE		Pneumologia			
	89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI		Pneumologia			
	89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1		Pneumologia			
	89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA		Endocrinologia			
	89.39.4	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]		Otorinolaringoiatria			
	89.39.6	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO		Dermatologia / Allergologia			
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)		Cardiologia			
	89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO		Cardiologia			
	89.44.1	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi		Cardiologia	Pneumologia		
	89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]		Pneumologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER. Incluso: ECG (89.52)		Cardiologia			
	89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE Incluso: ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG		Cardiologia			
	89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)		Cardiologia			
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA		Cardiologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	89.52.1	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE		Cardiologia			
	89.52.2	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO		Cardiologia			
H	89.52.3	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO CON STUDIO ELETTROFISIOLOGICO		Cardiologia			
	89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)		Cardiologia			
	89.58.1	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica		Chirurgia vascolare			
	89.58.9	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)		Chirurgia vascolare			
	89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)		Cardiologia	Endocrinologia	Neurologia	
	89.59.2	HEAD UP TILT TEST		Cardiologia	Neurologia		
	89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA		Cardiologia	Endocrinologia		
	89.61.2	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA		Pneumologia			
	89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina		Laboratorio	Pneumologia		
	89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O_2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia		Pneumologia			
	89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O_2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia		Pneumologia			
	89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O_2 E CO_2		Endocrinologia	Pneumologia		
	89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA		Pneumologia	Dermatologia/Allergologia		
	89.65.7	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO		Pneumologia			
	89.65.8	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO_2 E DELLA PCO_2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO		Chirurgia vascolare			
	89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO		Laboratorio	Pneumologia		
	89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate		Altre			
	89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale		Anestesia/Analgesia			
	89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA		Chirurgia vascolare			
	89.7A.3	PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)		Cardiologia			
	89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE		Chirurgia generale			
	89.7A.5	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA		Chirurgia plastica			
	89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE		Chirurgia vascolare			
	89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza		Dermatologia / Allergologia			
	89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale ed eventuale applicazione di microinfusore sottocute		Endocrinologia			

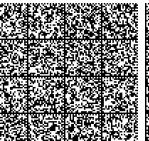
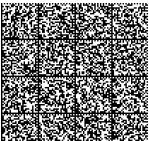
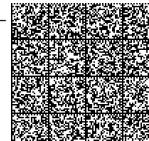
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA		Gastroenterologia			
	89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07		Altre			
	89.7B.2	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE		Odontostomatologia			
	89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE		Medicina fisica e riabilitazione			
	89.7B.4	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	89.7B.5	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto		Nefrologia			
	89.7B.6	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	**2**	Odontostomatologia			
	89.7B.7	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento		Oncologia			
	89.7B.8	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare		Ortopedia			
	89.7B.9	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume		Otorinolaringoiatria			
	89.7C.1	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa		Pneumologia			
	89.7C.2	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento		Radioterapia			
	89.7C.3	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale		Urologia			
	89.7C.4	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA		Diagnostica per immagini	Radioterapia		
	90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)		Laboratorio			
	90.01.5	ACIDI BILIARI		Laboratorio			
	90.01.63	3 METIL ISTIDINA		Laboratorio			
	90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	**30**	Laboratorio			
	90.02.2	ACIDO CITRICO		Laboratorio			
	90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	**31**	Laboratorio			
	90.02.5	ACIDO LATTICO		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

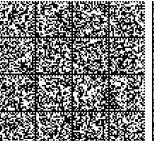
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.03.2	ACIDO PIRUVICO		Laboratorio			
	90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA		Laboratorio			
R MR	90.03.7	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	90.03.8	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	90.03.9	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	90.03.A	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	90.03.B	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	90.03.C	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	90.03.D	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	90.03.E	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO		Laboratorio			
	90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)		Laboratorio			
	90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	**31**	Laboratorio			
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	**32**	Laboratorio			
	90.05.1	ALBUMINA	**33**	Laboratorio			
	90.05.2	ALDOLASI	**34**	Laboratorio			
	90.05.3	ALDOSTERONE		Laboratorio			
	90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA		Laboratorio			
	90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA		Laboratorio			
	90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA		Laboratorio			
	90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA		Laboratorio			
	90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA		Laboratorio			
	90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE		Laboratorio			
	90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	**35**	Laboratorio			
	90.07.1	ALLUMINIO		Laboratorio			
	90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
	90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO		Laboratorio			
	90.07.5	AMMONIO		Laboratorio			
	90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	**36**	Laboratorio			
	90.08.2	ANGIOTENSINA II		Laboratorio			
	90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1		Laboratorio			
	90.08.5	APOLIPOPROTEINA B		Laboratorio			
	90.09.1	APTOGLOBINA		Laboratorio			
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	**32**	Laboratorio			
	90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA		Laboratorio			
	90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta		Laboratorio			
R MR	90.10.6	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO		Laboratorio			
	90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5		Laboratorio			
	90.11.1	C PEPTIDE		Laboratorio			
	90.11.2	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO		Endocrinologia	Laboratorio		
	90.11.4	CALCIO TOTALE	37	Laboratorio			
	90.11.5	CALCITONINA		Laboratorio			
	90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)		Laboratorio			
	90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta		Laboratorio			
	90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI		Laboratorio			
	90.12.5	CERULOPLASMINA		Laboratorio			
	90.12.A	CALPROTECTINA FECALE		Laboratorio			
	90.13.1	CHIMOTRIPSINA		Laboratorio			
	90.13.3	CLORURO		Laboratorio			
	90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)		Laboratorio			
	90.13.A	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4		Laboratorio			
	90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)		Laboratorio			
	90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	38	Laboratorio			
	90.14.1	COLESTEROLO HDL	38	Laboratorio			
	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	38	Laboratorio			
	90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH)		Laboratorio			
	90.15.3	CORTISOLO		Laboratorio			
	90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	39	Laboratorio			
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4		Laboratorio			
	90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	40	Laboratorio			
	90.16.5	CROMO	53	Laboratorio			
	90.16.6	CROMOGRANINA A		Laboratorio			
	90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA		Laboratorio			
R MR	90.16.9	CREATINA. DOSAGGIO		Laboratorio			
	90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)		Laboratorio			
	90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE		Laboratorio			
	90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)		Laboratorio			
	90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	41	Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

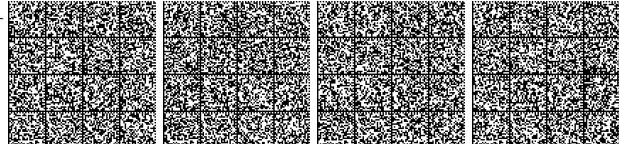
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.17.8	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE		Laboratorio			
	90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	42	Laboratorio			
	90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	42	Laboratorio			
	90.17.D	ELASTASI 1 PANCREATICA		Laboratorio			
	90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)		Laboratorio			
R MR	90.17.F	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO		Laboratorio			
	90.17.G	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	43	Laboratorio			
	90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	44	Laboratorio			
	90.18.5	ERITROPOIETINA		Laboratorio			
	90.19.2	ESTRADIOLO (E2)		Laboratorio			
	90.20.1	ETANOLO		Laboratorio			
	90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)		Laboratorio			
	90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO		Laboratorio			
	90.22.3	FERRITINA		Laboratorio			
	90.22.5	FERRO		Laboratorio			
	90.23.2	FOLATO		Laboratorio			
	90.23.3	FOLLITROPINA (FSH)		Laboratorio			
	90.23.4	FOSFATASI ACIDA		Laboratorio			
	90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	45	Laboratorio			
	90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	46	Laboratorio			
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	47	Laboratorio			
	90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)		Laboratorio			
R MR	90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)		Laboratorio			
	90.25.7	GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)		Laboratorio			
R MR	90.25.8	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO		Laboratorio			
	90.26.1	GASTRINA		Laboratorio			
	90.26.3	GLUCAGONE		Laboratorio			
	90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1		Laboratorio			
	90.27.1	GLUCOSIO		Laboratorio			
	90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)		Laboratorio			
	90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)		Laboratorio			
	90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)		Laboratorio			
	90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)		Laboratorio			

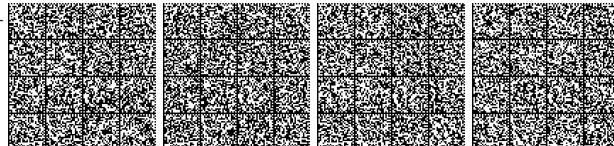
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.27.6	IODURIA		Laboratorio			
	90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA		Laboratorio			
	90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA		Laboratorio			
	90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)		Laboratorio			
	90.28.7	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE		Laboratorio			
	90.28.C	INIBINA B		Laboratorio			
	90.29.1	INSULINA		Laboratorio			
	90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	**48**	Laboratorio			
	90.30.2	LIPASI PANCREATICA	**49**	Laboratorio			
	90.30.3	LIPOPROTEINA (a)		Laboratorio			
	90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		Laboratorio			
	90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione		Laboratorio			
	90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)		Laboratorio			
	90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA		Laboratorio			
	90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS		Laboratorio			
	90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica		Laboratorio			
	90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina		Laboratorio			
	90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)		Laboratorio			
	90.31.9	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE		Laboratorio			
	90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO		Laboratorio			
	90.32.2	LITIO		Laboratorio			
	90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva		Laboratorio			
	90.32.5	MAGNESIO TOTALE	**50**	Laboratorio			
	90.32.6	LISOZIMA/S		Laboratorio			
	90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]		Laboratorio			
	90.33.5	MIOGLOBINA	**51**	Laboratorio			
	90.33.6	METANEFRINE FRAZIONATE		Laboratorio			
R MR	90.33.A	NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor		Laboratorio			
	90.34.2	NICHEL		Laboratorio			
	90.34.4	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO		Laboratorio			
	90.34.6	OMOCISTEINA		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.34.7	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta		Laboratorio			
	90.34.8	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4)		Laboratorio			
	90.34.A	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]		Laboratorio			
	90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH)		Laboratorio			
	90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale		Laboratorio			
	90.35.3	OSSALATI [U]		Laboratorio			
	90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)		Laboratorio			
	90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta		Laboratorio			
	90.35.6	SOMATOSTATINA		Laboratorio			
	90.36.3	PIOMBO		Laboratorio			
	90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)		Laboratorio			
	90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)		Laboratorio			
	90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o NT-proBNP)		Laboratorio			
	90.37.1	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE		Laboratorio			
	90.37.2	PORFOBILINOGENO		Laboratorio			
	90.37.3	POST COITAL TEST		Laboratorio			
	90.37.4	POTASSIO		Laboratorio			
	90.37.6	PREALBUMINA		Laboratorio			
	90.37.7	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)		Laboratorio			
	90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO		Laboratorio			
	90.38.1	PROGESTERONE		Laboratorio			
	90.38.2	PROLATTINA (PRL)		Laboratorio			
	90.38.4	PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5		Laboratorio			
	90.38.5	PROTEINE TOTALI	**52**	Laboratorio			
	90.38.8	MACROPROLATTINA		Laboratorio			
	90.38.G	ACIDO OMOVANILLICO		Laboratorio			
	90.38.M	PEPSINOGENO A (I)		Laboratorio			
	90.38.N	PEPSINOGENO C (II)		Laboratorio			
	90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5		Laboratorio			
	90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA		Laboratorio			
	90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI		Laboratorio			
	90.39.4	RAME		Laboratorio			
	90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA		Laboratorio			
	90.39.7	COBALTO	**53**	Laboratorio			

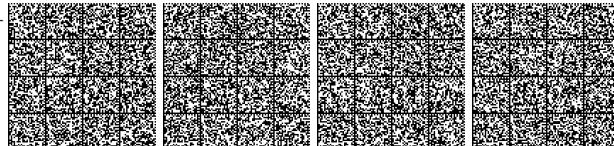
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

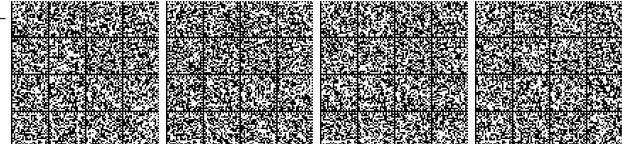
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.40.2	RENINA		Laboratorio			
	90.40.3	SELENIO		Laboratorio			
	90.40.4	SODIO		Laboratorio			
	90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE		Laboratorio			
	90.40.7	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]		Laboratorio			
	90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	**42**	Laboratorio			
	90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening (90.40.8)	**42**	Laboratorio			
	90.40.A	SWELLING TEST		Laboratorio			
	90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	**54**	Laboratorio			
	90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	**54**	Laboratorio			
	90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	**54**	Laboratorio			
R MR	90.40.F	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest		Laboratorio			
R MR	90.40.G	STEROLI. DOSAGGIO Plasma		Laboratorio			
	90.41.3	TESTOSTERONE		Laboratorio			
	90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3		Laboratorio			
	90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)		Laboratorio			
	90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1		Laboratorio			
	90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH ≥ 0.45 mU/L e ≤ 3.5 mU/L: referto del solo TSH; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se FT4 ≥ 3.5, referto di TSH + FT4; Se FT4 < 3.5, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Non associabile a: TSH, FT3, FT4. Salvo range o cut-off più restrittivi definiti a livello regionale		Laboratorio			
	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a 90.41.8		Laboratorio			
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8		Laboratorio			
	90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)		Laboratorio			
	90.42.5	TRANSFERRINA		Laboratorio			
	90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)		Laboratorio			
	90.42.B	TRIPTASI		Laboratorio			
	90.43.2	TRIGLICERIDI	**38**	Laboratorio			
	90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8		Laboratorio			
	90.43.4	TRIPSINA		Laboratorio			
	90.43.5	URATO	**55**	Laboratorio			
	90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI		Laboratorio			
	90.43.8	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO		Laboratorio			
	90.44.1	UREA		Laboratorio			
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)		Laboratorio			
	90.44.6	VITAMINA D (25 OH)		Laboratorio			
	90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO		Laboratorio			
	90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO		Laboratorio			
	90.45.4	ZINCO		Laboratorio			
	90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA		Laboratorio			
	90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	56	Laboratorio			
	90.46.5	LUPUS ANTICOAGULANT (LAC)		Laboratorio			
	90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA		Laboratorio			
	90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B		Laboratorio			
	90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening		Laboratorio			
	90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]		Laboratorio			
	90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola		Laboratorio			
	90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola		Laboratorio			
	90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola		Laboratorio			
	90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola		Laboratorio			
	90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola		Laboratorio			
	90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola		Laboratorio			
	90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)		Laboratorio			
	90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO		Laboratorio			
	90.47.F	ANTICORPI ANTI CENTROMERO		Laboratorio			
	90.47.G	ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE)		Laboratorio			
	90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)		Laboratorio			
	90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione		Laboratorio			
	90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO		Laboratorio			
	90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)		Laboratorio			
	90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)		Laboratorio			
	90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE		Laboratorio			
	90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)		Laboratorio			
	90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)		Laboratorio			
	90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]		Laboratorio			
	90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG		Laboratorio			
	90.49.6	ANTICORPI ANTI FOSFOLIPIDI (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione		Laboratorio			
	90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)		Laboratorio			
	90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI		Laboratorio			
	90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)		Laboratorio			
	90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)		Laboratorio			
R	90.50.A	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	98	Laboratorio			
R	90.50.B	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	98	Laboratorio			
R	90.50.C	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	98	Laboratorio			
R	90.50.D	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	98	Laboratorio			
R	90.50.E	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	98	Laboratorio			
R	90.50.F	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	98	Laboratorio			
R	90.50.G	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	98	Laboratorio			
	90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)		Laboratorio			
	90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI		Laboratorio			
	90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG		Laboratorio			
	90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	57	Laboratorio			
	90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)		Laboratorio			
	90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)		Laboratorio			
	90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)		Laboratorio			
	90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)		Laboratorio			
	90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)		Laboratorio			
	90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)		Laboratorio			
	90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS		Laboratorio			
	90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS		Laboratorio			
	90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO		Laboratorio			
	90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)		Laboratorio			
	90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE		Laboratorio			
	90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH		Laboratorio			
	90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)		Laboratorio			
	90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)		Laboratorio			
	90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)		Laboratorio			
	90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale		Laboratorio			
	90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)		Laboratorio			
	90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)		Laboratorio			
	90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione		Laboratorio			
	90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE		Laboratorio			
	90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)		Laboratorio			
	90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI		Laboratorio			
	90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	58	Laboratorio			
	90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	59	Laboratorio			
	90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	60	Laboratorio			
	90.56.3	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	61	Laboratorio			
	90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off ≤ 2,5 ng/ml - ≥ 10,0 ng/ml). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ng/ml e < 10,0 ng/ml		Laboratorio			
	90.56.A	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO		Laboratorio			
	90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59		Laboratorio			
	90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)		Laboratorio			
	90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]		Laboratorio			
	90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK		Laboratorio			
	90.59.5	COFATTORE RISTOCETINICO		Laboratorio			
	90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo		Laboratorio			
	90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)		Laboratorio			
	90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA		Laboratorio			
	90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)		Laboratorio			
	90.61.3	CYFRA 21-1	63	Laboratorio			
	90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico		Laboratorio			
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico		Laboratorio			
	90.62.3	EMOLISINA BIFASICA		Laboratorio			
	90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI		Laboratorio			
	90.63.1	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	64	Laboratorio			
	90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene		Laboratorio			
	90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE		Laboratorio			
	90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)		Laboratorio			
	90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)		Laboratorio			
	90.63.8	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)		Laboratorio			
	90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND		Laboratorio			
	90.64.2	FATTORE REUMATOIDE		Laboratorio			
	90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore		Laboratorio			
	90.64.4	FENOTIPO Rh	65	Laboratorio			
	90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS		Laboratorio			
	90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	65	Laboratorio			
	90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO		Laboratorio			
	90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)		Laboratorio			
	90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)		Laboratorio			
	90.67.5	IgA SECRETORIE		Laboratorio			
R	90.67.A	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	98	Laboratorio			
R	90.67.B	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	98	Laboratorio			
R	90.67.C	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	98	Laboratorio			
R	90.67.D	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	98	Laboratorio			
R	90.67.E	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	98	Laboratorio			
R	90.67.F	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	98	Laboratorio			
	90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	66	Laboratorio			
	90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	67	Laboratorio			
	90.68.3	IgE TOTALI		Laboratorio			
	90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione		Laboratorio			
	90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	68	Laboratorio			
	90.68.6	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)		Laboratorio			
	90.68.7	Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello		Laboratorio			
	90.68.8	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello		Laboratorio			
R	90.68.9	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	69	Laboratorio			
	90.68.A	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	70	Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.68.B	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	99	Laboratorio			
	90.68.C	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni	100	Laboratorio			
	90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE		Laboratorio			
	90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)		Laboratorio			
	90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)		Laboratorio			
	90.71.5	PLASMINOGENO		Laboratorio			
	90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]		Laboratorio			
	90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]		Laboratorio			
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)		Laboratorio			
	90.72.4	PROTEINA S LIBERA		Laboratorio			
	90.72.5	PROTEINA S TOTALE		Laboratorio			
	90.72.6	PROTEINA S 100		Laboratorio			
	90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE		Laboratorio			
R	90.73.5	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	98	Laboratorio			
R	90.73.A	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	98	Laboratorio			
R	90.73.B	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	98	Laboratorio			
R	90.74.1	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	98	Laboratorio			
R	90.74.A	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	98	Laboratorio			
	90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio		Laboratorio			
	90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)		Laboratorio			
	90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)		Laboratorio			
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)		Laboratorio			
R	90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	71	Laboratorio			
	90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)		Laboratorio			
	90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	72	Laboratorio			
	90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT		Laboratorio			
R	90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.78.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.78.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.79.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.79.B	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	98	Laboratorio			
R	90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	62	Laboratorio			
R	90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	62	Laboratorio			
R	90.81.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.81.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.81.C	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	98	Laboratorio			
R	90.81.D	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	98	Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
R	91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO	98	Laboratorio			
	90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)		Laboratorio			
	90.82.3	TROPONINA I, T		Laboratorio			
	90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)		Laboratorio			
	90.83.A	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS		Laboratorio			
	90.84.8	BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS		Laboratorio			
	90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica		Laboratorio			
	90.87.F	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	90.87.R	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM		Laboratorio			
	90.87.S	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative		Laboratorio			
	90.87.T	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting		Laboratorio			
	90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]		Laboratorio			
	90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma		Laboratorio			
	90.88.G	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative		Laboratorio			
	90.88.H	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative		Laboratorio			
	90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative		Laboratorio			
	90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA		Laboratorio			
	90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.90.A	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA		Laboratorio			
	90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI		Laboratorio			
	90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting		Laboratorio			
	90.90.G	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.91.4	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione		Laboratorio			
	90.92.6	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI		Laboratorio			
	90.92.7	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI		Laboratorio			
	90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)		Laboratorio			
	90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale		Laboratorio			
	90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni		Laboratorio			
	90.93.5	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.6	ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.7	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.8	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.9	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni		Laboratorio			
	90.93.A	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.B	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI		Laboratorio			
	90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria. Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA		Laboratorio			
	90.93.E	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.J	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.K	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.93.L	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma		Laboratorio			
	90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale		Laboratorio			
	90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI		Laboratorio			
	90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI		Laboratorio			
	90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA		Laboratorio			
	90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)		Laboratorio			
	90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.95.5	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)		Laboratorio			
	90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione		Laboratorio			
	90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI		Laboratorio			
	90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica		Laboratorio			
	90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI		Laboratorio			
	90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	90.96.9	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	90.97.6	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI		Laboratorio			
	90.98.4	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione		Laboratorio			
	90.98.9	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.		Laboratorio			
	90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]		Laboratorio			
R	90.99.2	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
R	90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici		Laboratorio			
	91.01.9	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex		Laboratorio			
	91.01.A	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE		Laboratorio			
	91.02.6	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA		Laboratorio			
	91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento		Laboratorio			
R	91.02.8	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI		Laboratorio			
R	91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)		Laboratorio			
	91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione		Laboratorio			
	91.02.D	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative		Laboratorio			
	91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
	91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS		Laboratorio			
	91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)		Laboratorio			
	91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting		Laboratorio			
	91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)		Laboratorio			
	91.05.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.05.B	ANISAKIS ANTICORPI		Laboratorio			
	91.05.C	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)		Laboratorio			
	91.05.D	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	91.06.6	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM		Laboratorio			
	91.06.A	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)		Laboratorio			
	91.06.B	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi		Laboratorio			
	91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma.		Laboratorio			
	91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma.		Laboratorio			
	91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico		Laboratorio			
	91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI		Laboratorio			
	91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione		Laboratorio			
	91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]		Laboratorio			
	91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)		Laboratorio			
	91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)		Laboratorio			
	91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting		Laboratorio			
	91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI		Laboratorio			
	91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI		Laboratorio			
	91.08.C	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI		Laboratorio			
	91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI		Laboratorio			
	91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting		Laboratorio			
	91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI		Laboratorio			
	91.10.8	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI		Laboratorio			
	91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento		Laboratorio			
	91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI		Laboratorio			
	91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting		Laboratorio			
	91.11.3	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
R	91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS		Laboratorio			
	91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione		Laboratorio			
	91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	91.12.9	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.12.A	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.		Laboratorio			
	91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione		Laboratorio			
	91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS		Laboratorio			
	91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma)		Laboratorio			
	91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene		Laboratorio			
	91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI		Laboratorio			
R	91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione		Laboratorio			
	91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)		Laboratorio			
	91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS		Laboratorio			
	91.16.A	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo		Laboratorio			
	91.16.B	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.16.C	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento		Laboratorio			
	91.16.D	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM		Laboratorio			
R	91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA		Laboratorio			
	91.17.6	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta		Laboratorio			
	91.17.8	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario		Laboratorio			
	91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	**73**	Laboratorio			
	91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX		Laboratorio			
	91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	**74**	Laboratorio			
	91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX		Laboratorio			
	91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS		Laboratorio			
	91.19.6	VIRUS EPATITE C ANTIGENE		Laboratorio			
	91.19.7	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo		Laboratorio			
	91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento		Laboratorio			
	91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg.	**74**	Laboratorio			
	91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI		Laboratorio			
	91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	**74**	Laboratorio			
	91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio		Laboratorio			
R	91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo		Laboratorio			
	91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG		Laboratorio			
	91.21.D	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. *Incluso*: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
R	91.22.2	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
R	91.22.3	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
R	91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo		Laboratorio			
	91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione		Laboratorio			
	91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS		Laboratorio			
	91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI		Laboratorio			
	91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
R	91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione		Laboratorio			
	91.24.F	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM		Laboratorio			
	91.24.G	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM		Laboratorio			
	91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM		Laboratorio			
	91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI		Laboratorio			
R	91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI		Laboratorio			
	91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM		Laboratorio			
	91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie		Laboratorio			
	91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario		Laboratorio			
	91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma		Laboratorio			
R	91.35.6	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO		Altre			
	91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]		Laboratorio			
	91.38.L	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)		Laboratorio			
	91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi		Laboratorio			
	91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi		Laboratorio			
	91.39.B	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.C	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.D	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.E	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.F	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.G	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.H	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.J	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.L	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.39.N	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.40.A	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.40.B	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.40.C	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.40.D	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	91.40.E	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione		Laboratorio			
	91.40.G	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.40.H	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.41.B	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.41.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3		Laboratorio			
	91.41.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni		Laboratorio			
	91.41.E	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.41.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.41.G	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.41.J	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.		Laboratorio			
	91.41.K	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.41.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.42.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.42.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.42.E	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			

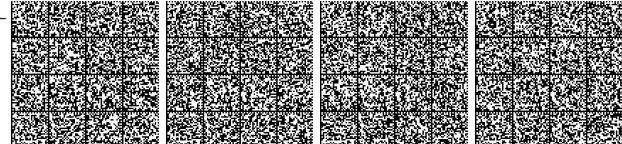
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	91.42.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.42.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.42.H	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.43.A	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.43.B	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.43.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.43.E	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi		Laboratorio			
	91.43.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.43.H	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.43.K	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori		Laboratorio			
	91.43.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni		Laboratorio			
	91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni		Laboratorio			
	91.46.8	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni		Laboratorio			
	91.46.A	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.46.B	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
R	91.47.8	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	75	Laboratorio			
	91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni		Laboratorio			
	91.47.L	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	75	Laboratorio			
R	91.47.M	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	75	Laboratorio			
	91.47.N	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	75	Laboratorio			
	91.47.P	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	75	Laboratorio			
	91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione		Laboratorio			
R	91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione		Laboratorio			
	91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO		Altre			
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO		Laboratorio			
	91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE		Laboratorio			
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO		Laboratorio			
	91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO		Altre			
	91.49.4	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
	91.49.5	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione		Laboratorio			
R MR	91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari		Laboratorio			
R MR	91.5R.2	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI		Laboratorio			
R MR	91.5R.4	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO		Laboratorio			
R MR	91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO		Laboratorio			
R MR	91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati)		Laboratorio			
R MR	91.5R.8	CARNITINA LIBERA		Laboratorio			
R MR	91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA		Laboratorio			
R MR	91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS		Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
R MR	91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO		Laboratorio			
R MR	91.5R.C	N-ACETILASPARTATO		Laboratorio			
R MR	91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE		Laboratorio			
R MR	91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI		Laboratorio			
R MR	91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI		Laboratorio			
R MR	91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)		Laboratorio			
R MR	91.5R.H	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA		Laboratorio			
R MR	91.5R.J	CISTINA INTRALEUCOCITARIA		Laboratorio			
R MR	91.5R.K	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.L	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.M	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.N	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.P	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.Q	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.R	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.S	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.T	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.U	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.W	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio		Laboratorio			
R MR	91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING		Laboratorio			
R MR	91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO		Laboratorio			
R MR	91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI		Laboratorio			
R	91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	76	Laboratorio			
R	91.60.2	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1	76	Laboratorio			
R	91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS	76	Laboratorio			
R	91.60.4	STATO MUTAZIONALE H-RAS	76	Laboratorio			
R	91.60.5	STATO MUTAZIONALE K-RAS	76	Laboratorio			
R	91.60.6	STATO MUTAZIONALE B-RAF	76	Laboratorio			
R	91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	76	Laboratorio			
R	91.60.8	STATO MUTAZIONALE C-Kit	76	Laboratorio			
R	91.60.9	STATO MUTAZIONALE PDGFRA	76	Laboratorio			
R	91.60.A	STATO HER2-neu	76	Laboratorio			
R	91.60.B	METILAZIONE PROMOTORE MGMT	76	Laboratorio			
R	91.60.C	MUTAZIONI IDH1-2	76	Laboratorio			
R	91.60.D	CODELEZIONE 1p/19q	76	Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
R	91.60.E	STATO MUTAZIONALE RET	76	Laboratorio			
R	91.60.F	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC	76	Laboratorio			
R	91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	76	Laboratorio			
R	91.60.H	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3	76	Laboratorio			
R	91.60.J	RIARRANGIAMENTO gene FOX01	76	Laboratorio			
R	91.60.K	AMPLIFICAZIONE MDM2	76	Laboratorio			
R	91.60.L	TRASLOCAZIONE (X;18)	76	Laboratorio			
R	91.60.M	TRASLOCAZIONE (7;16)	76	Laboratorio			
R	91.60.N	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17)	76	Laboratorio			
R	91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	76	Laboratorio			
R	91.60.Q	TRASLOCAZIONE (11;14)	76	Laboratorio			
R	91.60.R	TRASLOCAZIONE (9;14)	76	Laboratorio			
R	91.60.S	TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14)	76	Laboratorio			
R	91.60.T	TRASLOCAZIONE t (2;12)	76	Laboratorio			
R	91.60.U	TRASLOCAZIONE t (14;18)	76	Laboratorio			
R	91.60.V	TRASLOCAZIONE (2;17)	76	Laboratorio			
R	91.60.W	TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8)	76	Laboratorio			
R	91.60.X	TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2)	76	Laboratorio			
R	91.60.Z	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE	76	Laboratorio			
R	91.61.1	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR)	76	Laboratorio			
R	91.61.2	FISH Bcl6	76	Laboratorio			
R MR	91.6R.1	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)		Laboratorio			
	91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	77	Dermatologia / Allergologia			
	91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	78	Dermatologia / Allergologia	Pneumologia		
	91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	79	Dermatologia / Allergologia			
H	91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	80	Dermatologia / Allergologia			
H	91.90.7	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	81	Dermatologia / Allergologia			
	91.90.8	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	81	Dermatologia / Allergologia			
	91.90.9	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	81	Dermatologia / Allergologia			
	91.90.A	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	82	Dermatologia / Allergologia			

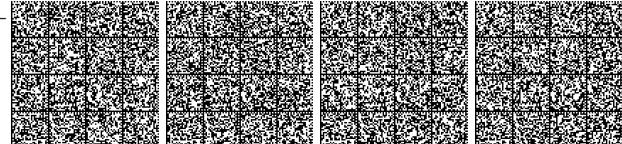
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
H	91.90.B	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	83	Dermatologia / Allergologia			
	91.90.C	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene		Oculistica			
	92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo")		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere		Diagnostica per immagini			
	92.03.8	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	92.04.7	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA		Diagnostica per immagini	Gastroenterologia		
	92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo (92.05.A)		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.05.7	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON FDG		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.05.A	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.05.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	92.05.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.05.E	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.09.1	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.09.B	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.11.6	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON FDG		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.11.9	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.11.A	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.13.2	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.15.6	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.8	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.9	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.A	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	92.18.B	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.19.8	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1		Diagnostica per immagini	Medicina nucleare		
	92.19.A	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO		Diagnostica per immagini			
	92.19.B	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO		Diagnostica per immagini			
	92.21.1	ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta		Radioterapia			
	92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato		Radioterapia			
	92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE-CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute		Radioterapia			
	92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute		Radioterapia			
	92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy.	**84**	Radioterapia			
	92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute	**101**	Radioterapia			
	92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute		Radioterapia			
	92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute		Radioterapia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO	**85**	Radioterapia			
	92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	**101**	Radioterapia			
	92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute		Radioterapia			
	92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione	**86**	Radioterapia			
	92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	**87**	Radioterapia			
	92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	**87**	Radioterapia			
	92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato		Radioterapia			
	92.27.3	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato		Radioterapia			
	92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato		Radioterapia			
	92.28.1	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131		Medicina nucleare	Radioterapia		
	92.28.3	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE		Medicina nucleare	Radioterapia	Diagnostica per immagini	
	92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI		Radioterapia			
	92.28.6	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE		Radioterapia			
	92.28.7	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE		Medicina nucleare	Radioterapia		
	92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE		Radioterapia			
	92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico		Radioterapia			
	92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC		Radioterapia			
	92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A		Radioterapia			
	92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti		Radioterapia			
	92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC		Radioterapia			
	92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO		Radioterapia			
	92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento		Radioterapia			
	92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento		Radioterapia			
	92.29.A	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3		Radioterapia			
	92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta		Radioterapia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato		Radioterapia			
	92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta		Radioterapia			
	92.29.Q	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto		Radioterapia			
	92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto		Radioterapia			
	92.29.S	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D		Radioterapia			
	92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento		Radioterapia			
R	92.29.U	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	97	Radioterapia			
R	92.29.V	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	97	Radioterapia			
R	92.29.W	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	97	Radioterapia			
	92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute		Radioterapia			
	92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute		Radioterapia			
	93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.8	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.9	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.C	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE		Oculistica			
	93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo		Medicina fisica e riabilitazione	Oculistica	Otorinolaringoiatria	
	93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici		Medicina fisica e riabilitazione			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8		Medicina fisica e riabilitazione	Neurologia	Otorinolaringoiatria	
	93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.07.1	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE		Endocrinologia	Nefrologia		
	93.07.2	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE		Nefrologia			
	93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione	Urologia	
	93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.C	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.08.D	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	93.08.E	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.6	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute		Pneumologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.9	RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO relativa alle "funzioni genito-urinarie", incontinenza urinaria, secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.11.H	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute		Medicina fisica e riabilitazione	Ortopedia		
	93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare		Ortopedia	Medicina fisica e riabilitazione		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute		Cardiologia	Medicina fisica e riabilitazione	Pneumologia	
	93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	88	Cardiologia	Medicina fisica e riabilitazione	Pneumologia	
	93.19.3	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINA Incluso farmaco		Neurologia			
	93.22.1	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.22.2	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.29	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito		Ortopedia			
	93.37	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute		Ostetricia e ginecologia			
	93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO. Per seduta di 45 minuti ciascuna e per arto. Escluso: linfedema da insufficienza venosa primitiva e linfedema cronico non responsivo		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.39.6	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella		Ortopedia			
	93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)		Ortopedia			
	93.52	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA		Ortopedia			
	93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato		Ortopedia			
	93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico		Ortopedia			
	93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO		Ortopedia			
	93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico		Ortopedia			
	93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico		Ortopedia			
	93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale		Ortopedia			
	93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale		Ortopedia			
	93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede		Ortopedia			
	93.54.9	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale		Ortopedia			
	93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE		Altre			
	93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico		Ortopedia			
	93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO		Ortopedia			
	93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema		Medicina fisica e riabilitazione	Ortopedia		
	93.56.5	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA		Ortopedia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.78.3	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute		Medicina fisica e riabilitazione			
	93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute		Endocrinologia			
	93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute		Endocrinologia			
	93.82.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale		Pneumologia	Dermatologia / Allergologia		
	93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)		Otorinolaringoiatria			
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.89.4	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI		Otorinolaringoiatria			
	93.94	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco		Pneumologia			
	93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta		Anestesia/Analgesia			
H	93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta		Pneumologia			
	93.99.2	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale		Pneumologia			
	93.99.3	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute		Pneumologia	Medicina fisica e riabilitazione		
	93.99.4	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO		Pneumologia	Dermatologia / Allergologia		
	94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione		
	94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio		Neurologia	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione	
	94.02.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura		Neurologia	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione	
	94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]		Neurologia	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia		
	94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE		Neurologia	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione	

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI		Neurologia	Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione	
	94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione		
	94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	94.08.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA		Psichiatria			
	94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)		Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia			
	95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA		Oculistica			
	95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE		Oculistica			
	95.03.2	PUPILLOMETRIA		Oculistica			
	95.03.3	TOMOGRAFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4		Oculistica			
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT		Oculistica			
	95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica		Oculistica			
	95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO		Oculistica			
	95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO		Oculistica			
	95.09.2	ESOFTALMOMETRIA		Oculistica			
	95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA		Oculistica			
	95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a Tomografia retinica (OCT) 95.03.3		Oculistica			
	95.09.5	ABERROMETRIA OCULARE		Oculistica			
	95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS		Oculistica			
	95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE		Oculistica			
H	95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA		Oculistica			

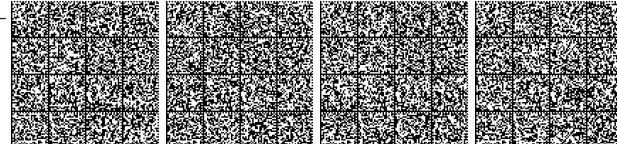
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

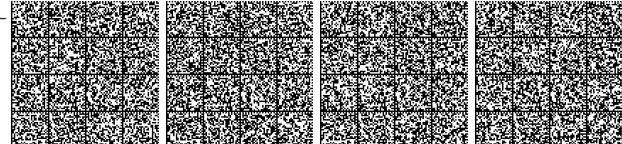
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	95.12.1	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA		Oculistica			
	95.13	ECOGRAFIA OCULARE		Oculistica			
	95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE		Oculistica			
	95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI		Oculistica			
	95.13.3	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO		Oculistica			
	95.2	TEST DI HESS - LANCASTER		Oculistica			
	95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)		Oculistica			
	95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)		Neurologia	Oculistica		
	95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi		Medicina fisica e riabilitazione	Neurologia	Oculistica	
	95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]		Oculistica	Otorinolaringoiatria		
	95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)		Neurologia	Oculistica		
	95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA		Oculistica			
	95.35	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta		Oculistica			
	95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE		Otorinolaringoiatria			
	95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE		Otorinolaringoiatria			
	95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE		Otorinolaringoiatria			
	95.42	IMPEDENZOMETRIA		Otorinolaringoiatria			
	95.43	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA		Otorinolaringoiatria			
	95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non associabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)		Otorinolaringoiatria			
	95.45	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico		Otorinolaringoiatria			
	95.46	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI		Otorinolaringoiatria			
	95.48.1	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito		Otorinolaringoiatria			
	95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO		Otorinolaringoiatria			
	95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU		Otorinolaringoiatria			
	95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO		Otorinolaringoiatria			
	95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI		Otorinolaringoiatria			
	96.18	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE		Ostetricia e ginecologia			
	96.22	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)		Chirurgia generale			
	96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE		Chirurgia generale			
	96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA		Chirurgia generale			
	96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA		Chirurgia generale			

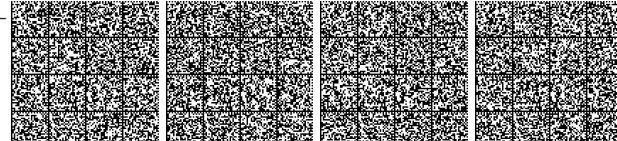
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco		Oncologia	Urologia		
	96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO		Oculistica			
	96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla visita ORL (89.7B.8)		Otorinolaringoiatria			
	96.54.1	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	3	Odontostomatologia			
	96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	10	Odontostomatologia			
H	96.55	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA		Otorinolaringoiatria			
	96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione		Nefrologia			
	96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura		Altre			
	96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm^2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita		Altre			
	96.59.2	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm^2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita		Altre			
	96.59.3	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm^2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita		Altre			
	96.59.4	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm^2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita		Altre			
H	96.59.5	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita		Altre			
H	96.59.6	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia tronculare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita)		Altre			
	96.59.7	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora		Dermatologia / Allergologia			
H	96.6A	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE		Otorinolaringoiatria			
	97.1	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI		Ortopedia			
	97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Escluso il costo della cannula		Otorinolaringoiatria	Pneumologia		
	97.35	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	8	Odontostomatologia			
H	97.35.1	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	6	Odontostomatologia			
	97.61	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA		Urologia	Diagnostica per immagini		

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE		Nefrologia	Diagnostica per immagini		
	97.88	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA		Ortopedia			
	98.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE		Gastroenterologia			
	98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE		Otorinolaringoiatria			
	98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia		Otorinolaringoiatria			
	98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE		Chirurgia generale			
	98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE		Chirurgia generale			
	98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE		Oculistica			
	98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE		Urologia			
H	98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2		Urologia			
H	98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1		Urologia			
H	98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo		Urologia	Diagnostica per immagini		
	98.59.4	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute		Urologia			
	98.59.5	TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi		Ortopedia	Medicina fisica e riabilitazione		
	99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE		Altre			
	99.06.A	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE		Laboratorio			
	99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI		Altre			
	99.07.2	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Escluso: Emocomponente	**89**	Altre			
	99.07.3	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Escluso: Emocomponente	**89**	Altre			
H	99.12.1	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso: il costo del vaccino	**90**	Dermatologia / Allergologia	Pneumologia		
H	99.12.2	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso: il costo del vaccino	**102**	Dermatologia / Allergologia			
H	99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco		Altre			
H	99.12.4	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	**102**	Dermatologia / Allergologia			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA		Altre			
	99.21	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco		Altre			
	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco		Altre			
	99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco		Altre			
	99.25	INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Escluso farmaco		Oncologia			
	99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione		Urologia			
	99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA		Neurologia	Medicina fisica e riabilitazione	Anestesia/Analgesia	
	99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie e in corso di endoscopie		Gastroenterologia			
	99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]		Altre			
	99.71.1	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA		Altre			
	99.71.A	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]		Laboratorio			
	99.71.B	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE		Laboratorio			
	99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA		Altre			
	99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]		Altre			
	99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA		Altre			
	99.76	SALASSO TERAPEUTICO		Altre			
	99.83	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72		Oncologia			
	99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	91	Dermatologia / Allergologia			
	99.82.1	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute	91	Dermatologia / Allergologia			
	99.91	AGOPUNTURA PER ANALGESIA		Anestesia/Analgesia			
	99.92	ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante		Anestesia/Analgesia			
	99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI	3	Odontostomatologia			
	99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	5	Odontostomatologia			
	99.97.3	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	10	Odontostomatologia			
	99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio		Endocrinologia			
	G1.01	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **un solo gene** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	92	Laboratorio			
	G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **un solo gene** per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	92	Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **un solo gene** per la diagnosi. Analisi di metilazione	**92**	Laboratorio			
	G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **un solo gene** per la diagnosi. Ricerca espansione triplette	**92**	Laboratorio			
	G1.02	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo due geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.03	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 3 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.04	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 4 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.05	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 5 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.06	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 6 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.07	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 7 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.08	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 8 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.09	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 9 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.10	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 10 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.11	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 11 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.12	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 12 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.13	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 13 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.14	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 14 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.15	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 15 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.16	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 16 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.17	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 17 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.18	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 18 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.19	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 19 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.20	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 20 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.21	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 21 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.22	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 22 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	G1.23	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 23 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.24	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 24 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.25	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 25 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.26	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 26 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.27	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 27 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.28	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 28 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.29	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 29 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.30	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 30 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.31	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 31geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.32	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 32 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.33	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 33 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.34	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 34 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.35	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 35 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.36	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 36 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.37	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 37 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.38	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 38 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.39	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 39 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.40	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 40 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.41	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 41 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.42	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 42 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.43	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 43 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.44	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 44 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.45	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 45 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

NOTA	CODICE	DESCRIZIONE	Numero nota	Branca1	Branca2	Branca3	Branca4
	G1.46	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 46 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.47	Analisi mutazionale di malattia che necessita di **massimo 47 geni** per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.91	Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo	**92**	Laboratorio			
	G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	**92**	Laboratorio			
	G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	**92**	Laboratorio			
	G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR)	**92**	Laboratorio			
	G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di **linfociti** con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	**93**	Laboratorio			
	G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di **materiale biologico** con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	**93**	Laboratorio			
	G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura **amniociti,** colorazioni differenziali	**93**	Laboratorio			
	G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura **villi coriali**, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	**93**	Laboratorio			
	G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei **linfociti fetali** con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	**93**	Laboratorio			
	G2.06	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di **materiale abortivo**, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	**93**	Laboratorio			
	G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	**93**	Laboratorio			
	G2.08	Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare	**93**	Laboratorio			
	G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	**93**	Laboratorio			
	G2.10	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	**93**	Laboratorio			
	G3.01	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: **CYP2D6**	**94**	Laboratorio			
	G3.02	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: **CYP2C19**	**95**	Laboratorio			
	G3.03	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: **UGT1A1**	**96**	Laboratorio			
	G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico		Laboratorio			

Allegato 4 FAR

Note alle prestazioni: 90.17.B "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI", 90.17.C "DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE ", 90.40.8 "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING" e 90.40.9 "SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI"

La prestazione **90.17.B "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI "** fa riferimento a farmaci, ritenuti erogabili a carico del SSN, per i quali allo stato attuale è possibile unicamente un dosaggio con metodi quali HPLC, Gas Massa, Liquido Massa, Massa Massa ecc. Ogni altro farmaco (o classe di farmaci) non esplicitamente riportato nella lista, qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato, è ricompreso nella prestazione 90.17.C "DOSAGGIO FARMACI MISURABILI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE"

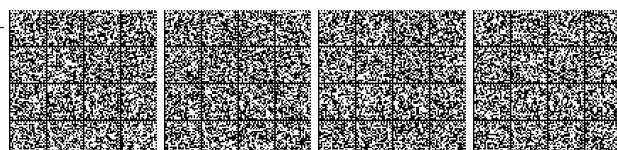
LISTA DI FARMACI DOSABILI CON METODI CROMATOGRAFICI (Cod. 90.17.B)
LAMOTRIGINA
CARBAMAZEPINA-EPOSSIDO
CLONAZEPAM
NITRAZEPAM
CLOBAZAM
GABAPENTIN
OXCARBAZEPINA
LEVETIRACETAM
VIGABATRIN
AMITRIPTILINA
CLOZAPINA
DIAZEPAM
TRAZODONE
BUTALBITAL
OLANZAPINA
FLUOXETINA
PAROXETINA
CITALOPRAM
MIRTAZAPINA
VENLAFAXINA
QUETIAPINA
MITOTANE
AMIODARONE
FLECAINIDE
ABACAVIR
AMPRENAVIR
DELAVIRDINA

DIDANOSINA
EFAVIRENZ
INDINAVIR
LOPINAVIR
LAMIVUDINA
NELFINAVIR
RITONAVIR
SAQUINAVIR
STAVUDINA
ZALCITABINA
ZIDOVUDINA
NEVIRAPINA
TEGAFUR
WARFARIN
TIOPENTALE
MIDAZOLAM
FARMACI ANTITUMORALI e Correlati - Ciclofosfamide, Metotrexato, Irinotecano, SN-38 Glucoronato
LEVODOPA
La prestazione **90.17.C "DETERMINAZIONE FARMACI MISURABILI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE"** fa riferimento al dosaggio di ogni altro farmaco (o classe di farmaci) non esplicitamente riportato nella lista "DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI", qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato. Inoltre, tale prestazione raggruppa tutte le prestazioni che nel Decreto Ministeriale 22 luglio 1996 facevano riferimento al dosaggio dei seguenti farmaci o classi di farmaci: FARMACI ANTIBIOTICI - aminoglicosidi, glicopeptidi per singola determinazione FARMACI ANTIINFIAMMATORI - Acetaminofene, (Paracetamolo), Salicilati FARMACI ANTIEPILETTICI - Etosuccimide, Carbamazepina, Acido Valproico, Barbiturici, Fenitoina, Primidone FARMACI ANTIARITMICI - Disopiramide, Lidocaina, Procainamide FARMACI IMMUNOSOPPRESSORI - Ciclosporina, Tacrolimus, Everolimus, Sirolimus, Acido micofenolico FARMACI PSICOLETTICI/PSICOANALETTICI (ANTIDEPRESSIVI) - Benzodiazepine, Desipramina, Doxepina, Imipramina, Timipramina, Amitriptilina, Nortriptilina, Litio. FARMACI DIGITALICI - Digossina FARMACI IMMUNOSTIMOLANTI - Interferone FARMACI ANTIASMATICI - Teofillina FARMACI ANTIMICOTICI - voriconazolo DOPAMINA: se per Parkinson, usare la denominazione "analoghi della dopamina"

ALTRI FARMACI MISURABILI CON METODI CROMATOGRAFICI

La prestazione **90.40.8 "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING"** fa riferimento ai test di prima istanza, in genere eseguiti con metodi immunometrici, che permettono di stabilire la presenza o l'assenza nelle Urine [U] o nel Sangue [S, P, Sg] delle sostanze (classi o singole sostanze) riportate nella lista. I metodi su card o analoghi sono assimilati

La prestazione **90.40.9 "SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI"** può essere erogata a carico del SSN in caso di positività al test di prima istanza se necessario un eventale approfondimento diagnostico, in genere eseguito con metodi (cromatografici) in Spettrometria di Massa. Questa prestazione, inoltre, fa riferimento all'identificazione e/o dosaggio di altre sostanze d'abuso non esplicitamente riportate nella lista delle "SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING" qualunque sia il metodo di dosaggio utilizzato.

LISTA DELLE SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING (Cod. 90.40.8)
OPPIACEI. Escluso: NALTREXONE.
BUPRENORFINA
METADONE
COCAINA
CANNABINOIDI
AMFETAMINE
METOSSIAMFETAMINE (ECSTASY)
LSD
BARBITURICI (*)
BENZODIAZEPINE (*)
(*) Codificare con "Cod. SOSTANZE D'ABUSO" in caso di sospetto abuso di tali farmaci; in tutti gli altri casi codificare con 90.17.C "DOSAGGIO ALTRI FARMACI"

Allegato 4 LAB

NOTE LABORATORIO

DEFINIZIONE DI "Per ciascun campione"

La dizione "per ciascun campione" indica i campioni inviati al patologo dal clinico in contenitori separati **e/o** distinti per sottosede anatomica o per topografia settoriale indicata dal clinico stesso.

· I campioni multipli devono pertanto essere inviati da parte del clinico in contenitori separati ed identificati al fine di attribuire correttamente alla sede topografica del prelievo, la lesione diagnosticata dal patologo.

· La prestazione ambulatoriale è conteggiata con riferimento a ciascun separato contenitore.

· La eventuale suddivisione del campione in fase di preparazione nel reparto di anatomia patologica in frammenti multipli per l'allestimento di più sezioni istologiche rappresentative della lesione, non modifica il conteggio della prestazione. Pertanto anche un campione operatorio più voluminoso (ad esempio un grosso polipo inviato in unico contenitore) continua ad essere un campione singolo qualunque sia il numero di prelievi il patologo effettui per la preparazione delle sezioni istologiche da esaminare al microscopio.

· Parimenti più prelievi messi dal clinico in un unico contenitore, devono essere registrati come prestazione unica intendendosi "per ciascun campione" tutto quanto effettivamente presente nel contenitore inviato dal clinico stesso.

· Per quanto concerne gli esami citologici, nei casi in cui il campione non sia inviato dal clinico in apposito contenitore (come accade per urine, escreato, broncolavaggio, liquidi, versamenti o lavaggi) ma sotto forma di apposizione o striscio già allestito e fissato su vetrino portaoggetti, per campione deve intendesi un set di vetrini fino a 5.

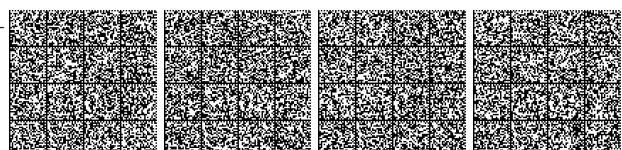
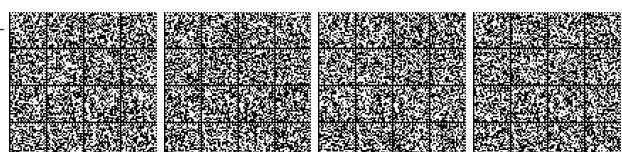
CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI CITOLOGICHE E ISTOPATOLOGICHE (Regola Generale)

Per tutti gli esami citologici e istopatologici l'esecuzione dell'esame comprende oltre all'accettazione e alla preparazione con descrizione macroscopica del campione, l'allestimento tecnico, l'esame microscopico, la refertazione secondo classificazioni e terminologie valide e generalmente accettate da società scientifiche accreditate.

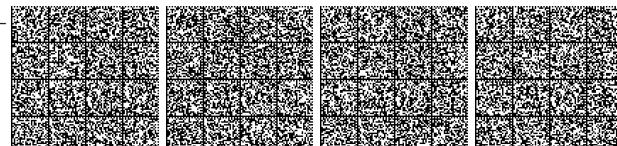
L'allestimento tecnico comprende di norma la fissazione, l'inclusione, il taglio al microtomo di una o più sezioni, la colorazione standard e tutte le colorazioni speciali aggiuntive, le reazioni istochimiche, enzimatiche, immunochimiche o in fluorescenza che, a giudizio del patologo e sulla base delle evidenze della letteratura scientifica, sono appropriate per formulare una diagnosi accurata, completa e clinicamente rilevante, comprensiva di eventuali fattori prognostici e predittivi di indicazione terapeutica.

A parziale deroga della suddetta regola generale possono essere erogate a carico del SSN le seguenti prestazioni:

· PANNELLO DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI DI RISPOSTA ALLA TERAPIA per patologia tumorale maligna della mammella (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di tumore maligno della mammella evidenziato con le prestazioni 91.46.8, 91.46.A e 91.46.B o 91.39.J

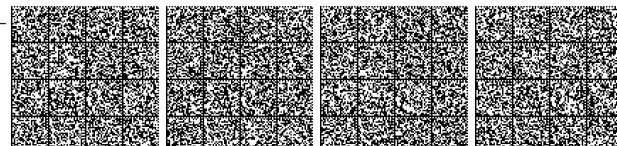
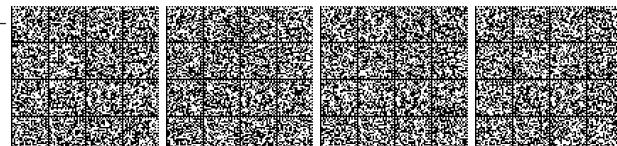
· PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale di patolgia tumorale pigmentata (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore pigmentato, in genere della cute o dei tessuti molli, evidenziato con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato

· PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE per diagnosi differenziale e tipizzazione in caso di sospetta patologia tumorale primitiva emolinfoproliferativa in sedi linfonodali ed extra linfonodali (Secondo linee guida SIAPEC). Tale prestazione è erogabile unicamente in caso di sospetto tumore primitivo emolinfoproliferativo con esame istopatologico e eventuali analisi immunofenotipiche incluse nella prestazione di base come sopra indicato

ALLEGATO GENETICA COLONNA "A": GENETICA MEDICA

Patologie diagnosticabili con le prestazioni di Genetica Medica su prescrizione specialistica. Per la diagnosi di malattia rara di cui all'allegato 7, i test genetici sono prescritti dagli specialisti operanti in un Presidio della rete nazionale per le malattie rare individuato per la malattia rara o il gruppo a cui la malattia appartiene

CODICE	PATOLOGIA	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO
P001	AARSKOG-SCOTT, SINDROME	G1.01
P002	ACERULOPLASMINEMIA	G1.01
P003	ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE	G1.02
P004	ACIDOSI LATTICA CONGENITA	G1.05
P005	ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD	G1.01
P006	ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ	G1.02
P007	ACIDURIA FUMARICA	G1.04
P008	ACIDURIA UROCANICA	G1.01
P009	ACIDURIE ORGANICHE (AO)	G1.09
P010	ACONDROGENESI	G1.03
P011	ACONDROGENESI TIPO IA	G1.01
P012	ACONDROGENESI TIPO IB	G1.01
P013	ACONDROGENESI TIPO II	G1.01
P014	ACONDROGENESI TIPO III	G1.01
P015	ACONDROPLASIA	G1.01
P016	ACROCEFALOSINDATTILIA	G1.06
P017	ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG	G1.04
P018	ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ)	G1.01
P019	ACRODISOSTOSI	G1.02
P020	ACROMATOPSIA	G1.07
P021	ADRENOLEUCODISTROFIA	G1.01
P022	ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE	G1.09
P023	ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED	G1.01
P024	ADRENOMIELONEUROPATIA	G1.01
P025	AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR)	G1.05
P026	AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL)	G1.01
P027	AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE	G1.01
P028	ALAGILLE, SINDROME	G1.02
P029	ALBINISMO OCULARE	G1.01
P030	ALBINISMO OCULOCUTANEO	G1.04
P031	ALCAPTONURIA	G1.01
P032	ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE	G1.02
P033	ALEXANDER, MALATTIA	G1.01
P034	ALFA MANNOSIDOSI	G1.01
P035	ALPORT, SINDROME	G1.03
P036	ALSTROM, SINDROME	G1.01
P037	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO	G1.01
P038	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA	G1.01
P039	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	G1.02
P040	ALZHEIMER FAMILIARE	G1.03
P041	AMAUROSI CONGENITA DI LEBER	G1.19
P042	AMILOIDOSI	G1.02
P043	ANALIPOPROTEINEMIA C II	G1.01
P044	ANDERSEN-TAWIL, SINDROME	G1.01
P045	ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI	G1.01
P046	ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III	G1.01
P047	ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND	G1.15
P048	ANEMIA DI FANCONI TIPO A	G1.01
P049	ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1	G1.01
P050	ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA	G1.01
P051	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI	G1.01
P052	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI	G1.01
P053	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI	G1.01
P054	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI	G1.01
P055	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI	G1.01
P056	ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI	G1.01
P057	ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE	G1.09
P058	ANEURISMI EREDITARI	G1.11
P059	ANGELMAN, SINDROME DI	G1.01
P060	ANGIOEDEMA EREDITARIO	G1.02
P061	ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I	G1.02
P062	ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II	G1.02
P063	ANIRIDIA	G1.01
P064	ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER	G1.02
P065	ANOMALIA DI MORNING GLORY	G1.01
P066	ANOMALIA DI PETER	G1.06
P067	ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE)	G1.05

P068	APERT, SINDROME DI	G1.11
P069	APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG	G1.02
P070	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	G1.02
P071	ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL	G1.01
P072	ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT	G1.21
P073	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	G1.01
P074	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1	G1.05
P075	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A	G1.01
P076	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B	G1.04
P077	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5	G1.01
P078	ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1	G1.01
P079	ARTS, SINDROME	G1.01
P080	ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H)	G1.01
P081	ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA)	G1.01
P082	ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E	G1.01
P083	ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q	G1.01
P084	ATASSIA DI FRIEDREICH	G1.01
P085	ATASSIA SCA17	G1.01
P086	ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS)	G1.01
P087	ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA	G1.01
P088	ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER	G1.01
P089	ATASSIA TELEANGECTASICA	G1.01
P090	ATASSIE EPISODICHE	G1.09
P091	ATASSIE SPINOCEREBELLARI	G1.05
P092	ATELOGENESI, TIPO II	G1.01
P093	ATRANSFERRINEMIA CONGENITA	G1.01
P094	ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA	G1.01
P095	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	G1.01
P096	ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA	G1.01
P097	ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA	G1.01
P098	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO	G1.01
P099	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN	G1.02
P100	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY	G1.01.T
P101	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED	G1.01
P102	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II	G1.03
P103	ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV	G1.02
P104	ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER	G1.01
P105	ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER	G1.01
P106	ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE	G1.01
P107	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	G1.01
P108	BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME	G1.01
P109	BARDET-BIEDL SYNDROME	G1.19
P110	BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II	G1.01
P111	BARTTER, SINDROME	G1.04
P112	BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME	G1.01.M
P113	BETA-MANNOSIDASI	G1.01
P114	BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME	G1.01
P115	BLAU, SINDROME	G1.01
P116	BLEFAROFIMOSI	G1.01
P117	BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME	G1.01
P118	CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE)	G1.05
P119	CADASIL, SINDROME	G1.01
P120	CAFFEY, SINDROME	G1.01
P121	CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA	G1.01
P122	CANAVAN, SINDROME DI	G1.01
P123	CARASIL, SINDROME DI	G1.01
P124	CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA	G1.01
P125	CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO	G1.02
P126	CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO	G1.07
P127	CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET)	G1.01
P128	CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME	G1.04
P129	CARDIOMIOPATIA DILATATIVA	G1.24
P130	CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC)	G1.01
P131	CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA	G1.12
P132	CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA	G1.06
P133	CARNEY COMPLEX	G1.01
P134	CDG TIPO 1	G1.01
P135	CDG TIPO 1A	G1.01
P136	CDG TIPO 1B	G1.01
P137	CDG TIPO 1C	G1.01
P138	CDG TIPO 1D	G1.01
P139	CDG TIPO 1E	G1.01
P140	CDG TIPO 1F	G1.01
P141	CDG TIPO 1G	G1.01
P142	CDG TIPO 1H	G1.01

P143	CDG TIPO 1I	G1.01
P144	CDG TIPO 1J	G1.01
P145	CDG TIPO 1K	G1.01
P146	CDG TIPO 1L	G1.01
P147	CDG TIPO 1M	G1.01
P148	CDG TIPO 1N	G1.01
P149	CDG TIPO 1O	G1.01
P150	CDG TIPO 1P	G1.01
P151	CDG TIPO 1Q	G1.01
P152	CDG TIPO 1R	G1.01
P153	CDG TIPO 1S	G1.01
P154	CDG TIPO 1T	G1.01
P155	CDG TIPO 1U	G1.01
P156	CDG TIPO 1V	G1.01
P157	CDG TIPO 2A	G1.01
P158	CDG TIPO 2B	G1.01
P159	CDG TIPO 2C	G1.01
P160	CDG TIPO 2D	G1.01
P161	CDG TIPO 2E	G1.01
P162	CDG TIPO 2F	G1.01
P163	CDG TIPO 2G	G1.01
P164	CDG TIPO 2H	G1.01
P165	CDG TIPO 2I	G1.01
P166	CDG TIPO 2J	G1.01
P167	CDG TIPO 2K	G1.01
P168	CDG TIPO 2M 1	G1.01
P169	CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA	G1.13
P170	CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3)	G1.01
P171	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8)	G1.01
P172	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3)	G1.05
P173	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1)	G1.01
P174	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2)	G1.01
P175	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5)	G1.01
P176	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6)	G1.01
P177	CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7)	G1.01
P178	CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP)	G1.01
P179	CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED	G1.01
P180	CHARGE, SINDROME	G1.01
P181	CHEDIAK-HIGASHI	G1.01
P182	CHERATOCONO	G1.02
P183	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	G1.03
P184	CHERUBISMO	G1.01
P185	CISTATIONINURIA	G1.01
P186	CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA	G1.01
P187	CISTINOSI NEFROPATICA	G1.01
P188	CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO	G1.01
P189	CISTINURIA 2 GENI	G1.02
P190	CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI	G1.02
P191	CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI	G1.02
P192	CITRULLINEMIA	G1.01
P193	COHEN, SINDROME	G1.01
P194	COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III	G1.03
P195		
P196	COLLAGE TIPO 11 STICKER TIPO 2, SINDROME STICKLER TIPO 3, SINDROME MARSHALL, SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR OSMED AD	G1.02
P197	COLLAGENE TIPO 2 ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI SEDC CONGENITA SEMD STRUDWICK DISPLASIA DI KNIEST DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA SED CON ARTROSI PRECOCE SED CON BREVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH) S. DI STICKLER 1	G1.01
P198	COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR	G1.03
P199	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE	G1.01
P200	COLOBOMA E ANOMALIE RENALI	G1.01
P201	COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA	G1.10
P202	CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT	G1.01

P203	CONDRODISPLASIA PUNCTATA	G1.01
P204	CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED	G1.01
P205	CONDRODISTROFIE CONGENITE	G1.03
P206	CONGIUNTIVITE LIGNEA	G1.01
P207	CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME	G1.04
P208	CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA	G1.01
P209	CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO	G1.01
P210	COPROPORFIRIA EREDITARIA	G1.01
P211	COREA ACANTOCITOSI	G1.01
P212	COREA FAMILIARE BENIGNA	G1.01
P213	CORNELIA DE LANGE, SINDROME	G1.05
P214	COROIDEREMIA	G1.01
P215	COSTELLO, SINDROME	G1.01
P216	COWDEN, SINDROME	G1.01
P217	CRANIOFRONTONASALE, SINDROME	G1.01
P218	CRANIOSINOSTOSI ISOLATE, SINDROMI COMUNI	G1.12
P219	CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA	G1.04
P220	CRIGLER NAJJAR, SINDROME	G1.01
P221	CROUZON, SINDROME	G1.02
P222	CURRARINO, SINDROME	G1.01
P223	CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A)	G1.01
P224	CUTIS LAXA X-LINKED	G1.01
P225	DANON, MALATTIA DI	G1.01
P226	DARIER, MALATTIA	G1.01
P227	DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	G1.02
P228	DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE	G1.23
P229	DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE	G1.04
P230	DEFICIENZA DI ACTH	G1.01
P231	DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME	G1.01
P232	DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA	G1.01
P233	DEFICIT COENZIMA Q10	G1.03
P234	DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII	G1.02
P235	DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO	G1.03
P236	DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO	G1.07
P237	DEFICIT CONGENITO DI LATTASI	G1.01
P238	DEFICIT CONGENITO FATTORE VII	G1.01
P239	DEFICIT CONGENITO FATTORE X	G1.01
P240	DEFICIT CONGENITO FATTORE XI	G1.01
P241	DEFICIT CREATINA-SINTESI	G1.02
P242	DEFICIT CREATINA-TRASPORTO	G1.01
P243	DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE	G1.10
P244	DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI	G1.06
P245	DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1)	G1.01
P246	DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1	G1.01
P247	DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2	G1.01
P248	DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO	G1.01
P249	DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO	G1.07
P250	DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO	G1.07
P251	DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI	G1.01
P252	DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI	G1.01
P253	DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI	G1.01
P254	DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI	G1.01
P255	DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/ISOMERASI	G1.01
P256	DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDO DEIDROGENASI	G1.01
P257	DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI	G1.01
P258	DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD	G1.01
P259	DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA	G1.01
P260	DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI	G1.01
P261	DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI	G1.01
P262	DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI	G1.01
P263	DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD)	G1.01
P264	DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD)	G1.01
P265	DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD)	G1.01
P266	DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI	G1.01
P267	DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID)	G1.01
P268	DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI	G1.01
P269	DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI	G1.02
P270	DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI	G1.04
P271	DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1	G1.01
P272	DEFICIT DI ANTIPLASMINA	G1.01
P273	DEFICIT DI ARGINASI	G1.01
P274	DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE	G1.01
P275	DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI	G1.01
P276	DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI	G1.01
P277	DEFICIT DI BIOTINIDASI	G1.01
P278	DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS)	G1.01
P279	DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI	G1.02

P280	DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI	G1.08
P281	DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUTTASI	G1.01
P282	DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI	G1.01
P283	DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI	G1.01
P284	DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI	G1.01
P285	DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI	G1.01
P286	DEFICIT DI FATTORE V	G1.01
P287	DEFICIT DI FATTORE XIII	G1.02
P288	DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI	G1.02
P289	DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI	G1.01
P290	DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI	G1.01
P291	DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI	G1.01
P292	DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI	G1.01
P293	DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI	G1.01
P294	DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I	G1.01
P295	DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA	G1.01
P296	DEFICIT DI IALURONIDASI	G1.01
P297	DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI	G1.01
P298	DEFICIT DI IGA	G1.01
P299	DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI	G1.01
P300	DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E	G1.01
P301	DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G	G1.01
P302	DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI	G1.01
P303	DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD)	G1.01
P304	DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI	G1.01
P305	DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI	G1.01
P306	DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS)	G1.01
P307	DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS)	G1.01
P308	DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRANSFERASI	G1.01
P309	DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI	G1.01
P310	DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI	G1.01
P311	DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI	G1.06
P312	DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI	G1.06
P313	DEFICIT DI PROLIDASI	G1.01
P314	DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE	G1.01
P315	DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA	G1.01
P316	DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER	G1.01
P317	DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE	G1.02
P318	DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO	G1.02
P319	DEFICIT DI PROTROMBINA	G1.01
P320	DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI	G1.01
P321	DEFICIT DI SAPOSINA B	G1.02
P322	DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI	G1.01
P323	DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI	G1.01
P324	DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II	G1.01
P325	DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA	G1.01
P326	DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI	G1.01
P327	DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI	G1.01
P328	DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II	G1.01
P329	DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA	G1.01
P330	DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA	G1.01
P331	DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE	G1.11
P332	DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI	G1.02
P333	DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA	G1.02
P334	DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI	G1.04
P335	DEFICIT MULTIPLO DI SOLFATASI	G1.01
P336	DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI	G1.01
P337	DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA	G1.02
P338	DEGENERAZIONE MACULARE SENILE	G1.01
P339	DEMENZA FRONTOTEMPORALE	G1.02
P340	DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE	G1.01
P341	DENTINOGENESI IMPERFETTA	G1.01
P342	DENYS-DRASH, SINDROME	G1.01
P343	DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD)	G1.01
P344	DI GEORGE, SINDROME	G1.01
P345	DIABETE INSIPIDO CENTRALE	G1.01
P346	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM	G1.01
P347	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED	G1.01
P348	DIABETE MODY	G1.05
P349	DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO	G1.01
P350	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI)	G1.06
P351	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI)	G1.15
P352	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI)	G1.11
P353	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46,XX)	G1.08
P354	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE	G1.01
P355	DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE	G1.01
P356	DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6	G1.01

P357	DISCHERATOSI CONGENITA	G1.09
P358	DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE	G1.03
P359	DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA	G1.04
P360	DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X	G1.01
P361	DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES	G1.01
P362	DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA	G1.03
P363	DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN	G1.01
P364	DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	G1.01
P365	DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI	G1.01
P366	DISOSTOSI CLEIDOCRANICA	G1.01
P367	DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA	G1.01
P368	DISPLASIA DIASTROFICA	G1.01
P369	DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA	G1.01
P370	DISPLASIA ECTODERMICA	G1.04
P371	DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID)	G1.01
P372	DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED	G1.01
P373	DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2)	G1.01
P374	DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI	G1.01
P375	DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	G1.02
P376	DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED	G1.01
P377	DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA	G1.01
P378	DISPLASIA FRONTONASALE	G1.01
P379	DISPLASIA GELEOFISICA	G1.02
P380	DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE	G1.01
P381	DISPLASIA OCULODENTOOSSEA	G1.01
P382	DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE	G1.01
P383	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	G1.01
P384	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE	G1.01
P385	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX	G1.01
P386	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA	G1.01
P387	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE	G1.01
P388	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA	G1.01
P389	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED	G1.01
P390	DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCONDRODISPLASIA)	G1.01
P391	DISPLASIA TANATOFORA	G1.01
P392	DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI	G1.01
P393	DISTONIA MIOCLONICA	G1.01
P394	DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA)	G1.03
P395	DISTROFIA A FARFALLA	G1.02
P396	DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI	G1.01
P397	DISTROFIA DEI CONI	G1.01
P398	DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI	G1.18
P399	DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE	G1.02
P400	DISTROFIA IALINA DELLA RETINA	G1.01
P401	DISTROFIA MIOTONICA	G1.02
P402	DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA	G1.01
P403	DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM	G1.03
P404	DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI	G1.15
P405	DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI	G1.01
P406	DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER	G1.01
P407	DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS	G1.03
P408	DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA	G1.01
P409	DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE	G1.04
P410	DISTROFIA OCULOFARINGEA	G1.01
P411	DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS	G1.01
P412	DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE	G1.09
P413	DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY	G1.02
P414	DISTROFIE CORNEALI	G1.32
P415	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	G1.02
P416	DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA	G1.01
P417	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	G1.01

P418	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	G1.01
P419	DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI	G1.01
P420	DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE	G1.47
P421	DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE	G1.01
P422	DRAVET, SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA	G1.03
P423	EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE	G1.17
P424	ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME	G1.02
P425	ELLISSOCITOSI EREDITARIA	G1.04
P426	EMERALOPIA CONGENITA	G1.14
P427	EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA	G1.04
P428	EMOCROMATOSI EREDITARIA	G1.05
P429	EMOFILIA A	G1.01
P430	EMOFILIA B	G1.01
P431	EMOGLOBINOPATIE	G1.02
P432	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	G1.01
P433	ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA	G1.01
P434	ENCEFALOPATIA EPILETTICA	G1.03
P435	ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE	G1.01
P436	ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME	G1.93
P437	EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA	G1.01
P438	EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA	G1.05
P439	EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332	G1.06
P440	EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA	G1.02
P441	EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE	G1.02
P442	EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA	G1.01
P443	EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE	G1.01
P444	EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA	G1.01
P445	EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE	G1.01
P446	EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA	G1.01
P447	EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE)	G1.03
P448	EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA	G1.01
P449	EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME)	G1.01
P450	EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE	G1.02
P451	EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA	G1.01
P452	EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE	G1.36
P453	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	G1.01
P454	ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS	G1.03
P455	ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO	G1.07
P456	ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE	G1.02
P457	ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II SINDROME DI MELNICK-NEEDLES DISPLASIA FRONTO-METAFISALE ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE	G1.01
P458	ETILMALONICO ACIDURIA	G1.02
P459	FABRY, MALATTIA	G1.01
P460	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF)	G1.01
P461	FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI	G1.01
P462	FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL)	G1.06
P463	FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO	G1.04
P464	FIBROSI CISTICA	G1.01
P465	FIBROSI POLMONARE	G1.03
P466	FORAMINA PARIETALIA	G1.02
P467	FRASIER, SINDROME	G1.01

P468	FRAXE, SINDROME	G1.01
P469	FREEMAN SHELDON	G1.04
P470	FUCOSIDOSI	G1.01
P471	GALATTOSEMIA	G1.01
P472	GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI	G1.01
P473	GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI	G1.01
P474	GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI	G1.01
P475	GILBERT, SINDROME	G1.01
P476	GLAUCOMA FAMILIARE	G1.02
P477	GLICOGENOSI	G1.05
P478	GLUTATIONEMIA	G1.01
P479	GORLIN, SINDROME	G1.03
P480	GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED	G1.01
P481	GRANULOMATOSI DI WEGENER	G1.4
P482	GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA	G1.01
P483	HAILEY-HAILEY, MALATTIA	G1.01
P484	HAJDU CHENEY, SINDROME	G1.01
P485	HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME	G1.01
P486	HAWKINSINURIA	G1.01
P487	HOLT-ORAM, SINDROME	G1.01
P488	HUNTINGTON, MALATTIA	G1.01.
P489	IDROSSICHINURENINURIA	G1.01
P490	IL2RA DEFICIENZA	G1.01
P491	IMINOGLICINURIA	G1.04
P492	IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B)	G1.03
P493	IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID)	G1.02
P494	IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID)	G1.03
P495	INCONTINENTIA PIGMENTI	G1.01
P496	INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE	G1.01
P497	INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II	G1.01
P498	INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA	G1.01
P499	INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS)	G1.01
P500	INSENSIBILITÀ AL DOLORE	G1.01
P501	INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE	G1.02
P502	INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B	G1.01
P503	INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO	G1.01
P504	INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE	G1.01
P505	IPER IGE, SINDROME	G1.02
P506	IPER IGM, SINDROME	G1.02
P507	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	G1.03
P508	IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I	G1.02
P509	IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III	G1.01
P510	IPERAMMONIEMIA EREDITARIA	G1.01
P511	IPERARGININEMIA	G1.01
P512	IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE	G1.01
P513	IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA	G1.01
P514	IPERCOLESTEROLEMIA AD	G1.02
P515	IPERCOLESTEROLEMIA AR	G1.03
P516	IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3	G1.01
P517	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B	G1.01
P518	IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI	G1.04
P519	IPERFENILALANINEMIA/DHPR	G1.02
P520	IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME	G1.01
P521	IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI	G1.03
P522	IPERISTIDINEMIA 1 GENE	G1.01
P523	IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI	G1.04
P524	IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA	G1.01
P525	IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE	G1.01
P526	IPERMETIONINEMIA 1 GENE	G1.01
P527	IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI	G1.03
P528	IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE	G1.01
P529	IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE	G1.01
P530	IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO	G1.01
P531	IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO	G1.01
P532	IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC)	G1.02
P533	IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE	G1.01
P534	IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE	G1.01
P535	IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE	G1.01

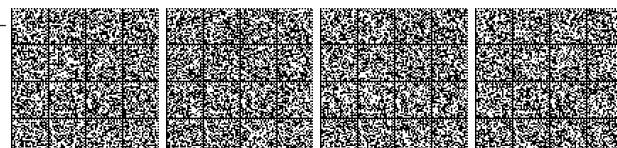
P536	IPERTERMIA MALIGNA	G1.01
P537	IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE	G1.01
P538	IPERTRIGLICERIDEMIE	G1.05
P539	IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI	G1.02
P540	IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE	G1.93
P541	IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE	G1.06
P542	IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL	G1.01
P543	IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL)	G1.01
P544	IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL)	G1.03
P545	IPOCALIEMICA, PARALISI	G1.02
P546	IPOCONDROPLASIA	G1.01
P547	IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA	G1.01
P548	IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE)	G1.01
P549	IPOFOSFATEMIA X-LINKED	G1.01
P550	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	G1.01
P551	IPOMELANOSI DI ITO	G1.01
P552	IPOPARATIROIDISMO	G1.01
P553	IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA	G1.01
P554	IPOPLASIA FOCALE DERMICA	G1.01
P555	IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO	G1.01
P556	IPOTIROIDISMO CONGENITO	G1.01
P557	IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE	G1.01
P558	IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME	G1.01
P559	ISTIOCITOSI X 1 GENE	G1.01
P560	ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE	G1.08
P561	ITTIOSI EPIDERMOLITICA	G1.02
P562	ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE	G1.01
P563	ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE	G1.01
P564	ITTIOSI X-LINKED	G1.01
P565	KABUKI, SONDROME	G1.02
P566	KALLMANN, SINDROME	G1.04
P567	KBG, SINDROME	G1.01
P568	KEARNS-SAYRE, SINDROME	G1.93
P569	KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE	G1.03
P570	KEUTEL, SINDROME	G1.01
P571	KID, SINDROME	G1.02
P572	KINDLER, SINDROME	G1.01
P573	KOSTMANN, SINDROME	G1.01
P574	KRABBE, MALATTIA	G1.01
P575	LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH	G1.01
P576	LEGIUS, SINDROME	G1.01
P577	LEIGH, MALATTIA	G1.16
P578	LEOPARD, SINDROME	G1.03
P579	LEPRECAUNISMO	G1.01
P580	LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA	G1.01
P581	LESCH-NYHAN, SINDROME	G1.01
P582	LEUCINOSI 4 GENI	G1.04
P583	LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE	G1.02
P584	LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO	G1.02
P585	LEUCODISTROFIA METACROMATICA	G1.01
P586	LEUCODISTROFIE	G1.64
P587	LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR)	G1.01
P588	LI-FRAUMENI, SINDROME	G1.01
P589	LIDDLE, SINDROME DI	G1.02
P590	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	G1.02
P591	LINFOISTIOCITOSI EMOFAGOCITICA FAMIGLIARE (FHL2)	G1.01
P592	LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2)	G1.01
P593	LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS)	G1.04
P594	LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP)	G1.01
P595	LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B	G1.01
P596	LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP	G1.04
P597	LIPODISTROFIA TOTALE	G1.05
P598	LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I	G1.01
P599	LISSENCEFALIA	G1.04
P600	LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS)	G1.01
P601	LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3	G1.01
P602	LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE	G1.02
P603	LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA	G1.03
P604	LISSENCEFALIA X LINKED	G1.01

P605	LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE	G1.01
P606	LOWE, SINDROME	G1.01
P607	LYNCH, SINDROME	G1.05
P608	MACROCEFALIA E AUTISMO	G1.01
P609	MACULOPATIA DI BEST	G1.02
P610	MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO	G1.01
P611	MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO	G1.01
P612	MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO	G1.01
P613	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	G1.02
P614	MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9	G1.01
P615	MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI	G1.01
P616	MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA	G1.01
P617	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	G1.03
P618	MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO	G1.04
P619	MALATTIA DI ALPERS	G1.01
P620	MALATTIA DI BATTEN	G1.05
P621	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2)	G1.01
P622	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B)	G1.01
P623	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1)	G1.01
P624	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2)	G1.01
P625	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C)	G1.01
P626	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4)	G1.12
P627	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A)	G1.01
P628	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1)	G1.01
P629	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2)	G1.01
P630	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE	G1.01
P631	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE	G1.01
P632	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE	G1.01
P633	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE	G1.01
P634	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE	G1.01
P635	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE	G1.01
P636	MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE	G1.01
P637	MALATTIA DI DENT 2	G1.01
P638	MALATTIA DI FARBER 1 GENE	G1.01
P639	MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE	G1.01
P640	MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI	G1.08
P641	MALATTIA DI KUFS 6 GENI	G1.06
P642	MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI	G1.03
P643	MALATTIA DI LAFORA 2 GENI	G1.02
P644	MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE	G1.01
P645	MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE	G1.01
P646	MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE	G1.01
P647	MALATTIA DI NORRIE 1 GENE	G1.01
P648	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE	G1.01
P649	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE	G1.01

P650	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE	G1.01
P651	MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE	G1.01
P652	MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI	G1.04
P653	MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI	G1.01
P654	MALATTIA DI REFSUM 2 GENI	G1.02
P655	MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE	G1.01
P656	MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE	G1.01
P657	MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE	G1.01
P658	MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE	G1.01
P659	MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE	G1.01
P660	MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI	G1.03
P661	MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI	G1.03
P662	MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE	G1.01
P663	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE	G1.01
P664	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE	G1.01
P665	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE	G1.01
P666	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE	G1.01
P667	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE	G1.01
P668	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE	G1.01
P669	MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE	G1.01
P670	MALATTIA DI WAGNER 1 GENE	G1.01
P671	MALATTIA HB SC 1 GENE	G1.01
P672	MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE	G1.01
P673	MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE	G1.01
P674	MALATTIE DA B -OSSIDAZIONE	G1.05
P675	MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA	G1.02
P676	MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI	G1.04
P677	MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE	G1.01
P678	MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM)	G1.03
P679	MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI	G1.01
P680	MANNOSIDOSI TIPO I	G1.01
P681	MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE	G1.03
P682	MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME	G1.01
P683	MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	G1.03
P684	MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO	G1.04
P685	MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE)	G1.01
P686	MELORESTOSI, OSTEOPOICHILOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME	G1.01
P687	MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE)	G1.01
P688	METILMALONICO ACIDURIA	G1.02
P689	METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA	G1.05
P690	METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT)	G1.01
P691	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI	G1.09
P692	MICROCEFALIA (AR)	G1.01
P693	MICROFTALMIA ANOFTALMIA	G1.01
P694	MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPCT2)	G1.01
P695	MILLER, SINDROME	G1.01
P696	MIOPATIA CENTRAL CORE	G1.01
P697	MIOPATIA CENTRONUCLEARE	G1.01
P698	MIOPATIA DESMINA RELATA	G1.01
P699	MIOPATIA DI BRODY 1	G1.01
P700	MIOPATIA DI MIYOSHI	G1.01
P701	MIOPATIA MIOCLONICA	G1.01
P702	MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA	G1.01
P703	MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA	G1.01
P704	MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA	G1.01
P705	MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA	G1.02
P706	MIOPATIA NEMALINICA	G1.10
P707	MIOPATIA ZASP RELATA 1	G1.01
P708	MIOPATIE CONGENITE	G1.08
P709	MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER	G1.01
P710	MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI	G1.02
P711	MOWAT-WILSON, SINDROME	G1.01
P712	MSUD CLASSICA 4 GENI	G1.04
P713	MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI	G1.04
P714	MSUD INTERMEDIA 4 GENI	G1.04
P715	MSUD INTERMITTENTE 4 GENI	G1.04
P716	MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI	G1.04
P717	MUCOLIPIDOSI	G1.03
P718	MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA)	G1.07
P719	MUENKE, SINDROME	G1.01
P720	NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I	G1.01
P721	NAIL-PATELLA, SINDROME	G1.01
P722	NEFRONOFTISI TIPO 1	G1.01
P723	NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2)	G1.01
P724	NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1	G1.01
P725	NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B)	G1.01
P726	NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4)	G1.01
P727	NETHERTON, SINDROME	G1.01
P728	NEUROACANTOCITOSI	G1.01

P729	NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE	G1.01
P730	NEUROFIBROMATOSI TIPO 1	G1.01
P731	NEUROFIBROMATOSI TIPO 2	G1.01
P732	NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE	G1.01
P733	NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP)	G1.01
P734	NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE	G1.01
P735	NEUROPATIA DISTALE MOTORIA	G1.02
P736	NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5)	G1.01
P737	NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER	G1.93
P738	NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA	G1.01
P739	NEUROPATIA TOMACULARE	G1.01
P740	NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO	G1.08
P741	NEUROPATIE PERIFERICHE	G1.28
P742	NEUTROPENIA CICLICA	G1.01
P743	NEUTROPENIA CONGENITA	G1.01
P744	NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE	G1.01
P745	NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI	G1.06
P746	NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA	G1.02
P747	NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME	G1.01
P748	NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE	G1.05
P749	ODONTOIPOFOSFATASIA	G1.01
P750	OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO)	G1.04
P751	OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE	G1.93
P752	OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI	G1.01
P753	OLIGO-AZOOSPERMIA	G1.01
P754	OLOPROSENCEFALIA	G1.01
P755	OMOCISTINURIA	G1.01
P756	OMOCISTINURIA TIPO I	G1.01
P757	OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME	G1.01
P758	OPITZ, SINDROME X-LINKED	G1.01
P759	OROTICO ACIDURIA EREDITARIA	G1.01
P760	ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO	G1.01
P761	OSTEOGENESI IMPERFECTA	G1.11
P762	OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I	G1.01
P763	OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II	G1.01
P764	OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA	G1.04
P765	OSTEOPETROSI	G1.11
P766	OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI	G1.04
P767	OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA	G1.04
P768	OVALOCITOSI EREDITARIA	G1.01
P769	PACHIDERMOPERIOSTOSI	G1.02
P770	PACHIONICHIA CONGENITA	G1.04
P771	PAGET GIOVANILE AR, MORBO	G1.01
P772	PAGET, MORBO	G1.02
P773	PANCREATITE CRONICA FAMILIARE	G1.06
P774	PANIPOPITUITARISMO	G1.07
P775	PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA	G1.01
P776	PARAGANGLIOMA	G1.08
P777	PARALISI IPERCALIEMICA	G1.01
P778	PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO	G1.02
P779	PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE	G1.04
P780	PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA	G1.17
P781	PEMFIGO	G1.01
P782	PEMFIGO NEONATALE	G1.01
P783	PEMFIGOIDE BOLLOSO	G1.02
P784	PENDRED, SINDROME	G1.03
P785	PENTOSURIA	G1.01
P786	PERRAULT, SINDROME	G1.04
P787	PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL	G1.05
P788	PFEIFFER, SINDROME DI	G1.02
P789	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	G1.05
P790	PITT-HOPKINS, SINDROME	G1.01
P791	POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED)	G1.01
P792	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	G1.01
P793	POLIGLUCOSANO ADULTO BODY	G1.01
P794	POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE	G1.01
P795	POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA	G1.01
P796	POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE	G1.01
P797	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	G1.01
P798	POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE	G1.01
P799	PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE	G1.01
P800	PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP)	G1.02
P801	PORFIRIA CUTANEA TARDA (PCT)	G1.01
P802	PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D)	G1.01
P803	PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP)	G1.01
P804	PORFIRIA VARIEGATA (VP)	G1.01
P805	PORFIRIE	G1.07
P806	PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA	G1.07
P807	PRADER-WILLI, SINDROME	G1.01
P808	PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD	G1.01
P809	PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP)	G1.01
P810	PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA	G1.01

P811	PSEUDOACONDROPLASIA	G1.01
P812	PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A	G1.01
P813	PSEUDOIPOALDOSTERONISMO	G1.03
P814	PSEUDOIPOPARATIROIDISMO	G1.01
P815	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	G1.01
P816	PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE	G1.03
P817	PUBERTA' PRECOCE	G1.02
P818	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO	G1.08
P819	RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II	G1.02
P820	RASOPATIE	G1.09
P821	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	G1.02
P822	RENE POLICISTICO AD	G1.02
P823	RENE POLICISTICO AR	G1.01
P824	RETINITI PIGMENTOSE AD	G1.15
P825	RETINITI PIGMENTOSE AR	G1.16
P826	RETINOBLASTOMA	G1.01
P827	RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA	G1.01
P828	RETINOSCHISI X-LINKED	G1.01
P829	RETT, SINDROME E VARIANTI	G1.04
P830	RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO	G1.01
P831	ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME	G1.01
P832	RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME	G1.01
P833	SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA	G1.02
P834	SARCOSINEMIA	G1.01
P835	SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA	G1.01
P836	SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3)	G1.03
P837	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	G1.10
P838	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE	G1.01
P839	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	G1.02
P840	SCLEROSI TUBEROSA	G1.02
P841	SENIOR-LOKEN, SINDROME	G1.02
P842	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	G1.03
P843	SFEROCITOSI EREDITARIA	G1.01
P844	SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO	G1.01
P845	SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME	G1.05
P846	SIALIDOSI	G1.01
P847	SILVER RUSSEL, SINDROME	G1.01
P848	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME	G1.01
P849	SINDROME 4H	G1.03
P850	SINDROME ACROCALLOSA	G1.02
P851	SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI)	G1.05
P852	SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS)	G1.01
P853	SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE	G1.01
P854	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR)	G1.03
P855	SINDROME C	G1.01
P856	SINDROME CAMPTOMELICA	G1.01
P857	SINDROME CANDLE	G1.01
P858	SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE	G1.01
P859	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA	G1.04
P860	SINDROME CINCA	G1.01
P861	SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK	G1.01
P862	SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI	G1.01
P863	SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME)	G1.01
P864	SINDROME DA IPER-IGD	G1.01
P865	SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS)	G1.02
P866	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	G1.02
P867	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	G1.02
P868	SINDROME DEL NEVO EPIDERMALE	G1.03
P869	SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA	G1.01
P870	SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD	G1.01
P871	SINDROME DELLA SPINA RIGIDA	G1.02
P872	SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO	G1.01
P873	SINDROME DI ADAMS OLIVER	G1.08
P874	SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS)	G1.01
P875	SINDROME DI ANTLEY-BIXLER	G1.01
P876	SINDROME DI ARNOLD-CHIARI	G1.01
P877	SINDROME DI BERNARD SOULIER	G1.03
P878	SINDROME DI BORJESON	G1.01
P879	SINDROME DI BUDD CHIARI	G1.02
P880	SINDROME DI CARPENTER	G1.02
P881	SINDROME DI COCKAYNE	G1.06
P882	SINDROME DI COFFIN LOWRY	G1.01
P883	SINDROME DI CONN	G1.02
P884	SINDROME DI DE MORSIER	G1.07
P885	SINDROME DI DONNAI-BARROW	G1.01
P886	SINDROME DI DORFMAN CHANARIN	G1.01
P887	SINDROME DI DUBOWITZ	G1.02
P888	SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC)	G1.01
P889	SINDROME DI FILIPPI	G1.01
P890	SINDROME DI FRASER	G1.03
P891	SINDROME DI GARDNER	G1.01

P892	SINDROME DI GILLESPIE	G1.01
P893	SINDROME DI HECHT	G1.01
P894	SINDROME DI HECHT-BEALS	G1.01
P895	SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK	G1.09
P896	SINDROME DI HUNTER	G1.01
P897	SINDROME DI HURLER	G1.01
P898	SINDROME DI ISAACS	G1.01
P899	SINDROME DI JACKSON WEISS	G1.01
P900	SINDROME DI JARCHO-LEVIN	G1.05
P901	SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER	G1.01
P902	SINDROME DI KLIPPEL FEIL	G1.03
P903	SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY	G1.01
P904	SINDROME DI LANDAU KLEFFNER	G1.01
P905	SINDROME DI LENNOX GASTAUT	G1.04
P906	SINDROME DI LEVY HOLLISTER	G1.03
P907	SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI	G1.02
P908	SINDROME DI MAJEED 1 GENE	G1.01
P909	SINDROME DI MARINESCO SJÖGREN 1 GENE	G1.01
P910	SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE	G1.01
P911	SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE	G1.01
P912	SINDROME DI MCLEOD 1 GENE	G1.01
P913	SINDROME DI MECKEL 13 GENI	G1.13
P914	SINDROME DI MENKES 1 GENE	G1.01
P915	SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI	G1.02
P916	SINDROME DI MUCKLE-WELLS 1 GENE	G1.11
P917	SINDROME DI MUENKE 1 GENE	G1.01
P918	SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI	G1.02
P919	SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE	G1.01
P920	SINDROME DI OGUCHI 2 GENI	G1.02
P921	SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE	G1.01
P922	SINDROME DI POLAND 1 GENE	G1.01
P923	SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE	G1.01
P924	SINDROME DI RIEGER 2 GENI	G1.02
P925	SINDROME DI ROBERTS 1 GENE	G1.01
P926	SINDROME DI ROBINOW 3 GENI	G1.03
P927	SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI	G1.02
P928	SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE	G1.01
P929	SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE	G1.01
P930	SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE	G1.01
P931	SINDROME DI SECKEL 9 GENI	G1.09
P932	SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE	G1.01
P933	SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE	G1.01
P934	SINDROME DI SUMMIT 2 GENI	G1.02
P935	SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI	G1.14
P936	SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI	G1.03
P937	SINDROME DI WILLIAMS	G1.09
P938	SINDROME DI WINCHESTER	G1.02
P939	SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN	G1.03
P940	SINDROME DI ZELLWEGER	G1.13
P941	SINDROME EEC	G1.01
P942	SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA	G1.10
P943	SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI)	G1.04
P944	SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA	G1.01
P945	SINDROME MCAP	G1.01
P946	SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO 1	G1.01
P947	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II	G1.01
P948	SINDROME PAPA	G1.01
P949	SINDROME PEELING SKIN	G1.04
P950	SINDROME PROTEO	G1.02
P951	SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE	G1.06
P952	SINDROME SHORT 1 GENE	G1.01
P953	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	G1.01
P954	SINDROME TRICORINOFALANGEA	G1.02
P955	SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I	G1.01
P956	SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II	G1.02
P957	SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III	G1.01
P958	SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA	G1.01
P959	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR)	G1.01
P960	SINDROME UNGHIA-ROTULA	G1.01
P961	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE	G1.01
P962	SITOSTEROLEMIA	G1.02
P963	SJÖGREN-LARSSON, SINDROME	G1.01
P964	SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME	G1.02
P965	SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO)	G1.01
P966	SOTOS, SINDROME	G1.02
P967	STARGARDT, MALATTIA DI	G1.02
P968	STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATATE	G1.03
P969	STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATATE	G1.01
P970	STORAGE POOL DEFICIENCY	G1.02
P971	STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME	G1.01
P972	SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY)	G1.01
P973	TALASSEMIA ALFA	G1.01

P974	TALASSEMIA BETA	G1.01
P975	TALASSEMIA DELTA	G1.01
P976	TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA	G1.02
P977	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	G1.04
P978	TIROSINEMIA TIPO I	G1.01
P979	TIROSINEMIA TIPO I	G1.01
P980	TIROSINEMIA TIPO II	G1.01
P981	TIROSINEMIA TIPO III	G1.01
P982	TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI	G1.01
P983	TREACHER COLLINS	G1.03
P984	TRIGONOCEFALIA	G1.01
P985	TRIMETILAMINURIA	G1.01
P986	TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT)	G1.01
P987	TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE	G1.02
P988	TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED	G1.01
P989	TROMBOFILIE	G1.02
P990	TURNER, SINDROME	G1.01
P991	USHER, SINDROME	G1.03
P992	VACTERL ASSOCIAZIONE DI	G1.01
P993	VAN DER WOUDE	G1.01
P994	VITREOPATIE EREDITARIE	G1.11
P995	VON HIPPEL LINDAU, SINDROME	G1.01
P996	WAARDENBURG TIPO II, SINDROME	G1.01
P997	WAGR SINDROME DI	G1.03
P998	WEAVER, SINDROME	G1.01
P999	WHIM SINDROME DI (WARTS,HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS)	G1.01
P1000	WILMS, TUMORE DI	G1.01
P1001	WILSON, MALATTIA	G1.01
P1002	WOLFRAM, SINDROME	G1.01
P1003	X FRAGILE/FXTAS/POF	G1.01
P1004	XANTINURIA	G1.02
P1005	XANTINURIA TIPO I	G1.01
P1006	XANTINURIA TIPO II	G1.01
P1007	XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX)	G1.01
P1008	XERODERMA PIGMENTOSO	G1.08
P1009	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1	G1.01
P1010	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2	G1.01
P1011	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3	G1.01
P1012	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4	G1.01
P1013	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5	G1.01
P1014	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6	G1.01
P1015	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7	G1.01
P1016	XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE	G1.01

ALLEGATO GENETICA COLONNA "B": CITOGENETICA

Patologie diagnosticabili e condizioni per le quali è indicata l'esecuzione delle prestazioni di Citogenetica Medica, su prescrizione specialistica e in seguito a Consulenza genetica

CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	PRESTAZIONI DI RIFERIMENTO				
C001	Sindrome associata ad anomalia cromosomica	G2.01				
C002	Sindrome da instabilità cromosomica	G2.01				
C003	Difetti congeniti/quadri malformativi	G2.01	G2.09			
C004	Analisi del cariotipo per disabilità intellettiva	G2.01	G2.09			
C005	Ritardo di accrescimento/sviluppo	G2.01				
C006	Amenorrea/menopausa precoce	G2.01				
C007	Genitali ambigui	G2.01				
C008	Sterilità, infertilità, poliabortività	G2.01				
C009	Consanguinei di portatori di anomalia cromosomica	G2.01				
C010	Genitori a seguito di riscontro di anomalia cromosomica fetale	G2.01				
C011	Rischio di anomalia cromosomica. Genitori di soggetti (deceduti senza diagnosi) malformati o con sospetta anomalia cromosomica	G2.01				
C012	Anomalia cromosomica sospettata in base a risultati di precedenti analisi genetiche	G2.01				
C013	Pallister-Killian, Sindrome	G2.02				
C014	Conferma di mosaicismo cromosomico (prenatale)	G2.03	G2.04	G2.05	G2.08	
C015	Conferma di mosaicismo cromosomico (post natale)	G2.01	G2.08			
C016	Età materna avanzata	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C017	Precedente gravidanza con anomalia cromosomica	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C018	Genitore portatore di anomalia cromosomica	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C019	Anomalie fetali e segni predittivi evidenziati ecograficamente	G2.03	G2.04	G2.05	G2.09	
C020	Indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C021	Rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C022	Conferma di aneuploidie riscontrate nel DNA fetale sul sangue materno	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C023	Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica.	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	G2.09
C024	Coppie con abortività spontanea ripetuta (prenatale)	G2.03	G2.04	G2.05	G2.07	
C025	Coppie con abortività spontanea ripetuta (postnatale)	G2.01	G2.08			
C026	Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (prenatale)	G2.03	G2.04	G2.05	G2.08	
C027	Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (postnatale)	G2.01	G2.09	G2.08		
C028	Anomalie delle regioni subtelomeriche	G2.09				

ALLEGATO GENETICA COLONNA"C": ONCOEMATOLOGIA

Patologie e condizioni oncoematologiche per le quali l'indagine genetica e/o citogenetica è indicata per confermare la diagnosi e/o definire la prognosi, a seguito di indagini (biochimiche, ematologiche, morfologiche) e su prescrizione specialistica

CODICE	PATOLOGIA/CONDIZIONE	GENI DI RIFERIMENTO/REGIONE CROMOSOMICA DA INDAGARE	PRESTAZIONI DI RIFERIMENTO			
E001	Eritrocitosi	JAK2, JAK2V617F, EPO-R, LNK, VHL	G1.05		G2.08	91.47.C
E002	Ipereosinofilia	FIP1L1/PDGFRA, cKIT D816V, PDGFRB, JAK2V617F	G1.05		G2.08	91.47.C
E003	Leucemia mieloide acuta	PML-RAR-alpha, NPM1, RUNX1-RUNX1T1, CBFbeta-MYH11, FLT-3 ITD, BCR-ABL, MLL-AF1, MLL-AF4, MLL-AF6, MLL-AF9, MLL-AF10, DEK-CAN, CBFA2T3-GLIS2, OTT-MAL, MOZ-CBP, cKIT.	G1.16	G2.02	G2.08	91.47.C
E004	Linfoma/leucemia cell beta: traslocazioni IGH/BCL1; IGH/BCL2	IgH/BCL1,gene IgH/BCL2	G1.02	G2.02	G2.08	91.47.C
E005	Leucemia linfatica cronica: Ipermutazione somatica IgHV	IGHV, TP53, ATM	G1.03		G2.08	91.47.C
E006	Mastocitosi	cKIT D816V, JAK2V617F	G1.03		G2.08	91.47.C
E007	Mielodisplasie (inclusa la leucemia mielomonocitica giovanile)	TP53, ASXL1, EZH2, TET2, SF3B1, SRSF2, ETV6, SETBP1, IDH2, DNMT3A, U2AF1, RUNX1, 5q-, PTPN-11, CBL, K-RAS, N-RAS, GATA2	G1.17	G2.02	G2.08	91.47.C
E008	Mielofibrosi	JAK2V617F, JMPL, ASXL1, EZH2, IDH1 / IDH2, SRSF2, CALR	G1.07	G2.02	G2.08	91.47.C
E009	Piastrinopenie familiari	GATA-1 (ESONI 2,3,4,5,6), c-Mpl, RBM8A, HOXA-11, MYH9, WAS, DEB test	G1.07		G2.08	91.47.C
E010	Policitemia vera	JAK2V617F, LNK, CALR	G1.03		G2.08	91.47.C
E011	Trombocitemia essenziale	JAK2V617F, clonalita'-HUMARA, CALR	G1.02		G2.08	91.47.C
E012	Leucemia linfoblastica acuta	BCR-ABL, MLL-AF4, TEL-AML1, E2A-PBX1, IKZF1, SIL-TAL, clonalità TCR, riarrangiamento gene IgH	G1.07	G2.02	G2.08	91.47.C
E013	Altre sindromi mieloproliferative (MPN)	CALR, JAK2, JAK2V617F	G1.03	G2.02	G2.08	91.47.C
E014	Linfomi non-Hodgkin	IGH, ALK, C-MYC, BL2, BL6	G1.05	G2.02	G2.08	91.47.C
E015	Leucemia linfatica cronica	IGHV, TP53, ATM	G1.03	G2.02	G2.08	91.47.C
E016	Leucemia mieloide cronica	BCR-ABL	G1.01	G2.02	G2.08	91.47.C
E017	Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali	13q14, 17q13, IGH, t (4;14), t(6;14), t(8;14), t(11;14), t (16;14),t (14;20), TP53, 13q14, 1p/1q	G1.02	G2.02	G2.08	91.47.C

ALLEGATO GENETICA COLONNA "D": IMMUNOGENETICA

Patologie per le quali è indicata l'esecuzione di prestazioni di Immunogenetica, a seguito di indagini (biochimiche, ematologiche, morfologiche) e valutazioni specialistiche, su prescrizione specialistica

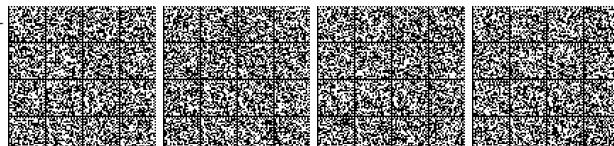
CODICE	PATOLOGIA	GENE DI RIFERIMENTO DA INDAGARE	CONDIZIONI DI EROGABILITA'	PRESTAZIONE DI RIFERIMENTO
F001	Artrite Giovanile	HLA-B		G1.01
F002	Artrite in corso di malattie croniche intestinali	HLA-B		G1.01
F003	Artrite psoriasica	HLA-B, HLA-DRB1		G1.02
F004	Artrite reattiva	HLA-B		G1.01
F005	Artrite Reumatoide	HLA-DRB1	Per l'accertamento della natura genetica della patologia nel soggetto affetto; eseguibile anche nei familiari di I grado	G1.01
F006	Bechet, Malattia di	HLA-B		G1.01
F007	Corioretinopatia tipo Birdshot	HLA-A		G1.01
F008	Diabete Mellito Tipo 1	HLA-DRB1, HLA-DQA1 e HLA-DQB1	Per l'accertamento della natura genetica della patologia nel soggetto affetto; eseguibile anche nei familiari di I grado	G1.03
F009	Malattia Celiachia	HLA-DQA1 e HLA-DQB1	Previa visita specialistica in caso di elevato sospetto clinico con indagini sierologiche di I livello non dirimenti; eseguibile anche nei familiari di I grado di affetto	G1.02
F010	Narcolessia	HLA-DQB1		G1.01
F011	Reiter, Sindrome di	HLA-B		G1.01
F012	Sacroileite	HLA-B		G1.01
F013	Sclerosi multipla	HLA-DRB1	Per l'accertamento della natura genetica della patologia nel soggetto affetto; eseguibile anche nei familiari di I grado	G1.01
F014	Spondilite Anchilosante	HLA-B		G1.01
F015	Uveite	HLA-B		G1.01

ALLEGATO GENETICA COLONNA "E": ANATOMIA PATOLOGICA

Patologie per le quali è indicata l'esecuzione di prestazioni di Genetica Molecolare su materiale bioptico, a seguito di indagini (istologiche e morfologiche) e di valutazioni specialistiche, su prescrizione specialistica

CODICE	PATOLOGIA	GENE DI RIFERIMENTO DA INDAGARE	CONDIZIONI DI EROGABILITA'	PRESTAZIONI DI RIFERIMENTO			
G001	Carcinoma polmonare non a piccole cellule	EGFR, K-RAS; ALK/ROS1	Carcinoma polmonare non a piccole cellule avanzato suscettibile di trattamento con inibitori di EGFR/ALK/ROS1	91.60.1	91.60.2		
G002	Carcinoma del colon retto	K-RAS, N-RAS, BRAF;	Carcinoma del colon-retto in pazienti con malattia metastatica suscettibile di trattamento con anticorpi monoclonali anti EGFR; Instabilità microsatellitare in pazienti clinicamente selezionati in II stadio e pazienti > 75 aa in III stadio	91.60.3	91.60.6	91.60.7	
G003	Melanoma maligno	BRAF	Melanoma metastatico suscettibile di trattamento con farmaci anti BRAF.	91.60.6			
G004	Tumori a origine dalle cellule follicolari della Tiroide	BRAF, RAS	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.6			
G005	Tumori stromali gastrointestinali (GIST)	CKIT, PDGFRA	GIST - Tumori stromali gastrointestinali suscettibli di trattamento con inibitori di CKIT	91.60.8	91.60.9		
G006	Carcinoma mammario	HER2-neu	Carcinoma della mammella avanzato suscettibile di trattamento con farmaci anti-HER2	91.60.A			
G007	Carcinoma gastrico	HER2-neu	Carcinoma gastrico avanzato suscettibile di trattamento con farmaci anti-HER2	91.60.A			
G008	Tumori del sistema nervoso centrale (SNC)	MGMT; IDH1-2;1p/19q	Tumori del SNC	91.60.B	91.60.C	91.60.D	
G009	Carcinoma midollare della Tiroide	RET	Carcinoma midollare della tiroide	91.60.E			
G010	Neuroblastoma	N-MYC	Neuroblastoma	91.60.F			
G011	Tumori PNET, Condrosarcoma mixoide, DRCT, Istiocitoma fibroso angiomatoide	EWSR1	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.G			
G012	Liposarcoma mixoide/cellule rotonde	DDIT3	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.H			
G013	Rabdomiosarcoma alveolare	FOX01	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.J			
G014	Liposarcoma, Osteosarcoma	MDM2	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.K			
G015	Sarcoma sinoviale	Traslocazione X:18	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.L			
G016	Sarcoma fibromixoide di basso grado	Traslocazione 7:16	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.M			
G017	Sarcoma alveolare parti molli Fibrosarcoma congenito,	Traslocazione der (17)t(X:17)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.N			
G018	Nefroma mesoblastico congenito, Carcinoma secretorio della mammella	Traslocazione t(12:15)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.P			

G019	Linfoma mantellare Linfoma marginale splenico Tumori plasmacellulari	Traslocazione (11;14)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.Q			
G020	Linfoma splenico Linfomi SNC a grandi cellule B	Traslocazione (9;14)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.R			
G021	Linfomi MALT extralinfonodali	Traslocazione t(11;18), t(1;14), t(3:14)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.S			
G022	Linfoma mantellare	Traslocazione t (2;12)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.T			
G023	Linfoma follicolare	Traslocazione t (14;18)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.U			
G024	Linfomi ALK Linfomi B a grandi cellule diffusi	Traslocazione (2;17)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.V			
G025	Linfoma di Burkitt Linfoma Diffuso a Grandi Cellule	Traslocazione (8;14), (2;8), (8;22), (8;9), (3;8)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.W			
G026	Linfomi anaplastici a grandi cellule	Traslocazione (2:5), (1;2)	Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.X			
G027	Linfomi		Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.60.Z			
G028	Linfomi		Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.61,1			
G029	Linfoma Diffuso a Grandi Cellule		Sospetto diagnostico di: vedi Patologia	91.61.2			

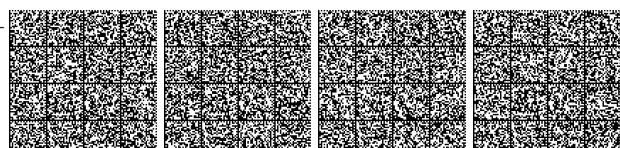
ALLEGATO *4A*

Fattori di rischio per l'erogazione delle prestazioni di densitometria ossea

L'indagine densitometrica è indicata in presenza di uno dei seguenti

Fattori di rischio maggiori

1. Per soggetti di ogni età di sesso femminile e maschile:
   a. Precedenti fratture da fragilità (causate da trauma minimo) o riscontro radiologico di fratture vertebrali.
   b. Riscontro radiologico di osteoporosi
   c. Terapie croniche (attuate o previste)
      · Cortico-steroidi sistemici (per più di 3 mesi a posologie >/= 5 mg/die di equivalente prednisonico).
      · Levotiroxina (a dosi soppressive).
      · Antiepilettici.
      · Anticoagulanti (eparina).
      · Immunosoppressori.
      · Antiretrovirali.
      · Sali di litio.
      · Agonisti del GnRH.
      · Chemioterapia in età pediatrica [1]
      · Radioterapia in età pediatrica2
   d. Patologie a rischio di osteoporosi:
      · Malattie endocrine con rilevante coinvolgimento osseo (amenorrea primaria non trattata, amenorrea secondaria per oltre un anno, ipogonadismi, iperparatiroidismo, ipertiroidismo, sindrome di Cushing, acromegalia, deficit di GH, iperprolattinemia, diabete mellito tipo 1).
      · Rachitismi/osteomalacia.
      · Sindromi da denutrizione, compresa l'anoressia nervosa e le sindromi correlate,
      · Celiachia e sindromi da malassorbimento,
      · Malattie infiammatorie intestinali croniche severe,
      · Epatopatie croniche colestatiche.
      · Fibrosi cistica,
      · Insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica, nefrotubulopatie croniche e ipercalciuria idiopatica.
      · Emopatie con rilevante coinvolgimento osseo (mieloma, linfoma, leucemia, thalassemia, drepanocitosi, mastocitosi).

---

[1] La Chemioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a 3 o più criteri minori
[2] La Radioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a 3 o più criteri minori

- Artrite reumatoide (incluso Morbo di Still), spondilite anchilosante, artropatia psoriasica, connettiviti sistemiche.
- Patologie genetiche con alterazioni metaboliche e displasiche dell'apparato scheletrico.
- Trapianto d'organo.
- Allettamento e immobilizzazioni prolungate (>3 mesi).
- Paralisi cerebrale, distrofia muscolare, atrofia muscolare e spinale.

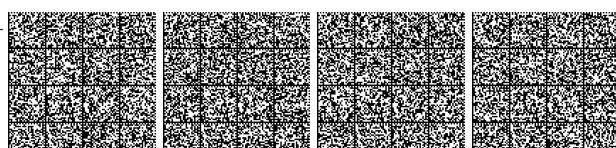
2. Limitatamente a donne in menopausa
    a. Anamnesi familiare materna di frattura osteoporotica in età inferiore a 75 anni.
    b. Menopausa prima di 45 anni.
    c. Magrezza: indice di massa corporea < 19 kg/m2 .

L' indagine densitometrica è, inoltre, indicata in presenza di:
3 o più fattori di rischio minori per le donne in menopausa

1. Età superiore a 65 anni.
2. Anamnesi familiare per severa osteoporosi.
3. Periodi superiori a 6 mesi di amenorrea premenopausale.
4. Inadeguato apporto di calcio (<1200 mmg/die).
5. Fumo > 20 sigarette/die
6. Abuso alcolico (>60 g/die di alcool).

3 o più fattori di rischio minori per gli uomini di età superiore a 60 anni

1. Anamnesi familiare per severa osteoporosi.
2. Magrezza (indice di massa corporea < a 19Kg/m2.
3. Inadeguato apporto di calcio (<1200 mmg/die).
4. Fumo >20 sigarette/die
5. Abuso alcolico (>60 g/die di alcool).

ALLEGATO *4B*

Condizioni per l'erogazione della chirurgia refrattiva

Le prestazioni di chirurgia refrattiva sono incluse nei LEA, in regime ambulatoriale e limitatamente a:

1) Anisometropia sup. a 4 diottrie di equivalente sferico, non secondaria a chirurgia refrattiva, limitatamente all'occhio più ametrope con il fine della isometropizzazione dopo aver verificato, in sede pre-operatoria, la presenza di visione binoculare singola, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale;

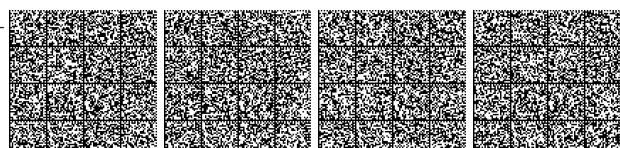
2) Astigmatismo uguale o superiore a 4 diottrie;

3) Ametropie conseguenti a precedenti interventi di oftalmochirurgia non refrattiva, limitatamente all'occhio operato, al fine di bilanciare i due occhi;

4) PTK per opacità corneali, tumori della cornea, cicatrici, astigmatismi irregolari, distrofie corneali, esiti infausti di chirurgia refrattiva;

5) Esiti di traumi o malformazioni anatomiche tali da impedire l'applicazione di occhiali, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale.

La certificazione di intolleranza all'uso di lente a contatto, ove richiesta, dovrà essere rilasciata da una struttura pubblica diversa da quella che esegue l'intervento e corredata da documentazione anche fotografica.

ALLEGATO *4C*

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI DI EROGABILITA' DELLE PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

1. PREMESSA

La normativa nazionale in materia di assistenza odontoiatrica è costituita principalmente dal d.lgs. n. 502/1992 e succ.mod. che definisce i criteri per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e disciplina il funzionamento dei Fondi integrativi del SSN, e dal dpcm 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza". Tali disposizioni nazionali prevedono che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN sia limitata a:

a) programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva;
b) assistenza odontoiatrica e protesica a determinate categorie di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità.

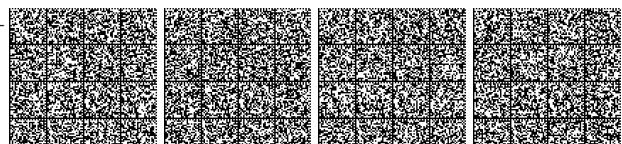
2. PROGRAMMI DI TUTELA DELLA SALUTE ODONTOIATRICA IN ETÀ EVOLUTIVA (0-14 ANNI)

Premesso che la prevenzione attiva anche in tema di salute odontoiatrica ricade nella assistenza sanitaria collettiva, la prevenzione in campo odontoiatrico richiede anzitutto specifici programmi a favore della popolazione in età evolutiva. La disamina degli interventi già posti in essere a livello regionale, fanno ritenere efficace prevedere per i soggetti interessati (0-14 anni) l'attivazione di programmi che prevedano:

a) il monitoraggio della carie e delle malocclusioni;
b) il trattamento della patologia cariosa;
c) la correzione delle patologie ortognatodontiche a maggior rischio (gradi 4° e 5° dell'indice IOTN[1]).

Detti interventi, tramite l'offerta attiva da parte del SSN**,** dovranno consentire di giungere alla diagnosi precoce delle patologie, con particolare attenzione ai bambini provenienti da contesti socio-economici problematici, segnalati come soggetti che presentano maggiori problemi di accesso alle cure necessarie (vedi di seguito vulnerabilità sociale).

---

[1] *L'Indice di Necessità di Trattamento Ortodontico (IOTN), ideato per stadiare la necessità di un trattamento ortodontico in funzione della presenza o meno di alterazioni nella disposizione dentale, associate o meno ad alterazioni funzionali. E' raccomandato dalla British Orthodontic Society (come strumento per discriminare l'erogabilità e la priorità di trattamento ortodontico che avvenga con onere a carico del NHS), e prevede 5 classi di gravità: grado 1 – nessuna necessità di trattamento; grado 2 – insufficiente necessità di trattamento; grado 3 – casi border line; gradi 4/5 – necessità di trattamento*

- **Destinatari delle prestazioni**: i cittadini in età evolutiva (0-14 anni).

- **Prestazioni** (le specifiche prestazioni erogabili sono quelle, riportate nell'allegato 1, cui è associata la condizione di erogabilità "0-14 anni"):

a) visita odontoiatrica: a tutti i soggetti in età evolutiva, senza limitazione di frequenza (nella visita sono comprese la radiografia endorale e l'eventuale rimozione di corpo estraneo)

b) altre prestazioni riguardanti: estrazioni, chirurgia parodontale, chirurgia orale ricostruttiva, ablazione del tartaro, incappucciamento indiretto della polpa, trattamenti ortodontici limitatamente ai minori con patologie ortognatodontiche a maggior rischio (grado 5° dell'indice IOTN) che versano in condizioni di vulnerabilità sanitaria e/o sociale, ecc.

3. ASSISTENZA ODONTOIATRICA E PROTESICA A DETERMINATE CATEGORIE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ.

Considerato che il dpcm 29.11.2001 fa generico riferimento a "condizioni di vulnerabilità", occorre individuare le condizioni cliniche per le quali è necessario effettuare le cure odontoiatriche ed anche le condizioni socio-economiche che di fatto impediscono l'accesso alle cure odontoiatriche nelle strutture private.

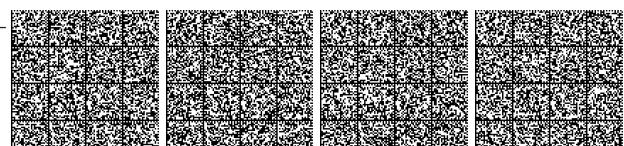
Possono pertanto essere individuate due distinte tipologie di vulnerabilità:

- *Vulnerabilità sanitaria*: condizioni di tipo sanitario che rendono indispensabili o necessarie le cure odontoiatriche;
- *Vulnerabilità sociale*: condizioni di svantaggio sociale ed economico (correlate di norma al basso reddito e/o a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale) che impediscono l'accesso alle cure odontoiatriche a pagamento per gli elevati costi presenti nelle strutture private.

LA VULNERABILITA' SANITARIA

Per definire le condizioni di vulnerabilità sanitaria, *vale a dire le malattie o le condizioni per le quali sono necessarie cure odontoiatriche,* possono essere adottati due differenti criteri:

- il primo criterio (*criterio "ascendente"*) prende in considerazione *le malattie e le condizioni alle quali sono frequentemente o sempre associate complicanze di natura odontoiatrica* (ad esempio: labiopalatoschisi e altre malformazioni congenite, alcune malattie rare, tossicodipendenza, ecc.)
- il secondo criterio (*criterio "discendente"*) prende in considerazione *le malattie e le condizioni nelle quali le condizioni di salute potrebbero risultare aggravate o pregiudicate da patologie odontoiatriche concomitanti*.

Le discipline regionali intervenute su questa materia associano, in genere, entrambi i criteri, identificando platee più o meno ampie di destinatari.

Ciò premesso, la vulnerabilità sanitaria deve essere riconosciuta almeno ai cittadini affetti da gravi patologie, le cui condizioni di salute possano essere gravemente pregiudicate da una patologia odontoiatrica concomitante (criterio "discendente"), al punto che il mancato accesso alle cure odontoiatriche possa mettere a repentaglio la prognosi *"quoad vitam"* del soggetto.

- **Destinatari**: in tale ottica, sono individuabili almeno le seguenti condizioni:

1. pazienti in attesa di trapianto e post- trapianto (escluso trapianto di cornea);
2. pazienti con stati di immunodeficienza grave;
3. pazienti con cardiopatie congenite cianogene;
4. pazienti con patologie oncologiche ed ematologiche in età evolutiva e adulta in trattamento con radioterapia o chemioterapia o comunque a rischio di severe complicanze infettive;
5. pazienti con emofilia grave o altre gravi patologie dell'emocoagulazione congenite, acquisite o iatrogene.

I soggetti affetti da altre patologie o condizioni alle quali sono frequentemente o sempre associate complicanze di natura odontoiatrica (criterio "ascendente"), potranno accedere alle cure odontoiatriche solo se la condizione patologica stessa risulta associata ad una concomitante condizione di vulnerabilità sociale.

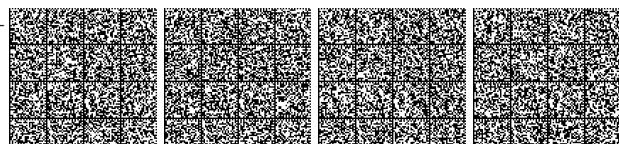
Occorrerà comunque definire più in dettaglio, le caratteristiche e gli attributi che identificano la patologia stessa ed il periodo di concessione del beneficio (es. durata dell'assistenza post-trapianto). Inoltre, occorrerà definire in modo puntuale le modalità ed i percorsi attraverso i quali tali soggetti possano essere individuati.

- **Prestazioni** (le specifiche prestazioni erogabili sono quelle riportate nell'allegato 4, cui è associata la condizione di erogabilità "vulnerabilità sanitaria")

Date le premesse e la gravità delle patologie stesse, ai soggetti così definiti in condizioni di vulnerabilità sanitaria, devono essere garantite tutte le prestazioni odontoiatriche incluse nel nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale*,* con l'esclusione dei manufatti protesici e degli interventi di tipo estetico.

LA VULNERABILITA' SOCIALE

Può essere definita come quella condizione di svantaggio sociale ed economico*,* correlata di norma a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale, che impedisce di fatto l'accesso alle cure odontoiatriche oltre che per una scarsa sensibilità ai problemi di prevenzione e cura, anche e soprattutto per gli elevati costi da sostenere presso le strutture odontoiatriche private.

In particolare, l'elevato costo delle cure presso gli erogatori privati, unica alternativa oggi per la grande maggioranza della popolazione, è motivo di ridotto accesso alle cure stesse soprattutto per le famiglie a reddito medio/basso; ciò, di fatto, limita l'accesso alle cure odontoiatriche di ampie fasce di popolazione o impone elevati sacrifici economici qualora siano indispensabili determinati interventi.

Pertanto, tra le condizioni di vulnerabilità sociale si possono individuare tre distinte situazioni nelle quali l'accesso alle cure è ostacolato o impedito:

a) situazioni di esclusione sociale (indigenza)
b) situazioni di povertà
c) situazioni di reddito medio/basso

- **Destinatari**

E' demandata alle Regioni ed alle Province autonome la scelta degli strumenti atti a valutare la condizione socio-economica (ad esempio indicatore ISEE o altri) e dei criteri per selezionare le fasce di popolazione in condizione di vulnerabilità sociale da individuare come destinatarie delle specifiche prestazioni odontoiatriche indicate nel nomenclatore.

Analogamente, può essere demandata alle Regioni l'adozione di criteri più articolati (ad esempio, la previsione di determinate condizioni socioeconomiche per i soggetti affetti da patologie – croniche o rare - non incluse tra quelle che determinano la "vulnerabilità sanitaria", ovvero per altre categorie socialmente protette), in considerazione delle specifiche caratteristiche demografiche e socio-economiche della popolazione interessata e delle risorse da destinare a questo settore.

L'indicatore socio-economico potrebbe essere utilizzato, inoltre, per identificare "clusters" di soggetti in condizioni di vulnerabilità sociale e socio-sanitaria cui garantire alcune prestazioni gratuite ed altre erogabili con una compartecipazione crescente in funzione del reddito.

- **Prestazioni** (le specifiche prestazioni erogabili sono quelle riportate nell'allegato 1, cui è associata la condizione di erogabilità "vulnerabilità sociale")

Stanti le considerazioni precedentemente esposte circa l'impiego di risorse e la platea dei destinatari, a tutti i soggetti riconosciuti in condizioni di vulnerabilità sociale devono essere almeno garantite:

1. visita odontoiatrica
2. estrazioni dentarie
3. otturazioni e terapie canalari
4. ablazione del tartaro
5. applicazione di protesi rimovibili (escluso il manufatto protesico)
6. applicazione di apparecchi ortodontici ai soggetti 0-14 anni con indice IOTN = 4° o 5° (escluso il costo del manufatto)
7. apicificazione ai soggetti 0-14 anni

4. LA POPOLAZIONE GENERALE.

A tutti i cittadini, inclusi quelli che non rientrano nella categorie di protezione indicate (tutela età evolutiva e condizioni di vulnerabilità), devono essere comunque garantite le prestazioni riportate nell'allegato 4 cui è associata la condizione di erogabilità "generalità della popolazione" e, in particolare, le seguenti:

1. **visita odontoiatrica**: anche al fine della diagnosi precoce di patologie neoplastiche del cavo orale;

2. **trattamento immediato delle urgenze odontostomatologiche** (con accesso diretto): per il trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, (compresa pulpotomia, molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura).

ALLEGATO *4D*

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
1	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**allegato 4 B**
2	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Generalità della popolazione**
3	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**A) 0-14 anni. B) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; C) Condizioni di vulnerabilità sociale**
4	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale; C) Per il solo "incappucciamento indiretto della polpa" anche 0-14 anni in caso di evento traumaticc**
5	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale**
6	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Condizioni di vulnerabilità sanitaria**
7	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Condizioni di vulnerabilità sanitaria in caso di sindrome algica e disfunzionale dell'ATM**
8	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**A) 0-14 anni; B) Condizioni di vulnerabilità sanitaria**
9	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria (Indice IOTN = 4/5); B) Condizioni di vulnerabilità sociale (Indice IOTN = 4/5)**
10	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**0-14 anni**
11	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**A) Condizioni di vulnerabilità sanitaria; B) Condizioni di vulnerabilità sociale; C) 0-14 anni solo in caso di evento traumatico**
12	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Nei casi di sanguinamento oscuro, dopo EGDS e colonscopia totale negative.**
13	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: da 65.11 AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick-up ovocitario] a uno o più 69.82.5 TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET)**
14	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: fino a uno o più TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) (69.82.5)**

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
15	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Per la valutazione delle strutture scheletriche. Meglio la RM per lo studio del tessuto endocanalare e dei tessuti molli. In presenza di deficit neurologici anche in assenza di dolore. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: RM DUBBIA O POSITIVA: per la migliore valutazione della componente scheletrica con dolore ingravescente continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Anche in assenza di dolore in presenza di deficit neurologici agli arti inferiori. C) COMPLICANZE POST-CHIRURGICHE in pazienti in cui è controindicata la RM D) PATOLOGIA SCHELETRICA NON ONCOLOGICA: per una migliore valutazione quando la RM non sia chiarificatrice
16	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Secondo indicazioni contenute nelle Linee guida per la gravidanza fisiologica
17	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA TRAUMATICA: Non indicata inizialmente. Per valutazione scheletrica pre-chirurgica. B) POST-CHIRURGICO: Non indicata inizialmente. Per una migliore valutazione dell'evoluzione clinica e di eventuali complicanze ossee C) Diagnosi e monitoraggio delle Osteomieliti croniche
18	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Per la migliore valutazione delle strutture scheletriche in presenza di reperto positivo ai prioritari esami radiologici; B) SOSPETTO ONCOLOGICO: Per la migliore valutazione delle strutture scheletriche in presenza di reperto dubbio ai prioritari esami radiologici o alla scintigrafia ossea.
19	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Standard tecnico: sonde endovaginali ad alta frequenza (≥ 5 MHz). Via transaddominale: a fini integrativi o in caso di impossibilità di accesso per via vaginale.
20	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In associazione ad indagini di laboratorio 90.17.6 e 90.17.8 secondo Linee guida per la gravidanza
21	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Secondo Linee guida per la gravidanza
22	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) DOLORE RACHIDEO E/O SINTOMATOLOGIA DI TIPO NEUROLOGICO , resistente alla terapia, della durata di almeno due setttimane; B) TRAUMI RECENTI E FRATTURE DA COMPRESSIONE.
23	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Studio di stadiazione oncologica; in ambito pediatrico; forme precoci di Spondilite anchilosante non radiologicamente evidenti ovvero di Mielopatia spondilogenetica; diagnosi e monitoraggio Sclerosi multipla

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
24	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Dolore violento, recente, ingravescente. In presenza di deficit motori o sensitivi degli arti superiori o rigidità piramidale degli arti inferiori anche in assenza di dolore. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: dolore ingravescente continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Anche in assenza di dolore in presenza di deficit motori e sensitivi degli arti superiori o rigidità piramidale degli arti inferiori; C) SOSPETTA INFEZIONE: dolore ingravescente continuo anche a riposo e con persistenza notturna. In presenza di febbre, recenti infezioni batteriche, teapie immunosoppressive, HIV; D) COMPLICANZE POST-TRAUMATICHE
25	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Studio di stadiazione oncologica o in ambito pediatrico; dubbio diagnostico di stenosi del canale midollare
26	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA TRAUMATICA: indicata nel caso di lesione osteocondrale dubbia alla Rx. In caso di dolore persistente con sospetta lesione legamentosa ed ecografia negativa o dubbia. B) POST CHIRURGICA: Non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. C) SOSPETTA INFIAMMAZIONE: Non indicata inizialmente. Solo dopo Rx negativa, ecografia positiva e test di laboratorio probanti per la malattia artritica per la valutazione dell'estensione del processo flogistico articolare alla componente cartilaginea e scheletrica (early arthritis). Non ripetibile prima di almeno 3 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico. Nei quadri di degenerazione artrosica è indicato l'esame radiologico ed inappropriato l'esame RM
27	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA TRAUMATICA: indicata nel caso di sospette lesioni legamentose intra-articolari con dolore persistente e/o blocco articolare; valutazione preliminare alla artroscopia. B) POST CHIRURGICA: Non indicata inizialmente. Migliore valutazione delle eventuali complicanze. C) SOSPETTA INFIAMMAZIONE: Non indicata inizialmente. Solo dopo Rx negativa, ecografia positiva e test di laboratorio probanti per la malattia artritica per la valutazione dell'estensione del processo flogistico articolare alla componente cartilaginea e scheletrica (early arthritis). Non ripetibile prima di almeno 3 mesi ed in funzione del quadro clinico-laboratoristico. Nei quadri di degenerazione artrosica è indicato l'esame radiologico ed inappropriato l'esame RM
28	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) PATOLOGIA ONCOLOGICA: Indagine di scelta per la stadiazione locale di una neoplasia accertata. B) SOSPETTO ONCOLOGICO: Indicata per la migliore valutazione delle strutture muscolari e tendinee
29	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Secondo indicazioni dell'allegato 4 A**
30	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnosi di tumori neuroendocrini
31	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Diagnosi delle porfirie B) Intossicazioni da piombo

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
32	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Di norma prescrivibile come indagine di I livello in caso di danno epatico noto o sospetto (anche da farmaci potenzialmente epatotossici) da valutare o monitorare
33	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di I livello in caso di sospetta malnutrizione o di patologie epatiche e/o renali.
34	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello nella diagnosi di patologie muscolari
35	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello utile nella diagnosi e nel monitoraggio delle patologie pancreatiche. Utile in caso di amilasemia totale elevata
36	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnosi dell'irsutismo
37	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Indagine di I livello nello screening e nella diagnosi delle seguenti patologie: 1. calcolosi renale; 2. malattie ossee; 3. disordini neurologici e psichiatrici; 4. ipercalcemia e ipocalcemia da varie cause; 5. insufficienza renale; 6. malattie tiroidee; 7. malattie gastrointestinali; 8. malattie neoplastiche. B) Utile per il monitoraggio terapeutico.
38	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) come screening in tutti i soggetti di età superiore a 40 anni; in assenza di valori alterati, modifiche dello stile di vita o interventi terapeutici, l'esame è da ripetere a distanza di 5 anni. B) nei soggetti con malattia cardiovascolare o qualsiasi fattore di rischio noto (cardiovascolare, familiarità per malattie dismetaboliche, eventi cardiovascolari precoci, dislipidemia anche in trattamento secondo nota AIFA, ecc).
39	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Indagine di II livello nella diagnosi di patologie muscolari; B) Pazienti con malattia cardiovascolare in trattamento con statine.
40	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello per il monitoraggio di: A) patologie renali croniche, B) malattie dismetaboliche.
41	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In associazione con 88.78.4 "ECOGRAFIA OSTETRICA CON STUDIO DELLA TRASLUCENZA NUCALE. Incluso: studio della traslucenza nucale e consulenza pre e post test combinato per la determinazione del rischio prenatale di anomalie cromosomiche (PRIMO TRIMESTRE)
42	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Vedi allegato 4 (FAR)**

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
43	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per la valutazione della riserva ovarica nella donna fertile
44	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) MONITORAGGIO DI CARCINOMI (neuroendocrini, carcinomi indifferenziati e a piccole cellule, carcinomi polmonari); B) COMPLETAMENTO DIAGNOSTICO: di norma su indicazione specialistica, in situazioni nelle quali altri accertamenti, in particolare imaging, indichino la presenza di una neoplasia. Si esclude l'utilizzo della prestazione come prima prestazione diagnostica/di screening
45	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indicata nei pazienti con patologie primitive o secondarie: a) ossee; b) epatobiliari.
46	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello utile nella diagnosi e nel monitoraggio delle patologie ossee
47	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Malattie renali croniche; B) Alterazioni del metabolismo del calcio.
48	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Utile nella diagnosi in caso di sospetta malattia emolitica e diseritropoietica
49	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Utile nella diagnosi e prognosi delle patologie pancreatiche.
50	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In caso di sospetto malassorbimento, alcolismo e nei pazienti con ipocloremia, ipocalcemia e/o disturbi del ritmo cardiaco.
51	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In pazienti con accertate o sospette patologie muscolari.
52	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di I livello nella diagnosi e nel monitoraggio di molte patologie, prevalentemente renali, epatiche ed enteropatie proteino-disperdenti. Il loro dosaggio evidenzia lo stato nutrizionale.
53	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Portatori di protesi impiantabili metallo su metallo
54	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnosi di Fibrosi Cistica

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
55	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) alterazioni del metabolismo renale; B) monitoraggio delle terapie citotossiche; C) nella patologia gottosa.
56	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello per la diagnosi di diatesi emorragiche
57	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Nella diagnosi ma non nel monitoraggio delle tiroiditi
58	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) MONITORAGGIO di carcinoma ovarico e uterino, peritoneo e mesotelio. B) COMPLETAMENTO DIAGNOSTICO PER CARCINOMA OVARICO: su prescrizione specialistica in situazioni nelle quali altri accertamenti, in particolare imaging, indichino la presenza di una neoplasia. Si esclude l'utilizzo della prestazione come prima prestazione diagnostica/di screening.
59	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	MONITORAGGIO di carcinoma mammario
60	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) MONITORAGGIO di adenocarcinomi del pancreas, delle vie biliari, dello stomaco e del polmone. B) COMPLETAMENTO DIAGNOSTICO: su prescrizione specialistica situazioni nelle quali altri accertamenti, in particolare imaging, indichino la presenza di una neoplasia. Si esclude l'utilizzo della prestazione come prima prestazione diagnostica/di screening.
61	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	MONITORAGGIO di: a) carcinoma mammario; b) adenocarcinomi in qualsiasi sede
62	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Per le patologie/condizioni riportate nell'allegato Genetica (colonna D), su prescrizione specialistica**
63	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	DIAGNOSI E SORVEGLIANZA: a) carcinoma squamoso del polmone; b) adenocarcinoma delle vie biliari; c) carcinoma squamoso in qualunque sede.
64	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In emergenza emorragica con sospetto sovradosaggio di eparina a basso peso molecolare o di Xabani
65	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Prescrivibile solo in previsione di trapianto/donazione, trasfusione o in donne in gravidanza e in funzione preconcezionale**
66	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di II livello, da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo, di norma su indicazione specialistica.

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
67	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per l'inquadramento delle allergie reaginiche (rinocongiuntivite allergica, asma allergico, dermatite atopica, orticaria, allergia alimentare) da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo.
68	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Esame complementare nella diagnosi di alveoliti allergiche estrinseche. B) In Allergologia avanzata per valutare il grado di tolleranza avvenuta in caso di desensibilizzazione nell'allergia al veleno di imenotteri e di allergia alimentare, su prescrizione specialistica.
69	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di III livello, su prescrizione specialista allergologo.
70	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Indagine di II livello, su indicazione dello specialista allergologo
71	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di II livello per la diagnosi di piastrinopatia
72	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per inquadramento diagnostico-terapeutico delle diatesi trombofiliche congenite
73	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Solo se HBsAg Positivo
74	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Contestualmente all'esito positivo dell'HBsAg
75	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Secondo linee guida, in caso di patologia tumorale maligna già evidenziata**
76	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Allegato 4 GEN Colonna E**
77	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per la diagnostica delle orticarie croniche, a seguito di visita specialistica.
78	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di primo livello per l'inquadramento delle allergie reaginiche (Rinocongiuntivite allergica, Asma allergico, Dermatite atopica, Orticaria) da erogare, di norma, contestualmente alla visita specialistica

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
79	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Sospetta dermatite allergica da contatto, erogabile, di norma, a seguito di visita specialistica
80	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Approfondimento diagnostico in caso di sospetta allergia a farmaci, su indicazione dello specialista allergologo
81	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A seguito di visita allergologica
82	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Diagnostica dell'orticaria su verosimile base autoimmune, rilevata in corso di visita allergologica.
83	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	In caso di sospetta allergia al veleno di imenotteri rilevata in corso di visita allergologica, su prescrizione dello specialista allergologo
84	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**A) Per tumori primitivi, secondari (massimo 5 metastasi od oligoprogressioni), o recidivati dopo altra radioterapia; B) per disordini funzionali, MAV di dimensioni non superiori a 3 cm per la seduta singola, non superiori a 6 cm per le sedute frazionate.**
85	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**MALATTIE TUMORALI: pazienti con una delle forme tumorali sottoelencate, in cui siano presenti tutte le seguenti condizioni: a) PS 0-2; b) massimo 5 metastasi od oligoprogressioni; c) tumore primitivo controllabile o controllato: 1) metastasi cerebrali singole o multiple (in associazione o in alternativa a pan-irradiazione encefalica); 2) recidive di gliomi ad alto grado di malignità già sottoposti a radioterapia conformazionale; 3) neoplasie encefaliche pediatriche; 4) meningiomi maligni (WHO III) o atipici (WHO II) come trattamento postoperatorio in alternativa al trattamento radioterapico conformazionale; 5) meningiomi tipici (WHO I) inoperabili per sede (in particolare meningiomi del seno cavernoso e meningiomi del tentorio); 6) recidive di meningiomi di qualsiasi grado di differenziazione; 7) adenomi ipofisari; 8) schwannomi vestibolari; 9) melanoma dell'uvea; 10) tumori retro-orbitali (sarcomi, linfomi, metastasi); 11) patologia neoplastica del distretto ORL primitiva o recidivante dopo altra terapia MALATTIE NON TUMORALI: a) malformazioni arterovenose; b) angiomi cavernosi; c) epilessia; d) nevralgia del trigemino; e) patologia cerebrale funzionale; f) malattia di Parkinson; g) demenze.**
86	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Linfoma cutaneo a cellule T. La prestazione è intesa come trattamento completo comprensivo anche di tutte le fasi propedeutiche.**
87	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Per il condizionamento nel trapianto di midollo osseo in pazienti affetti da leucemie e/o linfomi e/o mielomi**

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
88	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	A) Pazienti la cui tolleranza all'esercizio fisico è limitata da disfunzione dei muscoli respiratori o da patologie cardiologiche e/o pneumologiche; B) preparazione ad intervento chirurgico addominale o toracico; C) svezzamento dalla ventilazione meccanica; D) patologie neuromuscolari.
89	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Secondo le indicazioni definite dal decreto attuativo degli artt. 3 e 21 della Legge 219/2005**
90	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Su indicazione specialistica
91	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Per le seguenti patologie, su indicazione dello specialista dermatologo: 1) malattie linfoproliferative della cute; 2) Psoriasi di grado moderato non responsiva a terapia topica; 3) Vitiligine; 4) Eczemi; 5) Prurigo; 6) altre malattie infiammatorie cutanee responsive alla fototerapia; 7) desensibilizzazione di alcune fotodermatosi. Prima dell'inizio della terapia è necessario effettuare il dosaggio degli ANA ed escludere la presenza di eventuali patologie fotomodulate o fotoaggravate.
92	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**La prestazione è riferita alle patologie riportate nell'Allegato 4 GEN Colonna A, Colonna C e Colonna D con il medesimo codice. Per l'individuazione dei singoli geni, per la Colonna A si fa riferimento a quelli con valore diagnostico riportati nella Banca dati Orphanet e suoi aggiornamenti, fonte informativa di riferimento per le malattie rare a livello europeo, e per le Colonne C e D, ai geni specificamente indicati.**
93	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**La prestazione è riferita alle patologie riportate nell'Allegato 4 GEN Colonna B e Colonna C con il medesimo codice. Per l'individuazione dei singoli geni, si fa riferimento a quelli riportati nella Banca dati Orphanet, e suoi aggiornamenti, fonte informativa di riferimento per le malattie rare a livello europeo, con valore diagnostico per la Colonna B e ai singoli geni indicati nella Colonna C**
94	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Solo per GEFITINIB, secondo raccomandazioni EMA**
95	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Solo per ATANAZAVIR, secondo raccomandazioni EMA**
96	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Solo per ERLOTINIB, secondo raccomandazioni EMA**

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
97	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Pazienti con una delle forme tumorali sottoelencate, in assenza di malattia metastatica, in cui siano presenti tutte le seguenti condizioni: a) il trattamento abbia finalità radicali curative; b) PS: 0-2 ECOG; c) non siano presenti concomitanti malattie o comorbidità invalidanti che riducano in maniera significativa l'attesa di vita: 1) cordomi e condrosarcomi della base del cranio e del rachide; 2) tumori del tronco encefalico (esclusi i tumori intrinseci diffusi del ponte) e del midollo spinale; 3) sarcomi del distretto cervico-cefalico, paraspinali, retroperitoneali e pelvici; 4) sarcomi delle estremità ad istologia radioresistente (osteosarcoma, condrosarcoma); 5) meningiomi intracranici in sedi critiche (stretta adiacenza alle vie ottiche e al tronco encefalico); 6) tumori orbitari e periorbitari (es. seni paranasali) incluso il melanoma oculare; 7) carcinoma adenoideo-cistico delle ghiandole salivari; 8) tumori solidi pediatrici; 9) tumori in pazienti affetti da sindromi genetiche e malattie del collageno associate ad un'aumentata radiosensibilità; 10) recidive che richiedono il ritrattamento in un'area già precedentemente sottoposta a radioterapia.**
98	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**Per la valutazione dell'idoneità al trapianto di organi, tessuti o cellule, per le verifiche di compatibilità e per il follow up dei soggetti sottoposti a trapianto.**
99	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Test di II livello, da effettuare quando il prick test non è eseguibile o esaustivo.
100	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	Approfondimento diagnostico in caso di sospetta allergia a farmaci o veleni, su indicazione dello specialista allergologo

elenco note e corrispondenti condizioni di erogabilità/indicazioni appropriatezza prescrittiva		
n. nota	tipo nota	contenuto nota
101	**CONDIZIONE EROGABILITA'**	**MALATTIE TUMORALI: pazienti con una delle forme tumorali sottoelencate, in cui siano presenti tutte le seguenti condizioni: a) PS 0-2; b) massimo 5 metastasi od oligoprogressioni; c) tumore primitivo controllabile o controllato: 1) metastasi cerebrali singole o multiple (in associazione o in alternativa a pan-irradiazione encefalica); 2) recidive di gliomi ad alto grado di malignità già sottoposti a radioterapia conformazionale; 3) neoplasie encefaliche pediatriche; 4) meningiomi maligni (WHO III) o atipici (WHO II) come trattamento postoperatorio in alternativa al trattamento radioterapico conformazionale; 5) meningiomi tipici (WHO I) inoperabili per sede (in particolare meningiomi del seno cavernoso e meningiomi del tentorio); 6) recidive di meningiomi di qualsiasi grado di differenziazione; 7) adenomi ipofisari; 8) schwannomi vestibolari; 9) melanoma dell'uvea; 10) tumori retro-orbitali (sarcomi, linfomi, metastasi); 11) patologia neoplastica del distretto ORL primitiva o recidivante dopo altra terapia; 12) recidive dei tumori del rinofaringe o di tumori a partenza da altre sedi del distretto ORL dopo trattamento di prima linea; 13) tumori della base del cranio (cordomi e condrosarcomi); 14) localizzazioni di tumori rari del distretto testa/collo (paragangliomi, carcinoma a cellule di Merkel); 15) lesioni neoplastiche polmonari; 16) lesioni neoplastiche epatiche; 17) neoplasie pancreatiche; 18) neoplasie prostatiche; 19) neoplasie addominali primitive o secondarie; 20) lesioni spinali neoplastiche. MALATTIE NON TUMORALI: a) malformazioni arterovenose; b) angiomi cavernosi; c) epilessia; d) nevralgia del trigemino; e) patologia cerebrale funzionale; f) malattia di Parkinson; g) demenze; h) lesioni spinali non neoplastiche**
102	INDICAZIONE APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	su indicazione dello specialista allergologo

ALLEGATO 5

Elenco 1

AUSILI SU MISURA

Si definiscono "su misura" i dispositivi fabbricati appositamente in base alla prescrizione redatta da un medico specialista. I dispositivi **industrialmente** prodotti con metodi di fabbricazione continua o in serie che devono essere **successivamente** adattati per soddisfare una specifica esigenza del singolo assistito mediante una personalizzazione, eventualmente richiesta dalla prescrizione o rilevata al momento dell'applicazione, non sono considerati "su misura".

Classe 04 "Ausili per terapie individuali"

04.06 ausili per la terapia circolatoria

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 8 mesi

guaine costituite da tessuto elastico ottenuto dalla lavorazione a maglia piana di due tipi di filo, entrambi prodotti avvolgendo un filamento di poliammide o di cotone intorno ad un filamento centrale elastico (in lattice o in elastane (spandex/elastam): la ***trama (che deve essere piatta)*** *determina la compressione del tessuto e la* ***maglia di fondo*** *determina lo spessore e la rigidità del tessuto lavorato. Il rivestimento esterno dei fili può essere regolato in modo da variare l'estensibilità e la forza del filo così ottenuto.* ***Caratteristiche****: nessuna interruzione della maglia e completa adattabilità alla forma dell'arto, uniformità e decrescenza della compressione dalla porzione distale a quella prossimale dell'arto, tallone lavorato a maglia, traspirabilità del tessuto, garanzia di durata dell'elastocompressione da sei e fino a otto mesi dal primo utilizzo.* ***Prescrivibile esclusivamente ad assistiti affetti da linfedema primario cronico (codice pat. rara RGG020) ed assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica per i quali la terapia compressiva non può essere efficacemente praticata con gli analoghi ausili di serie (cod. 04.06.06): assistiti obesi, pediatrici, con dismetrie e/o deformità degli arti, con cicatrici ipertrofiche, con necessità di uno specifico gradiente pressorio in un particolare segmento dell'arto o con incongruenza tra la circonferenza della caviglia e del polpaccio****.*

04.06.06.003	**guaina per arto superiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)**
04.06.06.006	**guaina per arto superiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)**
04.06.06.009	**guaina per arto superiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)**
04.06.06.012	**guaina per arto inferiore 2° classe di compressione (23 - 32 mmHg)**
04.06.06.015	**guaina per arto inferiore 3° classe di compressione (34 - 46 mmHg)**
04.06.06.018	**guaina per arto inferiore 4° classe di compressione (> 49 mmHg)**

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.03 ortesi spinali

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi

06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)

busto in stoffa armata su misura, con allacciatura centrale:
con due molle rigide posteriori ai lati della colonna vertebrale, con due molle laterali rigide con puntali in plastica e rinforzi esterni in pelle o in stoffa, con due molle flessibili anteriori, con parte anteriore o laterale elastica e allacciatura centrale anteriore ed appositi cinturini e/o lacci di regolazione.

06.03.09.003	**in stoffa doppia normale, per uomo**
06.03.09.006	**in stoffa doppia normale, per donna**
06.03.09.009	**in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo**
06.03.09.012	**in stoffa doppia, con panciera contentiva, per donna**

busto in stoffa armata su misura, con due allacciature laterali:

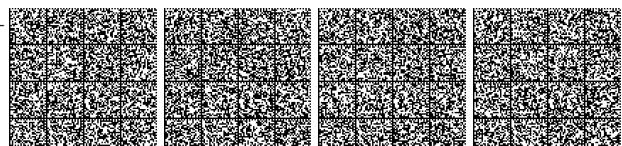
06.03.09.015	**in stoffa doppia normale, per uomo**
06.03.09.018	**in stoffa doppia normale, per donna**
06.03.09.021	**in stoffa doppia, con panciera contentiva, per uomo**
06.03.09.024	**in stoffa doppia, con panciera contentiva, per donna**

aggiuntivi prescrivibili per busti in stoffa armata su misura

06.03.91.103	**ascellari con appoggio metallico sulla cresta iliaca, registrabili**
06.03.91.106	**cuscinetto modellato di sostegno, renale**
06.03.91.109	**fascia epigastrica**
06.03.91.112	**fascia ai trocanteri**
06.03.91.115	**molla supplementare**
06.03.91.118	**pattina sotto pube**
06.03.91.121	**spallacci semplici**
06.03.91.124	**spallacci modellati**
06.03.91.127	**taglia oltre cm 110 di circonferenza**
06.03.91.130	**tessuto alto fino alle ascelle**
06.03.91.133	**trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi**
06.03.91.136	**imbottitura compensativa, per scoliosi**

06.03.09.027 **busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (*con lavorazione su misura*)**
caratteristiche: telaio regolabile con struttura in titanio e alluminio - appoggi sternale, pelvico e lombare imbottiti con gommapiuma e ricoperti in vinilpelle™ o materiale analogo - placca sternale con snodo regolabile - banda pelvica di scarico al bacino fissa - placca dorsale mobile con possibilità di spostamento in direzione dorsolombare - fascia di chiusura regolabile in cotone. Eventuali aggiuntivi, ove necessari, sono di seguito descritti. **Indicazioni** *- trattamento di fratture traumatiche o patologiche delle vertebre dorsali basse e lombari - trattamento di patologie infiammatorie vertebrali specifiche o aspecifiche -* **efficace** *nella stabilizzazione del rachide in presenza di sintomatologie traumatiche o patologiche conseguenti a osteoporosi, osteolisi e osteomalacia - crolli vertebrali.* ***NOTA: indicato per gli assistiti le cui esigenze correttive non sono efficacemente risolvibili con la prescrizione e l'applicazione del dispositivo di serie (cod. 06.03.09.113 - elenco 2 A).***

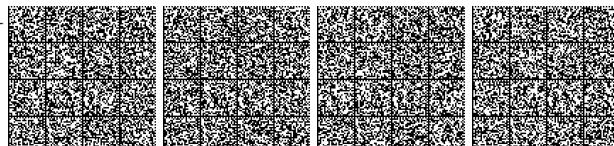
aggiuntivi prescrivibili per busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare su misura

06.03.91.203	**cuscinetto di compressione**
06.03.91.206	**fibbia attacco**
06.03.91.209	**piastra di compressione o contenzione con relativo attacco**
06.03.91.212	**rivestimento morbido interno per presa di bacino in plastica**

06.03.91.215	**asta di trazione di collegamento alla mentoniera**
06.03.91.218	**collare**
06.03.91.221	**gorgiera con asta regolabile in altezza e circonferenza**
06.03.91.224	**cuscinetto di compensazione estetica per scoliosi**
06.03.91.227	**pelotta per la estensione della spinta dorso lombare**
06.03.91.230	**articolazioni registrabili a livello ascellare e trocanterico**

	corsetto rigido contenitivo-compensativo con armatura metallica o polimerica *ortesi realizzata in materiali diversi (acciaio al carbonio, lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, materiale termoplastico) che conferiscono la rigidità necessaria a compensare, correggere, contenere le insufficienze del rachide dorso-lombare o indicata per condizioni funzionali che suggeriscono il contemporaneo uso di tutori a cui l'ausilio può essere reso solidale.*
	con presa sulle creste iliache o di bacino senza ascellari (lombostato):
06.03.09.030	**con struttura univalva in materiale termoplastico**
06.03.09.033	**con struttura bivalva in materiale termoplastico**
06.03.09.036	**con armatura metallica e corpetto in stoffa**
06.03.09.039	**con armatura metallica e corpetto in cuoio su calco di gesso**
06.03.09.042	**con presa di bacino e ascellari (crociera), con corpetto di stoffa o materiale elastico** *di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, con rivestimento in pelle o materiale sintetico con presa di bacino a molla o in polietilene, due aste paravertebrali più due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo, con corpetto in stoffa alto fino alle ascelle.*
	con presa sulle creste iliache, presa di bacino e ascellari (M.Z.): *di acciaio al carbonio o di lega leggera ad alta resistenza, con presa di bacino o sulle creste iliache, in plastica, con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste paravertebrali più due laterali e due pelotte di spinta acromiali di adatto materiale. Telaio costruito su grafico e misure del paziente rilevate mediante sistemi CAD/CAM o su calco di gesso negativo e positivo.*
06.03.09.047	**con telaio metallico o struttura in materiale termplastico**
06.03.09.050	**con corpetto di stoffa o materiale elastico, alto fino alle ascelle**

	corsetto rigido correttivo-compensativo con armatura metallica o polimerica *ortesi realizzata in materiali diversi atta a compensare, correggere e contenere le deformità e le insufficienze del rachide dorso-lombare o cervico-dorso-lombare indicata per condizioni funzionali che richiedono una ridistribuzione dei carichi sui corpi vertebrali. Tale corsetto può essere realizzato in resine polimeriche rigide/semirigide, univalva o plurivalva o strutture ibride metallo-tessili o altro, con nervature di rinforzo paravertebrali, laterali ed anteriori dimensionate alla indicazione funzionale prevista; può essere allacciato posteriormente, anteriormente, lateralmente o centralmente con ganci, velcri o altra chiusura. Il rivestimento dell'ortesi deve essere morbido per ridurre le abrasioni e, quando possibile, le valve devono presentare fori di ventilazione che alleggeriscano la struttura.*
06.03.09.056	**corsetto Agostini** *presa di bacino in cuoio, foderata in pelle o analogo materiale, con rinforzi metallici e cerniera, costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM. Due montanti laterali in acciaio regolabili in altezza, due ascellari e due emiarchi superiori di giunzione posteriore con gancio di chiusura. Pressori imbottiti fissati ai montanti laterali con cinghie. L'attacco anteriore del pressore è costituito da un archetto in acciaio con azione a balestra.*
06.03.09.059	**corsetto lionese classico** *composto di due aste montanti, una anteriore e una posteriore con presa di bacino, ascellari, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità: apribile anteriormente, posteriormente articolato con cerniere in acciaio inox. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per le scoliosi evolutive dell'adolescenza con valori angolari della curva tra i 27-40° cobb, controindicato per le curve alte.*
06.03.09.062	**corsetto lionese per dorso curvo** *composto da due aste montanti laterali ad atteggiamento variabile. Presa di bacino, placche di compressione di materiale sintetico indeformabile ad alta rigidità. Placca sternale rinforzata con asta metallica. Apertura - chiusura laterale con cerniere e pomelli inox, costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM; indicato per la riduzione delle cifosi evolutive di utenti con buono sviluppo della gabbia toracica e che non abbiano un apice superiore a T6-T7.*
06.03.09.065	**corsetto lionese a tre punti (o Michel)** *composto di due aste montanti, una anteriore ed una posteriore registrabili in altezza, senza ascellari, con tre punti di appoggio: una spinta ileo-lombare (principale), una controspinta pelvica (eventualmente estesa fino al gran trocantere) ed un appoggio toracico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM in materiale plastico indeformabile ad alta rigidità; indicato per la riduzione delle scoliosi tipicamente lombari dell'adolescenza (con chiusura dell'angolo ileo-lombare e senza curve toraciche alte).*
	aggiuntivi prescrivibili per corsetto lionese
06.03.91.303	**gorgiera con asta regolabile in altezza e circonferenza**

06.03.09.068	**corsetto bolognese univalva per scoliosi lombare** *di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, con allacciatura posteriore o anteriore e due cuscinetti di compressione comunque collocati. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.*
06.03.09.071	**corsetto bolognese univalva dorsolombare per scoliosi a doppia curva** *di materiale sintetico a bassa rigidità, senza ascellari, alto con appoggio laterale sottoascellare, con allacciatura posteriore, con almeno quattro cuscinetti di compressione compreso un eventuale appoggio trocanterico. Costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM.*
06.03.09.074	**corsetto P.A.S.B. (progressive action short brace)** *ortesi che lascia liberi i movimenti della colonna favorendo un'azione correttiva della rotazione delle vertebre e della deviazione laterale della curva e impedendo i movimenti che aggravano la flessione e la torsione del rachide; costruito su calco di gesso; indicato per utenti con curve scoliotiche a localizzazione lombare (in genere, di entità compresa tra 20 e 35° cobb).*
06.03.09.077	**corsetto Cheneau**

Codice	Descrizione
	costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, in materiale polietilene (in genere, circa 5 mm di spessore), univalva, da sotto i glutei alle spalle, ampie aperture nelle zone di espansione anteriore e posteriore, almeno due cuscinetti di compressione o modellato direttamente; indicato per il trattamento delle curve scoliotiche dell'adolescente in soggetti con apice inferiore a T7 e valore angolare inferiore a 30-35° cobb, scoliosi dorsolombare non superiore a livello D6-D7, scoliosi con curva dorsale tra i 20-35° cobb.
	aggiuntivi prescrivibili per corsetto Cheneau
06.03.91.736	**plesso sternale con cerniera**
06.03.91.739	**fodera interna in materiale ipoallergenico morbido**
06.03.09.080	**corsetto Sforzesco** *costruito secondo il concetto SPoRT (Symmetric Patient-oriented Rigid Three-dimensional action), indicato nei casi in cui si vuole evitare l'applicazione del gesso di Risser mantenendo le proprietà correttive (rigidità del materiale e modalità costruttiva in un unico pezzo) con riduzione degli effetti sul piano sagittale di abbattimento/inversione della curva ipercifotica (> 45°).*
06.03.09.083	**corsetto univalva dorso-lombare con appoggio sternale**
06.03.09.086	**corsetto bivalva dorso-lombare con appoggio sternale**
	aggiuntivi prescrivibili per corsetto univalva/bivalva
06.03.91.403	**placca di compressione con cerniere e dispositivo di registrazione progressiva**
06.03.91.406	**pelotta pneumatica posteriore**
	corsetto Boston: *è costituito da: modulo prefabbricato o costruito su calco di gesso negativo e positivo in polipropilene foderato internamente in materiale ipoallergenico morbido; rinforzato anteriormente e posteriormente da barre termosaldate di irrigidimento. E' realizzato mediante progetto, da eseguire su esame radiografico del paziente per la correzione della curva scoliotica e la derotazione dei corpi vertebrali; allacciatura posteriore; indicato nei soggetti con scoliosi lombari primarie con apice non superiore a livello D10 (occasionalmente può trovare applicazione nelle deviazioni toraco-lombari).*
06.03.09.089	**lombare: modulo con pelotte lombare - transtrocanterica - antiderotante lombare**
06.03.09.092	**dorso/lombare: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica**
06.03.09.095	**dorso/lombare/cervicale: modulo con pelotte lombare - trocanterica - antiderotante lombare - toracica - anteriore toracica; sovrastruttura composta da anello cervicale con appoggio occipitale e ioideo ed aste tipo Milwakee**
	aggiuntivi prescrivibili per corsetto Boston
06.03.91.503	**pelotta addominale**
06.03.09.098	**corsetto per dorso curvo con mollone o spinta sternale registrabile e progressiva (antigravitario):** *con presa di bacino in materiale sintetico prolungata posteriormente, costruita su calco di gesso negativo e postivo o mediante sistemi CAD/CAM*
06.03.09.107	**corsetto Agostini antigravitario** *presa di bacino in cuoio, foderata in pelle, con rinforzi metallici e cerniera, costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM. Inserto anteriore in elastico a livello epigastrico ed ampio appoggio gluteo. Due montanti laterali in acciaio regolabili in altezza e con snodi alla base per regolarne la flessione. Ai montanti laterali sono fissati due emiarchi posteriori con escursione regolabile e con due pressori fissi. Molla anteriore con spinta sternale registrabile e progressiva. Indicato per il trattamento correttivo delle ipercifosi e di altre deformità sagittali del rachide.*
06.03.09.110	**ortesi toracica correttiva per *petto carenato* con struttura metallica o polimerica** *corpetto con valva o placca di spinta anteriore per petto carenato e valva o placca posteriore di controspinta; l'ortesi cerchia e contiene il solo tratto dorsale del rachide; può appoggiarsi sulle spalle o al punto vita; indifferentemente realizzato con armatura metallica e materiali tessili rinforzati o materiali sintetici rigidi; dotata delle spinte prescritte utili per ottenere la risposta funzionale richiesta (petto carenato, dorso curvo, ecc.).*
	06.03.15 ortesi cervico-toraciche (CTO)
	minerva: *ortesi a valva e/o a giorno, rigida, che cerchia e contiene il tratto cervicale del rachide poggiando sulle spalle e sullo sterno e, dall'altro lato, sulla nuca e sulla mandibola, dotato di una appendice di estensione anteriore, posteriore o su entrambi i lati. Costruita sulle misure rilevate direttamente sul paziente, in materiale plastico rigido o lega leggera ad alta resistenza con opportune imbottiture.*
06.03.15.103	**rigida**
06.03.15.106	**registrabile**
06.03.15.109	**bivalva**
	06.03.18 ortesi cervico-toraco-lombo-sacrali (CTLSO)
	corsetto tipo Milwakee: *con presa di bacino in materiale termoplastico costruito su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, con presa in materiale sintetico e rivestimento interno, aste metalliche in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, regolabili in altezza e rivestite di plastica o pelle o altri materiali, pelotte di compressione la cui collocazione e quantità sono indicate nella prescrizione specialistica; indicato per il trattamento delle deformità vertebrali evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza nei casi di curve scoliotiche cervico-dorsali.*
06.03.18.003	**con presa di bacino in materiale termoplastico**
06.03.18.006	**con presa di bacino in cuoio con rinforzi metallici e cerniera, interamente foderato in pelle**
	aggiuntivi prescrivibili per corsetto Milwakee
06.03.91.603	**anello ascellare con relativi attacchi**
06.03.91.606	**appoggio sottoascellare fissato anteriormente e posteriormente**
06.03.91.612	**forcella di spinta acromiale**
06.03.18.033	**corsetto statico equilibrato (per assistiti affetti da scoliosi neuropatica)** *consente una riduzione della curva scoliotica in presenza di deviazioni della colonna vertebrale favorendo il migliore allineamento ed equilibrio possibile in soggetti affetti da scoliosi da patologie neuromuscolari (lesioni dei motoneuroni superiori, inferiori e da disautonomia); costituito da univalva in materiale sintetico (in genere, PET di 3 o 4 mm) con allacciatura anteriore, ampia apertura diaframmatica senza ascellari e addome contenuto da una pettorina elastica, il rivestimento interno si applica in presenza di persone con evidenti deformità e/o prominenze ossee e soggetti distonici.*
	aggiuntivi prescrivibili per corsetto statico equilibrato

06.03.91.703	**mutandina di contenimento (per impedire lo scivolamento)**
06.03.91.709	**rivestimento parziale antidecubito**
06.03.91.715	**prolungamento presa di bacino: sacro-ischiatica**
06.03.91.718	**prolungamento presa di bacino: ischio-femorale**
06.03.91.721	**presa scapolo omerale: rigida corta**
06.03.91.724	**presa scapolo omerale: rigida lunga**
06.03.91.730	**sostegno occipitale registrabile**
06.03.91.733	**pressore articolato sternale**
	riparazioni prescrivibili per busto in stoffa armata su misura
06.03.92.103	**abbassare parte anteriore**
06.03.92.106	**abbassare totalmente stoffa**
06.03.92.109	**allargare parte anteriore**
06.03.92.112	**attacco allacciatura**
06.03.92.115	**cuscinetto**
06.03.92.118	**fascia epigastrica**
06.03.92.121	**fasce ai trocanteri**
06.03.92.124	**fettuccia a ganci**
06.03.92.127	**fibbia con relativo attacco ed incontro**
06.03.92.130	**laccio**
06.03.92.133	**laterale in elastico**
06.03.92.136	**molla**
06.03.92.139	**parte anteriore in elastico**
06.03.92.142	**pattina sotto pube**
06.03.92.145	**rivestimento al cuscinetto**
06.03.92.148	**sostituzione davantino**
06.03.92.151	**spallacci semplici**
06.03.92.154	**spallacci modellati**
06.03.92.157	**telini centrali anteriori**
06.03.92.160	**tessuto alto fino alle ascelle**
06.03.92.163	**trazione elastica di raccordo fra corsetto o busto e ginocchiera e protesi**
	riparazioni prescrivibili per corsetto rigido correttivo/contentivo/compensativo con armatura metallica o polimerica
06.03.92.203	**allargare parte stoffa**
06.03.92.206	**allargare presa di bacino**
06.03.92.209	**allargare parte metallo e stoffa**
06.03.92.212	**imbottitura con rivestimento di pelle di un ascellare**
06.03.92.215	**imbottitura con rivestimento degli ascellari e del traverso scapolare**
06.03.92.218	**orlatura parziale**
06.03.92.221	**presa metallica sulle creste iliache**
06.03.92.224	**rivestimento e imbottitura placca di pressione**
06.03.92.227	**parte stoffa e pelle**
06.03.92.230	**saldatura o chiodatura**
06.03.92.233	**traverso scapolare**
	riparazioni prescrivibili per corsetto lionese
06.03.92.303	**smontaggio e rimontaggio**
06.03.92.306	**nuovo adattamento antropometrico**
06.03.92.309	**appoggio sottoascellare prolungato e pelotta**
06.03.92.312	**asta anteriore**
06.03.92.315	**asta posteriore**
06.03.92.318	**cerniera per presa di bacino**
06.03.92.321	**cerniera per supporto posteriore**
06.03.92.324	**cuscinetto di appoggio sulle creste iliache**
06.03.92.327	**cuscinetto per piastrina a trifoglio**
06.03.92.330	**cuscinetto sotto ascellare**
06.03.92.333	**pelotta anteriore**
06.03.92.336	**pelotta dorsale**
06.03.92.339	**pelotta lombare**
06.03.92.342	**piastrina con inserti filettati per ancoraggio cintura pelvica**
06.03.92.345	**piastrina con inserti filettati per supporto anteriore cintura pelvica**
06.03.92.348	**piastrina di congiunzione**
06.03.92.351	**piastrina forata per ancoraggio pelotta**
06.03.92.354	**piastrina sgomata per supporto pelotta**
06.03.92.357	**piastrina a trifoglio**
06.03.92.360	**valva modellata**
06.03.92.363	**placca sternale rinforzata (dorso curvo)**
06.03.92.366	**placca dorsale**
06.03.92.369	**asta montante laterale**
	riparazioni prescrivibili per corsetto Boston
06.03.92.403	**asta di rinforzo anteriore**
06.03.92.406	**asta di rinforzo posteriore**
06.03.92.409	**pelotta addominale**
06.03.92.412	**adattamento presa di bacino**
	riparazioni prescrivibili per corsetto per dorso curvo (antigravitario)
06.03.92.503	**smontaggio e rimontaggio**

06.03.92.506	**cuscinetto di spinta sternale**
06.03.92.509	**forcella di spinta acromiale**
06.03.92.512	**rivestimento cuscinetto**
06.03.92.515	**mollone e/o spinta sternale registrabile**
	riparazioni prescrivibili per corsetto Milwakee
06.03.92.603	**smontaggio e rimontaggio**
06.03.92.606	**nuovo adattamento antropometrico**
06.03.92.609	**appoggio ioideo**
06.03.92.612	**appoggio occipitale semplice (al paio)**
06.03.92.615	**asta anteriore**
06.03.92.618	**asta posteriore**
06.03.92.621	**collare completo**
06.03.92.624	**cuscinetto di compressione**
06.03.92.627	**guaina di rivestimento ad un'asta**
06.03.92.630	**elemento di compressione**
06.03.92.633	**presa di bacino su calco di gesso negativo e postivo**
06.03.92.636	**rivestimento morbido interno per presa di bacino di plastica**
06.03.92.639	**cinghia ed attacco con fibbia**
06.03.92.642	**attacco con fibbia**
06.03.92.645	**cinghia**
06.03.92.648	**presa di bacino prefabbricata in materiale sintetico**
06.03.92.651	**presa di bacino in cuoio foderato**
	riparazioni prescrivibili per corsetto statico equilibrato
06.03.92.748	**smontaggio e rimontaggio**
06.03.92.751	**cuscinetti di compressione**
06.03.92.754	**rivestimento parziale antidecubito**
06.03.92.757	**rivestimento totale interno**
06.03.92.760	**cerniere o gancio di chiusura**
06.03.92.763	**contentore addominale in tessuto elasticizzato**

06.06 ortesi per arto superiore

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi

06.06.12 ortesi per polso-mano (WHO)

06.06.12.003	**ortesi funzionale per avambraccio** *costituita da una valva armata metallica (di acciaio inox plastificato e verniciato o di alluminio anodizzato) o di materiale plastico rivestita in pelle o di altro materiale morbido, in tessuto o in cuoio a contenzione dell'avambraccio, con allacciature. Costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.*
06.06.12.006	**ortesi di posizione rigida per avambraccio-mano** *costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico con palmare del medesimo materiale, con allacciature, rivestimento in tessuto ipoallergenico, realizzata su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.*

06.06.13 ortesi per polso-mano-dita (WHFO)

06.06.13.009	**ortesi di posizione per avambraccio-mano-dita, rigida** *costituita da una doccia di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico con palmare del medesimo materiale, con allacciature, rivestimento di materiale ipoallergenico, realizzata su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.*
06.06.13.012	**ortesi funzionale per avambraccio-mano-dita, dinamica** *ortesi in materiale plastico o di acciaio plastificato o verniciato o alluminio anodizzato con rivestimento in pelle o stoffa o in plastica con polso rigido, presa palmare o dorsale della mano con outrigger funzionale per le dita; con allacciature; costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.*
	ortesi tipo tenodesi: *ortesi in materiale plastico, acciaio inox o plastificato o verniciato o alluminio anodizzato con rivestimento in pelle o in materiale tessile con presa della mano funzionale e sistema cinematico per la ricostruzione della funzione articolare lesa, con allacciature, costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.*
06.06.13.015	**funzionale all'estensione del polso**
06.06.13.018	**funzionale per opposizione e presa 1° - 2° - 3° dito**

06.06.15 ortesi per gomito (EO)

	ortesi per gomito e braccio: *costituita da una doccia di alluminio plastificato o verniciato o di materiale sintetico, senza palmare e con allacciature, rivestimento in tessuto ipoallergenico, costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.*
06.06.15.003	**rigida**
06.06.15.009	**articolata libera**
06.06.15.012	**articolata con trazione elastica tipo Quenquel** *dispositivo con un campo di escursione di 90°, da completa estensione (180°) a flessione di 90°; costruito in lega di alluminio ad alta resistenza, ponte in filo d'acciaio cromato, larghezza dei cerchielli rivestiti regolabile, quattro chiusure a velcro ed elastici di trazione in gomma. Indicato per la rieducazione nella rigidità post-traumatica o post-chirurgica dell'articolazione del gomito.*
	ortesi funzionale di braccio e avambraccio senza presa sulla spalla: *di acciaio inox o acciaio plastificato o verniciato o alluminio anodizzato con rivestimento in pelle o valva di stoffa o di plastica o di cuoio di contenzione del braccio, con allacciature. Costruita su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM*
06.06.15.015	**rigida**
06.06.15.018	**articolata libera o a molla**

06.06.30 ortesi per spalla-gomito-polso-mano (SEWHO)

ortesi di posizione toraco - antibrachiale unilaterale:
costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato o di materiale sintetico, una doccia di analogo materiale che comprende tutto il braccio, l'avambraccio e la mano, rivestimento in tessuto ipoallergenico, corpetto con allacciature, realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM

06.06.30.003	**rigida**
06.06.30.006	**articolata al gomito**
06.06.30.009	**articolata alla spalla e al gomito**

06.06.30.033 **tutore per spalla**
con molla extrarotante di acciaio inox o di lega leggera ad alta resistenza, anodizzata, oppure di plastica o di altri materiali, corpetto con allacciature, molla extrarotatoria per abduzione e adduzione del braccio. Dispositivo di articolazione sul quale è imperniata la molla, posta al centro della parte posteriore dell'armatura, due docce di alluminio plastificato o verniciato o rivestito oppure di plastica, con allacciature. Dispositivo di articolazione libera al gomito con molle di acciaio o elastici di tensione in opposizione alla estensione dell'avambraccio, realizzato su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM

aggiuntivi prescrivibili per ortesi di posizione

06.06.91.103	**palmare sfilabile**
06.06.91.106	**settore o tenditore per regolazione**
06.06.91.109	**bloccaggio per articolazione al polso e al gomito**
06.06.91.112	**molla per articolazione**
06.06.91.115	**articolazione per prono-supinazione dell'avambraccio**
06.06.91.118	**separadita al palmare**

aggiuntivi prescrivibili per ortesi dinamiche e tutori

06.06.91.203	**arresto graduabile al gomito o al polso**
06.06.91.206	**arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico**
06.06.91.209	**articolazione di spalla con presa toracica**
06.06.91.212	**presa rigida della spalla**
06.06.91.215	**rivestimento mano e polso per tutore per spalla**
06.06.91.218	**rivestimento polso e gomito per tutore per spalla**
06.06.91.221	**rivestimento torace per tutore per spalla**

riparazioni prescrivibili per ortesi di posizione

06.06.92.103	**allacciatura elemento mobile o fisso (fibbia o cinghia)**
06.06.92.106	**articolazione per polso**
06.06.92.109	**articolazione per gomito**
06.06.92.112	**articolazione per spalla**
06.06.92.115	**molla per polso o gomito**
06.06.92.118	**rivestimento in tessuto anallergico, per mano**
06.06.92.121	**rivestimento in tessuto anallergico, per polso**
06.06.92.124	**rivestimento in tessuto anallergico, per gomito**
06.06.92.127	**rivestimento in tessuto anallergico, per toraco-antibrachiale**
06.06.92.130	**bloccaggio per articolazione al polso e/o gomito**

riparazioni prescrivibili per ortesi funzionali e tutori

06.06.92.203	**smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del polso**
06.06.92.206	**smontaggio e rimontaggio dell'articolazione del gomito**
06.06.92.209	**smontaggio e rimontaggio dell'articolazione della spalla**
06.06.92.212	**allacciatura elemento mobile o fisso**
06.06.92.215	**arresto graduabile al gomito e al polso**
06.06.92.218	**arresto a scatto al gomito**
06.06.92.221	**arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico**
06.06.92.224	**articolazione per polso**
06.06.92.227	**articolazione per gomito**
06.06.92.230	**articolazione per spalla**
06.06.92.233	**attacco con fibbia**
06.06.92.236	**cinghia**
06.06.92.239	**molla per polso o gomito**
06.06.92.242	**contentore completo di braccio e avambraccio su modello di gesso**
06.06.92.245	**molla extrarotatoria**

06.12 ortesi per arto inferiore

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 24 mesi ad eccezione delle ortesi per piede (cod. 06.12.03) per le quali è fissato in 18 mesi.

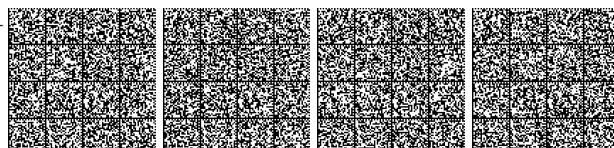
06.12.03 ortesi per piede (FO)

plantare su misura costruito su forma di serie, modellato con piani inclinati o scarico o sostegno:
consiste in un plantare modellato su forma di serie personalizzata, costruito interamente su misura previo rilievo del grafico e delle misure del piede, compresi eventuali piani di correzione o scarico secondo la prescrizione. Indicato per tutte le patologie che comportano una grave deformità del piede. Può essere costruito con tutti i tipi di materiali. La forma personalizzata usata per la costruzione deve essere tenuta a disposizione del soggetto erogatore per 20 giorni come per i modelli di gesso.

06.12.03.024	**dal n. 18 al n. 46**

plantare modellato per lievitazione, con talloniera avvolgente:

	consiste in un plantare modellato direttamente sul piede ottenuto mediante materiale sintetico che indurendosi riproduce perfettamente la conformazione del piede e degli eventuali elementi correttivi interposti e riprodotti. Indicato per tutte le patologie che comportano una grave deformità del piede per compensare i relativi squilibri biomeccanici.
06.12.03.030	**dal n. 18 al n. 46**
	plantare modellato e scolpito su misura tramite lavorazione ad asporto: *consiste in un plantare ottenuto con rilevamento delle misure tramite il rotolamento di una dima direttamente sul piede del paziente seguendo punti di repere. Non è utilizzabile allo stato grezzo ed è costituito da cuoio e/o altre sostanze a densità graduabile. Indicato per normalizzare l'appoggio del piede con la massima superficie al suolo. Per plantari di misure superiori ai numeri massimi indicati è indispensabile costruire il plantare su modello di gesso non esistendo il prefabbricato.*
06.12.03.036	**dal n. 18 al n. 46**
	plantare modellato su calco di gesso o impronta dinamica o impronta su materiale espanso o realizzato con sistemi CAD-CAM, con o senza bordi laterali avvolgenti: *consiste in un plantare modellato su calco di gesso o materiale sintetico opportunamente stilizzato previo rilievo del grafico e delle misure del piede compresi eventuali piani di correzione, scarichi o sostegni secondo la prescrizione. Può essere costruito con cuoio rinforzato e/o sughero, materiali sintetici o metallici, fibra ad alta resistenza (carbonio, poliaramidiche).*
06.12.03.042	**di cuoio rinforzato, di materiale sintetico e/o metallico: dal n. 18 al n. 46**
06.12.03.051	**di fibra ad alta resistenza: dal n. 18 al n. 46**
	rialzo totale esterno su misura: *dispositivo che corregge l'accorciamento di un arto inferiore mediante una dismetria di scarico e/o attraverso una compensazione rispetto all'arto controlaterale. Costruito in cuoio, sughero, materiali sintetici (polietilene, poliuretano, ecc.), opportunamente adattato alla forma della calzatura o del tacco, rivestimento in pelle per accompagnamento estetico della calzatura; costruito con una suola di rivestimento in gomma antiscivolo.*
06.12.03.075	**scoperto, fino a cm. 4 compresi: dal n. 18 al n. 46**
06.12.03.078	**scoperto da cm. 4 a cm. 8 compresi: dal n. 18 al n. 46**
06.12.03.081	**scoperto oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46**
06.12.03.084	**rivestito fino a cm 4 compresi: dal n. 18 al n. 46**
06.12.03.087	**rivestito da cm 4 a cm 8 compresi: dal n. 18 al n. 46**
06.12.03.090	**rivestito oltre cm 8: dal n. 18 al n. 46**
	aggiuntivi prescrivibili per plantari e rialzi
06.12.91.103	**sottopiede in tessuto sintetico morbido e igienizzabile da applicare al plantare in metallo**
06.12.91.106	**sottopiede in elastomero soffice a cellula chiusa e igienizzabile da applicare al plantare in metallo**
06.12.91.109	**compenso di riempimento per piede ipometrico o deforme in sughero o materiale sintetico**
06.12.91.112	**rialzo calcaneare fino a cm 4**
06.12.91.115	**conca talloniera**
	06.12.06 ortesi per caviglia-piede (AFO)
06.12.06.003	**ortesi di posizione gamba-piede rigida**
	indicata per il controllo statico e fuori carico, della posizione e dell'allineamento dei due segmenti. Può essere costruita con materie plastiche o alluminio rivestito o plastificato, completata dalle allacciature. Può essere a giorno o a valva o a schiniere - per sola gamba. Costruita su misure da grafico o da modello di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.
	ortesi dinamica gamba-piede: *indicata per il controllo della caduta in equino del piede o atteggiamenti in talo durante la deambulazione e per ottenere un allineamento corretto della articolazione tibio-tarsica. Estensione plantare con allineamento ai metatarsi o alla linea delle dita.*
06.12.06.027	**a valva alta, semispirale condiloidea**
06.12.06.036	**a valva bassa, a doppia spirale**
06.12.06.039	**a valva antiequino (Codivilla modificata)**
06.12.06.042	**a molla posteriore (Codivilla)**
06.12.06.045	**a molla, extra o intrarotatoria**
06.12.06.048	**con asta laterale articolata e limitatore eccentrico della flesso-estensione (tipo Perlstein)**
	06.12.09 ortesi per ginocchio (KO)
	indicate nei casi in cui è necessario il controllo dell'articolazione del ginocchio attraverso la ridistribuzione dei carichi assiali e trasversali che favorisce la stabilità dell'arto: deviazione in varo o valgo, flessione, lesioni legamentose, gonartrosi, iperestensione, ecc. La tecnica di costruzione può essere a giorno (rigida con materiali metallici e/o compositi, elementi di contenzione in materiali vari con opportune allacciature) o a valva (rigida o elastica in materiali termoplastici e/o compositi o cuoio). Modellati su calco di gesso negativo/positivo o da grafico e misure direttamente rilevate sull'assistito.
06.12.09.003	**ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio esteso**
06.12.09.012	**ortesi di posizione coscia - gamba a ginocchio flesso**
06.12.09.015	**ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a giorno**
06.12.09.018	**ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido con lavorazione a valva**
06.12.09.021	**ortesi di allineamento coscia - gamba o tutore rigido a doppia valva (schiniere)**
	ortesi coscia-gamba (esclusi caviglia e piede):
06.12.09.024	**a giorno, rivestito plasticato, costruito da grafico o da modello di gesso**
06.12.09.027	**a valva o a doppia valva, in materiale composito o resina costruito su modello di gesso**
	aggiuntivi prescrivibili per ortesi di posizione
06.12.91.203	**articolazione posteriore per doccia pelvipodalica**
06.12.91.206	**articolazione di adduzione-abduzione dell'avampiede**
06.12.91.209	**articolazione tibio-tarsica con molla di richiamo**
06.12.91.215	**articolazione per ginocchio libera bloccabile**
06.12.91.218	**settore o tenditore di regolazione**
06.12.91.221	**contentore imbottito per ginocchio**

06.12.91.227	**rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per caviglia**
06.12.91.230	**rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per ginocchio**
06.12.91.233	**rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale monolaterale**
06.12.91.236	**rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvifemorale bilaterale**
06.12.91.239	**rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica monolaterale**
06.12.91.242	**rivestimento interno morbido ipoallergenico per doccia: per pelvipodalica bilaterale**
	06.12.12 ortesi per ginocchio-caviglia-piede (KAFO)
	dispositivo che consente il controllo statico della posizione e degli angoli articolari dei segmenti scheletrici indicati
06.12.12.003	**doccia rigida a ginocchio esteso e piede ad angolo retto**
06.12.12.012	**doccia rigida a ginocchio flesso e piede atteggiato**
06.12.12.021	**stecca per ginocchio valgo o varo**
	ortesi di allineamento e carico coscia - gamba - piede (staffa di scarico o Thomas):
	indicato per assistiti affetti dalla malattia di Legg-Calvè-Perthes, per fratture patologiche o traumatiche dell'acetabolo o del femore e per tutte quelle condizioni che necessitano di scaricare l'arto inferiore consentendo la deambulazione e la mobilità dell'anca. Costituita da telaio in acciaio inox o lega leggera ad alta resistenza meccanica, anello chiuso o apribile di resina o di acciaio con inserito l'appoggio ischiatico; registrabile in altezza e con rivestimento anti-sdrucciolo nella parte inferiore di appoggio; cintura addominale.
06.12.12.033	**con anello apribile e articolazione dell'anca**
06.12.12.039	**con anello apribile per arto abdotto, scarico a terra, perpendicolare, registrabile**
06.12.12.042	**tutore rigido con armatura esoscheletrica a giorno e sandalo allineato ai metatarsi**
06.12.12.045	**tutore rigido a valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita**
06.12.12.048	**tutore rigido a doppia valva e sandalo allineato ai metatarsi o alle dita**
	aggiuntivi prescrivibili per staffe
06.12.91.303	**articolazione coxofemorale con cintura e bloccaggio**
06.12.91.309	**trazione elastica al piede**
06.12.91.312	**articolazione al ginocchio, bloccabile**
	06.12.15 ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione) (HO)
06.12.15.003	**ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida bilaterale**
06.12.15.006	**ortesi di posizione per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): doccia rigida monolaterale**
	indicate per uso diurno e/o notturno fuori carico
06.12.15.009	**ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva bilaterale**
06.12.15.012	**ortesi di allineamento e carico per anca (bacino-coscia fino al ginocchio escluso): tutore rigido a valva monolaterale**
	indicate per la statica eretta e il carico
	aggiuntivi prescrivibili per tutori
	NOTA BENE: le articolazioni di un tutore sono normalmente costituite da due cerniere, una mediale e una laterale. Con la nomenclatura "articolazione", si intende una singola cerniera.
06.12.91.406	**articolazione malleolare, libera**
06.12.91.409	**articolazione malleolare, a molla con spinta in talismo**
06.12.91.412	**articolazione malleolare, con limitatore eccentrico della flesso-estensione**
06.12.91.418	**inserti di carbonio alla T.T. su tutori in materiale plastico**
06.12.91.424	**scarpetta di contenzione, senza rialzo**
06.12.91.430	**asta allungabile**
06.12.91.433	**contentore imbottito per ginocchio**
06.12.91.436	**cuscinetto di contenzione**
06.12.91.439	**estetizzazione per polpaccio e coscia**
06.12.91.445	**rivestimento posteriore di gamba, ginocchio, coscia (solo per tutori a valva in plastica o materiali compositi)**
06.12.91.451	**articolazione al ginocchio, libera**
06.12.91.454	**articolazione al ginocchio, libera posteriorizzata**
06.12.91.457	**articolazione al ginocchio, con arresto anteriore o posteriore a ponte**
06.12.91.460	**articolazione al ginocchio, con arresto ad anello**
06.12.91.463	**articolazione al ginocchio, con arresto ad anello e dispositivo comando sul cosciale**
06.12.91.466	**articolazione al ginocchio, con flesso estensione regolabile ed arresto**
06.12.91.472	**articolazione al ginocchio, tipo policentrico con flesso estensione regolabile**
06.12.91.475	**articolazione al ginocchio, tipo a blocco/sblocco automatico cinematico**
06.12.91.478	**dispositivo per correzione ginocchio in valgismo o varismo, indicato per persone suscettibili di intervento chirurgico**
06.12.91.481	**articolazione coxo-femorale libera**
06.12.91.484	**articolazione coxo-femorale con arresto**
06.12.91.490	**articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per adduzione ed abduzione o pluri-assiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione) (solo per tutori a valva)**
06.12.91.493	**articolazione coxo femorale con flesso estensione regolabile e articolazione per adduzzione registrabile per tutore tipo Atlanta**
06.12.91.499	**appoggio ischiatico con imbottitura e rivestimento**
06.12.91.502	**rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5 di altezza**
06.12.91.505	**rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5 di altezza**
06.12.91.508	**cintura addominale per articolazione coxofemorale**
06.12.91.511	**rivestimento delle due aste verticali con fodera in pelle**
06.12.91.514	**armatura calcaneare**
06.12.91.517	**rivestimento morbido sandalo**
06.12.91.520	**prolunga per sblocco**
06.12.91.523	**piede rigido**
	06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede (HKAFO)
06.12.18.003	**ortesi di posizione bacino-coscia-gamba-piede (pelvipodalica): doccia rigida monolaterale**
	indicata per il controllo diurno e/o notturno fuori carico della posizione dei segmenti e delle articolazioni di un arto inferiore

ortesi di allineamento e carico bacino-coscia-gamba-piede (pelvipodalica):

06.12.18.006 **tutore *Reciprocating Gait Orthosis* (bacino-coscia-gamba-piede)**
è indicato per assistiti in età evolutiva in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture, con un buon controllo del tronco e del baricentro; l'alternanza del passo è governata da un doppio tirante ancorato sul bilanciere delle articolazioni coxo-femorali con arresto. Il dispositivo è costituito da una presa di bacino rigida, tutori bilaterali KAFO a valva con sandalo rigido, 4 articolazioni al ginocchio con arresto, adeguati sistemi di ancoraggio.

06.12.18.009 **tutore *Reciprocating Gait Orthosis Isocentric* (bacino-coscia-gamba-piede)**
è indicato per assistiti in età evolutiva in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture, con un buon controllo del tronco e del baricentro; l'alternanza del passo è governata da un bilanciere unico posteriore fulcrato sulla staffa pelvica di raccordo delle due articolazioni coxo-femorali; il dispositivo è costituito da una presa di bacino rigida, tutori bilaterali AFO a valva con sandalo rigido, asta monolaterale in lega leggera con articolazione al ginocchio, cerniera laterale con arresto ad anello, adeguati sistemi di ancoraggio.

06.12.18.012 **tutore pediatrico *Advanced Reciprocating Gait Orthosis* (bacino-anca-coscia-piede)**
è indicato per assistiti in età evolutiva in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture. Il dispositivo è costituito da un cinematismo, solidale ad una staffa pelvi-toracica, che governa l'alternanza del passo con un unico cavo rigido solidale alle articolazioni coxo-femorali con arresto, tutori bilaterali AFO a valva con sandalo rigido, asta monolaterale in lega leggera con articolazione al ginocchio, cerniera laterale con arresto ad anello, adeguati sistemi di ancoraggio.

06.12.18.015 **tutore *Advanced Reciprocating Gait Orthosis* (bacino-anca-coscia-piede)**
è indicato per assistiti in buone condizioni fisiche generali, che non soffrono di spasticità, limiti articolari o contratture e il cui peso sia contenuto entro il limite degli 80 Kg. Il dispositivo è costituito da un cinematismo, solidale ad una staffa pelvi-toracica, che governa l'alternanza del passo con un unico cavo rigido solidale alle articolazioni coxo-femorali con arresto, tutori bilaterali AFO a valva con sandalo rigido e rinforzo in carbonio dell'articolazione tibio-tarsica, asta monolaterale in lega leggera con articolazione al ginocchio, cerniera laterale con arresto e sistema pneumatico di estensione per la facilitazione dell'estensione del ginocchio, adeguati sistemi di ancoraggio.

	riparazioni prescrivibili per docce
06.12.92.203	**allacciatura elemento mobile o fisso**
06.12.92.212	**rivestimento interno anallergico per doccia: per caviglia**
06.12.92.215	**rivestimento interno anallergico per doccia: per ginocchio**
06.12.92.218	**rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvifemorale**
06.12.92.221	**rivestimento interno anallergico per doccia: per pelvipodalica unilaterale**
	riparazioni prescrivibili per stecche
06.12.92.312	**allacciatura elemento mobile o fisso**
06.12.92.315	**cerchiello**
06.12.92.324	**sandalo**
	riparazioni prescrivibili per staffe
06.12.92.327	**cintura addominale**
06.12.92.330	**rivestimento antisdrucciolo**
06.12.92.333	**trazione elastica del piede**
06.12.92.336	**allacciatura elemento mobile o fisso**
06.12.92.339	**allungamento/registrazione della staffa (solo per tutori Thomas)**
	riparazioni prescrivibili per tutori
06.12.92.403	**revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione tibio tarsica**
06.12.92.406	**revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione del ginocchio**
06.12.92.409	**revisione (incluso smontaggio e rimontaggio) dell'articolazione dell'anca, libera o bloccabile o dell'anca supplementare per abduzione e adduzione**
06.12.92.412	**allacciatura elemento mobile o fisso**
06.12.92.415	**sostituzione dell'asta malleolare rigida**
06.12.92.418	**contentore per ginocchio**
06.12.92.421	**cuscinetto di contenzione**
06.12.92.424	**elemento di contenzione e rivestimento cosciale in stoffa**
06.12.92.427	**elemento di contenzione e rivestimento gambale in stoffa**
06.12.92.430	**estetizzazione del polpaccio e del cosciale su modello di gesso**
06.12.92.433	**fissaggio cerchiello e rivestimento**
06.12.92.436	**prolunga per leva per arresto a ponte**
06.12.92.439	**sostituzione dell'arresto a ponte del ginocchio**
06.12.92.442	**rivestimento di contenzione al tronco**
06.12.92.445	**rialzo applicabile al sandalo fino a cm 5**
06.12.92.448	**rialzo applicabile al sandalo oltre cm 5**
06.12.92.451	**rivestimento di contenzione posteriore gamba, ginocchio, coscia**
06.12.92.454	**sandalo**
06.12.92.457	**appoggio ischiatico**
06.12.92.460	**sostituzione dell'articolazione al ginocchio libera**
06.12.92.463	**sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asse retroposto**
06.12.92.466	**sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto**
06.12.92.469	**sostituzione dell'articolazione al ginocchio tipo a blocco/sblocco automatico cinematico**
06.12.92.472	**sostituzione dell'articolazione al ginocchio con arresto tipo monolaterale**
06.12.92.475	**sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta**
06.12.92.478	**sostituzione dell'articolazione al ginocchio con asta per cosciale o gambale**
06.12.92.481	**cerchiello**
06.12.92.484	**rivestimento cerchiello**
06.12.92.487	**rivestimento scarpetta di contenzione**
06.12.92.490	**sostituzione della scarpetta di contenzione, su modello di gesso**
06.12.92.493	**suoletta metallica alla scarpetta**
06.12.92.496	**riparazione per rottura asta del cosciale**
06.12.92.499	**riparazione per rottura asta del gambale**

06.12.92.502	**sostituzione dell'articolazione al malleolo**
06.12.92.505	**articolazione al malleolo con spinta in talismo**
06.12.92.508	**articolazione al malleolo con limitatore eccentrico della flesso-estensione**
06.12.92.511	**sostituzione dell'articolazione coxo-femorale libera**
06.12.92.514	**sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto**
06.12.92.517	**sostituzione dell'articolazione coxo-femorale con arresto e articolazione supplementare per abduzione e adduzione o pluriassiale (abduzione, adduzione, intra ed extra-rotazione)**
06.12.92.520	**imbottitura e rivestimento appoggio ischiatico**
06.12.92.523	**cintura addominale per articolazione coxo-femorale**
	riparazioni prescrivibili per tutori reciprocanti
06.12.92.603	**cilindro pneumatico per ginocchio**
06.12.92.606	**articolazione al ginocchio con doppio freno, completo di cilindro pneumatico**
06.12.92.609	**articolazione coxo-femorale con meccanismo reciprocante a filo**
06.12.92.612	**gruppo arresto in estensione *(Reciprocating Gait Orthosis)***
06.12.92.615	**filo dispositivo reciprocante *(Reciprocating Gait Orthosis)***
06.12.92.618	**asta superiore articolazione coxo**
06.12.92.621	**gruppo trascinamento filo reciprocante *(Reciprocating Gait Orthosis)***
06.12.92.624	**cuscinetti a sfere articolazione coxo**
06.12.92.627	**tubo collegamento (al bacino)**
06.12.92.630	**cavo reciprocante *(Advanced Reciprocating Gait Orthosis)***
06.12.92.633	**cavetto ginocchio**
06.12.92.636	**supporto lombare**
06.12.92.639	**supporto addominale**
06.12.92.642	**pelotta al ginocchio (singola)**

06.18 protesi di arto superiore (ULPS)

Le protesi d'arto superiore (PAS) sono dispositivi sostitutivi dell'arto superiore per una amputazione a seguito di evento traumatico o necessaria a causa di una patologia congenita o acquisita. Costituite da una invasatura atta ad accogliere il moncone, integrata con componenti realizzate su misura e assemblate a componenti prodotti industrialmente allo scopo di ripristinare al meglio la simmetria con l'arto controlaterale. Sono classificate in base al livello dell'amputazione o di patologia equivalente, congenita o acquisita, partendo dall'estremità distale dell'arto. Vanno sempre corredate dal guanto di rivestimento. In base alla tecnica di costruzione sono classificate in: ***estetiche o da lavoro di tipo esoscheletrico***, ***estetiche di tipo endoscheletrico (dette anche modulari)***, ***funzionali ad energia corporea (dette anche cinematiche)***, ***funzionali ad energia esterna (elettrica)***, ***funzionali ad energia mista, corporea ed esterna***.

Le protesi **funzionali** hanno come scopo l'acquisizione dei fondamentali movimenti di presa e di atteggiamento paragonabili a quelli dell'arto sano. Possono essere dotate di mani **reversibili** oppure **irreversibili** (tali termini sono riferiti al movimento delle dita). La mano **reversibile** mantiene la presa su un oggetto tramite l'azione continua del comando volontario, oppure con l'azione costante di una molla. La mano **irreversibile** mantiene la presa su un oggetto anche quando è cessato il comando: per lasciare l'oggetto occorre una successiva azione volontaria. La presa può essere tridigitale o con movimento di tutte le dita (poliarticolata). Le protesi funzionali ad energia esterna sono dotate di cinematismi elettromotorizzati attivati tramite comando mioelettrico o altro attivatore.

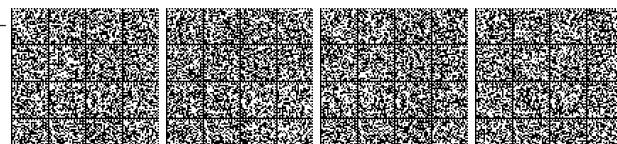
PROTESI ESTETICA TIPO ESOSCHELETRICO è costituita da: *mano estetica:* con tutte le dita rigide o atteggiabili, con quattro dita rigide e pollice articolato a molla, con cinque dita articolate; *polso*: fisso, a rotazione passiva; *gomito* con articolazione libera, con articolazione a bloccaggio; *spalla*: con articolazione singola, con articolazione pluriassiale, con articolazione sferica; *invasatura rivestita in materiale ipoallergenico* costruita su modello di gesso negativo e positivo; coprimoncone idoneo al livello dell'amputazione, se esplicitamente prescritto; cuffia in silicone con aggancio rapido; *guanto di rivestimento*, *bretellaggio*; *estetizzazione* esterna rigida.

PROTESI ESTETICA TIPO ENDOSCHELETRICO (MODULARE) è costituita da *mano estetica*: con tutte le dita atteggiabili, con quattro dita rigide e pollice articolato a molla, con cinque dita articolate; *polso*: fisso, a rotazione passiva, con rotazione pluriassiale; *gomito* con articolazione e bloccaggio; *spalla*: con articolazione pluriassiale, con articolazione sferica; *invasatura rivestita in materiale ipoallergenico* costruita su modello di gesso negativo e positivo; cuffia in silicone con aggancio rapido; *guanto* di rivestimento; *bretellaggio* e allacciature; *estetizzazione* esterna in materiale morbido con calza di rivestimento.

PROTESI FUNZIONALE AD ENERGIA CORPOREA (CINEMATICA) è costituita da: *mano*: reversibile o irreversibile; *polso*: a rotazione passiva, a rotazione attiva, con articolazione sferica passiva con bloccaggio; *invasatura* ad aderenza totale con o senza presa oleocranica costruita su modello di gesso negativo e positivo o armatura metallica con bracciale d'ancoraggio, con o senza rivestimento interno al silicone; articolazione del *gomito* attiva con o senza extra-intra rotazione del braccio; *guanto* di rivestimento; cuscinetto salva indumenti; *bretellaggio* completo di fili di trazione e relativi attacchi per il comando dei movimenti.

PROTESI FUNZIONALE AD ENERGIA ESTERNA (ELETTRICA) O AD ENERGIA MISTA è costituita da : *mano* elettrica o *manipolatore* elettrico; *polso*: fisso, a rotazione passiva, a rotazione attiva, a rotazione elettrica, con rotazione sferica passiva con bloccaggio, polso con attacco mano polso intercambiabile (mano elettrica - manipolatore); *gomito*: con articolazione funzionale, con bloccaggio, con articolazione funzionale con bloccaggio ed intra-extra rotazione; *spalla* con articolazione a frizione; *invasatura* secondo il livello di amputazione o malformazione congenita, costruita su modello di gesso negativo e positivo, ad aderenza totale con presa oleocranica, con o senza rivestimento interno di silicone; componenti elettronici: comandi mioelettrici, batterie (accumulatori); carica batterie; guanto di rivestimento con o senza ancoraggio: *bretellaggio* con relativi attacchi, bretellaggio completo di fili di trazione e relativi attacchi per il comando dei movimenti. ***Il tempo minimo di rinnvo (art. 18, comma 10) è fissato in 48 mesi per le protesi endo- ed eso-scheletriche e in 36 mesi per le protesi cinematiche e mioelettriche.***

06.18.03 protesi parziale di mano (PHP)

	protesi esoscheletrica parziale di mano: *costituita da: dita rigide, atteggiabili, articolate; invasatura costruita su calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM; ancoraggio al moncone; sono incluse le protesi in silicone.*
06.18.03.003	**parziale di dito**
06.18.03.033	**parziale di mano e totale di un dito**
06.18.03.036	**parziale di mano e totale di due dita**
06.18.03.039	**parziale di mano e totale di tre dita**
06.18.03.042	**parziale di mano e totale di quattro dita**
06.18.03.045	**parziale di mano e totale di cinque dita**
06.18.03.072	**con elemento in opposizione alla parte residua, funzionale ad energia corporea** *indicata per il ripristino di una funzionalità prensile utile; con dita rigide e/o articolate, estetizzazione rigida e cinematismi realizzati per garantire la funzionalità prensile.*

06.18.06 protesi per disarticolazione del polso (WDP)

Codice	Descrizione
	protesi esoscheletrica per disarticolazione di polso: *costituita da una invasatura costruita su calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM, con ancoraggio al moncone, con polso fisso e mano protesica, estetizzazione esterna rigida.*
06.18.06.003	**con mano con tutte le dita atteggiabili**
06.18.06.009	**con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**
	protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia corporea: *con sistema cinematico comandato da bretellaggio e tiranteria*
06.18.06.039	**con sola mano**
06.18.06.042	**protesi per disarticolazione di polso, funzionale ad energia esterna (elettrica):** *con mano elettromeccanica alimentata a batteria annessa all'invasatura, articolazione del polso a rotazione passiva, comando mioelettrico o elettronico per l'apertura e chiusura della mano.*

06.18.09 protesi transradiali (T b-e P)

Codice	Descrizione
	protesi esoscheletrica transradiale: *costituita da una invasatura costruita da calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM, geometria ad aderenza totale con o senza presa olecranica, mano rigida, estetizzazione rigida, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).*
06.18.09.012	**con mano con tutte le dita atteggiabili**
06.18.09.018	**con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**
06.18.09.039	**protesi transradiale, funzionale ad energia corporea, con polso a rotazione passiva e mano**
	protesi transradiale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista corporea-esterna: *la mano elettromeccanica dispone dei meccanismi di apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico, completa di batteria annessa all'invasatura, batteria di scorta e relativo caricabatteria esterno;* ***indicata per assistiti cha hanno superato il test di verifica della intellegibilità del segnale mioelettrico o che hanno la capacità di comandare lo switch elettronico.***
06.18.09.063	**con mano elettromeccanica, articolazione del polso a rotazione passiva, comando mioelettrico o elettronico per l'apertura e chiusura della mano**
06.18.09.066	**con mano elettromeccanica, articolazione attiva di prono-supinazione del polso comandata dall'apice del moncone, comando mioelettrico per l'apertura e chiusura della mano**
06.18.09.069	**con mano e articolazione del polso di tipo elettromeccanico, con comando mioelettrico od elettronico per l'apertura e chiusura della mano e della prono-supinazione**

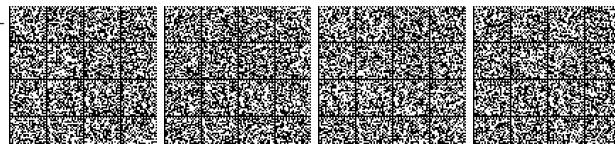
06.18.12 protesi per disarticolazione del gomito (EDP)

Codice	Descrizione
	protesi endoscheletrica per disarticolazione del gomito: *costituita da una invasatura con ancoraggio al moncone e relativo bretellaggio per il controllo della flessione del gomito; struttura tubolare in lega leggera con relativi raccordi di ancoraggio, polso fisso, articolazione libera al gomito, estetizzazione morbida con calza tubolare di rivestimento, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).*
06.18.12.003	**con mano con tutte le dita atteggiabili**
06.18.12.009	**con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**
	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia corporea: *costituita da una invasatura con ancoraggio al moncone, aste laterali articolate per la flesso-estensione del gomito libera e bloccaggio a trazione, senza intra-extra rotazione dell'avambraccio, polso a rotazione passiva, estetizzazione rigida; bretellaggio di sospensione con via di controllo della flesso-estensione del gomito.*
06.18.12.039	**con mano irreversibile**
	protesi per disarticolazione del gomito, funzionale ad energia esterna (elettrica): *costituita da una invasatura con ancoraggio al moncone, aste laterali articolate per la flesso-estensione del gomito libera, senza intra-extra rotazione dell'avambraccio, estetizzazione rigida, bretellaggio di sospensione con via di controllo della flesso-estensione del gomito e, dove previsto, dell'arresto; mano elettromeccanica con apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico completa di batteria annessa all'invastura, batteria di scorta e relativo caricabatteria esterno;* ***indicata per assistiti che hanno suerato il test di verifica della intellegibilità del segnale mioelettrico o che hanno la capacità di comandare lo switch elettronico***
06.18.12.063	**con articolazione del polso a rotazione passiva**
06.18.12.066	**con articolazione del polso di tipo elettromeccanico e bloccaggio del gomito a trazione**

06.18.15 protesi transomerali (T a-e P)

Codice	Descrizione
	protesi endoscheletrica transomerale: *costituita da invasatura ed eventuale bretellaggio di ancoraggio; struttura tubolare in lega leggera con relativi raccordi di ancoraggio, articolazione al gomito con bloccaggio e articolazione di intra-extra rotazione di avambraccio; polso fisso, estetizzazione morbida con calza tubolare di rivestimento, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).*
06.18.15.003	**con mano con tutte le dita atteggiabili**
06.18.15.009	**con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**
	protesi esoscheletrica transomerale: *costituita da invasatura tradizionale, aste laterali articolate per la flesso-estensione del gomito libere, senza intra-extra rotazione dell'avambraccio, polso a rotazione passiva, estetizzazione rigida; bretellaggio di sospensione con via di controllo della flesso-estensione del gomito, copri-moncone (in cotone, lana, nylon o in tessile e silicone).*
06.18.15.033	**con mano con tutte le dita atteggiabili**
06.18.15.039	**con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**

06.18.15.069	**protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia corporea e mano** *con articolazione funzionale per la flesso-estensione e bloccaggio del gomito a trazione, articolazione passiva per l'intra-extra rotazione del braccio, polso a rotazione passiva.*
	protesi endoscheletrica transomerale, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettrica: *con mano elettromeccanica con apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico completa di batteria annessa all'invasatura, batteria di scorta e relativo caricabatteria esterno;* ***indicata per assistiti che hanno superato il test di verifica della intellegibilità del segnale mioelettrico o che hanno la capacità di comandare lo switch elettronico o, in ogni caso, per assistiti con amputazione bilaterale*** *.*
06.18.15.081	**con articolazione del polso a rotazione passiva**
06.18.15.084	**con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso**
06.18.15.087	**con articolazione del polso a rotazione passiva e articolazione elettrica del gomito**
06.18.15.090	**con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito**
	06.18.18 protesi per disarticolazione della spalla (SDP)
	protesi endoscheletrica per disarticolazione di spalla: *costituita da una invasatura di accoglimento della spalla con relativo bretellagio di sospensione, moduli di collegamento in lega leggera con articolazione sferica alla spalla, articolazione libera al gomito con bloccaggio, articolazione di intra e extra rotazione passiva, polso fisso, estetizzazione morbida con calza di rivestimento.*
06.18.18.003	**con mano con tutte le dita atteggiabili**
06.18.18.009	**con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**
	06.18.21 protesi per amputazione interscapola toracica (FAP)
	protesi endoscheletrica per amputazione di spalla: *costituita da una invasatura di accoglimento dell'emitorace e contestuale ricostruzione morfologica, con relativo bretellaggio di sospensione, moduli di collegamento in lega leggera con articolazione sferica alla spalla, articolazione libera al gomito con bloccaggio, articolazione di di intra e extra rotazione passiva, polso fisso, estetizzazione morbida con calza di rivestimento.*
06.18.21.003	**con mano con tutte le dita atteggiabili**
06.18.21.009	**con mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**
	protesi esoscheletrica per amputazione di spalla, funzionale ad energia esterna (elettrica) o energia mista, con mano elettromeccanica: *costituita da una invasatura di accoglimento dell'emitorace con relativo bretellaggio di sospensione, articolazione di spalla a frizione, segmenti protesici braccio/avambraccio con articolazione al gomito con flesso-estensione e bloccaggio, articolazione di intra e extra rotazione del braccio passiva, polso con prono-supinazione passiva, mano a ricostruzione cosmetica rigida; con mano elettromeccanica con apertura e chiusura a comando mioelettrico o elettronico completa di batteria annessa all'invasatura, batteria di riserva e caricabatteria esterno;* ***indicata per assistiti che hanno superato il test di verifica della intellegibilità dei segnali mioelettrici o elettronici utili al comando della struttura.***
06.18.21.063	**con articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)**
06.18.21.066	**con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando mioelettrico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)**
06.18.21.069	**con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito, senza articolazione della spalla (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)**
06.18.21.072	**con articolazione elettrica per la prono-supinazione del polso e articolazione elettrica del gomito (comando elettronico per apertura e chiusura della mano - rotazione del polso - flesso-estensione e bloccaggio del gomito)**
	aggiuntivi prescrivibili per protesi estetiche esoscheletriche (o tradizionali)
06.18.91.109	**polso a rotazione passiva**
06.18.91.112	**polso con articolazione sferica passiva**
06.18.91.115	**invasatura ad aderenza totale per amputazione transradiale con o senza presa olecranica**
06.18.91.118	**invasatura ad aderenza totale per amputazione transomerale con o senza presa di spalla**
	aggiuntivi prescrivibili per protesi estetiche endoscheletriche
06.18.91.203	**polso a rotazione passiva**
06.18.91.206	**polso pluriassiale**
	aggiuntivi prescrivibili per protesi funzionali ad energia corporea
06.18.91.312	**moltiplicatore di ampiezza dell'articolazione del gomito**
06.18.91.315	**polso con articolazione attiva di prono-supinazione completo di calotta di presa del moncone**
06.18.91.318	**polso con articolazione sferica passiva con bloccaggio**
	aggiuntivi prescrivibili per protesi funzionali ad energia esterna (elettrica) o ad energia mista corporea-esterna
06.18.91.403	**braccialino con aste di collegamento d'avambraccio con bretellaggio e filo di trazione per la flesso-estensione (in caso di limitazione della flesso-estensione del gomito)**
06.18.91.406	**manipolatore elettrico (per lavoro, da utilizzare in aggiunta alla normale mano)**
06.18.91.412	**differenza per mano elettromeccanica, miniaturizzata (per bambini con misura della mano inferiore a mm. 190 di circonferenza a livello delle teste metacarpali)**
06.18.91.415	**articolazione pluriassiale di tipo sferico**
06.18.91.418	**interruttore di commutazione**
	riparazioni prescrivibili per protesi estetiche esoscheletriche *Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio*
06.18.92.103	**rifacimento del bretellaggio per protesi per amputazione transomerale**

06.18.92.106	**sostituzione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio**
06.18.92.109	**revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio**
06.18.92.112	**sostituzione del guanto di rivestimento**
06.18.92.115	**adattamento dell'invasatura per piccole variazioni morfologiche**
	rifacimento invasatura per protesi su modello di gesso negativo e positivo:
06.18.92.118	**per amputazione transradiale**
06.18.92.121	**per amputazione transradiale, ad aderenza totale con presa olecranica**
06.18.92.127	**per amputazione transomerale, con anello di collegamento**
06.18.92.130	**per amputazione transomerale, ad aderenza totale**
06.18.92.136	**sostituzione della mano con dita atteggiabili**
06.18.92.139	**sostituzione della mano con quattro dita rigide e pollice articolato a molla**
06.18.92.142	**revisione del gomito con bloccaggio, completo di avambraccio**
06.18.92.145	**revisione della mano cinematica: sostituzione dell'involucro morbido**
06.18.92.148	**revisione della mano cinematica: sostituzione di indice, medio e pollice**
06.18.92.151	**sostituzione del polso fisso**
06.18.92.154	**sostituzione del polso a rotazione passiva**
06.18.92.157	**sostituzione del polso sferico passivo**
06.18.92.160	**cuscinetto salva manica**
	riparazioni prescrivibili per protesi estetiche endoscheletriche
	Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio
06.18.92.203	**articolazione intra ed extra rotatoria del gomito**
	revisione articolazione per protesi per disarticolazione di spalla:
06.18.92.206	**sferica**
06.18.92.212	**pluriassiale**
	bretellaggio con via di sollevamento avambraccio:
06.18.92.218	**per protesi per amputazione di braccio**
06.18.92.221	**per protesi per disarticolazione di spalla**
	bretellaggio semplice:
06.18.92.224	**per protesi per amputazione di braccio**
06.18.92.227	**per protesi per amputazione di spalla**
	calza di rivestimento per protesi, sostituzione:
06.18.92.230	**per amputazione di braccio**
06.18.92.233	**per disarticolazione di braccio**
06.18.92.236	**sostituzione gomito con bloccaggio**
06.18.92.239	**revisione gomito con bloccaggio**
	rifacimento invasatura per protesi su modello di gesso negativo e positivo:
06.18.92.242	**per amputazione di braccio con anello di collegamento**
06.18.92.245	**per amputazione di braccio con anello di collegamento, con invasatura ad aderenza totale**
06.18.92.248	**per disarticolazione di spalla con estetizzazione**
06.18.92.254	**per amputazione interscapolare con estetizzazione**
06.18.92.260	**mano: involucro morbido**
06.18.92.263	**mano: telaio mano, molla di ricambio**
06.18.92.266	**mano: attacco filettato**
06.18.92.269	**polso pluriassiale**
	rivestimento completo in materiale morbido per protesi:
06.18.92.272	**per amputazione di braccio**
06.18.92.275	**per disarticolazione di spalla**
06.18.92.278	**per amputazione interscapolare**
06.18.92.281	**tubo distanziatore**
06.18.92.284	**elemento di collegamento del tubo**
	riparazioni prescrivibili per protesi funzionali ad energia corporea
	articolazione funzionale per la flesso-estensione con bloccaggio del gomito a trazione (incluso cavetto trazione):
06.18.92.303	**sostituzione**
06.18.92.306	**revisione**
	gomito, segmento articolato, laterali per la flesso-estensione con bloccaggio a trazione:
06.18.92.312	**sostituzione**
06.18.92.315	**revisione particolare meccanismo interno**
06.18.92.321	**revisione cavetto trazione**
06.18.92.324	**revisione attacco per mano o attacco per gancio**
	bretellaggio completo di fili di trazione e guaina:
06.18.92.330	**per protesi per amputazione transradiale**
06.18.92.333	**per protesi per amputazione transomerale**
	calotta di presa del moncone, per la prono-supinazione attiva su modello di gesso negativo e positivo:
06.18.92.339	**sostituzione**
06.18.92.342	**revisione**
	filo di trazione con relativi attacchi:
06.18.92.348	**per protesi per amputazione di avambraccio**
06.18.92.351	**per protesi per amputazione di braccio**
	invasatura e relativo prolungamento su modello di gesso negativo e positivo:
06.18.92.378	**per amputazione di avambraccio**
06.18.92.381	**per amputazione di avambraccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico**
06.18.92.387	**per amputazione di braccio**
06.18.92.390	**per amputazione di braccio, con rivestimento totale in materiale ipoallergenico**
06.18.92.396	**sostituzione mano reversibile o irreversibile**

06.18.92.399	**revisione mano reversibile o irreversibile**
	moltiplicatore di ampiezza per l'articolazione del gomito:
06.18.92.408	**sostituzione**
06.18.92.411	**revisione**
06.18.92.414	**sostituzione polso a rotazione passiva**
06.18.92.417	**revisione polso a rotazione passiva**
06.18.92.426	**sostituzione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva**
06.18.92.429	**revisione del polso con articolazione di prono-supinazione attiva**
06.18.92.432	**sostituzione del polso con articolazione sferica passiva, con bloccaggio**
06.18.92.435	**revisione del polso con articolazione sferico passiva, con bloccaggio**
06.18.92.438	**elementi gomito con bloccaggio**
	riparazioni prescrivibili per protesi funzionali ad energia esterna (elettrica) o mista corporea-esterna
	Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio
06.18.92.503	**sostituzione della mano elettromeccanica completa**
06.18.92.506	**sostituzione del solo telaio della mano elettromeccanica**
06.18.92.509	**involucro morbido (armatura in plastica)**
06.18.92.512	**pollice**
06.18.92.515	**sostituzione del meccanismo interno**
06.18.92.518	**dita (indice-medio)**
06.18.92.521	**revisione del meccanismo interno**
06.18.92.524	**frizione**
06.18.92.527	**sostituzione del telaio completo**
06.18.92.530	**revisione del telaio completo**
06.18.92.533	**motore e primo riduttore**
06.18.92.536	**coppia conica**
06.18.92.539	**bloccaggio motore**
06.18.92.542	**plantari, corona, molla**
06.18.92.545	**motore elettrico**
06.18.92.548	**riduttore motore**
06.18.92.551	**polso meccanico: sostituzione polso a rotazione passiva**
06.18.92.554	**polso meccanico: revisione polso a rotazione passiva**
06.18.92.557	**frizione a spina coassiale del polso passivo**
06.18.92.560	**polso meccanico: sostituzione polso a rotazione attiva**
06.18.92.563	**polso meccanico: revisione polso a rotazione attiva**
06.18.92.566	**polso elettromeccanico: sostituzione polso a rotazione elettrica**
06.18.92.569	**polso elettromeccanico: revisione polso a rotazione elettrica**
06.18.92.572	**polso elettromeccanico: riduzione e spina coassiale del polso elettrico**
06.18.92.575	**polso elettromeccanico: invertitore del polso elettrico**
06.18.92.578	**polso elettromeccanico: micro per polso elettrico**
06.18.92.581	**polso elettrico: attacco parte mano**
06.18.92.587	**polso elettrico: attacco parte avambraccio**
06.18.92.590	**polso elettrico: motore**
	invasatura completa per avambraccio su modello di gesso negativo e positivo:
06.18.92.593	**sostituzione**
06.18.92.596	**adattamento**
06.18.92.599	**calotta per la prono-supinazione attiva su modello di gesso negativo e positivo**
	elementi di bloccaggio per gomito cinematico:
06.18.92.602	**gomito completo attivo (cinematico)**
06.18.92.605	**asta parte superiore per gomito cinematco**
06.18.92.608	**sostituzione del meccanismo di arresto**
06.18.92.611	**revisione del meccanismo di arresto**
06.18.92.614	**carter per gomito cinematico**
06.18.92.617	**gomito: asta dentata e partcolari del bloccaggio**
06.18.92.620	**sostituzione del gomito elettrico completo**
06.18.92.623	**motore e primo riduttore per gomito elettrico**
06.18.92.626	**intra ed extra rotazione con frizione per gomito elettrico**
06.18.92.629	**gomito elettrico: meccanismo interno**
06.18.92.632	**gomito elettrico: sostituzione dei due motori**
06.18.92.635	**gomito elettrico: elementi di bloccaggio avambraccio per gomito elettrico**
06.18.92.638	**involucro estetico**
06.18.92.641	**talaio esterno**
06.18.92.644	**revisione totale del gomito elettrico**
06.18.92.647	**cavi motore e micro per gomito elettrico**
06.18.92.650	**avambraccio completo per protesi di braccio**
	invasatura transomerale completa per braccio su modello di gesso negativo e positivo:
06.18.92.653	**sostituzione**
06.18.92.656	**adattamento**
06.18.92.659	**bretellaggio semplice**
06.18.92.662	**bretellaggio con trazione per la flesso-estensione del gomito**
06.18.92.665	**bretellaggio completo**
06.18.92.668	**spalla: articolazione a frizione**
06.18.92.671	**spalla: revisione articolazione a frizione**
06.18.92.674	**collegamento estetico gomito/spalla**
06.18.92.677	**invastaura su modello di gesso per patologie a livello della spalla**
	invastaura su modello di gesso per disarticolazione o amputazione interscapolare:

06.18.92.680	**con articolazione passiva di spalla e spalline**
06.18.92.683	**con articolazione passiva dell'avambraccio**
06.18.92.686	**rivestimento interno totale in materiale ipoallergenico**
06.18.92.689	**batterie**
06.18.92.695	**carica batteria**
	circuiti con due elettrodi comprensivi di amplificatore e pilotaggio:
06.18.92.701	**revisione elettrodo per amplificatore e pilotaggio incorporato per comando mioelettrico**
06.18.92.707	**revisione della parte terminale del circuito elettronico**
06.18.92.713	**cavi di collegamento con connettori**
06.18.92.716	**gruppo di raccordo con interruttore e presa per ricarico batteria**
	circuito comando elettronico:
06.18.92.719	**cavi raccordo**
06.18.92.722	**interruttore a trazione**
06.18.92.725	**driver multicanale**
06.18.92.728	**riparazione parziale driver multicanale**
06.18.92.731	**porta spina coassiale**
06.18.92.734	**spina coassiale**
06.18.92.737	**macrointerruttore e microsensore per comando elettronico**
	manipolatore elettrico:
06.18.92.740	**completo**
06.18.92.743	**motoriduttore**
06.18.92.746	**motore**
06.18.92.749	**riduttore**
06.18.92.752	**revisione**
06.18.92.755	**bloccaggio con riduttore**
06.18.92.758	**attacco rapido (parte mano)**
	manipolatore:
06.18.92.761	**parte terminale per circuito elettrico**
06.18.92.764	**porta spina coassiale**
06.18.92.767	**elementi di presa con semicopertura in gomma**
06.18.92.770	**tutti i rivestimenti in plastica**
06.18.92.773	**telaio**
06.18.92.776	**mano: torretta**
06.18.92.779	**mano: copertura in plastica articolazione**
06.18.92.782	**mano elettromeccanica miniaturizzata per bambino (misura della mano inferiore a mm 170 di circonferenza a livello delle teste metacarpali)**
06.18.92.785	**mano elettrica per bambino: parte terminale del circuito elettrico**
06.18.92.788	**mano elettrica per bambino: riparazione parziale della parte terminale del circuito elettrico**

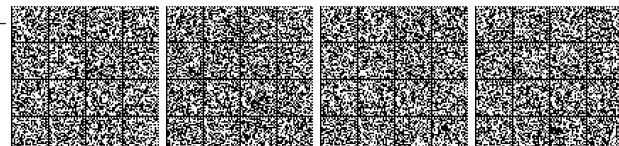
06.24 protesi di arto inferiore (LLPS)

Le protesi di arto inferiore (PAI) sono dispositivi sostitutivi dell'arto inferiore per una amputazione a seguito di evento traumatico o necessaria a causa di una patologia congenita o acquisita. Sono assemblate a partire da specifici componenti di produzione industriale integrati con componenti realizzate su misura. Sono classificate in base al livello dell'amputazione o di patologia equivalente, congenita o acquisita, partendo dall'estremità distale dell'arto. In base alla tecnica di costruzione sono classificate in: ESOSCHELETRICHE (dette anche tradizionali), a loro volta distinte in provvisorie (transtibiali), definitive (piede, transtibiale, giroplastica, transfemorale) e da bagno (transtibiale, transfemorale). Sono caratterizzate da: un'invasatura, una struttura portante rigida, da eventuali elementi articolari, piede protesico; ENDOSCHELETRICHE (dette anche MODULARI), a loro volta distinte in temporanee (transtibiale, transfemorale) e definitive (transtibiale, giroplastica, di ginocchio, transfemorale, anca).

Sono costituite da: un'invasatura, una struttura scheletrica portante, dispositivo o sistema di allineamento (per la regolazione della flesso-estensione e abduzione-adduzione) presente sempre al livello dell'invasatura ed, eventualmente, anche al livello delle altre articolazioni, elementi articolari, rivestimento cosmetico in espanso elastico, piede protesico. PROTESI PARZIALE DI PIEDE Può essere solo del tipo esoscheletrico definitivo ed è normalmente costituita da: un'invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e da una struttura portante rigida.

PROTESI PER DISARTICOLAZIONE DI CAVIGLIA Può essere solo del tipo esoscheletrico definitivo ed è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo e struttura portante rigida. La caratteristica costruttiva non ne consente la riparazione nel caso di variazione della morfologia del moncone; in questa evenienza, è necessario il rinnovo della protesi. PROTESI TRANSTIBIALE è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia, eventuale cosciale articolato o cinturino soprarotuleo, o appoggio ischiatico, estetizzazione esterna laminata, estetizzazione anatomica, coprimoncone al livello dell'amputazione, parte malleolare, piede.

Una protesi transtibiale endoscheletrica (modulare) è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, invastura di prova in materiale termoformabile, attacco di collegamento all'invasatura, cuffia, cosciale articolato o cinturino soprarotuleo o appoggio ischiatico, struttura tubolare, con moduli di collegamento (distale e prossimale), attacco di collegamento all'invasatura e attacco di collegamento al piede, dispositivo di allineamento (per la regolazione della flesso-estensione e ab. adduzione) presente a livello dell'invasatura e/o del piede artificiale, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calzamaglia di rivestimento, piede.

PROTESI PER DISARTICOLAZIONE DI GINOCCHIO è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia di protezione con appoggio terminale, struttura tubolare con alcuni moduli di articolazione e collegamento, ginocchio policentrico specifico per disarticolazione di ginocchio, dispositivo di allineamento inserito almeno al livello del piede e dell'invastura, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calza di rivestimento, piede. PROTESI TRANSFEMORALE ESOSCHELETRICA è normalmente costituita da: invasatura realizzata su misura del paziente o su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuscino posteriore salva indumenti, gambale, articolazione di ginocchio, protezione anteriore del ginocchio in cuoio o altro materiale, estetizzazione esterna rigida, estetizzazione anatomica, piede.

Una protesi transfemorale endoscheletrica temporanea è normalmente costituita da: invasatura a cosciale adattabile, con o senza allacciature, applicata sulla stessa struttura tubolare usata nella definitiva, ginocchio, estetizzazione standard, calza di rivestimento, piede. Una protesi transfemorale endoscheletrica definitiva è normalmente costituita da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, cuscino posteriore salva indumenti, valvola, valvola di scorta, n. 2 calze per infilare la protesi, struttura tubolare con alcuni moduli di articolazione e collegamento, dispositivo di allineamento a livello almeno dell'invasatura e del ginocchio, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calza di rivestimento, piede.

PROTESI PER DISARTICOLAZIONE DELL' ANCA, EMIPELVECTOMIA E PER DEFORMITA' CONGENITA O ACQUISITA EQUIVALENTE ALL' AMPUTAZIONE MODULARE DEFINITIVA. Sono normalmente costituite da: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo, invasatura di prova in materiale termoformabile, appoggio terminale in silicone, appoggio sulle creste iliaca e sacrale in materiale morbido, cuscino posteriore salva indumenti, articolazione dell'anca, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento, dispositivo di allineamento al livello almeno dell'invasatura e del ginocchio, ginocchio, estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo, estetizzazione anatomica, calza di rivestimento, piede. INVASATURA per i diversi livelli di amputazione può essere realizzata con sistema a pareti rigide (a tutti i livelli) oppure flessibili (a tutti i livelli con esclusione di quelli del piede fino alla Syme). Un'invasatura flessibile è sempre costituita da un telaio rigido con struttura portante provvista di ampie finestrature necessarie per ripristinare o mantenere l'attività dei muscoli residui in essa alloggiati e contenuti.

Un'invasatura transfemorale può essere realizzata con l'ischio che poggia esternamente all'invasatura (forma quadrilatera in senso medio-laterale) o contenuto in essa (a contenimento dell' ischio a forma ovale in senso antero-posteriore). L'invasatura a contenimento dell' ischio, rispetto a quella quadrilatera, consente di ridurre il carico sull'ischio e di tenere il femore in una posizione più fisiologica con una particolare indicazione per i pazienti anziani.

I GINOCCHI PROTESICI, a seconda della tecnica di costruzione adottata per la protesi si distinguono in ginocchi esoscheletrici e endoscheletrici. Tutti i ginocchi protesici sono articolazioni meccaniche passive con eccezione di quelli endoscheletrici a controllo elettronico. I ginocchi esoscheletrici, tutti monofunzionali, si possono classificare in base al tipo di funzionalità: con bloccaggio manuale, con freno automatico o con frizione, policentrico. I ginocchi endoscheletrici meccanici, in base alla complessità dell'articolazione, si distinguono in monofunzionali o polifunzionali. I monofunzionali si possono classificare: a bloccaggio manuale, con freno automatico o con frizione, policentrico, idraulico o pneumatico. I polifunzionali si possono classificare: policentrico con controllo idraulico o pneumatico della flesso-estensione, monocentrico con controllo idraulico o pneumatico della flesso-estensione.

I PIEDI PROTESICI sono: *a restituzione di energia* e *non a restituzione di energia*. I primi sono caratterizzati da una struttura elastica sempre presente nell'avampiede ed per alcuni anche nel retropiede, che restituisce quantità più o meno rilevanti dell'energia accumulata. I piedi non a restituzione di energia sono: **rigido** (non articolato), costituito da: cuneo calcaneare elastico, anima interna di supporto (fino alla zona di flessione dell'avampiede), avampiede elastico, suola a rivestimento in materiale elastico, fino alla misura del piede; **articolato** con articolazione malleolare; **monoasse**, costituito da: snodo malleolare per il movimento di flessione plantare e dorsale, ammortizzatori elastici posteriore e/o anteriore per l'articolazione malleolare, avampiede elastico, suola a rivestimento in materiale elastico, fino alla misura del piede; **articolato pluriassiale** caratterizzato dal dispositivo malleolare per il movimento di flessione plantare-dorsale e di inversione-eversione, avampiede elastico, suola a rivestimento in materiale elastico fino alla misura del piede.

PROTESI PARTICOLARI Protesi esoscheletriche per igiene personale o da bagno. Sono realizzate con materiali resistenti all'acqua sia dolce che salata. Si differenziano dalle protesi definitive di analogo livello di amputazione in quanto, ove lo spazio lo consenta, il gambale prevede una camera di riempimento per l'acqua, con un foro superiore per l'entrata e uno inferiore per l'uscita, l'articolazione mobile a livello del piede è assente, il piede protesico ha una altezza del tacco di cm. 1 al massimo, il ginocchio protesico in resina è del tipo con sbloccaggio manuale. Possono essere realizzate per le amputazioni: di meso- (Lisfranc) e retro-piede (Chopart, Pirogoff, Syme), transtibiale (senza e con cosciale articolato, con appoggio ischiatico), transfemorale, disarticolazione di ginocchio. Sono da considerarsi un complemento della protesi definitiva e non sostitutiva di quella di riserva o di normale dotazione.

Nelle protesi dotate di ginocchio con bloccaggio manuale dovrebbe essere sempre previsto l'abbinamento ad un piede articolato. Nelle protesi endoscheletriche l'applicazione di moduli ed articolazioni realizzati con materiali (lega di titanio, lega leggera, fibre di carbonio, ecc.) aventi peso specifico inferiore a quello dell'acciaio ha lo scopo di ridurre il peso della protesi e l'affaticamento dovuto al suo utilizzo quotidiano. L'uso di tali materiali è consigliato in particolare nei livelli prossimali di amputazione (disarticolazione dell'anca, emipelvectomia) e per tutti coloro che possono disporre di risorse energetiche limitate (bambini, anziani, amputati bilaterali, soggetti sottoposti a cicli di chemioterapia, ecc.). L'impiego di tali materiali per la realizzazione di moduli e articolazioni delle protesi endoscheletriche è subordinato al rispetto dei limiti minimi di peso corporeo sotto indicati (**salvo ulteriori aggiornamenti o modifiche**):

lega leggera (per bambini fino a 12 anni): Kg 45
lega leggera (per protesi geriatriche): Kg 75
lega di titanio: Kg 110
fibra di carbonio: Kg 100
acciaio: Kg 110

NOTE - La fornitura delle protesi non è comprensiva delle calzature: normalmente sarà possibile l'uso di calzature di serie. La fornitura di calzature ortopediche su misura abbinata alla protesi di arto inferiore è possbile solo in presenza di patologia grave al piede dell'arto controlaterale che ne giustifichi la prescrizione o nel caso di protesi fino alla Syme a causa della voluminosità del moncone che si ottiene. Laddove possibile, le protesi definitive sono realizzate a partire da quelle in configurazione temporanea che restano in dotazione all'assistito come protesi di riserva. ***Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi***.

06.24.03 protesi parziale di piede (PFP)

dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente costituito da: una invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e da una struttura di integrazione morfologica portante realizzata con elastomeri rigidi. La variazione (morfologica e volumetrica) che subisce il moncone può richiedere il rinnovo della protesi certificata dallo specialista.

06.24.03.003 **con piede rigido senza gambale**
06.24.03.006 **con piede rigido, con rialzo oltre cm. 2, senza gambale**
06.24.03.009 **per amputazioni Lisfranc e/o Chopart, con piede rigido**

06.24.06 protesi per disarticolazione di caviglia (ADP)

dispositivo esoscheletrico definitivo normalmente costituito da: una invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e da una struttura di integrazione morfologica portante realizzata con elastomeri rigidi o materiali analoghi. Non è possibile procedere al riadattamento della protesi in caso di variazione (morfologia e volumetrica) del moncone; è necessario prescrivere il rinnovo della protesi.

06.24.06.003 **per amputazione Pirogoff e Syme, con piede rigido**
06.24.06.006 **per amputazione Pirogoff e Syme, con piede articolato**

06.24.09 protesi transtibiale (T b-k P)

dispositivo normalmente costituito da: una invasatura a pareti rigide realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia, eventuale cosciale articolato o cinturino soprarotuleo o appoggio ischiatico, estetizzazione esterna laminata, estetizzazione anatomica, parte malleolare, piede rigido. ***NOTA BENE: la cuffia (interfaccia con il moncone) deve essere scelta tra gli aggiuntivi previsti in relazione alle caratteristiche del singolo assistito.***

06.24.09.003	**protesi transtibiale esoscheletrica (o tradizionale) senza cosciale, con eventuale cinturino soprarotuleo di sospensione, piede rigido**
06.24.09.006	**protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, piede rigido**
06.24.09.009	**protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia, articolato con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ad articolazione in pelle, piede rigido**
06.24.09.012	**protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in cuoio, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido**
06.24.09.015	**protesi transtibiale esoscheletrica con cosciale alto fino alla radice della coscia ed appoggio ischiatico in resina, rivestimento interno morbido, aste in acciaio, con eventuale trazione elastica, copri asta ed articolazione in pelle, cuscino posteriore salva indumenti, trazione elastica biforcata, piede rigido**
06.24.09.018	**protesi transtibiale esoscheletrica per ginocchio flesso, con cosciale articolato fino alla radice della coscia con allacciatura, rivestimento interno morbido in pelle, aste in acciaio, calotta di appoggio e protezione del ginocchio, piede rigido**
06.24.09.021	**protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio al piede, con eventuale cinturino soprarotuleo, estetizzazione esterna laminata, piede rigido**
06.24.09.024	**protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale, con eventuale cinturino soprarotuleo, sportello di ingresso, piede rigido**
06.24.09.027	**protesi per malformazione congenita o acquisita con appoggio tibiale e cosciale articolato con allacciature, con sportello di ingresso, rivestimento interno morbido in pelle, copri asta ed articolazione in pelle, eventuale trazione elastica, piede rigido**
06.24.09.030	**protesi transtibiale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), senza cosciale, piede rigido** *dotata di camera di affondamento ricavata nella cavità del gambale (in funzione del livello dell'amputazione) comprendente un foro superiore ed uno inferiore per consentire il flusso dell'acqua.*
06.24.09.033	**protesi endoscheletrica temporanea per amputazione transtibiale con piede rigido** dispositivo realizzato per il periodo di tempo immediatamente successivo all'amputazione dell'assistito in attesa della stabilizzazione clinica e morfologica. Costituita da: una invasatura a gambale adattabile o a geometria variabile, con o senza allacciature applicata sulla stessa struttura tubolare usata nel tipo definitivo, cuffia (da scegliere tra gli aggiuntivi previsti in relazione alle caratteristiche del singolo assistito), estetizzazione standard, calza di rivestimento, piede. La protesi consente all'assistito di ridurre l'edema post-operatorio, conformare il moncone in funzione dell'invasatura definitiva, prevenire la ritrazione in flessione del moncone e recuperare in tempi brevi la deambulazione. ***NOTA BENE: successivamente alla fornitura della prima protesi definitiva, la protesi temporanea sarà trasformata in protesi di scorta con la sostituzione dell'invasatura, l'aggiunta della estetizzazione in espanso elastico su misura e della calza*** .
06.24.09.036	**protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) senza cosciale con moduli di acciaio** *con eventuale cinturino soprarotuleo, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento (distale e prossimale) in acciaio, attacco di collegamento all'invasatura con regolatore di intra-extra rotazione e attacco di collegamento al piede in acciaio, piede rigido*
06.24.09.039	**protesi transtibiale endoscheletrica senza cosciale con moduli di titanio** *con eventuale cinturino soprarotuleo, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento (distale e prossimale) in titanio o in fibra di carbonio, attacco di collegamento all'invasatura con regolatore di intra-extra rotazione e attacco di collegamento al piede in titanio, piede rigido*
06.24.09.042	**protesi transtibiale endoscheletrica, geriatrica o pediatrica, senza cosciale, con moduli in lega leggera** *con eventuale cinturino soprarotuleo, struttura tubolare in lega leggera (titanio o fibra di carbonio), con moduli di collegamento (distale e prossimale) in lega leggera, attacco di collegamento all'invasatura con regolatore di intra-extra rotazione e attacco di collegamento al piede in lega leggera, piede rigido*
06.24.09.045	**protesi transtibiale endoscheletrica (o modulare) da bagno (anche in acqua marina)** *costituita da una struttura endosceletrica caratterizzata da componenti modificate per resistere alla corrosione dell'acqua e da un rivestimento estetico in materiale espanso a celle larghe che consente un efficace deflusso all'esterno. Indicata per superare i frequenti limiti di deambulazione difficoltosa e solo per brevi tratti delle protesi esoscheletriche da bagno e prescrivibile esclusivamente quando il moncone è stabilizzato (dopo la protesizzazione definitiva) ed in base alla relazione dello specialista che ne attesti i vantaggi per l'assistito ed una utilizzazione sufficientemente frequente.*

06.24.12 protesi per disarticolazione del ginocchio (KDP)

Componenti comuni a tutti i tipi di protesi sotto elencate sono: invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, cuffia di protezione con appoggio terminale, struttura tubolare con moduli di articolazione e collegamento, ginocchio policentrico per disarticolazione del ginocchio, dispositivo di allineamento inserito almeno a livello del piede e dell'invasatura, estetizzazione in espanso in un solo pezzo, estetizzazione anatomica e calzamaglia di rivestimento, piede.

06.24.12.003	**protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato in acciaio, piede rigido** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio* *ginocchio in acciaio monofunzionale policentirco specifico per disarticolazione di ginocchio* *piede rigido*
06.24.12.006	**protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in lega leggera, moduli in titanio, piede rigido** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *ginocchio in lega leggera monofunzionale policentrico specifico per disarticolazione di ginocchio* *piede rigido*
06.24.12.009	**protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio articolato libero in titanio, moduli in titanio, piede rigido** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *ginocchio in titanio monofunzionale policentrico specifico per disarticolazione di ginocchio* *piede rigido*

06.24.12.012	**protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli in acciaio, articolazione del piede in acciaio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio* *ginocchio in acciaio monofunzionale policentrico con bloccaggio manuale specifico per disarticolazione di ginocchio* *piede con articolazione monoasse in acciaio*
06.24.12.015	**protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli in titanio, articolazione del piede in titanio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *ginocchio in titanio monofunzionale policentrico con bloccaggio manuale specifico per disarticolazione di ginocchio* *piede con articolazione monoasse in titanio*
06.24.12.018	**protesi per disarticolazione di ginocchio, ginocchio polifunzionale, moduli in titanio, piede rigido** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *ginocchio in lega leggera, titanio o fibra di carbonio policentrico a controllo pneumatico o idraulico, specifico per disarticolazione di ginocchio* *piede rigido*

06.24.15 protesi transfemorali (T a-k P)

Componenti comuni a tutti i tipi di protesi sotto elencate sono: invasatura realizzata in base alla rilevazione delle misure del singolo assistito o su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, valvola, valvola di scorta, cuscino posteriore salva indumenti, gambale di legno o in poliuretano, articolazione di ginocchio in legno o in poliuretano, protezione anteriore del ginocchio in cuoio o altro materiale, estetizzazione esterna anatomica dell'invaso e del gambale rigida, piede, 2 calze per infilare la protesi.

06.24.15.009	**protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio a freno automatico, piede rigido** *gambale di legno o in poliuretano* *ginocchio a freno automatico o a frizione in legno* *protezione anteriore del ginocchio in cuoio* *estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale* *estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale* *piede rigido*
06.24.15.012	**protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio policentrico, piede rigido** *gambale di legno o in poliuretano* *ginocchio policentrico* *protezione anteriore del ginocchio in cuoio* *estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale* *estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale* *piede rigido*
06.24.15.015	**protesi transfemorale esoscheletrica con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede articolato monoasse** *gambale di legno o in poliuretano* *ginocchio con bloccaggio manuale* *protezione anteriore del ginocchio in cuoio* *estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale* *estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale* *piede articolato monoasse*
06.24.15.018	**protesi transfemorale esoscheletrica da bagno (anche in acqua marina), con invasatura a tenuta pneumatica, con o senza aderenza totale, ginocchio con bloccaggio manuale, piede rigido** *sono realizzate con materiali (in genere, resine e silicone) resistenti all'acqua sia dolce che marina; la particolarità è nella parete della protesi che svolge funzione portante e dalla presenza di una camera di riempimento (ricavata tra il malleolo e il ginocchio per svuotamento del gambale) collegata all'esterno tramite due fori che permettono l'entrata e la fuoriuscita dell'acqua e le impediscono di galleggiare.* *ginocchio con bloccaggio manuale* *estetizzazione esterna rigida in resina dell'invasatura e del gambale* *estetizzazione anatomica dell'invasatura e del gambale* *piede rigido*
06.24.15.021	**protesi transfemorale esoscheletrica definitiva per patologie congenite o acquisite** *invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo* *piede e struttura portante con estetizzazione esterna rigida ed eventuali elementi articolari* *appoggio ischiatico in cuoio* *rigida al ginocchio* *piede articolato monoasse*
	protesi transfemorale endoscheletrica con invasatura temporanea:

	dispositivo realizzato per il periodo di tempo immediatamente successivo all'amputazione dell'assistito in attesa della stabilizzazione clinica e morfologica. Costituita da: una invasatura a cosciale adattabile o a geometria variabile, con o senza allacciature applicata sulla stessa struttura tubolare usata nel tipo definitivo, ginocchio, estetizzazione standard, calza di rivestimento, piede. La protesi consente all'assistito di ridurre l'edema post-operatorio, conformare il moncone in funzione dell'invasatura definitiva, prevenira la ritrazione in flessione del moncone e recuperare in tempi brevi la deambulazione. E' sempre prevista una estetizzazione standard e la calza di rivestimento. ***NOTA BENE: successivamente alla fornitura della prima protesi definitiva, la protesi temporanea sarà trasformata in protesi di scorta con la sostituzione dell'invasatura, l'aggiunta della estetizzazione in espanso elastico su misura e della calza*** .
06.24.15.027	**con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in lega leggera, piede con articolazione monoasse in lega leggera, piede articolato**
06.24.15.030	**con ginocchio monoasse con bloccaggio manuale in titanio, piede con articolazione monoasse in titanio, piede articolato**
06.24.15.033	**con ginocchio pluriassale in titanio, piede rigido**

	protesi transfemorale endoscheletrica, con invasatura ad aderenza totale e tenuta pneumatica: dispositivo normalmente costituito da: invasatura a geometria quadrilatera realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM o di altro tipo, invasatura di prova in materiale termoformabile, se richiesto, valvola, valvola di scorta, 2 calze per infilare la protesi, struttura tubolare con moduli di articolazione e collegamento, dispositivo di allineamento a livello dell'invasatura o del ginocchio, estetizzazione anatomica in espanso elastico in un solo pezzo, calza di rivestimento, piede.
06.24.15.036	**con ginocchio con freno automatico in titanio e moduli in titanio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio* *ginocchio a freno automatico in titanio* *estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo* *estetizzazione anatomica* *calza di rivestimento* *piede rigido*
06.24.15.039	**con ginocchio con freno automatico in acciaio e moduli in acciaio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio* *dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio* *ginocchio a freno automatico in acciaio* *estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo* *estetizzazione anatomica* *calza di rivestimento* *piede rigido*
06.24.15.042	**con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza** *struttura tubolare in lega leggera o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza* *dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio* *ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza* *estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo* *estetizzazione anatomica* *calza di rivestimento* *piede rigido*
06.24.15.045	**con ginocchio policentrico in acciaio e moduli in acciaio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio* *dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio* *ginocchio policentrico in acciaio* *estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo* *estetizzazione anatomica* *calza di rivestimento* *piede rigido*
06.24.15.048	**con ginocchio policentrico in titanio e moduli in titanio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio* *ginocchio policentrico in titanio* *estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo* *estetizzazione anatomica* *calza di rivestimento* *piede rigido*
06.24.15.051	**con ginocchio policentrico in fibra di carbonio e moduli in titanio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio* *ginocchio policentrico in fibra di carbonio* *estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo* *estetizzazione anatomica* *calza di rivestimento* *piede rigido*
06.24.15.054	**con ginocchio monofunzionale idraulico o pneumatico in lega leggera e moduli in titanio** *struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio* *dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio* *ginocchio monoasse idraulico o pneumatico in lega leggera* *estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo* *estetizzazione anatomica* *calza di rivestimento* *piede rigido*
06.24.15.057	**con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza** *struttura tubolare in lega leggera o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza*

	dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio
	ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza
	estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo
	estetizzazione anatomica
	calza di rivestimento
	piede rigido
06.24.15.060	**con ginocchio polifunzionale policentrico idraulico o pneumatico e moduli in titanio**
	struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio
	dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio
	ginocchio polifunzionale policentrico con dispositivo idraulico o pneumatico in titanio o in fibre ad alta resistenza o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.)
	estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo
	estetizzazione anatomica
	calza di rivestimento
	piede rigido
06.24.15.063	**con ginocchio polifunzionale monocentrico con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza**
	struttura tubolare in lega leggera o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza
	dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio
	ginocchio polifunzionale monocentrico con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.)
	estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo
	estetizzazione anatomica
	calza di rivestimento
	piede rigido
06.24.15.069	**con ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio, moduli e articolazione monoasse del piede in acciaio**
	struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in acciaio
	dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio
	ginocchio con bloccaggio manuale in acciaio
	estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo
	estetizzazione anatomica
	calza di rivestimento
	piede con articolazione monoasse in acciaio
06.24.15.072	**con ginocchio con bloccaggio manuale in titanio, moduli e articolazione monoasse del piede in titanio**
	struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio
	dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio
	ginocchio con bloccaggio manuale in titanio
	estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo
	estetizzazione anatomica
	calza di rivestimento
	piede con articolazione monoasse in titanio
06.24.15.075	**con ginocchio con bloccaggio manuale in lega leggera, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera**
	struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in lega leggera
	dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio
	ginocchio con bloccaggio manuale in lega leggera
	estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo
	estetizzazione anatomica
	calza di rivestimento
	piede con articolazione monoasse in lega leggera
06.24.15.078	**con ginocchio con bloccaggio manuale in fibra di carbonio o altre fibre poliaramidiche, moduli e articolazione monoasse del piede in lega leggera**
	struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in lega leggera
	dispositivo di allineamento inserito a livello dell'invasatura o del ginocchio
	ginocchio con bloccaggio manuale in fibra di carbonio
	estetizzazione in espanso elastico in un solo pezzo
	estetizzazione anatomica
	calza di rivestimento
	piede con articolazione monoasse in lega leggera
06.24.15.081	**protesi transfemorale endoscheletrica da bagno (anche in acqua marina)**

	06.24.21 protesi per emipelvectomia (HDP or T-p AP)
	protesi endoscheletrica per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con presa di bacino in resina, articolazione dell'anca regolabile in abduzione e flesso-estensione: Componenti comuni a tutti i tipi di protesi sotto elencate sono: invasatura di presa di bacino in resina realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM, eventuale invasatura di prova in materiale termoformabile, appoggio terminale in silicone, appoggio sulle creste iliache e sacrali in materiale morbido, articolazione dell'anca in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza regolabile in abduzione/adduzione, flessione/estensione e intra/extra rotazione, struttura tubolare fino all'articolazione di ginocchio in leghe leggere ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza, dispositivo di allineamento a livello del ginocchio, estetizzazione anatomica in espanso elastico in un solo pezzo, calza di rivestimento, piede rigido.
06.24.21.006	**con ginocchio policentrico in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggera ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, cc.)**
06.24.21.012	**con ginocchio polifunzionale policentrico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza, struttura tubolare in lega leggere ad alta resistenza o fibre ad alta resistenza con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con dispositivo idraulico o pneumatico in lega di titanio, in fibra ad alta resistenza o in lega leggera ad alta resistenza (Ergal, Certal, ecc.)**

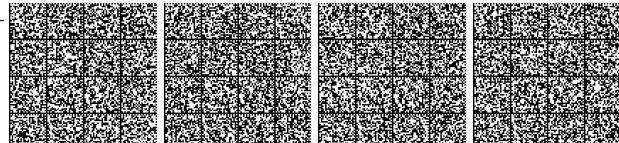
06.24.21.024	**variante pediatrica con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo idraulico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera**
06.24.21.027	**variante pediatrica con ginocchio policentrico in lega leggera, struttura tubolare in lega leggera con moduli di collegamento in titanio o in lega leggera**
06.24.21.030	**per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza**
06.24.21.033	**per disarticolazione dell'anca ed emipelvectomia, con ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza**

aggiuntivi prescrivibili

legenda: **T:** *aggiuntivo applicabile a protesi esoscheletriche (tradizionali);* M**:** *aggiuntivo applicabile solo a protesi endoscheletriche (modulari),* **nessuna indicazione***: applicabile a tutte le tipologie sopra elencate.*

06.24.91.103 **piede articolato monoasse (T)**
06.24.91.106 **piede articolato pluriasse (T)**
06.24.91.109 **rivestimento in pelle del piede (T)**
06.24.91.112 **piede articolato monoasse con articolazione in acciaio (M)**
06.24.91.115 **piede articolato monoasse con articolazione in titanio (M)**
06.24.91.118 **piede articolato monoasse con articolazione in lega leggera (M)**
06.24.91.121 **piede articolato pluriasse (M)**
06.24.91.124 **piede dinamico a restituzione d'energia per assistiti con livello di attività alto [K3 - K4] (M)**
prescrivibile ad assistiti che camminano con andatura media ed elevata sia in ambienti interni che esterni, senza alcun limite, affrontando la maggior parte degli ostacoli, variando la velocità e procedendo anche su terreni sconnessi ***[K3]*** *e ad assistiti che camminano sia in interni che esterni senza alcuna forma di limitazione; praticano attività sportive ed altre attività ad elevato impatto muscolare e fisico* ***[K4]****.*

06.24.91.127 **piede con altezza tacco registrabile dall'assistito (M)**
06.24.91.203 **anello completo con appoggio ischiatico, per protesi transtibiale, in resina portante su modello di gesso**
utilizzabile come aggiuntivo solo in protesi endoscheletrica o nel caso di sostituzione completa dell'anello e del cosciale in una protesi endo o esoscheletrica. Costituito da: cuscino posteriore salva indumenti, verniciatura interna dell'anello, cosciale con allacciature (stringa e occhielli) e con rivestimento interno in pelle morbida, aste in acciaio (mediale e laterale, parte superiore ed inferiore) articolate con cuscinetti a sfere, copri-asta ed articolazione in pelle, trazione elastica biforcata.
06.24.91.206 **cosciale completo, per protesi transtibiale**
utilizzabile da aggiuntivo solo in una protesi endoscheletrica e nel caso di sostituzione completa del cosciale in una protesi endo ed esoscheletrica. Costituito da: allacciature (stringa ed occhielli), rivestimento interno in pelle morbida, aste in acciaio (mediale e laterale, parte superiore ed inferiore) articolate con cuscinetti a sfere, copri asta ed articolazione in pelle.
06.24.91.209 **limitatore di estensione o flessione dell'articolazione del ginocchio**
06.24.91.212 **bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste**
06.24.91.215 **cuffia per protesi transtibiale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in materiale morbido**
06.24.91.218 **cuffia in gomma espansa**
06.24.91.221 **cuffia in elastomero**
06.24.91.224 **cuffia in stirene, uretano, gel di silicone, gel polimerico a base di olio minerale con tessuto di rivestimento esterno**
06.24.91.227 **cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle**
06.24.91.230 **cuffia in elastomero specifica per dolori da arto fantasma per amputazione transfemorale e transtibiale**
06.24.91.233 **appoggio terminale in silicone o altro materiale morbido per protesi transtibiale**
costituito da un cuscinetto apicale annesso all'invasatura, prescrivibile solo per invasi ad aderenza totale e sistema di sospensione con anello, cosciale, presa sopracondiloidea o ginocchiera
06.24.91.236 **invasatura flessibile per protesi transtibiale (solo parte flessibile, senza telaio di sostegno aperto)**
Il telaio di sostegno dell'invasatura è aperto sia nella parte posteriore che anteriore (cresta tibiale), testa del perone; è la parte dall'invasatura a pareti rigide prevista nella protesi base o nella sua sosituzione.
06.24.91.239 **invasatura di prova per protesi transtibiale**
06.24.91.242 **ginocchiera in elastomero**
06.24.91.245 **perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (M)**
06.24.91.248 **sistema ipobarico passivo**
integrazione della cuffia in silicone, costituito da uno o più anelli di tenuta pneumatica tra cuffia e invaso che consente il perdurare di una pressione negativa che trattiene la protesi; per mezzo di una valvola è possibile l'inserimento e lo sfilamento facile della protesi
06.24.91.251 **sistema ipobarico attivo (M)**
costituito da un meccanismo solidale alla struttura modulare della protesi; il ciclo pneumatico è attivato da un sistema meccanico/gravitario che durante la deambulazione genera e stabilizza una pressione negativa tra cuffia e invaso; completo di ginocchiera in elastomero

06.24.91.254 **compensatore torsionale in elastomero (M)**
06.24.91.257 **compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M)**
06.24.91.260 **dispositivo ad azione "shock absorber" (M)**
06.24.91.303 **appoggio ischiatico per disarticolazione di ginocchio (M)**
06.24.91.306 **cuffia per protesi per disarticolazione di ginocchio o transfemorale, anche di scorta, realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente in gomma morbida (M)**
06.24.91.309 **come sopra, in silicone (M)**
06.24.91.312 **come sopra, in gel di silicone, in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale (M) con tessuto di rivestimento esterno**
06.24.91.315 **invasatura flessibile per disarticolazione di ginocchio con telaio di sostegno aperto (M)**
06.24.91.318 **cuffia per protesi transfemorale, anche di scorta, in silicone con anello/i (valvola) ipobarica (M)**
06.24.91.324 **maggiorazione per perno distale completo di meccanismo di ancoraggio alla protesi (sostitutivo del sistema pneumatico classico, valvola e calze) (M)**
06.24.91.327 **invasatura di prova quadrilaterale**
06.24.91.330 **invasatura di prova a contenimento ischiatico (M)**
06.24.91.336 **invasatura per protesi transfemorale, linea di taglio posteriore abbassata e alloggiamento del bacino spostato in avanti (m.a.s.)**
06.24.91.339 **invasatura flessibile per protesi transfemorale (M)**

la parte flessibile è realizzata con lastre trasparenti di (polietilene, polipropilene e derivati); deve costituire almeno l'80% della superficie con funzione di contenimento e protezione del moncone per adattarsi alle sue variazioni fisiologiche a seguito delle contrazioni muscolari all'interno di un telaio in fibre di carbonio, laminato, rigido che sostiene l'invasatura e funge da struttura portante. Indicata nel caso in cui insorgano allergie o dermatiti da contatto causate dalle resine normalmente utilizzate per la costruzione delle invasature a pareti rigide o nei casi in cui la riduzione del peso della componente (circa 12 - 15% del totale) è esplicitamente richiesta nella prescrizione (minore dispendio muscolare e maggiore speditezza della deambulazione).

06.24.91.403	**bretella doppia di sospensione (T)**
06.24.91.406	**bretella semplice di sospensione (T)**
06.24.91.409	**cintura con attacchi (T)**
06.24.91.412	**corsetto armato modellato (T)**
06.24.91.415	**fascia addominale modellata (T)**
06.24.91.418	**trazione elastica anteriore (T)**
06.24.91.421	**sospensione diagonale tipo Silesian (T)**
06.24.91.427	**maggiorazione per protesi con articolazione del ginocchio per deformità congenita o acquisita (T)**
06.24.91.430	**artcolazione addizionale sbloccabile al cosciale/invasatura per protesi con moncone corto (M)**
06.24.91.433	**mutandine per protesi per moncone corto (M)**
06.24.91.503	**bloccaggio dell'articolazione dell'anca**
06.24.91.509	**maggiorazione per protesi per disarticolazione d'anca per deformità congenita o acquisita (T)**

riparazioni prescrivibili per piede

Tutte le operazioni sottoelencate sono comprensive di smontaggio e rimontaggio. **T:** *applicabile a una protesi esoscheletrica (tradizionale);* **M:** *applicabile a una protesi endoscheletrica (modulare),* **nessuna indicazione***: applicabile a tutte le tipologie sopra elencate.*

06.24.92.103	**piede rigido per protesi endoscheletrica (comprensivo di perno filettato) (M)**
06.24.92.106	**piede articolato (senza articolazione) (M)**
06.24.92.109	**attacco di collegamento per piede rigido in acciaio (M)**
06.24.92.112	**attacco di collegamento per piede rigido in titanio (M)**
06.24.92.115	**attacco di collegamento per piede rigido in lega leggera (M)**
06.24.92.118	**attacco di collegamento per piede articolato monoasse in acciaio (M)**
06.24.92.121	**attacco di collegamento per piede articolato monoasse in titanio (M)**
06.24.92.124	**attacco di collegamento per piede articolato monoasse in lega leggera (M)**
06.24.92.127	**attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in acciaio (M)**
06.24.92.130	**attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in titanio (M)**
06.24.92.133	**attacco di collegamento per piede articolato pluriasse in lega leggera (M)**
06.24.92.136	**perno filettato per piede rigido (M)**
06.24.92.139	**ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica posteriore (M)**
06.24.92.142	**ammortizzatore per piede di protesi endoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (M)**
06.24.92.145	**ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica posteriore (T)**
06.24.92.148	**ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica anteriore (T)**
06.24.92.151	**ammortizzatore per piede di protesi esoscheletrica a culla per articolazione pluriassiale (T)**
06.24.92.154	**piede rigido per protesi esoscheletrica senza perno filettato di fissaggio e senza parte malleolare (T)**
06.24.92.157	**piede rigido per protesi esoscheletrica con perno filettato di fissaggio e con parte malleolare (T)**
06.24.92.160	**piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse senza snodo malleolare (T)**
06.24.92.163	**piede articolato per protesi esoscheletrica monoasse con parte malleolare, snodo, ammortizzatore e guarnizioni (T)**
06.24.92.166	**piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale senza articolazione (T)**
06.24.92.169	**piede articolato per protesi esoscheletrica pluriassiale con parte malleolare (T)**
06.24.92.172	**guarnizione per articolazione malleolare (T)**
06.24.92.175	**perno filettato per piede rigido (T)**
06.24.92.178	**rivestimento dell'articolazione malleolare anteriore e posteriore (T)**
06.24.92.181	**snodo malleolare (T)**
06.24.92-184	**snodo malleolare pluriassiale (T)**
06.24.92.187	**suoletta con avampiede**
06.24.92.190	**cuneo calcaneare**

riparazioni prescrivibili per protesi transtibiali

06.24.92.203	**appoggio ischiatico in resina portante su modello di gesso**
06.24.92.206	**cosciale con allacciature (stringa e occhielli) senza aste, con rivestimento interno in pelle di altezza normale**
06.24.92.209	**come sopra, fino alla radice della coscia**
06.24.92.212	**come sopra, con appoggio ischiatico in cuoio**
06.24.92.215	**coscialino per invasatura ad appoggio totale**
06.24.92.218	**pomello per coscialino (T)**
06.24.92.221	**asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere completa (comprensivo dell'adattamento)**
06.24.92.224	**asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte inferiore (comprensivo dell'adattamento)**
06.24.92.227	**asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere parte superiore (comprensivo dell'adattamento)**
06.24.92.230	**asta in acciaio articolata con cuscinetto a sfere e vite (comprensivo dell'adattamento)**
06.24.92.233	**revisione bloccaggio dell'articolazione di entrambe le aste**
06.24.92.236	**copriarticolazione in pelle**
06.24.92.239	**copriasta e articolazione in pelle**
06.24.92.242	**riadattamento del cosciale e relative aste**
06.24.92.245	**trazione elastica anteriore semplice**
06.24.92.248	**trazione elastica anteriore biforcata**
06.24.92.251	**allacciatura: elemento mobile o fisso**
06.24.92.254	**allacciatura: bretella di sospensione (T)**
06.24.92.257	**allacciatura: attacco con fibbia**
06.24.92.260	**allacciatura: cinghia**
06.24.92.263	**allacciatura: sospensione a cinghia (T)**
06.24.92.266	**cuffia realizzata su calco di gesso negativo e positivo preesistente o non preesistente in materiale morbido o gomma espansa**

06.24.92.269	**come sopra, in silicone**
06.24.92.272	**sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transtibiali con modalità di sospensione a filo, a perno o *cushion* con rivestimento esterno**
06.24.92.275	**sostituzione cuffia in stirene, uretano o in gel polimerico a base di olio minerale**
06.24.92.278	**sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo**
06.24.92.281	**sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle**
06.24.92.284	**sostituzione ginocchiera semplice**
06.24.92.287	**sostituzione ginocchiera in elastomero (M)**
06.24.92.290	**sotituzione perno distale del sistema di sospensione (M)**
06.24.92.293	**sostituzione compensatore torsionale in elastomero (M)**
06.24.92.296	**sostituzione compensatore torsionale meccanico con frizione registrabile (M)**
06.24.92.299	**sostituzione pompa "shock absorber" (M)**
06.24.92.302	**adattamento invasatura**
06.24.92.305	**attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore (M)**
06.24.92.308	**attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)**
06.24.92.311	**attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore (M)**
06.24.92.314	**attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)**
06.24.92.317	**attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera senza regolatore (M)**
06.24.92.320	**attacco di collegamento all'invasatura in lega leggera con regolatore (intra ed extra-rotazione) (M)**
06.24.92.323	**invasatura transtibiale ad appoggio totale per protesi endoscheletrica (M)** *realizzata su calco di gesso negativo e postivo o mediante sistemi CAD/CAM e comprensiva di prolungamento, invasatura di prova, base di collegamento, il tutto trattato a laminazione completa, montaggio e smontaggio, senza cuffia*
	invasatura transtibiale per protesi esoscheletrica (T): *realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM e comprensiva di montaggio e smontaggio, invasatura di prova, laminazione dell'invasatura; senza cuffia, parte malleolare, stilizzazione del gambale e laminazione dello stesso*
06.24.92.326	**normale (T)**
06.24.92.329	**per deformità, con appoggio tibiale (T)**
06.24.92.332	**verniciatura interna dell'invasatura (T)**
06.24.92.335	**struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in acciaio (M)**
06.24.92.338	**struttura tubolare in lega leggera (in titanio o in fibra di carbonio) e modulo di collegamento in titanio (M)**
06.24.92.341	**struttura tubolare in lega leggera e modulo di collegamento in lega leggera (M)**
06.24.92.344	**revisione compensatore torsionale (M)**
06.24.92.347	**laminazione in resina del gambale (T)**
06.24.92.350	**parte malleolare con ristilizzazione del gambale con laminazione ed estetizzazione anatomica (T)**
06.24.92.353	**rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)**
06.24.92.356	**calzamaglia di rivestimento**
06.24.92.359	**invasatura flessibile per protesi transtibiale (M)**
	riparazioni prescrivibili per protesi per disarticolazione di ginocchio
06.24.92.403	**ginocchio policentrico monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza**
06.24.92.406	**ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza**
06.24.92.409	**ginocchio policentrico in acciaio monofunzionale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza**
06.24.92.412	**ginocchio policentrico monofunzionale con opzione di bloccaggio manuale con specifico adattatore per invasatura in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza**
06.24.92.415	**ginocchio policentrico polifunzionale a controllo pneumatico o idraulico con specifico adattatore per invasatura in titanio o leghe leggere ad alta resistenza**
06.24.92.418	**revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza**
06.24.92.421	**revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza**
06.24.92.424	**revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza**
	riparazioni prescrivibili per protesi transfemorali
06.24.92.503	**valvola con sede ad anello**
06.24.92.506	**sola valvola**
06.24.92.509	**valvola a vite con sede ad anello anche per invasatura flessibile (M)**
06.24.92.512	**smontaggio e rimontaggio cosciale (T)**
06.24.92.515	**adattamento invasatura (T)**
06.24.92.518	**attacchi per bretella doppia (T)**
06.24.92.521	**bottone con piastrina per sospensione laterale (T)**
06.24.92.524	**bretella di sospensione semplice (T)**
06.24.92.527	**bretella di sospensione doppia (T)**
06.24.92.530	**carrucola con piastrina di trazione (T)**
06.24.92.533	**cinghia per sospensione laterale (T)**
06.24.92.536	**cintura bassa cm. 4 o più (T)**
06.24.92.539	**cintura alta cm. 8 o più (T)**
06.24.92.542	**corsetto armato modellato di sospensione (T)**
06.24.92.545	**cuscinetto posteriore di protezione indumenti (T)**
06.24.92.548	**estetizzazione in espanso elastico (T)**
06.24.92.551	**estetizzazione anatomica (solo per donna) (T)**
06.24.92.554	**fascia addominale modellata cm. 12 o più (T)**
06.24.92.557	**fascia addominale modellata per protesi bilaterale (T)**
06.24.92.560	**fodera cosciale (T)**
06.24.92.563	**ginocchio completo di polpaccio con meccanismo di bloccaggio (T)**
06.24.92.566	**ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a freno automatico (T)**
06.24.92.569	**ginocchio completo di polpaccio con meccanismo a frizione (T)**

06.24.92.572 **ginocchio completo di polpaccio con meccanismo monoasse (T)**
06.24.92.575 **ginocchio completo di polpaccio con meccanismo policentrico (T)**
06.24.92.578 **revisione per ogni tipo di ginocchio (T)**
06.24.92.581 **invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo tradizionale (T)**
06.24.92.584 **invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo a tenuta pneumatica (T)**
06.24.92.587 **invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: tipo ad aderenza totale (T)**
06.24.92.590 **invasatura con ristilizzazione del cosciale senza laminazione su calco di gesso: per deformità con appoggio ischiatico (T)**
06.24.92.593 **laminazione di resina cosciale (T)**
06.24.92.596 **laminazione di resina gambale (T)**
06.24.92.599 **mutandina per moncone corto (T)**
06.24.92.602 **parte malleolare con ristilizzazione del gambale senza laminazione (T)**
06.24.92.605 **piastrina con levetta per comando arresto (T)**
06.24.92.608 **rinforzo al cosciale con ricopertura parziale di resina (T)**
06.24.92.611 **rinforzo al gambale con ricopertura parziale di resina (T)**
06.24.92.614 **stilizzazione cosciale (T)**
06.24.92.617 **stilizzazione gambale (T)**
06.24.92.620 **tirante per comando arresto (T)**
06.24.92.623 **trazione per carrucola (T)**
06.24.92.626 **trazione elastica anteriore (T)**
06.24.92.632 **verniciatura interna del cosciale (T)**
06.24.92.703 **attacco di collegamento all'invasatura in acciaio senza regolatore di intra extra rotazione (M)**
06.24.92.706 **attacco di collegamento all'invasatura in acciaio con regolatore di intra extra rotazione (M)**
06.24.92.709 **attacco di collegamento all'invasatura in titanio senza regolatore di intra extra rotazione (M)**
06.24.92.712 **attacco di collegamento all'invasatura in titanio con regolatore di intra extra rotazione (M)**
06.24.92.715 **calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede rigido (M)**
06.24.92.718 **calotta terminale per rivestimento in materiale morbido predisposto per piede articolato (M)**
06.24.92.721 **calzamaglia di rivestimento (M)**
06.24.92.724 **ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.727 **ginocchio monocentrico con bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.730 **ginocchio monocentrico con freno automatico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.733 **ginocchio monocentrico con freno automatico in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.736 **ginocchio monocentrico con freno automatico con opzione bloccaggio manuale in titanio o in lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.739 **ginocchio monocentrico polifunzionale con freno automatico associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.742 **ginocchio policentrico in acciaio o leghe leggere a bassa resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.745 **ginocchio policentrico in titanio o lega leggera ad alta resistenza con connessione piramidale (M)**
06.24.92.748 **ginocchio policentrico con opzione bloccaggio manuale in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)**
06.24.92.751 **ginocchio policentrico polifunzionale associato a dispositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)**
06.24.92.754 **ginocchio policentrico polifunzionale a frizione associato a disositivo pneumatico o idraulico in titanio o lega leggera ad alta resistenza (M)**
06.24.92.757 **revisione per ogni tipo di ginocchio in acciaio / leghe leggere a bassa resistenza**
06.24.92.760 **revisione per ogni tipo di ginocchio in titanio / leghe leggere ad alta resistenza**
06.24.92.763 **revisione per ogni tipo di ginocchio polifunzionale in titanio / leghe leggere ad alta resistenza**

rifacimento invasatura tranfemorale a forma quadrilaterale:
invasatura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM con eventuale invasatura di prova termoformata, cuscino posteriore salva indumenti, base di collegamento, valvola con sede ad anello, laminazione e smontaggio e rimontaggio

06.24.92.766 **come sopra, a tenuta pneumatica (M)**
06.24.92.769 **come sopra, ad aderenza totale (M)**
06.24.92.772 **rifacimento invasatura transfemorale con geometria ad ischio immerso a tenuta pneumatica e aderenza totale**
06.24.92.775 **invasatura per deformità congenita o acquisita (M)**
invastaura realizzata su calco di gesso negativo e positivo o mediante sistemi CAD/CAM comprensiva: eventuale invastura di prova, cuscino posteriore salva indumenti, base di collegamento, valvola con sede ad anello, laminazione, smontaggio e rimontaggio
06.24.92.778 **rivestimento in espanso elastico ad estetizzazione anatomica (M)**
06.24.92.781 **anello in tessuto per sospensione del rivestimento elastico (M)**
06.24.92.784 **anello in silicone od altro materiale morbido con appoggio ischiatico per sola invasatura ad aderenza totale (M)**
06.24.92.787 **rivestimento totale con appoggio terminale in silicone per sola invasatura ad aderenza totale (M)**
06.24.92.790 **riduzione volumetrica dell'invasatura con laminazione interna (M)**
06.24.92.811 **meccanismo di ancoraggio per gancio terminale cuffia (M)**
06.24.92.814 **sostituzione cuffia di sospensione in silicone predisposta per protesi transfemorali/disarticolazione ginocchio con modalità di sospensione a filo e/o perno; con rivestimento esterno**
06.24.92.817 **sostituzione cuffia con sistema ipobarico passivo con valvola**
06.24.92.820 **sostituzione cuffia in stirene, uretano, gel polimerico a base di olio minerale**
06.24.92.823 **sostituzione cuffia in silicone trattato con ingredienti attivi per l'idratazione e l'elasticità della pelle**
06.24.92.826 **rifacimento invasatura flessibile per protesi transfemorale (M)**

riparazioni prescrivibili per protesi disarticolazione d'anca ed emipelvectomia

06.24.92.903 **smontaggio e rimontaggio della presa di bacino (T)**
06.24.92.906 **articolazione all'anca libera (T)**
06.24.92.909 **articolazione all'anca libera, con bloccaggio (T)**
06.24.92.912 **appoggio terminale in materiale morbido (T)**
06.24.92.915 **allacciatura per presa di bacino: elemento mobile o fisso (M)**
06.24.92.918 **bloccaggio all'anca**

06.24.92.921	**sostituzione dell'articolazione dell'anca in titanio o in leghe leggere ad alta resistenza regolabile in abduzione/adduzione, flessione/estensione e intra/extra/rotazione**
06.24.92.942	**revisione per tutti i tipi di articolazione (M)**

06.30 protesi non di arto

06.30.21 protesi oculari su misura (EoP)

La protesi oculare su misura è il risultato di una lavorazione che richiede il rilevamento cavitario ed una serie di prove con modelli di adattamento progressivo fino ad ottenere la migliore somiglianza possibile con l'occhio superstite o con la protesi controlaterale.

Indicazioni: le protesi provvisorie in resina sono a destinate a finalità conformative e/o per successivi interventi. Le protesi a guscio in vetro e/o in resina per il ricoprimento del bulbo sono indicate dove sia presente un bulbo oculare anche se subatrofico e nelle cavità anoftalmiche con prolassi palpebrali pronunciati; sono altresì indicate nei soggetti operati di eviscerazione plastica o per interventi speciali per endoprotesi. Le protesi peduncolate mobili in vetro o in resina sono indicate negli operati di eviscerazione plastica o in interventi similari con peduncolo. Le protesi in resina, sia a guscio che peduncolate, offrono una notevole resistenza alle rotture e sono particolarmente indicate per assistiti pediatrici ed adolescenti. ***Il tempo minimo di rinnvo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi.***

06.30.21.003	**due protesi in vetro per tutte le cavità anoftalmiche**
06.30.21.009	**due protesi a guscio in vetro per ricoprimento di bulbi subatrofici o per cavità anoftalmiche insufficienti**
06.30.21.015	**in vetro mobile per interventi speciali, peduncolata o per endoprotesi**
06.30.21.021	**una protesi in resina**
06.30.21.024	**a guscio in resina da calco/rilievo oculare per odontocheratoprotesi** *protesi in resina con un foro centrale per l'incasso del lenticolo (a volte, può essere necessario un aggancio tubolare posteriore per impedire al lenticolo di dislocarsi quando il bulbo è in movimento); la parte anteriore è rivestita con una membrana idrofila per inibire l'evaporazione rapida delle lacrime, di colliri visco-elastici o di lacrime artificiali per rendere più lucida la superficie.*
06.30.21.027	**in resina a guscio per ricoprimento di bulbo subatrofico e/o per cavità insufficienti**
06.30.21.030	**in resina mobile per interventi speciali, peduncolata o per endoprotesi**
06.30.21.036	**una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare per cornee leucomatizzate per occhio deviato o strabico**
06.30.21.039	**una lente sclerale cosmetica da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato**
	lavorazioni particolari
06.30.90.045	**impostazione cavitaria per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi in vetro e per protesi in resina)**
06.30.90.048	**impostazione sclerale o bulbare per protesi oculare (in caso di prima fornitura o di modifica della precedente per la serie di protesi sclerali in resina)**
22.03.90.118	**realizzazione di foro/i di ventilazione per la lente sclerale**
22.03.90.121	**operazione di canalizzazione per la lente sclerale**
	aggiuntivi prescrivibili
06.30.91.045	**protesi oculare provvisoria non personalizzata, in vetro**
06.30.91.048	**protesi oculare provvisoria non personalizzata, in resina**
22.03.06.138	**montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi**
22.03.06.203	**lente oftalmica prismatica per innalzamento o abbassamento dell'occhio con protesi per completare l'aspetto estetico della persona e fornire contestualmente la protezione a difesa dell'occhio controlaterale sano e integro**
22.03.06.403	**lente oftalmica positiva o negativa per ingrandire (o ridurre) la visione della protesi oculare inserita volta a migliorare la simmetria del volto**

06.33 calzature ortopediche

costruite per uno specifico assistito con funzioni correttive, di sostegno, di contenimento o rivestimento, di compenso a gravi deformità, di accompagnamento. Sono costituite da: fondo (suola, soletta e tacco), tomaia, puntale e/o fusto, contrafforti prolungati, alti, bassi oppure forti rigidi o semirigidi, sottopiede, eventuali aggiuntivi e correzioni. Vengono costruite sulla base dei rilevamenti diretti delle dimensioni e delle misure del piede ed in base alla valutazione funzionale statica e dinamica dell'assistito: le tecniche possibili sono su **forma** (in legno o materiale sintetico) o su **calco** (in gesso rinforzato o materiale sintetico). L'acquisizione delle misure può anche avvenire con sistema computerizzato (**sistema CAD**) e la successiva realizzazione tramite strumenti ed apparecchi assistiti da specifici software di fabbricazione (**sistema CAM**).

COSTRUZIONE SU FORMA Una forma in legno o in materiale sintetico viene opportunamente adattata e personalizzata; il plantare può essere modellato sulla forma oppure a parte; sulla forma, unita al plantare, si esegue il montaggio della tomaia alle altre parti della calzatura; dopo la prova di adattabilità al piede del paziente e le eventuali modifiche si procede con le operazioni di finitura. COSTRUZIONE SU CALCO Si rileva un negativo del piede per mezzo di bende gessate o mediante sistemi CAD/CAM; il calco positivo in gesso o materiale sintetico viene poi stilizzato e personalizzato; viene poi realizzato il modello di carta e le successive operazioni di costruzione come per la forma. La FORMA e il CALCO positivo utilizzati per la costruzione della calzatura devono essere conservati per otto mesi dalla data di autorizzazione. ***Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 18 mesi per gli assistiti deambulanti con diffcoltà della marcia che comportano l'usura della calzatura ed in 24 mesi per assistiti scarsamente deambulanti con gravi deformità ai piedi.***

06.33.05 calzature per ridurre le deformità

06.33.05.003	**calzatura per patologie complesse, costruita su misura** *costruita su calco per sostenere un piede con patologie gravi (piede equino varo supinato addotto, piede pronato abdotto) o con deformità; è costituita dalla calzatura ortopedica indifferentemente alta o bassa e da forti rigidi o semirigidi bloccati e/o prolungati, incluso rialzi e correzioni; il plantare è compreso nella tariffa; dal n. 18 al n. 46*
	calzatura con avampiede, costruita su misura: *costruita su forma o calco con un riempimento di completamento del piede parzialmente amputato delle dita o malformato. E' costituita dalla calzatura ortopedica comprensiva di plantare e dell'avampiede estetico modellato; dal n. 18 al n. 46.*
06.33.05.006	**bassa**
06.33.05.009	**alta**

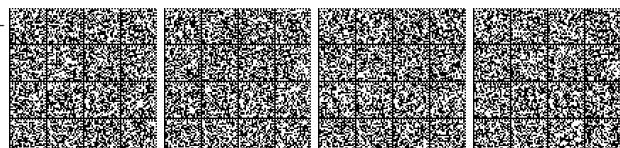
06.33.07 calzature per limitare le deformità

	calzatura per plantare, costruita su misura: *costruita su forma o su calco per correggere e compensare le patologie del piede, le conseguenti anomalie degli appoggi e le alterazioni biomeccaniche che richiedono l'applicazione di un plantare non compreso nella tariffa; dal n. 18 al n. 46*
06.33.07.003	**bassa**
06.33.07.006	**alta**

06.33.15 calzature per correggere il movimento delle articolazioni di caviglia e piede

	calzatura con forti rigidi o semirigidi, costruita su misura: *costruita su forma o su calco per correggere e contenere le patologie del piede e del ginocchio, mantenere un corretto atteggiamento dell'arto e, agendo a livello dell'articolazione tibio-tarsica, migliorare l'assetto e la deambulazione; il plantare non è compreso nella tariffa; dal n. 18 al n. 46.*
06.33.15.003	**alta**
	06.33.18 calzature per incrementare la lunghezza della gamba e del piede
	calzatura con rialzo, costruita su misura: *costruita su forma o su calco, previo rilievo del grafico e delle misure del piede, comprendente anche l'accorciamento dell'arto per compensarne la dismetria e che necessita di un rialzo inserito nella calzatura. E' costituita da: calzatura ortopedica comprensiva di plantare semplice a sostegno delle volte e del rialzo interno modellato. Un eventuale rialzo esterno non è contemplato nella tariffa; dal n. 18 al n. 46*
06.33.18.003	**con rialzo fino a cm 2: bassa**
06.33.18.006	**con rialzo fino a cm 2: alta**
06.33.18.009	**con rialzo da cm 2,1 a cm 4: bassa**
06.33.18.012	**con rialzo da cm 2,1 a cm 4: alta**
06.33.18.015	**con rialzo da cm 4,1 a cm 8: bassa**
06.33.18.018	**con rialzo da cm 4,1 a cm 8: alta**
06.33.18.021	**con rialzo oltre 8 cm alta**
	06.33.21 calzature per migliorare la forma di gamba e piede
	calzatura di accompagnamento, costruita su misura: *costruita su forma ed indicata per accompagnare il modello di calzatura ortopedica costruita per l'arto deformato o patologico; non è idonea a contenere plantari e correzioni; le misure vanno dal n. 18 al n. 46*
06.33.21.003	**bassa**
06.33.21.006	**alta**
	calzatura di rivestimento ad un tutore o a una protesi, costruita su misura: *costruita su forma o calco, previo rilievo del grafico e delle misure della parte terminale modificate dall'uso di un ausilio (ortesi o protesi) per rivestirlo e contenerlo; le misure vanno dal n. 18 al n. 46*
06.33.21.009	**per tutore o protesi normoforme: bassa**
06.33.21.012	**per tutore o protesi normoforme: alta**
06.33.21.015	**per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: bassa**
06.33.21.018	**per tutore o protesi per amputazione di piede o malformazione: alta**
06.33.21.021	**con rialzo al tutore fino a cm 2: bassa**
06.33.21.024	**con rialzo al tutore fino a cm 2: alta**
06.33.21.027	**con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: bassa**
06.33.21.030	**con rialzo al tutore da cm 2,1 a cm 4: alta**
06.33.21.033	**con rialzo al tutore o protesi da cm 4,1 a cm 8 alta**
06.33.21.036	**con rialzo al tutore o protesi oltre cm 8 alta**
	aggiuntivi prescrivibili
06.33.91.103	**traforatura della tomaia**
06.33.91.106	**fodera in tessuto tecnologico morbido, depressibile e modellabile**
06.33.91.109	**tomaia in materiale sintetico lavabile o pellame resistente per calzatura da lavoro**
06.33.91.112	**puntale anti-infortunistica**
06.33.91.115	**stivale addizionale alla calzatura ortopedica** *prescrivibile esclsivamente per assistiti affetti da patologie che comportano importanti differenze morfo-funzionali e dismetrie tra i due arti*
06.33.91.118	**tomaia più alta del normale, da cm 15 fino a cm 25** *generalmente, la misura della tomaia parte dal calcagno fino al bordo della zona anteriore (punta o maschera) con l'esclusione dell'altezza dell'eventuale rialzo interno già previsto nella lavorazione della calzatura; può essere necessaria una superificie complessiva più estesa*
06.33.91.121	**forte con armatura metallica o in resina**
06.33.91.124	**imbottitura di compenso per stivale**
06.33.91.127	**suola e tacco antisdrucciolo**
06.33.91.130	**suola e tacco "carro armato"**
06.33.91.133	**guardolo oltre 5 mm**
06.33.91.136	**mezza suola antisdrucciolo**
06.33.91.139	**doppia suola all'avampiede**
06.33.91.142	**modello e lavorazione da montagna in anfibio con doppio fondo**
06.33.91.145	**speronatura alla suola e prolungamento al tacco**
06.33.91.148	**zeppa alla suola e al tacco**
06.33.91.151	**suola e puntale anti-infortunistica**
	riparazioni prescrivibili
06.33.92.103	**rimonta della tomaia**
06.33.92.106	**smontaggio e rimonatggio del tacco**
06.33.92.109	**applicazione del sopratacco**
06.33.92.112	**attacco molla esterna di Codivilla (escluso molla)**
06.33.92.115	**risuolatura parziale (sostituzione della mezza suola fino a livello dei metatarsi e del solo sopratacco)**
06.33.92.118	**risuolatura totale (sostituzione della suola fin sotto alla parte anteriore del tacco e del solo sopratacco)**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

	12.27.04 sedie da trasporto / basi di mobilità manovrate dall'accompagnatore
12.27.04.003	**base di mobilità basculante per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura**

ausilio di serie *predisposto per il fissaggio di tutti i tipi di sistemi di postura modulare o moduli (capo, bacino, tronco, tronco-bacino, eventualmente arti) o per i sistemi di seduta su misura (bacino, tronco, arti superiori, arti inferiori) e di alcuni aggiuntivi che nell'insieme costituiscono il sistema di supporto posturale personalizzato dell'assistito, come indicato nella prescrizione specialistica. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio basculante (in genere, tramite pistone a gas), b) due ruote fisse di diametro medio in posizione posteriore (oppure grandi, con o senza corrimani di spinta, estraibili o meno), c) due ruote piroettanti in posizione anteriore (in genere, da mm 175), d) coppia di braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) appoggiapiedi regolabili (altezza ed inclinazione), separato in due elementi a regolazione indipendente (dotati o meno di fermapiedi e/o fermatalloni), f) cinturini fermatalloni.*

12.27.04.006 **base di mobilità basculante per esterni (per assistiti in età evolutiva) per sistemi di postura modulare o per sedute o sistemi di seduta costruite su misura**
ausilio di serie *predisposto per il fissaggio di tutti i tipi di sistemi di postura modulare o moduli (capo, bacino, tronco, tronco-bacino, eventualmente arti) o per i sistemi di di seduta su misura (bacino, tronco, arti superiori, arti inferiori) e di alcuni aggiuntivi che nell'insieme costituiscono il sistema di supporto posturale personalizzato dell'assistito, come indicato nella prescrizione specialistica. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio, basculante (in genere, tramite pistone a gas); b) quattro ruote diametro minimo da mm 175, di cui due piroettanti in posizione anteriore; c) coppia di braccioli regolabili in altezza e inclinazione (se è presente il tavolo, i braccioli hanno dimensioni ridotte), d) appoggiapiedi regolabili (altezza ed inclinazione), separato in due elementi a regolazione indipendente (dotati o meno di fermapiedi e/o fermatalloni), e) ruote di sicurezza anti-ribaltamento, f) cinturini fermatalloni.*

aggiuntivi prescrivibili

12.27.91.021 **schienale regolabile in inclinazione, per base di mobilità**
da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per bacino costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.21.012).

12.27.91.024 **sedile rigido, per base di mobilità**
da utilizzare per completare la seduta, contestualmente al modulo posturale per tronco costruito con lavorazione su misura (cod. 18.09.21.015).

sistema di fissaggio che impedisca lo scivolamento della persona:
la prescrizione specialistica deve riportare il dispositivo aggiuntivo selezionato tra quelli di seguito elencati per il completamento della configurazione definitiva in base alla rilevazione delle condizioni / esigenze e delle preferenze dell'assistito.

12.27.91.027 **cinghia pettorale imbottita**
12.27.91.030 **cinghia a 45° sul bacino con fissaggio al telaio e sistema di tensionamento**
12.27.91.033 **cinghia a bretellaggio imbottita**
12.27.91.036 **appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità ed angolazione**
12.27.91.039 **appoggiagambe a contenimento laterale regolabile**
12.2.7.91.051 **tavolino (anche di materiale trasparente) con incavo avvolgente e bordi, regolabile in altezza e inclinazione**

Classe 18 "Ausili per adattamento della casa e altri ambienti"

18.09.21 sedute e sistemi di seduta speciali (costruite su misura)

ausili realizzati appositamente al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta. Sono fabbricati direttamente sulle misure rilevate sulla persona al fine di compensare le deformità posturali imposte dalla patologia, prevenire l'affaticamento nella posizione seduta nonché la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e di consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. La configurazione della seduta va realizzata in modo **personalizzato ed individuale** per le esigenze dell'utente; il ricorso all'assemblaggio di uno o più moduli posturali da prescrivere in abbinamento alle basi di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) o da applicare sulle carrozzine manuali o elettriche **in sostituzione delle componenti standard** di produzione industriale [seduta, schienale o altri appoggi (capo e arti)], **è da riservarsi esclusivamente ai casi di insufficiente controllo e coordinazione dell'apparato muscolo-scheletrico di estrema gravità**.

Costruite utilizzando appositi materiali sintetici con un rivestimento finale in tessuto igienizzabile, modellati su calco di gesso negativo e positivo o con sistemi CAD/CAM o per mezzo di schiumata istantanea (come PET lavorato in stampo a caldo) o con altra tecnica che consenta una perfetta ricostruzione delle forme anatomiche dell'assistito per il corretto sostegno e il confortevole alloggiamento. Classificate in rapporto alla regione corporea che sostengono (capo, bacino, tronco, tronco-bacino, arto inferiore o superiore). Devono essere dotate di dispositivi di facile aggancio per l'installazione stabile e sicura sulle basi e sui telai garantendo la compatibilità tecnica e la sicurezza d'uso. **Indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate ad importanti problematiche posturali, a deformità o a forti dismetrie già presenti , utenti con quadri patologici molto compromessi per favorire la funzione respiratoria (ventilazione e pervietà polmonare), la deglutizione, la digestione e l'attività peristaltica, la circolazione e per prevenire lo sviluppo di ulteriori criticità posturali**.

18.09.21.009 **modulo posturale per capo**
ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di un corretto e confortevole posizionamento del capo, qualora necessario ed esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.

18.09.21.012 **modulo posturale per bacino**
ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. In abbinamento con le basi di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006). Montabile anche sulle carrozzine.

18.09.21.015 **modulo posturale per tronco**
ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. In abbinamento con le basi di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006). Montabile anche sulle carrozzine.

18.09.21.018 **modulo posturale per tronco/bacino (*in un unico blocco*)**
ausilio appositamente costruito mediante lavorazione su misura e con prove direttamente effettuate sull'assistito per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. In abbinamento con le basi di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006). Montabile anche sulle carrozzine.

18.09.21.021 **modulo posturale per arto inferiore (*singolo*)**
18.09.21.024 **modulo posturale per arto superiore (*singolo*)**

18.09.90 prestazioni professionali per i sistemi di postura modulari

18.09.90.948 **assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla base di mobilità basculante, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica**
18.09.90.951 **assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alle carrozzina manuali, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica**

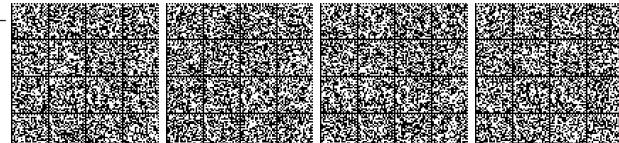
18.09.90.954	**assemblaggio dei sistemi di seduta costruite su misura o moduli posturali (codici 18.09.21.009 - 012 - 015 - 018 - 021) alla carrozzina elettronica, regolazione degli assetti e personalizzazione del sistema di seduta come da prescrizione specialistica**

Classe 22 "Ausili per comunicazione, informazione e segnalazione"

22.03 ausili ottici correttivi su misura

22.03.06 occhiali, lenti oftalmiche, lenti a contatto

dispositivi di correzione ottica non elettronici
indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva o affetti da patologia rara certificata. In dettaglio, per soggetti classificati all' art. 2, art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; persone affette da nistagmo e i minori di anni 18 affetti da ambliopia. Le **lenti a contatto** sono erogabili esclusivamente quando la correzione non è ottenibile o migliorabile con la lente oftalmica e/o in presenza di anisometropia elevata. La realizzazione, l'applicazione, la prova, l'adattamento alle esigenze dell'assistito e la fornitura di questi dispositivi sono realizzate dall'ottico abilitato terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione. Sarà cura dello specialista in fase di collaudo verificare la corrispondenza degli ausili individuati.

	lente oftalmica per vicino e per lontano, in plastica termoindurente con indice > 1,6:
22.03.06.009	**da -2 a -8 sferica diametro 65**
22.03.06.012	**da -8.25 a -10 sferica diametro 65**
22.03.06.015	**da -10.25 a -20 sferica diametro 60**
22.03.06.018	**da -20.25 a -23.00 sferica diametro 60**
22.03.06.021	**oltre le 23 diottrie, per ogni diottria**
22.03.06.024	**da +4 a +6 sferica diametro 60 oppure 65**
22.03.06.027	**da +6.25 a +8 sferica diametro 60 oppure 65**
22.03.06.030	**da +8.25 a +10 sferica diametro 60**
	lente oftalmica per vicino e per lontano, in plastica termoindurente:
22.03.06.036	**da 0 a +/-6 sferica diametro 60 oppure 65**
22.03.06.039	**da +/-6.25 a +/-8 sferica diametro 60 oppure 65**
22.03.06.042	**da +/-8.25 a +/-12 sferica diametro 60**
22.03.06.045	**sfera da 0 a +/-6 torica fino a 2 diametro 60 oppure 65**
22.03.06.048	**sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 2 torica diametro 60 oppure 65**
22.03.06.051	**sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 2 torica diametro 60**
22.03.06.054	**sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 4 torica diametro 60 oppure 65**
22.03.06.057	**sfera da +/-6.25 a +/-8 cilindro fino a 4 torica diametro 60**
22.03.06.060	**sfera da +/-8.25 a +/-12 cilindro fino a 4 torica diametro 60**
22.03.06.063	**sfera da 0 a +/-6 cilindro fino a 6 torica diametro 60 oppure 65**
	lente per afachia o ingrandente in plastica per ipovedenti, asferica lenticolare:
22.03.06.066	**sfera fino a +16**
22.03.06.069	**sfera fino a +20**
22.03.06.072	**sfera fino a +20 cilindro +2**
22.03.06.075	**sfera fino a +20 cilindro +4**
22.03.06.078	**oltre 20, per ogni diottria**
	lente per afachia o ingrandente in plastica per ipovedenti, asferica campo totale:
22.03.06.081	**sfera fino a +16**
22.03.06.084	**sfera fino a +16 cilindro a +2**
22.03.06.087	**sfera fino a +16 clindro a +4**
22.03.06.090	**oltre +16, per ogni diottria**
	lente per afachia o ingrandente in plastica per ipovedenti, in plastica occlusoria:
22.03.06.093	**asferica lenticolare o a campo totale per appaiamento peso**
	lente con superficie indurita in policarbonato o plastica > 1,55:
22.03.06.096	**da 0 a +/-4.00 sferica diametro 65**
22.03.06.099	**da +/-4.25 a +/-8.00 sferica diametro 65**
22.03.06.102	**da 0 a +/-2.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65**
22.03.06.105	**da +/-2.25 a +/-4.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65**
22.03.06.108	**da +/-4.25 a +/-8.00 sferica cilindro fino a 2 diametro 65**
	lente bifocale ingrandente per soggetti ambliopi e/o ipovedenti:
22.03.06.111	**in vetro minerale da 1,5 a 4**
22.03.06.114	**in plastica da 1,5 a 6**
22.03.06.117	**per appaiamento peso in vetro minerale o plastica**
	montature per occhiali:
22.03.06.120	**montatura per lenti infrangibili a protezione e difesa dell'occhio controlaterale superstite e/o con appoggio per ptosi**
22.03.06.123	**montatura tipo per lenti oftalmiche**
22.03.06.126	**montatura tipo per prismatiche**
22.03.06.129	**montatura tipo per cannocchiali**
22.03.06.132	**montature tipo per filtri**
22.03.06.135	**montature tipo per sistemi aplanatici**
	lenti a contatto:
22.03.06.303	**rigida sferica: codice specifico ISO 8320 2.43**
22.03.06.306	**rigida sferica con flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.54**
22.03.06.309	**rigida torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8329 2.53**
22.03.06.312	**rigida bitorica: codice specifico ISO 8320 2.8**
22.03.06.315	**gas permeabile sferica: codice specifico ISO 8320 8320 2.44**
22.03.06.318	**gas permeabile sferica a flange toriche: codice specifico ISO 8320 2.44 e ISO 8320 2.54**
22.03.06.321	**gas permeabile torica (interna o esterna): codice specifico ISO 8320 8320 2.44 e ISO 8320 2.53**
22.03.06.324	**gas permeabile (rossa) - (per stimolazione maculare e retinopatia a forte assorbenza delle radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-1:1996**

22.03.06.327 **gas permeabile per afachia - (a forte assorbenza di radiazioni blu e UV nocive): codice specifico EN ISO 8321-2:1996**

22.03.06.330 **idrofila sferica: codice specifico ISO 8320 2.27**

22.03.06.333 **idrofila torica: codice specifico ISO 8320 2.27 e ISO 8320 2.53**

22.03.06.336 **idrofila cosmetica (solo per assistiti con leucomi corneali, deturpazioni corneali, iridectomie, aniridie anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.32**

22.03.06.339 **idrofila cosmetica (con potere diottrico incorporato per assistiti con iridectomie totali o parziali, aniridia, albinismo, deturpazioni corneali anche con occhio controlaterale sano): codice specifico ISO 8320 4.3**

22.03.06.342 **idrofila anti UV**

22.03.06.345 **al silicone (solo per assistiti con afachia da cataratta congenita o traumatica) mono o bilaterale**

22.03.06.348 **terapeutica neutra: codice specifico ISO 8320 2.51**

22.03.06.351 **protettiva: codice specifico ISO 8320 2.5**

22.03.06.354 **composita o "ibrida": codice specifico ISO 8320 2.12**
lente a contatto formata da due o tre materiali uniti tra loro, ad es. gas permeabile al centro e idrofila in periferia, in appoggio sulla sclera: ***indicata*** *esclusivamente per assistiti affetti da cheratocono in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RF0280) con documentata intolleranza all'uso delle lenti a contatto rigide gas permeabili*

22.03.06.357 **sclero-corneale da calco/rilievo oculare (RGP): codice specifico ISO 8320 7.3**
indicata *esclsivamente per assistiti affetti da cheratocono, cheratoglobo (in possesso della certificazione di patologia rara cod. RF0280), degenerazione marginale pellucida (PMD), astgmatismo oltre le 8.00 diottrie corneali, nistagmo, pupilla decentrata, non reagente alla luce, miopie elevate oltre le 25.00 D, cicatrici corneali, cheratiti bollose ed erpetiche, ecc.*

22.03.06.360 **lente a contatto morbida spessorata in silicone hydrogel (a maggiore permeabilità e trasmissibilità)**
indicata *per assistiti affetti da cheratocono, degenerazione marginale pellucida (PMD), irrregolarità corneali residue da trapianto e/o chirurgia corneale (cheratoplastica). Prescrivibile esclusivamente ad assistiti con evidenze di intolleranza alle lac RGP (prima scelta), assistiti affetti da cheratocono monolaterale o bilaterale non severo (<4° Amsler), assistiti affetti da cheratocono ad ectasia centrata e rotonda in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RF0280).*

22.03.06.363 **sclero-corneale preformata gas permeabile (lente sclerale non da calco/rilievo oculare la cui parte posteriore è di forma perdeterminata): codice specifico ISO 8320 7.6**

22.03.06.369 **sclero-corneale cosmetica (da calco/rilievo oculare con potere diottrico incorporato): codice specifico ISO 8320 4.33**

aggiuntivi / lavorazioni per lenti prescrivibili

lente per occhiali; eventuale correzione cilindrica:

22.03.90.003 **tra 0.25 e 2**

22.03.90.006 **tra 2.25 e 4**

22.03.90.009 **tra 4.25 e 6**

22.03.90.012 **tra 6.25 e 8**

lente per occhiali; eventuale correzione prismatica:

22.03.90.015 **fino a 5.50 diottrie prismatiche in plastica**

22.03.90.018 **fino a 10.50 diottrie prismatiche in plastica**

22.03.90 prestazioni professionali per l'applicazione degli ausili ottici

22.03.90.027 **individuazione e applicazione delle lenti e dei filtri UV bloccanti (e addestramento all'uso)**

22.03.90.030 **individuazione e applicazione delle LAC, prismatiche e dei cannocchiali (e addestramento all'uso)**

22.03.90.033 **filtro prismatico *press-on* da 0.5 - 1 - 1.5 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 15 - 20 - 25 - 30 da applicare a lente per occhiali**

22.03.90.036 **trattamento termoindurente della lente per occhiali in materiale plastico (organico)**

22.03.90.039 **colorazione o smerigliatura della lente per occhiali**

22.03.90.042 **trattamento antiriflesso multistrato della lente per occhiali**

22.03.90.103 **foro o fori di ventilazione (codice specifico ISO 8320 2.2.1) per lente a contatto**

22.03.90.106 **prisma di bilanciamento (codice specifico ISO 8320 2.3.7) per lente a contatto**

22.03.90.109 **canalizzazione (codice specifico ISO 8320 2.1.2) per lente a contatto sclerale**

22.03.90.112 **sterilizzazione e rigenerazione (codice specifico ISO 8320) per lente a contatto idrofila**

22.03.90.115 **formazione di nuova curva di transizione (codice specifico ISO 8320 2.1.0) per lente a contatto**

22.03.09 lenti e sistemi di lenti per forte ingrandimento (ausili ipercorrettivi)

22.03.09.003 **lenti a doppietto acromatico ingrandenti**

22.03.09.006 **sistema ingrandente aplanatico monoculare**
costituito da un doppietto di lenti positive piano convesse con le superfici piane rivolte verso l'esterno; le due lenti sono montate in un anello di supporto, inserito in una lente neutra posta nella montatura del paziente. Realizza ingrandimenti medio elevati in assenza di aberrazioni; può essere realizzato con fattori di ingrandimento da 2x a 20x (di norma, non si supera il 12x), correzione diottrica e colorazione a nm controllati. L'ausilio riduce la distanza di lettura da 35/40 cm a 10 cm circa. sono escluse la compensazione dell'ametropia e la montatura.

22.03.09.009 **sistema ingrandente microscopico binoculare (o ipercorrettivo prismatico binoculare)**
costituito, di norma, da un mezzo occhiale su cui vengono montate due lenti positive di potere e prisma per consentire una visione binoculare anche a distanze ravvicinate; è indicato per ingrandimenti compresi tra 4 e 16 diottrie sferiche positive; include le lenti, la montatura e l'astuccio; non include la correzione dell'eventuale ametropia.

22.03.12 cannocchiali da occhiali per visione lontana e vicina

i sistemi telescopici sono costituiti di base da due singole lenti: obiettivo [lente positiva, convergente, posizionata anteriormente e rivolta all'oggetto] e oculare [lente convergente divergente (negativa) o (positiva), posizionata posteriormente e rivolta all'occhio dell'osservatore]. I **sistemi galileiani** sono costituiti da una lente positiva ed una negativa e si prescrivono, di norma, per il loro ampio angolo di campo e per la versatilità (ausilio per distanza, per visione intermedia e da vicino). I **sistemi kepleriani** sono costituiti da due lenti positive e sono indicati quando è necessario raggiungere ingrandimenti elevati pur in presenza di un campo molto piccolo; sono indicati per la visione da lontano. Entrambi i sistemi si intendono forniti completi di supporto telescopico, eventuale correzione ottica, se interna, occlusoria e astuccio e i due tipi di ausilio sono alternativi tra loro.
NOTA - Prescrivibili in alternativa ai sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagini codici 22.03.18.003 - .006 - .015

22.03.12.103 **monoculare lontano galileiano**

22.03.12.106 **binoculare lontano galileiano**

22.03.12.109 **monoculare lontano kepleriano**

22.03.12.112 **binoculare lontano kepleriano**

22.03.12.115 **monoculare autoilluminante galileiano**

22.03.12.118 **monoculare vicino galileiano**
22.03.12.121 **binoculare vicino galileiano**
22.03.12.124 **monoculare vicino kepleriano**
22.03.12.127 **binoculare vicino kepleriano**

Elenco 2a

AUSILI DI SERIE

che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato

I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.03 ortesi spinali

06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)

06.03.09.113 **busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (*dispositivo di serie*)**

06.06 ortesi per arto superiore

06.06.06 ortesi per mano (HO)

doccia rigida per mano:
costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico, rivestimento in tessuto ipoallergenico.
06.06.06.003 **con dita estese**
06.06.06.006 **con dita in flessione**

06.12 ortesi per arto inferiore

06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)

ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico:
06.12.06.024 **bassa**
06.12.06.030 **alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale)**
ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) a causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida imbottitura per polpaccio con cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.
06.12.06.033 **con valve laterali e mediali (tipo Peromed)**
ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento ciondolante
06.12.06.021 **a molla interna con rivestimento in cuoio**
06.12.06.018 **ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica**
ortesi di posizione per piede torto:
06.12.06.051 **tipo Bebax**
indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc,); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.

06.12.09 ortesi per ginocchio (KO)

06.12.09.036 **ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da *genus recurvatum***
conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.

06.12.15 ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione) (HO)

06.12.15.027 **ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio**
06.12.15.030 **ortesi bacino-coscia, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina**
06.12.15.015 **ortesi bacino-coscia, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara)**
indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentono l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energico, ma non aggressivo.
06.12.15.018 **ortesi bacino-coscia, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)**
06.12.15.021 **ortesi bacino-coscia, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili**
la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzata del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva:
06.12.15.039 **articolata all'anca con arresto**
06.12.15.042 **articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione, registrabile**

06.12.18 ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede (HKAFO)

06.12.18.018 **ortesi statico dinamica per arti inferiori *(HGO -Hip Guidance Orthosis- o Parawalker)***
dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.

06.33 calzature ortopediche

06.33.07.009 **scarpa tipo Ipos**
con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo.

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

12.22 carrozzine

ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; ruotine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali *range* in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

12.22.03.009 **carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera**
indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe con appoggiapiedi unico o separato, f) spondine proteggiabiti, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) ruotina anti-ribaltamento, i) ruotine per passaggi stretti, l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle delle ruote anteriori, regolazione dell'inclinazione delle forcelle).

12.22.03.012 **carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera**
le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto).

12.22.18 carrozzine manovrabili solo dall'accompagnatore

12.22.18.012 **carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile**
indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili.

NOTA BENE: per assistiti con problematiche posturali particolarmente critiche, andrà valutata l'alternativa di ricorrere ad un sistema di postura modulare composto di sedute e sistemi di seduta costruite su misura (cod. 18.09.21), montati su una base di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006).

aggiuntivi prescrivibili per carrozzina a spinta con telaio basculante

12.22.91.315 **divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile**
12.22.91.318 **regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale**
12.22.91.321 **appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale**

12.22.18.015 **carrozzina bariatrica**
ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiapiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.

NOTA BENE: l'indicazione alla prescrizione della carrozzina bariatrica è riservata agli assistiti con obesità di classe 2 e 3 [IMC (BMI) da 35 a 40 e > 40] o con valori superiori a 102 cm di circonferenza addominale (Waist Girth) nell'uomo e 90 cm nella donna.

12.22.18.018 **carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale)**
ausilio appositamente realizzato per gli assistiti affetti da disordini del movimento in ipertono estensorio, con sistemi di reazione dinamica (schienale, seduta, appoggiagambe) per assorbire con una risposta fluida i movimenti violenti, incontrollati e improvvisi; riduce l'intensità della spasticità e le pressioni da contatto dell'utente, garantisce la stabilità posturale, il miglioramento degli aspetti funzionali e la capacità fonatoria e/o respiratoria. Telaio in lega leggera ad altissima resistenza, schienale abbattibile e ammortizzante mediante molle a gas, basculamento in continuo mediante molle a gas di intensità programmabile, appoggiagambe ammortizzante in estensione dall'angolo del ginocchio, regolazione in altezza della pedana con protezione dei polpacci, ruotine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneo sistema di bretellaggio della persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenze dell'assistito), manici di spinta regolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.

NOTA BENE*: **le misure variabili da selezionare in relazione alle esigenze del singolo utente devono essere dettagliatamente indicate nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto***.

aggiuntivi prescrivibili per carrozzina dinamica

12.22.91.609 **pedane separate con meccanismo di flesso estensione ammortizzante**
12.22.91.612 **sostegno e posizionamento del piede (cavigliera)**
12.22.91.615 **appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito**
12.22.91.618 **appoggiatesta polifunzionale** *(solo per carrozzina bariatrica)*

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.09 ausili per la posizione seduta
18.09.39 sistemi di postura modulari

ausili di fabbricazione continua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la basi di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) **come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024)**; possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.

L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali.

indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. ***NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).***

18.09.39.003 **modulo posturale per capo**
18.09.39.006 **modulo posturale per bacino**
18.09.39.009 **modulo posturale per tronco**
18.09.39.012 **modulo posturale per tronco/bacino**

aggiuntivi prescrivibili

18.09.91.003 **divaricatore imbottito, regolabile e estraibile**
18.09.91.006 **regolazione laterale del divaricatore**
18.09.91.012 **cinghia pettorale imbottita**
18.09.91.015 **cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento**
18.09.91.018 **cinghia a bretellaggio imbottita**
18.09.91.033 **appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione**
18.09.91.039 **appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione**
18.09.91.042 **cinturini fermapiede (coppia)**
18.09.91.045 **fermatallone (coppia)**
18.09.91.051 **tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione**

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

22.03 ausili per la vista

22.03.03 filtri ottici assorbenti

indicazioni: soggetti classificati agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; le persone affette da nistagmo, i minori di anni 18 affetti da ambliopia, le persone affette da patologia rara certificata.

22.03.03.006 **filtro in plastica bloccante la luce blu ed altre radiazioni (a ridurre le cause di abbagliamento)**
indicato per assistiti affetti da: cataratta, degnerazione maculare, afachia, retinopatia diabetica, glaucoma, albinismo, distrofia corneale, retinite pigmentosa, ecc. che necessitano di foto protezione. Possono essere prescritti in abbinamento a sistemi ipercorrettivi di lettura (cod. 22.03.09.006 e .009) per incrementare il contrasto e migliorare la percezione dei dettagli. Si dividono in base al taglio della luce misurato in nanometri controllati. La individuazione del filtro idoneo risulta soggettiva e per questo motivo deve essere indicata nella prescrizione specialistica. I filtri sono disponibili anche in versione polarizzata per interno (65%, esclusi i 550 e 585 nm) e per esterno (85%).

22.03.03.009 **filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8)**
indicato per il trattamento di assistiti affetti da ambliopie, diplopie temporanee e strabismi, costituito da un foglio di PVC trasparente ed autoadesivo da ritagliare adattandolo alla forma della lente dell'occhio fissante (di circa 1 mm in meno della misura della lente); la graduazione necessaria (tra quelle indicate) deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione.

22.03.03.012 **Clip-on**
da utilizzarsi per montare filtri in plastica da sovrapporre alle lenti degli occhiali se richiesto nella prescrizione specialistica

22.06 ausili per l'udito

dispositivo medico esterno, indossabile, avente la funzione di amplificare e/o di compensare qualitativamente e quantitativamente il deficit uditivo conseguente ad esiti di patologie congenite o acquisite. Possono essere di tipo analogico o a tecnologia digitale, possono avere configurazione retroauricolare o ad occhiale e devono disporre di almeno due controlli tra i seguenti: controllo sui toni gravi; controlli sui toni acuti; controllo del *peak-clipping*; controllo automatico di guadagno in ingresso; controllo automatico di guadagno in uscita; pre-regolazione del guadagno; pre-regolazione dell'uscita massima. Tutti i dispositivi devono disporre del controllo di volume e dell'ingresso audio e/o della bobina telefonica. Tutti gli ausili elencati, se per via aerea, vanno applicati con auricolare su misura previa rilevazione dell'impronta del C.U.E oppure con auricolare standard nei sistemi *open*. Tutti i dispositivi classificati possono o meno incorporare mascheratori per acufeni.

Indicazioni: i livelli di perdita uditiva che danno diritto alla protesizzazione sono: per gli assistiti maggiori di anni 18, ipoacusia bilaterale, rilevata senza protesi, da 55 dB HL nell'orecchio migliore, sulla media delle frequenze 500, 1.000, 2.000, 4.000 Hz; viceversa, per i minori di anni 18, il diritto alla protesizzazione non prevede limiti di riferimento. In entrambi i casi sono escluse le cofosi. ***NOTA: terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione, il tecnico audioprotesista applica e adatta gli ausili alle esigenze soggettive dell'assistito. Sarà cura dello specialista la verifica della corrispondenza alla prescrizione degli ausili forniti.***

22.06.09 apparecchi acustici ad occhiale

22.06.09.003 **apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1**

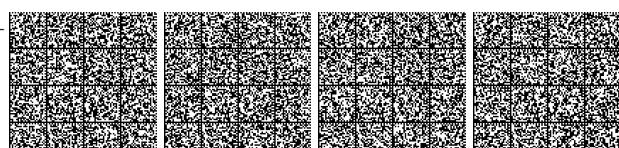
	potenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0
22.06.09.006	**apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1** *potenza massima pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9*
22.06.09.009	**apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2** *potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0*
22.06.09.012	**apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2** *potenza massima superiore a 100 dBF. Guadagno di picco superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9*
	22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari
22.06.15.003	**apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1** *potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0*
22.06.15.006	**apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1** *potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9*
22.06.15.009	**apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2** *potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0*
22.06.15.012	**apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2** *potenza massima di picco, superiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9*
22.06.15.018	**apparecchio retroauricolare digitale *(per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali)*** *caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del* feedback; sincronizzazione binaurale; *abilitazione accessori* wireless. *In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C ^{3}). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.* ***Indicazioni: assistiti minori di anni 18 per i quali l'erogazione comporta il pieno superamento del deficit sensoriale nell'ambito del percorso riabilitativo (sono criteri preferenziali di selezione: scolarizzazione,* compliance, *presenza del sostegno della famiglia, partecipazione alla vita attiva)***.
22.06.15.021	**apparecchio retroauricolare digitale** *caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del* feedback. *in fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C ^{3}). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.* ***Indicazioni: assistiti adulti ed anziani che raggiungono il livello di perdita uditiva prevista***.
	PRESTAZIONI: *L'audioprotesista applica i dispositivi aggiudicati in base al consueto protocollo professionale strutturato in cinque fasi:* ***prove preliminari*** *atte a individuare il campo dinamico residuo per la scelta del modello più adatto;* ***rilevamento impronta del c.u.e.*** *che comprende: osservazione otoscopica preliminare al rilevamento dell'impronta; posizionamento di un sistema di protezione del timpano, introduzione del materiale adatto ed estrazione del calco ottenuto; nuova osservazione otoscopica del condotto per la verifica della pervietà -* ***adattamento*** *che comprende: verifica mediante prove tonali e vocali in campo libero della scelta; regolazione del dispositivo per raggiungere il massimo risultato di intellegibilità e comfort possibile; controllo dell'auricolare ed eventuali modifiche per ottimizzare l'adattamento; controllo finale del risultato mediante prove "in vivo" -* ***addestramento ed assistenza iniziale (o dopo una sostituzione)*** *che comprende: istruzione all'uso dell'apparecchio mediante esercizi che la persona deve svolgere; comunicazione delle modalità da seguire per una efficace e corretta abitudine all'uso (da esigere dal fornitore anche nel caso di sostituzione delle componenti esterne degli impianti cocleari e la verifica della relativa funzionalità) -* ***follow-up*** *che comprende: verifica della taratura iniziale del dispositivo dopo le prime esperienze d'uso a 2 e 4 settimane dalla protesizzazione; verifica dell'adattamento e delle tarature successive a 6 e 12 mesi di tempo.*
	accessori per applicazione via aerea prescrivibili
22.06.91.103	**auricolare in materiale rigido**
22.06.91.106	**auricolare in materiale morbido**
	accessori per applicazione via ossea prescrivibili
22.06.91.109	**archetto monoaurale o binaurale**
22.06.91.115	**vibratore bipolare o tripolare**
22.06.91.121	**cavetto bipolare o tripolare**
	22.06.21 apparecchi acustici connessi a dispositivi impiantati
22.06.21.003	**esoprotesi cocleare completa (ex cod. 21.45.18.003 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)** *In base alla certificazione dello specialista, se la sostituzione di un singolo componente sia insufficiente ad assicurare la perfetta funzionalità della componente esterna dell'impianto cocleare, è garantita l'integrale sostituzione della componente stessa da parte della struttura sanitaria che ha eseguito l'impianto ovvero delle strutture a tal fine individuate dalle singole Regioni.*
22.06.21.103	***magnete (ex cod. 21.45.92.106 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)***
22.06.21.106	***antenna semplice (ex cod. 21.45.92.103 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)***
22.06.21.109	***microfono (ex cod. 21.45.92.109 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)***
22.06.21.112	***processore vocale (speech processor) (ex cod. 21.45.92.112 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)***
22.06.21.115	***cavetto (ex cod. 21.45.92.115 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)***
22.06.21.118	***dispositivo di controllo (controller)***

Elenco 2b

AUSILI DI SERIE pronti per l'uso

I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE

Classe 04 "Ausili per terapie personali"

04.03 ausili per terapia respiratoria

dispositivi di differente concezione che intervengono sulle disfunzioni respiratorie delle vie aeree, della gabbia toracica e dei muscoli ventilatori. Sono apparecchiature che realizzano funzioni diverse: nebulizzatori per fluidificare le secrezioni e dilatare le vie bronchiali, pep-mask ed aspiratori per consentire la disostruzione bronchiale, apparecchi incentivanti per il ricondizionamento dei muscoli respiratori, ventilatori meccanici per supplire al deficit di forza dei muscoli respiratori. La prescrizione degli apparecchi per la ventilazione meccanica domiciliare *long-term* (VMDLT) deve comportare il miglioramento della qualità di vita degli assistiti, la diminuzione della morbilità (riacutizzazioni, episodi di scompenso, riduzione delle ospedalizzazioni, ecc), il miglioramento funzionale cardio-respiratorio e neuropsichico e la riduzione dell'handicap respiratorio.

indicazioni di carattere generale: disfunzioni dell'apparato respiratorio riferibili a patologie respiratorie primarie o conseguenti a patologie non respiratorie.

04.03.06 apparecchiature per inalazione

indicazioni per la prescrizione: assistiti con patologie respiratorie (clinicamente accertate) caratterizzate da iperproduzione e ristagno di secrezioni bronchiali con conseguente difficoltà alla espettorazione ed insufficienza del riflesso della tosse: ad esempio, fibrosi cistica, bronchiectasie.

04.03.06.012 **nebulizzatore ad ultrasuoni**
dotato di allarme e filtro antibatterico, munito di regolatore della temperatura del nebulizzato e potenza adeguata. ***NOTA****: la prescrizione dovrà accertare la compatibilità del farmaco da aerosolizzare con il dispositivo segnalandolo con chiarezza.*

04.03.06.018 **nebulizzatore di tipo pneumatico**
dotato di meccanismo a compressione di potenza compresa, in genere, nell'intervallo tra 1 e 2 atmosfere; capace di aerosolizzare soluzioni e sospensioni (di solito, 3 ml in circa 10 min) con ampolla di tipo monouso o multiuso, preferibilmente di plastica o di altro materiale sintetico.

04.03.12 ventilatori / respiratori

indicazioni per la prescrizione: assistiti in insufficienza respiratoria cronica con patologie a carattere restrittivo (ad es. fibrosi polmonari interstiziali, fibrotorace post-infettivo, resezioni chirurgiche, gravi alterazioni della gabbia toracica), assistiti con disturbi respiratori del sonno, sindrome obesità-ipoventilazione, malattie neuromuscolari con ipoventilazione notturna, pazienti con BPCO selezionati, con frequenti episodi di ospedalizzazzione per insufficienza respiratoria acuta ipercapnia e/o ipoventilazione notturna, pazienti con autonomia ventilatoria compromessa (ventilatore-dipendenti). Il trattamento ventilatorio deve **avere una durata di almeno 8 ore/die**. Gli assistiti devono presentare stabilità clinica, certificazione di uno stato di ipoventilazione diurna (emogasanalisi arteriosa) e/o notturna (saturimetria, capnometria, polisonnografia) e documentazione che il trattamento ventilatorio corregga il quadro clinico, accertamento del *training* del *care-giver* all'uso corretto e sicuro del dispositivo, motivazione dell'assistito. La prescrizione deve essere redatta esclusivamente da un Centro specialistico individuato dalle Regioni. Il trattamento può applicarsi in modalità invasiva (cannula tracheostomica) o non invasiva (tramite maschera).

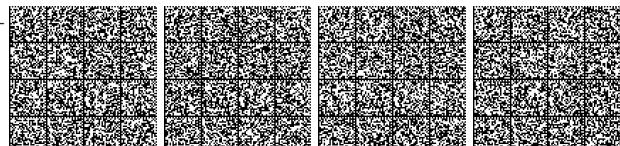
Controindicazioni all'uso in modalità non invasiva sono: pazienti ventilatori-dipendenti (durata del flusso > 16 ore/die), tosse inefficace e conseguente eccesso di secrezioni, alterazione della coscienza, intolleranza dell'assistito; in presenza di assistiti con pneumotorace o pneumomediastino o che presentano instabilità emodinamica, la prescrizione dei ventilatori deve essere rimandata alla risoluzione di tali condizioni. I Centri specialistici individuati dalle Regioni devono essere in grado di eseguire gli esami strumentali necessari alla indicazione della ventilazione meccanica domiciliare *long-term* (VMDLT), di definire la scelta del ventilatore più opportuno ottimizzandone l'impiego, garantendone il *follow-up* e istruendo i *care-givers*. **NOTA BENE: la prescrizione dei ventilatori deve essere integrata con la indicazione delle interfacce idonee (maschera nasale, oro-nasale, facciale, altro) e dei materiali di consumo (filtri, tubi di connessione, ecc.) nei quantitativi necessari al trattamento, nelle tipologie riportate nel piano riabilitativo assistenziale e che il fornitore dovrà consegnare contestualmente al dispositivo.**

04.03.12.003 **pressione positiva continua (CPAP)**
eroga una pressione costante nelle vie aeree sia in inspirazione che in espirazione durante la respirazione spontanea dell'assistito con lo scopo di trattare esclusivamente eventi ostruttivi delle vie aeree superiori durante il sonno, dotato di memoria per la valutazione della aderenza alla terapia dell'assistito in trattamento. La prescrizione include la scelta di una interfaccia non invasiva (maschera idonea e tecnicamente compatibile con l'apparecchio), il circuito mono-tubo e, se esplicitamente prescritto, un sistema di umidificazione integrato. **Indicazioni***: assistiti con documentazione degli eventi ostruttivi nel sonno con relativo monitoraggio della funzione respiratoria durante il sonno e della titolazione ed efficacia della pressione scelta per la correzione della condizione.*

04.03.12.006 **Auto-CPAP**
impiega livelli di pressione variabile sia in inspirazione che in espirazione per trattare disturbi respiratori complessi del sonno, dotato di memoria per la valutazione della aderenza alla terapia dell'assistito in trattamento di particolare complessità (ad es., apnee centrali). che devono essere certificati da specifici studi della funzione respiratoria durante il sonno effettuati da Centri specialistici pneumologici specificamente individuati ed accreditati dalle Regioni. La prescrizione deve comprendere la documentazione dell'efficacia del trattamento per la specifica condizione clinica certificata. La prescrizione include la scelta di una interfaccia non invasiva (maschera idonea), il circuito mono-tubo e, se esplicitamente prescritto, un sistema di umidificazione integrato.

04.03.12.009 **ventilatore Bi-LEVEL**
dotato di un circuito mono-tubo e valvola respiratoria che eroga due livelli di assistenza respiratoria (inspirazione ed espirazione) per il trattamento di insufficienze respiratorie croniche con autonomia residua (> 8 ore/die). **Caratteristiche tecniche***: impostazione del livello di pressione inspiratoria (IPAP) e del livello di fine espirazione (EPAP o PEEP), impostazione della durata del tempo inspiratorio; opera in modalità pressometrica e può erogare tre modalità di ventilazione: controllata, assistita/controllata e assistita; nelle prime due deve essere possibile impostare anche una frequenza respiratoria minima. Nei dispositivi dotati di ventilazione c.d. "ibrida" (pressometrica con volume garantito), deve essere possibile impostare un volume garantito. Dotato di un sistema di monitoraggio e di allarme e di dispositivi di sicurezza in casi di disconnessione del paziente dal ventilatore. Deve, inoltre, essere disponibile un raccordo per la somministrazione di ossigeno durante il trattamento.* **Indicazioni***: assititi in ventilazione non invasiva, non ventilatori dipendenti (< 16 ore/die). La prescrizione include la scelta di una interfaccia non invasiva (maschera nasale o facciale).*

04.03.12.012 **ventilatore servo adattativo [Adaptative Servo Ventilator (ASV)]**
dispositivo che fornisce due livelli di pressione: una pressione positiva espiratoria delle vie aeree (EPAP) e il supporto di pressione inspiratoria (IPAP) erogati in base al rilevamento automatico della apnea centrale del sonno (CSA). Con la respirazione normale, il dispositivo agisce come CPAP fissa fornendo un supporto di pressione minima; quando rileva CSA, il dispositivo aumenta la pressione di supporto superiore alla pressione espiratoria fino ad una pressione massima che può essere preventivamente impostata. **Indicazioni***: assistiti affetti da apnee centrali del sonno (CSA), apnee del sonno miste, periodismo respiratorio di Cheyne-Stokes (CSR-CSA), associate ad insufficienza cardiaca congestizia (CSA-CHF).* **Caratteristiche tecniche***: dotato di un sistema di programmazione interna in grado di autoregolare il flusso (ventilazione/minuto e frequenza respiratoria) in risposta agli eventi rilevati per la stabilizzazione del* pattern *respiratorio; deve essere dotato di scheda di memoria che registra fino a 6 mesi di terapia; deve essere possibile scaricare le statistiche, la* compliance *e i dati del flusso erogato; deve essere silenzioso e di facile ed intuitivo funzionamento (in genere, unico tasto per* on/off/set*).*

04.03.12.015 **ventilatore presso volumetrico**

dotato di circuito a doppio tubo che eroga due livelli di assistenza respiratoria (inspirazione ed espirazione) per il trattamento di forme avanzate e complesse di insufficienza respiratoria cronica con limitata autonomia respiratoria residua. **Caratteristiche tecniche***: opera in ventilazione sia pressometrica che volumetrica di tipo controllato, assistito/controllato e assistita; in modalità pressometrica deve essere possibile impostare il livello di pressione inspiratoria (IPAP), il livello di fine espirazione (EPAP o PEEP), la durata del tempo inspiratorio; in modalità controllata ed assistita/controllata deve essere possibile impostare la frequenza respiratoria minima; deve essere possibile impostare un volume garantito nel dispositivo dotato di ventilazione "ibrida". In modalità volumetrica deve essere possibile impostare il volume corrente, la frequenza respiratoria, il tempo e il flusso inspiratorio e la pressione positiva di fine espirazione. il dispositivo deve essere dotato di batteria interna (durata minima, almeno 4 ore e fino a 12 ore), di un sistema di monitoraggio e di allarme e di dispositivi di sicurezza in casi di disconnessione del paziente dal ventilatore. Deve essere dotato di raccordo per l'ossigenoterapia.*

Indicazioni*: assistiti che possono essere in ventilazione non invasiva che invasiva inclusi i pazienti ventilatori dipendenti (> 16 ore/die); nella prescrizione deve essere indicata la scelta di un interfaccia non invasiva (maschera nasale o facciale) o invasiva (cannula tracheostomica), il circuito a doppio tubo e, se esplicitamente prescritto, un sistema di umidificazione integrato con il dispositivo. Per i pazienti tracheo-ventilati, la prescrizione deve includere l'aspiratore in abbinamento. Per i pazienti ventilatori dipendenti, la prescrizione deve prevedere l'erogazione di un ventilatore di riserva e di un pallone ambu (per l'uso del quale l'assistente deve essere stato addestrato) e di un secondo aspiratore.*

04.03.18 apparecchi per l'erogazione di ossigeno

apparecchi in grado di arricchire la concentrazione di O_2 (non medicale) nell'aria respirata dagli assistiti portandola a percentuali prossime al 100% garantendo, nel contempo, una corretta regolazione del flusso di ossigeno inspirato. Erogano flussi di ossigeno in modalità continua e pulsata.

Indicazioni: soggetti con affezioni respiratorie croniche che necessitano della correzione di un basso livello di PaO_2 nel sangue (in genere, valori inferiori a 55 - 60 mmHg, misurati in condizioni di stabilità clinica).

04.03.18.003 **concentratore di ossigeno ad uso domiciliare**
dotato di sistema di flitraggio e di dispositivi di allarme e sicurezza visivi ed acustici per anomalie e malfunzionamenti; completo di raccordi, adattatori per alimentazione in corrente continua ed alternata, batteria interna ricaricabile.

04.03.18.006 **concentratore di ossigeno portatile**
dotato di sistema di flitraggio e di dispositivi di allarme e sicurezza visivi ed acustici per anomalie e malfunzionamenti; completo di raccordi, adattatori per alimentazione in corrente continua ed alternata, batteria interna ricaricabile, borsa accessori, borsa spallabile o carrello trolley per il trasporto.

04.03.21 aspiratori

04.03.21.003 **aspiratore per disostruzione**
dispositivo erogabile agli assistiti che in conseguenza di gravi patologie e/o a seguito di traumi manifestano il ristagno delle secrezioni e soffrono di difficoltà nella espettorazione per via di un ridotto controllo muscolare volontario; dotato di pressione negativa variabile > 70 cm$H_2$0 (caratteristiche minime: vuoto 650 mmHg, portata 17 l/min. circa), recipiente drenante, completo di sondini di aspirazione nelle quantità indicate dalla prescrizione medica.

04.03.21.006 **sonda per aspirazione**
dispositivo sterile per l'aspirazione di materiale liquido o semisolido dalle prime vie respiratorie (faringe, laringe e bronchi); costituito da un tubo in polimeri plastici (in genere, PVC), morbido, presenta una estremità distale smussata (minore traumaticità) con foro per concentrare l'azione di aspirazione; in genere, di lunghezza contenuta (per il migliore controllo manuale dell'operatore e l'efficacia dell'aspirazione), attacco universale per l'apparecchio aspiratore; disponibile in varie dimensioni (lunghezze e sezioni) a seconda dell'esigenza clinica specifica che deve essere stabilita nella prescrizione specialistica insieme con le quantità necessarie al singolo assistito da fornire contestualmente all'aspiratore.

04.03.27 apparecchi per l'esercitazione dei muscoli respiratori

prescrivibili esclusivamente nell'ambito di un progetto riabilitativo rivolto al recupero della forza e della resistenza dei muscoli respiratori in affezioni ir cui sia esplicitamente documentata la specifica debolezza degli stessi (ad es. malattie neuromuscolari, alcune patologie respiratorie croniche,ecc.) e il vantaggio derivante dall'uso domiciliare dell'ausilio. Lo specialista dovrà garantire un'adeguata formazione e, contestualmente alla prescrizione, dovrà attestare la capacità dell'utente e degli eventuali assistenti di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.

04.03.27.003 **incentivatore del flusso inspiratorio ed espiratorio**
dotato di dispositivo volumetrico con regolatore di resistenza respiratoria al flusso variabile, boccaglio e stringinaso

04.03.27.006 **allenatore threshold dei muscoli respiratori**
dotato di dispositivo pressometrico con regolatore di resistenza respiratoria al flusso variabile, boccaglio e stringinaso; registrabile secondo i progressi individuali degli assistiti.

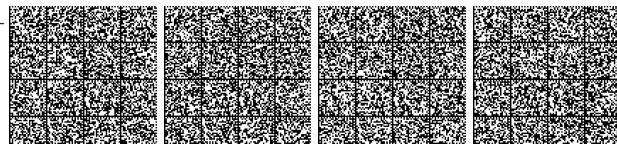
04.03.27.009 **maschera per pressione espiratoria positiva (Pep-Mask)**
dotata di maschera facciale, valvola unidirezionale con resistena applicata all'uscita respiratoria, raccordo per manometro

04.03.27.012 **dispositivo Pep a vibrazioni**
dotato di meccanismo a valvola che oppone una resistenza oscillatoria e genera una pressione positiva espiratoria variabile [in genere, con flusso > 15 L/min (adulti) o < 15 L/min (bambini)] e boccaglio. **Indicazioni***: assistiti affetti da bronchite cronica, bronchiectasie, enfisema, gravi manifestazioni asmatiche, fibrosi cistica.* **Controindicazioni***: assistiti affetti da grave tubercolosi, che presentano emottisi, in pneumotorace, persone affette da scompenso cardiaco laterale destro.*

04.03.27.015 **dispositivo di assistenza alla tosse intratoracico**
con generazione di pressione positiva in fase inspiratoria e negativa in fase espiratoria, con flusso e pressione regolabile, utilizzabile sia in modalità non invasiva (maschera) sia invasiva (assistito tracheostomizzato). **Indicazioni***: assistiti con malattie neuro-muscolari, bronchiectasie, fibrosi cistica e per la correzione di tutti gli stati ipersecretivi già trattati con procedure fisioterapiche manuali e strumentali che non si sono rivelate vantaggiose per l'assistito e sufficienti a controllare gli episodi di riacutizzazione infettiva.* **Controindicazioni***: assistiti affetti da enfisema bolloso, patologie associate alla predisposizione al barotrauma, assistiti emodinamicamente instabili non sottoposti a monitoraggio, assistiti con recente episodio di edema polmonare cardiogenico o comunque con funzione ventricolare sinistra depressa.*

04.03.27.018 **dispositivo di assistenza alla tosse extratoracico**
caratterizzato da sistema di oscillazione toracica ad alta frequenza. ***Indicazioni****: assistiti con malattie neuro-muscolari, bronchiectasie, fibrosi cistica e per la correzione di tutti gli stati ipersecretivi già trattati con procedure fisioterapiche manuali e strumentali che non si sono rivelate vantaggiore per l'assistito e sufficienti a controllare frequenti episodi di riacutizzazione infettiva.*

04.03.30 strumenti di misura (della respirazione)

04.03.30.003 **pulsossimetro per valutazione della saturazione emoglobinica e della frequenza cardiaca (saturimetro)**

dispositivo da dito funzionante a batteria, con o senza allarmi, display di facile leggibilità a luminosità regolabile, visualizzazione del battito, completo di custodia, per misurazioni spot

04.06 ausili per terapia circolatoria
04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema (terapia compressiva)

dispositivi costituiti da filati naturali o sintetici [cotone misto a fibre sintetiche (Nylon, Spandex o Lycra)] lavorati a maglia circolare o rettilinea per esercitare un gradiente di compressione sullo specifico segmento con indicazioni d'uso in relazione al tipo di edema, della morfologia del segmento da trattare e delle caratteristiche dell'assistito (ad es., allergie/intolleranze, età, stadio clinico, compliance, uso abituale al minimo di 6 ore/die, ecc.). ***Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RGG020 - linfedema primario cronico - RCG040 - omocistinuria - RI0080 - linfangectasia intestinale primitiva - RN0960 - sindrome di Maffucci - RN1510 sindrome di Klippel-Trenaunay - RDG020 - limitatamente ai difetti ereditari trombofilici) e agli assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica***. ***NOTA BENE*** *Sono escluse dalla prescrizione le calze cosiddette da riposo che assicurano una compressione alla caviglia inferiore a 20 mmHg.*

04.06.06.021 **calotta piede**
04.06.06.024 **gambaletto [corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm)]**
04.06.06.027 **calza alla coscia**
04.06.06.030 **monocollant con mutanda [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]**
04.06.06.033 **collant [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]**
La scelta delle taglie e delle misure di ciascun codice, la scelta del tipo "a punta aperta" o "punta chiusa" e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze della persona.
04.06.06.036 **manica dall'ascella al polso**
04.06.06.039 **manica con spallina**
04.06.06.042 **bracciale (con guanto unito o separato)**
04.06.06.045 **guanto completo al polso**
04.06.06.048 **guanto a dita libere**
NOTA *- La scelta delle specifiche misure di ciascun codice e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze degli assistiti. E' prevista la prescrizione combinata delle maniche e dei guanti qualora lo specialista intenda sottoporre l'intero arto alla terapia compressiva.*

04.08 indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo

ortesi elastiche dinamiche funzionali:
04.08.03.003 **kit per anca e tronco**
04.08.03.006 **kit per tronco e arto superiore**
04.08.03.009 **kit per anca e arto inferiore**
indicazioni: per ottenere correzioni dinamiche dello schema motorio (del controllo posturale, della locomozione, della manipolazione) di assistiti con esiti di paralisi cerebrale infantile e sindromi atassiche congenite o acquisite. ***NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente nel quadro di progetti riabilitativi individuali elaborati da Centri specificamente individuati dalle Regioni.***

04.19 ausili per somministrazione di medicinali
04.19.04 ausili per dispensare e per dosare

ausili di collegamento tra le apparecchiature respiratorie e gli assistiti in ossigenoterapia domiciliare e tra le pompe per infusione e gli accessi (venoso e centrale) delle persone sottoposte a terapie domiciliari. **NOTA BENE**: la quantità da fornire all'assistito dipende dalla frequenza e dalla durata dei cicli di ventilazione, come risultano dal programma terapeutico che accompagna la prescrizione combinata dell'apparecchiatura o dai protocolli di terapia/infusione indicati nella prescrizione delle pompe.

04.19.04.003 **mascherina facciale con elastico, con o senza *clip* stringinaso, completa di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto**
NOTA BENE: da prescriversi preferenzialmente per la somministrazione di ossigeno ad alti flussi
04.19.04.006 **occhiale per somministrazione di ossigeno, completo di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto**
NOTA BENE: da prescriversi preferenzialmente per la somministrazione di ossigeno a bassi flussi o nel caso l'assistito non sopporti l'uso della maschera
04.19.04.009 **deflussore per pompa infusionale**
dispositivo sterile utilizzato per la somministrazione controllata di liquidi, miscele nutrizionali e farmaci mediante pompa; costituito da un tubo (costruito da diversi materiali plastici polimerici) collegabile alla pompa e all'estremità distale un sistema ad attacco universale per aghi, cannule o cateteri centrali; si forniscono in abbinamento con le pompe nelle quantità indicate nella prescrizione specialistica quando non sussistono condizioni di compatibilità tecnica con un tipo di raccordo specifico e dedicato.
04.19.04.012 **contagocce sonoro**
prescivibile a soggetti non vedenti e ciechi parziali (Legge 3 aprile 2001, n. 138, art. 2 e art. 3)

04.19.24 pompe per infusione

dispositivi utilizzati per erogare medicinali (**con l'esclusione dell'insulina**) caratterizzati da un sistema di controllo della velocità di somministrazione di tipo "a circuito aperto" per cui la velocità di infusione è selezionabile a priori. Per garantire la sicurezza dell'assistito, tali dispositivi devono disporre di un insieme di sensori che rilevano situazioni di funzionamento anomale quali un'eventuale presenza di bolle d'aria nella linea, una eventuale occlusione, il raggiungimento del volume da infondere, l'esaurimento del liquido nel contenitore, un'errata velocità d'infusione, un insufficiente livello di carica della batteria o l'interruzione della rete di alimentazione. La fornitura dovrà includere il materiale consumabile necessario (set di raccordo) in base alla frequenza / durata della terapia riportata nella prescrizione specialistica.

04.19.24.003 **pompa volumetrica**
dispositivo per somministrare con regolarità e precisione tutti i tipi di liquidi infusionali a medie ed alte velocità, anche in quantità elevate; deve essere collegabile (in entrata e in uscita) ad aghi, cannule o ad altri dispositivi per iniezione di dimensioni differenti mediante raccordi di tipo universale. La prescrizione deve indicare il medicinale da somministrare per individuare eventuali incompatibilità con il materiale di fabbricazione dei tubi di raccordo da impiegare. L'acquisto deve includere i deflussori (in entrata) e i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo: le quantità di tale materiale di consumo sono indicate nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.
04.19.24.006 **pompa peristaltica**

dispositivo nel quale il movimento del fluido è determinato per compressione di un tubo o di un sacchetto flessibile e che presenta la caratteristica che il fluido non viene mai a contatto con la pompa. ***Controindicata per la somministrazione endovena*** *e prescrivibile esclusivamente per assistiti sottoposti a protocolli di trattamento di nutrizione artificiale in assistenza o in ospedalizzazione domiciliare. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso centrale della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.*

04.19.24.009 **pompa siringa**
dispositivo che utilizza la sezione nota del pistone di una siringa (di comune commercio, in genere, da 60 cc) per correlare il suo spostamento lineare controllato alla velocità di infusione; limitato dalla quantità massima di fluido da infondere non particolarmente elevata (corrispondente alla capacità della siringa), ma particolarmente adatta per somministrare piccole quantità di liquidi in modo estremamente preciso. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso venoso della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.

NOTA BENE: sono escluse dalla fornitura le situazioni in cui la auto-somministrazione è sconsigliata per motivi di sicurezza (elevata tossicità del medicinale, concreto rischio di reazioni avverse, ecc.) e quando il trattamento terapeutico prescritto deve effettuarsi sotto stretto controllo medico.

04.24 ausili per test fisici e biochimici

04.24.09 misuratori di pressione

04.24.09.003 **misuratore di pressione parlante**

04.24.12 ausili per analisi del sangue

04.24.12.003 **misuratore della glicemia parlante**

04.24.24 termometri

04.24.24.003 **termometro sonoro**

04.33 ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito)

ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono **cuscini antidecubito** (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), **materassi antidecubito** (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), **traverse antidecubito** (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.

Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui è forte e concreto il rischio di insorgenza di una ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio medio-basso potranno essere sufficienti ausili a media prevenzione; quando il rischio è elevato o molto elevato - o nel caso in cui una lesione sia già in atto - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma di prevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.

04.33.03 cuscini antidecubito

04.33.03.003 **cuscino in fibra cava siliconata**
costituito da una sacca in tessuto traspirante, asportabile, in genere, trapuntato che contiene la fibra cava all'interno di uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e in filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 12 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out *(toccare il fondo) e lo spessore della parte interna dovrà essere compreso tra 6 e 9 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito e alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.*

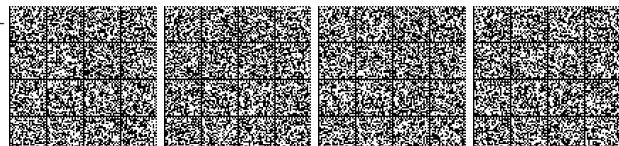
04.33.03.012 **cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)**
costituito da una fodera traspirante e/o impermeabile, asportabile, flessibile, contenente materiale espanso o altri materiali polimerici, preformato in modo da seguire l'anatomia della zona ischio-trocanterica (per impedire lo scivolamento in avanti della persona), può essere conformata una conca di appoggio per le cosce; si compone di inserti di fluidi automodellanti in quantità e densità da consentire la deformazione necessaria per determinare l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out *e contenendo i rischi di decubito. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.*

04.33.03.015 **cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-interscambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)**
costituito da una fodera traspirante, realizzata in tessuto bielastico e ignifugo, asportabile (generalmente, con cerniera); è realizzato in neoprene o altro materiale non permeabile all'aria per assicurare il mantenimento di una pressione costante all'interno; composto da celle di forma e disposizione apposita per favorire un buon passaggio dell'aria sulla superficie a contatto del corpo ed in grado di contenerne una quantità variabile entro ciascuna cella senza determinare forti distorsioni della superficie; è composto da canali di collegamento tra le celle che facilitano il micro-interscambio controllato che realizza la distribuzione uniforme della pressione per soggetti di qualsiasi peso, in qualsiasi posizione e dopo qualsiasi movimento; lo spessore deve essere compreso tra 5 e 8 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto

04.33.03.018 **cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)**
costituito da due o più settori indipendenti a pressione differenziata, differenziabile e a conformazione variabile; è realizzato in neoprene e composto da celle pneumatiche telescopiche (6 cm circa di altezza); dispone di valvole di gonfiaggio per settori differenziati; completo di fodera rimovibile antiscivolo e di pompa di gonfiaggio; indicato anche nei casi in cui occorre compensare asimmetrie e obliquità per la diversa regolazione della pressione dei due distinti settori. La prescrizione ne indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.

04.33.06 materassi e traverse antidecubito

04.33.06.006 **materasso ventilato in espanso composito**
costituito da una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effetto amaca) contenente materiali di diversa densità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni delle specifiche zone corporee; il materasso è costituito da almeno 2 strati sovrapposti di materiale espanso a cellule aperte, di spessore adeguato (almeno 14 cm) e densità idonea a sorreggere il peso dell'assistito conformandosi ad esso e consentendo l'alloggiamento delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out *(toccare il fondo); la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.*

04.33.06.009 **materasso in fibra cava siliconata**

costituito da una sacca in cotone trapuntata per evitare eventuali spostamenti della persona e realizzata in tessuto traspirante contenente fibra cava a uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e con filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 14 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out *(toccare il fondo); lo spessore deve essere compreso tra 10 e 14 cm e la quantità di fibra deve pesare almeno 4,5 Kg; la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.*

04.33.06.012 **materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili**
costituito da un rivestimento esterno in cotone (in genere) che contiene diversi segmenti (almeno 13), rivestiti di cotone traspirante, che si presentano come cilindri trasversali contenenti la fibra cava siliconata in quantità di almeno 5,5 Kg e di valori di denaraggio almeno di 16 den, deve essere lavabile in lavatrice fino a 70°.

04.33.06.015 **materasso a bolle d'aria con struttura a micro-interscambio (con compressore)**
costituito da bolle d'aria (o celle) che permettono di mantenere una pressione costante all'interno e mantenere le celle morbide in tutte le condizioni ambientali; l'indipendenza delle celle favorisce un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione; di solito, si deve potere lavare in autoclave e deve essere completo di pompa per il gonfiaggio e della fodera il cui materiale va scelto prima dell'acquisto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Lo spessore del materasso deve essere almeno 12 cm.

04.33.06.018 **materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)**
ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggio che mantiene una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari; gli elementi sono collegati ad un compressore per il gonfiaggio di alcuni segmenti e il contestuale sgonfiaggio degli altri in modo regolabile e programmabile [cosiddetto ciclo alternato (di solito, occorre assicurare che il tempo di gonfiaggio / sgonfiaggio coincidano) della durata di circa 5 - 10 min.] in relazione al peso e alle dimensioni dell'assistito; il compressore deve garantire più regolazioni di gonfiaggio; l'ausilio è generalmente dotato di due flaps (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile; lo spessore deve essere almenodi 12 cm.

04.33.06.021 **materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)**
ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. ***NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già certificate insieme con fenomeni di macerazione della cute*** *.*

04.33.06.033 **traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-interscambio**
è realizzata in neoprene ignifugo con gli stessi criteri del corrispondente cuscino, di peso generalmente contenuto a 3,5 Kg circa, deve essere facilmente lavabile (con acqua e sapone); è in grado di creare delle contropressioni regolabili con una minima deformazione per quanto potrebbero essere necessarie delle unità di livellamento per riportare la superficie di appoggio alla stessa altezza: in casi del genere, si può prendere in considerazione la prescrizione del materasso.

04.33.06.036 **protezione in fibra cava siliconata per tallone (talloniera)**

04.33.06.039 **protezione in fibra cava siliconata per gomito (gomitiera)**
NOTA *: entrambi gli ausili di protezione sono realizzati in fibra cava siliconata (circa 14 den), rivestiti da una fodera in cotone traspirante trapuntata per evitare gli spostamenti della fibra; in genere, presentano la chiusura a velcro e sono lavabili fino a 40°*

04.48.21 tavolo inclinabile per statica

ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prone e supine sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino ferma piedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.

Indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è prescritta la necessità di raggiungere e/o di mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina. **Controindicazioni**: assistiti con complicazioni ortopediche (fratture in via di guarigione, osteoporosi avanzate) o contratture importanti di anca o di ginocchio. Durante l'utilizzo è consigliato monitorare le persone con problemi respiratori e circolatori per prevenire malori. **NOTA BENE:** ***nel caso di utilizzo di assistiti in età evolutiva, la prescrizione dovrà indicarne con precisione e accurato livello di dettaglio la configurazione e il dimensionamento prima di procedere all'acquisto.***

04.48.21.003 **stabilizzatore per statica prona/eretta**
dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.

04.48.21.006 **stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva**

04.48.21.009 **stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito**
struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.

04.48.21.012 **stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo**
struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione.

04.48.21.015 **stabilizzatore mobile per statica eretta**
struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.

04.48.21.018 **stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione**
telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.

aggiuntivi prescrivibili

04.48.91.009 **regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)**

04.48.91.012 **regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)**

04.48.91.015 **regolazione della flesso-estensione del piede (coppia)**

04.48.91.018 **regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore**

04.48.91.030 **quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)**

04.48.91.033 **regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino**

04.48.91.036 **regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas**

04.48.91.039 **regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione**

04.48.91.042 **sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta madiante motore elettrico a bassa tensione**

04.48.91.045 **sostegni per arto superiore (coppia)**

04.48.91.048 **divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)**

NOTA BENE: Alcuni tra gli elementi aggiuntivi sopra descritti sono già presenti nella configurazione "base" degli stabilizzatori. La prescrizione deve indicarli con precisione per consentirne la selezione e l'acquisto nella configurazione definitiva prescelta per l'uso.

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.06 ortesi per arto superiore

06.06.03 ortesi per dita (FO)

06.06.03.003 **ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali**

06.06.03.006 **ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media**

06.06.03.009 **ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito**

06.06.03.012 **ortesi per la distensione di un dito**

06.06.06 ortesi per mano (HO)

06.06.06.003 **ortesi rigida per mano**

06.06.06.006 **ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice**

06.06.06.009 **ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea**

06.06.06.012 **come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe**

06.06.06.015 **ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (paresi del radiale)**

06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)

06.06.19.003 **ortesi rigida per gomito e polso**

06.06.19.006 **ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso rigido**

06.06.19.009 **ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso regolabile**

06.30 protesi non di arto

06.30.18 protesi mammarie

06.30.18.003 **protesi mammaria esterna provvisoria**

atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre.

06.30.18.006 **protesi mammaria esterna definitiva**

atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisioanatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).

06.30.18.009 **protesi mammaria esterna parziale**

dispositivo a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto).

Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"

09.06 ausili da indossare per la protezione del corpo

09.06.03 ausili per la protezione della testa

09.06.03.003 **caschetto di protezione**

realizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urti accidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolare autonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici.

09.06.24 ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo

tessuto filato in fibroina di seta

la scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essere indicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito. ***Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (RN0570 - epidermolisi bollosa - RNG070 - ittiosi congenite (escluso forme non gravi di ittiosi volgare)*** **(solo nel primo mese di vita)**

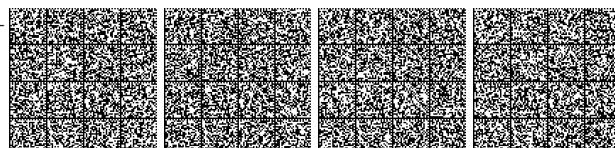
09.06.24.003 **tutina con manopole**

provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel.

09.06.24.006 **pantalone con ghette**

a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide.

09.12 ausili per evacuazione

ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro della persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.

La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, l'adattabilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detergenti dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. **NOTA BENE**: **Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e NON come ausilio per la mobilità (carrozzine cod. 12.22)**.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie.

09.12.03 sedie a comoda (con o senza rotelle)

09.12.03.003 **sedia a comoda senza ruote**
telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.

09.12.03.006 **sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore**
telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabile in altezza ed estraibile, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.

09.12.03.012 **sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta**
schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.

09.12.03.015 **barella per doccia**

aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda

09.12.91.003 **regolazione dell'inclinazione dello schienale**
09.12.91.006 **regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)**
09.12.91.009 **possibilità di piegare il telaio**
09.12.91.012 **prolunga dello schienale**
09.12.91.015 **cinghia a bretellaggio**
09.12.91.018 **pelotte toracali (coppia)**

09.12.09 sedili copriwater

09.12.09.003 **sedile copriwater imbottito preformato**

09.12.12 sgabelli

09.12.12.003 **sgabello wc**

09.12.15 rialzi rimovibili per wc

09.12.15.003 **rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa**
dispositivo realizzato in materiale morbido, applicabile alla maggior parte dei wc; può essere dotato di fissaggi laterali (staffe di plastica regolabili in larghezza) o autobloccante per effetto dell'attrito esercitato sul bordo del wc dalla parte inferiore sagomata; lavabile e disinfettabile.

09.12.15.006 **rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile**
dispositivo regolabile in altezza (fissabile, in genere, in tre posizioni); in alcuni modelli è prevista la possibilità di una leggera inclinazione in avanti per facilitare la seduta e l'alzata; è fortemente suggerita la prescrizione combinata dei braccioli di sostegno (fissi, abbassabili o estraibili) per la sicurezza ed un maggior comfort della persona.
NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sopra elencati (codici 09.12.09.003 - 09.12.12.003 - 09.12.15.003 e .006) è alternativo alla prescrizione delle sedie a comoda.

09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia

ausili che facilitano l'espletamento delle attività di igiene personale dell'assistito in modo autonomo o assistito. Le spese di installazione sono a carico dell'assistito.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie

09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili

09.33.03.003 **sedile da doccia fisso a parete**
09.33.03.006 **sedile da doccia fisso a parete ribaltabile**
09.33.03.009 **sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli**
09.33.03.012 **sedia basculante per doccia con ruote**
09.33.03.015 **sedile girevole per vasca da bagno**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

12.03 ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio

12.03.06 stampelle canadesi

12.03.06.003 **antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente**
in alluminio, appoggio antibrachiale monoblocco in materiale plastico (infrangibile), puntali ad alto attrito in gomma; alcuni modelli dispongono di un disco catarifrangente posto anteriormente all'impugnatura.

12.03.06.006 **antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore**

12.03.12 stampelle con appoggio ascellare

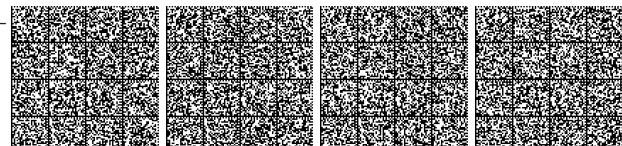
12.03.12.009 **sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza**
impugnatura imbottita in gomma naturale morbida con doppia regolazione in altezza e puntale antiscivolo in gomma ad alto attrito.

12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra

12.03.16.003 **tripode**

impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito.

12.03.16.006 **quadripode**

impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito.

12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia

ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntal o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione.

indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.

12.06.03 deambulatori senza ruote

12.06.03.003 **deambulatore con quattro puntali rigido**

12.06.03.006 **deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza**

ciascun lato del telaio si muove in maniera alternata, in genere, grazie all'azione di un giunto centrale per facilitare la deambulazione, puntali in gomma anti-scivolo, regolazione dell'altezza con scatti a distanze fisse, portata massima almeno Kg 100; indicato quando l'utente ha un buon controllo degli arti superiori ed è frequente l'uso in ambienti angusti.

12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale

12.06.06.003 **deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali**

12.06.06.006 **deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni**

telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla statura della persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnature in materiale morbido posizionate sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di freno unidirezionale e progressivo.

12.06.09 deambulatori a sedile

12.06.09.003 **deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti**

telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve (in genere, chiuse) ad impugnatura anatomica (comunque, morbida), freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta, dotato di piano morbido d'appoggio con funzione di sedile per riposo (preferenzialmente dotato di sostegno dorsale), cestino o borsa porta-oggetti amovibile, gancio porta-borse ed eventualmente porta-bastone.

12.06.12 girello deambulatore

12.06.12.003 **girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti**

indicato per sostenere persone con ridotte capacità di movimento e deambulazione; telaio in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), 4 ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm) di cui due con freni, ampio piano imbottito con supporto regolabile in altezza e con incavo per appoggio antibrachiale, due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza.

12.06.12.006 **girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari**

telaio pieghevole in acciaio (o analogo materiale per conistenza e rigidità), con quattro ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm), le posteriori dotate di freno di stazionamento (in genere, a pedale), ascellari di appoggio girevoli e regolabili in altezza; nelle persone anziane, l'uso prolungato delle ascelle come punto di leva potrebbe favorire compressioni nervose o vascolari alla radice del braccio.

12.18 cicli

consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. ***NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica***.

indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.

12.18.06 triciclo a pedale

12.18.06.003 **triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale**

12.18.06.006 **triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale**

12.18.09 tricicli a propulsione con le mani

12.18.09.003 **triciclo a propulsione manuale**

aggiuntivi prescrivibili

12.18.91.003 **divaricatore imbottito fra sella e manubrio**

12.18.91.006 **spalliera concava avvolgente a cinghia**

12.18.91.009 **staffa con impronta piede e allacciatura**

12.18.91.012 **sostegno per caviglia regolabile**

12.18.91.015 **sostegno per avambraccio**

12.18.91.018 **cambio a più velocità**

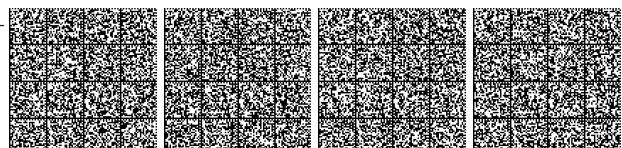
12.18.91.021 **regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)**

12.18.91.024 **trasmissione a scatto fisso**

12.18.91.030 **ammortizzatori agli stabilizzatori**

12.18.91.033 **cinturini fermapolso**

12.22 carrozzine

ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se a motore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene la varie parti è definito **rigido** se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata;

rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruote fisse; **pieghevole** se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; **basculante** se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistema sedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze di postura, mobilità e autonomia degli assistiti e la prescrizione deve indicarli esplicitamente per consentirne la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto.

L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delle attività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.

indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più tipologie di carrozzine in favore dello stesso assistito laddove i dispositivi siano chiaramente destinati ad assolvere attività diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale. La dotazione di eventuali aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. Particolare importanza è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nei range abituali in uso, in genere, 20-36 cm (modelli per minori e adulti di piccola taglia) e 38-45 cm (modelli per adulti). Larghezze superiori da associare a utenti di peso e dimensioni particolarmente elevati possono richiedere la prescrizione della carrozzina bariatrica (cod. 12.22.18.015) le cui caratteristiche vanno precisate con puntualità nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

	12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori
12.22.03.003	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole** *indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiagambe ribaltabile e estraibile con appoggiapiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento.*
12.22.03.006	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera** *indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiapiedi separati, g) fiancate proteggiabiti con braccioli ribaltabili o estraibili, h) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); l) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).*
12.22.03.015	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale** *caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile o estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza.* ***Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestione della vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).***
12.22.03.018	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica** *caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza.* ***NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).***
	aggiuntivi prescrivibili
12.22.91.709	**prolunga dello schienale o schienale regolabile (*solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006*)**
12.22.91.712	**cuscinetto per lordosi per carrozzina (*solo se esplicitamente indicato nella prescrizione*)**
12.22.91.715	**tavolo con incavo avvolgente (*solo se esplicitamente indicato nella prescrizione*)**
12.22.91.718	**pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)**

	12.22.18 carrozzine manovrabili dall'accompagnatore
12.22.18.003	**carrozzina a spinta con telaio pieghevole** *indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibile contenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc.. Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, e) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento.*
12.22.18.006	**carrozzina a spinta con telaio rigido** *indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (ad es. trasporto in auto e regolari spostamenti tra ambienti esterni diversi). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, f) fiancate con braccioli imbottiti, ribaltabili o estraibili, g) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); h) freni di stazionamento.*
12.22.18.009	**carrozzina a spinta con telaio basculante**

indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo migliorare le condizioni di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggia polpacci regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento.

aggiuntivi prescrivibili

12.22.91.321 **divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (*solo per 12.22.18.009*)**

12.23 carrozzine a motore elettrico

12.23.03 carrozzine elettroniche con sterzo manuale

caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruote medie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.

12.23.03.006 **scooter elettronico a quattro ruote**
veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisico unita ad una manualità tale da utilizzare i comandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o alla testa o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari.

NOTA BENE: la prescrizione dello scooter a quattro ruote è alternativa alla prescrizione della carrozzina elettrica per uso esterno (cod. 12.23.06.012).

12.23.06 carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico

Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con amperaggi di 40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di carica batteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno).

12.23.06.009 **carrozzina elettrica a prevalente uso interno**
indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) che può essere rigido o pieghevole (se è necessaria una riduzione dell'ingombro quando l'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiagambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) ***di norma, comando di guida a joystick****.*

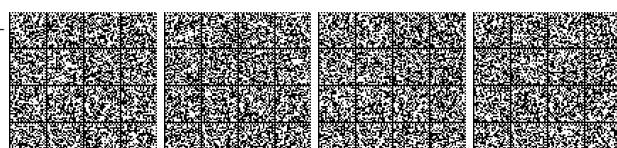
12.23.06.012 **carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno**
carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediante l'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta.

12.36.06.015 **carrozzina elettrica a prevalente uso esterno**
indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) ***di norma, comando di guida a joystick****.*

12.36.06.018 **carrozzina elettrica a sei ruote**
carrozzina elettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipo pneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasi tipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attrito nonostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevole manovrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. **NOTA BENE:** *la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nel caso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ogni caso, svolge intensa ed abituale attività esterna.*

NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito. In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovrà indicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:

12.24.03.803 **comando elettronico a soffio**
12.24.03.806 **comando elettronico a capo o nuca**
12.24.03.809 **comando elettronico a mento**
12.24.03.812 **comando elettronico a piede**
12.24.03.815 **comando elettronico a tavolo**
12.24.03.818 **comando elettronico per accompagnatore**
12.24.03.821 **Joystick proporzionale compatto**

	dispositivo di comando alternativo al joystick di dotazione standard, di dimensioni ridotte perché privo di pulsantiera, utilizzabile da diversi distretti corporei: mano, mento, piede, ecc.; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale del braccio/sistema di supporto.
2.24.03.824	**Joystick proporzionale a elevata sensibilità** *dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buona precisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale della tavoletta/base di supporto.* ***NOTA: la prescrizione di ciascuna carrozzina a motore è alternativa alla prescrizione dello scooter a quattro ruote (cod. 12.23.03.006).***
	aggiuntivi prescrivibili
12.23.91.003	**basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta**
12.23.91.006	**basculamento manuale del sistema di seduta**
12.23.91.009	**basculamento motorizzato del sistema di seduta**
12.23.91.012	**elevazione motorizzata del sistema di seduta**
12.23.91.015	**regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale**
12.23.91.018	**regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente**
12.23.91.021	**regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale**
12.23.91.024	**pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)**
12.23.91.027	**pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)**
12.23.91.030	**pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)**
12.23.91.033	**appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione**
12.23.91.036	**protezioni laterali parietali (coppia)**
12.23.91.039	**pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)** **NOTA BENE:** ***gli aggiuntivi contrassegnati dai codici 12.23.91.006 fino a 12.23.91.021 devono essere esplicitamente indicati nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli che li prevedono, il confronto valutativo e il successivo acquisto dell'ausilio nella definitiva configurazione d'uso.***
	12.24.09 unità di propulsione
12.24.09.003	**uniciclo** *dispositivo rimuovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il "range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-byke); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada).*
12.24.09.006	**sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)** *dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e incluso nel costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (che viene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema anti-ribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana.*
12.24.09.009	**moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)** *dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il* range of motion *degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con i motori integrati nei mozzi e dalla batteria; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le ruotine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenze degli assistiti prima di procedere all'acquisto.*
12.24.09.015	**kit di motorizzazione universale per carrozzine** *composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruota motrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.*
	12.24.12 dispositivi di segnalazione e di sicurezza
12.24.12.003	**fanaleria** *corredo di luci collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente almeno due sorgenti luminose (anteriore e posteriore) e adeguati indicatori di direzione intermittenti unitamente con i comandi di accensione e spegnimento.*
	12.27 veicoli e mezzi di trasporto
	ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o su mezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi esterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiagambe con appoggiapiedi (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura). **Indicazioni**: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i *care-givers* non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. **NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).**
	12.27.07 passeggino
12.27.07.006	**passeggino riducibile**

pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggiapiedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura.

aggiuntivi prescrivibili

12.27.91.003	**basculamento del sistema di seduta**
12.27.91.006	**regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)**
12.27.91.009	**regolazione dell'inclinazione degli appoggiapiedi (coppia)**
12.27.91.012	**imbragatura pelvica, imbottita**
12.27.91.015	**divaricatore imbottito regolabile ed estraibile**
12.27.91.018	**pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)**
12.27.91.021	**cinturini fermapiedi (coppia)**
12.27.91.024	**appoggiatesta imbottito**
12.27.91.027	**appoggio anteriore per le mani**

12.31 ausili per il trasferimento

12.31.03 assi e stuoie per trasferimento e lenzuola per ruotare

dispositivi e sistemi di diversa concezione per movimentare un assistito tra due superfici orizzontali consentendo o facilitando la sua traslazione

12.31.03.003 **asse per il trasferimento**
in genere, costruito in materiale plastico, leggero, facile da pulire, portata superiore a 120 Kg

12.31.03.006 **disco girevole**
appoggiato al pavimento, permette di posizionare la persona con un unico movimento di rotazione evitando torsioni di ginocchia e tronco e movimenti innaturali del bacino

12.31.03.009 **telo ad alto scorrimento (misura piccola)**

12.31.03.012 **telo ad alto scorrimento (misura grande)**
posizionati parzialmente o completamente sotto la persona per facilitare il trasferimento mediante un movimento di slittamento, limitano l'attrito tra le superfici impegnate, evitano la "frizione" tra il materasso e la persona e contengono lo sforzo fisico dell'operatore; in genere, utilizzano tessuti lavabili a 90° e con poca manutenzione.

12.36 ausili per il sollevamento

dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono **sollevatori** (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e **sostegni** (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I **sollevatori** possono essere **mobili** - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure **fissi** - permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.

Indicazioni: impossibilità da parte dell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito.

Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I **sollevatori fissi** dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abituale domicilio della persona.

NOTA BENE Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo.

12.36.03 ausili per sollevamento ad imbracatura

12.36.03.006 **sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard**
caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria.

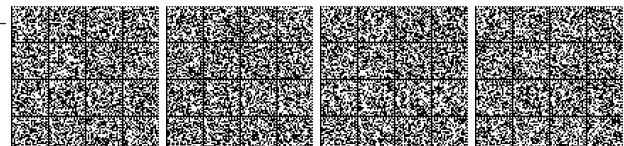
12.36.12 ausili per sollevamento fissati ai muri, al pavimento, al soffitto

12.36.12.003 **sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico**
composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo.

12.36.12.006 **sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico**
composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.15 ausili per sollevamento fissati o montati su o in altri arredi

12.36.15.003 **sollevatore per vasca da bagno**
composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altro sistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.

12.36.21 sostegni del corpo per sollevamento

NOTA: *da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento ai sollevatori fissi (cod. 12.36.12.003 e 006) in base alle indicazioni della prescrizione specialistica.*

12.36.21.003 **imbracatura standard ad anelli (a capo libero)**

12.36.21.006 **imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)**

12.36.21.009 **imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe**

consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)

12.36.21.015 **imbracatura a barella**

NOTA: *da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento al sollevatore mobile (cod. 12.36.03.006) in alternativa all'imbracatura standard in dotazione se esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.*

aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)

12.36.91.003 **movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto**

12.39 ausili per l'orientamento

12.39.03 bastone tattile (bianco)

12.39.03.003 **bastone tattile (bianco), rigido**

12.39.03.006 **bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico**

canna leggera in alluminio con manico di plastica, coperto di nastro (o sostanza) riflettente per visibilità notturna, puntale di plastica, corredato di custodia.

Classe 15 "Ausili per la cura della casa"

15.09 ausili per mangiare e bere

utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionali all'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in èquipè al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte della persona.

indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori

15.09.13 posateria

15.09.13.003 **coltello adattato**

15.09.13.006 **forchetta adattata**

15.09.13.009 **cucchiaio adattato**

15.09.16 bicchieri e tazze

15.09.16.003 **bicchiere adattato**

15.09.16.006 **tazza adattata**

15.09.18 piatti e ciotole

15.09.18.003 **piatto con bordo**

15.09.18.006 **piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa**

15.09.18.009 **piatto con base antiscivolo o a ventosa**

15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio

15.09.21.003 **tagliere con morsetto e fermacibo**

15.09.21.006 **bordo per piatto**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.21 sedute e sistemi di seduta speciali

18.09.21.003 **seggiolone a configurazione fissa**

ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabile che offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse).

18.09.21.006 **seggiolone a configurazione regolabile**

ausilio indicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.

18.12 letti

letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico od elettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote.

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze in posizione distesa.

NOTA BENE: Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, previa verifica della compatibilità con la superficie e le dimensioni del letto stesso, al fine di predisporre l'eventuale fornitura contestuale. Nel caso la prescrizione segnali la necessità di acquistare le sponde di contenimento per prevenire rischi di scivolamenti e di cadute accidentali della persona, la fornitura del letto deve includere tale accessorio (compatibilità tecnica tra il letto e l'aggiuntivo e pre-accertamento delle responsabilità legali nel caso di eventuali malfunzionamenti al fine di sottoscrivere una adeguata liberatoria al momento della consegna).

18.12.07 letti e reti smontabili a regolazione manuale

18.12.07.003 **letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote**

18.12.07.006 **letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote**
diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotate sia di freno di stazionamento che di blocco direzionale.

18.12.10 letti e reti smontabili a regolazione motorizzata

18.12.10.003 **letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote**
comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente

18.12.10.006 **letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote**
comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente

18.12.10.009 **letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica , con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote**
comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente

18.12.27 sponda per letto

18.12.27.003 **sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile**

aggiuntivi prescrivibili

18.12.91.003 **asta solleva-persona con base a terra**
base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.

18.12.91.006 **sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio**
indicate nei casi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto.

18.18 sistemi di sostegno

consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili **esclusivamente** per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'***ambiente bagno*** a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. **Le spese di installazione sono a carico dell'utente**.

indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni.

18.18.03.003 **maniglione**

18.18.03.006 **bracciolo di supporto fisso**

18.18.03.009 **bracciolo di supporto ribaltabile**

18.18.09.009 **bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza**

18.30 ausili per il superamento di barriere verticali

dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure con rampe portatili per piccoli dislivelli limitati ad alcuni gradini.

indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità, conseguenti a patologie invalidanti, tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate interne all'abitazione dell'assistito anche con l'aiuto del *care-giver*.

NOTA BENE: i carrelli servoscala a piattaforma sono prescrivibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente a condizione che non siano superabili mediante l'installazione di una rampa o altre agevolazioni predisposte nel rispetto delle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio dei componenti, il collaudo tecnico a domicilio, il rilascio del manuale d'uso in lingua italiana e un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.

18.30.10 montascale fissi con sedile

18.30.10.009 **carrello servoscala a sedile**
trasporta la persona in posizione seduta su un sedile solidale al carrello che scorre su apposite guide. A seconda del luogo interno all'abitazione dell'assistito dove va installato, può essere predisposto per scala rettilinea o non, per pendenza costante o variabile. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.

18.30.11 montascale fissi con piattaforma

18.30.11.003 **carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea**
trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa rettilinea, che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.

18.30.11.006 **carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea**
trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa non rettilinea (con curve o con pendenze variabili) che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.

18.30.08 dispositivi elevatori portatili

Indicazioni: assistiti non deambulanti, esclusivamente per il superamento di scale interne o di accesso al domicilio abituale dell'assistito a condizione che: **a)** l'edificio sia sprovvisto di ascensore idoneo; **b)** l'ascensore installato non possa essere adattato alle specifiche esigenze dell'assistito in carrozzina, **c)** le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà verificare la sussistenza di queste condizioni, la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e che l'assistente indicato sia in grado di utilizzarlo con perizia e sicurezza.

18.30.08.003 **montascale mobile a ruote, a sedile**
struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg.

18.30.08.006 **montascale mobile a ruote, per carrozzina**
struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggia testa e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg.

18.30.08.009 **montascale mobile a cingoli, per carrozzina**
base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto.

18.30.15 rampe portatili

18.30.15.003 **rampa portatile e pieghevole**
ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.

18.30.15.006 **coppia di rampe portatili**
idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochi gradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevole trasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

22.03 ausili per la vista

22.03.15 ausili per allargare il campo visivo o cambiarne l'angolazione

22.03.15.003 **occhiali prismatici**
dispositivi che non correggono difetti della vista ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o per guardare la televisione); ***prescrivibili esclusivamente ai soggetti di cui agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001*** *.*

22.03.18 sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagini

dispositivi elettronici per l'ingrandimento e la correzione

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). In casi limitati, possono essere indicati per assistiti minori con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010. **NOTA - Prescrivibili in alternativa ai sistemi telescopici (galileiano o kepleriano) codici da 22.03.12.103 a .127**

norma di riferimento: legge n. 138 del 3/4/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" Art. 3: Definizione di ciechi parziali. 1. Si definiscono ciechi parziali: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%. Art. 4: Definizione d ipovedenti gravi. 1. Si definiscono ipovedenti gravi: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.

22.03.18.003 **video-ingranditore da tavolo**
a circuito chiuso, completo di telecamera CCD (Charge Coupled Device) o tecnologia analoga, monitor di dimensioni non inferiori a 14 pollici, piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente almeno compresa tra 3 a 40 volte variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa.

22.03.18.006 **video-ingranditore portatile**
con telecamera HD orientabile a 360°, dispositivo video integrato o integrabile di dimensioni non inferiori a 4 pollici, capacità ingrandente regolabile almeno compresa tra 1,5 (fino ad oltre 12), possibilità di scelta di più contrasti, luminosità regolabile, messa a fuoco automatica, modalità in fermo-immagine, visione a colori ad elevata naturalezza, salvataggio e trasferibilità delle immagini ad altri dispositivi, comandi intuitivi, batterie ricaricabili (in genere, autonomia almeno dalle 3 alle 5 ore ed oltre), completo di custodia

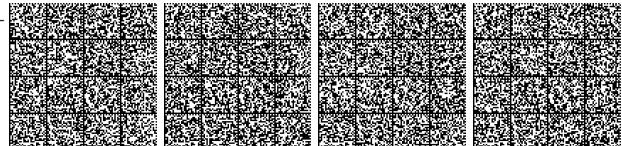
22.03.18.015 **software per ingrandimento**
software di ingrandimento del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte, interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal dispositivo informatico in possesso dell'assistito.

22.12 ausili per il disegno e la scrittura

22.12.12 accessori per scrittura Braille manuale

22.12.12.003 **tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle**

22.12.12.006 **tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio, almeno 13 righe x 23 caselle**

22.12.15 macchine per scrivere

22.12.15.003 **macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35**

22.18 ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video

dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche od in sale riunioni o nel corso di conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipoacusico. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, *audio-shoe*, laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento).

Indicazioni: assistiti ipoacusici che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica.

NOTA BENE: la portata minima non dovrà essere inferiore a 20 metri lineari. Il sistema MF non deve superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche per l' assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale (ad es. forze di sicurezza, emergenza). Per le tecnologie di trasmissione *bluetooth* e *wireless*, la portata minima non deve essere inferiore a 7 metri lineari.

22.18.24 sistemi di trasmissione in radio-frequenza

22.18.24.003 **ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF**

22.18.24.006 **trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF**

22.21 ausili per la comunicazione interpersonale

dispositivi per rendere possibile o facilitare la comunicazione migliorando la comprensibilità dell'eloquio oppure sostituendosi ad esso; si tratta di ausili in grado di comporre i messaggi comunicativi selezionando direttamente o tramite sensori esterni (cod. 24.09) lettere, parole o simboli e di comunicarli all'interlocutore attraverso vari metodi (indicazione visiva su pannelli o display, scritte su carta, frasi in voce registrate o prodotte da sintetizzatore vocale). Possono prevedere il fissaggio a supporti (cod. 24.24.09.003)

Indicazioni: assistiti con limitazioni delle funzioni della voce e dell'eloquio ed, in certi casi, limitazioni delle funzioni mentali del linguaggio. La prescrizione di questa tipologia di ausili deve costituire parte integrante di un programma di sviluppo della capacità comunicativa e dell'autonomia nelle situazioni relazionali che necessita di un adeguato piano di *training* da parte dell'èquipe riabilitativa. Questo dovrà essere esplicitamente dettagliato nel progetto riabilitativo individuale e nello specifico programma attuativo che, di norma, accompagna la prescrizione.

NOTA BENE: I comunicatori (cod. 22.21.09) sono prescrivibili a persone con estreme difficoltà di comunicazione grafica e/o verbale: tra essi: i **comunicatori simbolici** si basano su codici comunicativi di tipo iconico**,** si distinguono in **comunicatori di base,** che consentono di effettuare semplici interazioni comunicative con l'ambiente (richiamo di attenzione, elementare partecipazione al sociale), gli **estesi,** che consentono comunicazioni articolate; i **comunicatori alfabetici** sono prescrivibili a soggetti in grado di comprendere e gestire il codice alfabetico; i **comunicatori dinamici** sono prescrivibili quando i soggetti possiedono un vocabolario esteso e bisogni comunicativi maggiori. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica di tali dispositivi rispetto ad altri eventualmente già in uso dall'assistito.

Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature (es. 24.09 sensori esterni, 22.36 periferiche di input) nonché per i dispositivi costituiti da software da installarsi sul PC dell'assistito; dovrà curare l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari e la messa in uso; verificherà la compatibilità tecnologica dei componenti prescritti e dovrà garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione e curare la manutenzione del dispositivo.

22.21.03 corredi di lettere o simboli per la comunicazione

22.21.03.003 **corredo cartaceo di simboli per la comunicazione**

raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi i pannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye-Transfer*) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo. In ogni caso, il progetto riabilitativo individuale deve indicare la composizione delle applicazioni necessarie per la persona.*

22.21.03.006 **corredo software di simboli per la comunicazione**

raccolta di simboli / immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.

22.21.03.009 **software per la costruzione di tabelle di comunicazione**

software che permette di progettare, costruire e stampare tabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli / immagini.

22.21.06 amplificatori per la comunicazione

22.21.06.003 **amplificatore vocale**

dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopperendo alla debolezza della voce dell'assistito (a seguito di intervento chirurgico di asportazione anche parziale delle corde vocali, soggetti affetti da patologie neuro-degenerative con decadimento della funzione fonatoria, ecc.). Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. ***NOTA BENE: non prescrivibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di protesi fonatoria.***

22.21.09 ausili per la conversazione e la comunicazione interpersonale

22.21.09.003 **comunicatore alfabetico a tastiera e display**

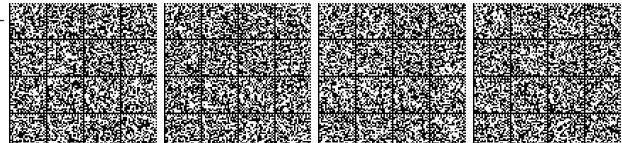
comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

22.21.09.006 **comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale**

comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.

22.21.09.009 **comunicatore alfabetico a scansione e display**

comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

22.21.09.012 **comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale**

comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.

22.21.09.015 **comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.

22.21.09.018 **comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.

22.21.09.021 **comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.

22.21.09.024 **comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.

22.21.09.027 **comunicatore simbolico esteso**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.

22.21.09.030 **comunicatore simbolico esteso con scansione**
comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.

22.21.09.033 **comunicatore dinamico**
comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su ***hardware standard o dedicato*** *che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta.*

22.21.12 software per la comunicazione interpersonale

22.21.12.003 **software per comunicazione aumentativa**
software installabile su un dispositivo informatico in dotazione all'assistito in grado di proporre o di costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il dispositivo informatico stesso a funzionare come comunicatore.

22.24 telefoni e ausili per telefonare

dispositivi che consentono o facilitano la comunicazione interpersonale attraverso la linea telefonica

Indicazioni: differenti a seconda della particolare tipologia dell'ausilio: devono essere esplicitamente riportate nel piano riabilitativo individuale in cui la descrizione del singolo dispositivo da fornire deve potersi associare alle esigenze della persona rilevate dal team responsabile della prescrizione.

22.24.03 telefoni

22.24.03.006 **telefono ad accesso facilitato**
apparecchio telefonico fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grave disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi: tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzabile con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o con attivazione di segnalatori di chiamata esterni di tipo acustico, luminoso o vibratile, amplificatore di volume in ricezione, compatibilità con protesi acustiche.

22.24.03.009 **telefono a controllo a distanza**
apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo alla tastiera e alla cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce - o con auricolare microfonico - in cui l'attivazione della linea e la composizione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione a scansione oppure con sistema di riconoscimento vocale.

22.24.21 accessori per telefonia

22.24.21.003 **dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica**
sistema compatibile con i telefoni di comune commercio consistente in un auricolare con microfono applicabile in parallelo alla cornetta.

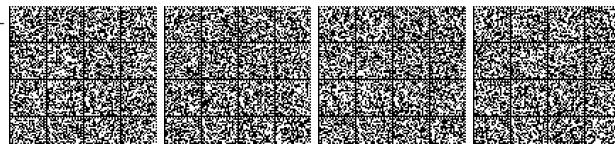
22.24.21.006 **segnalatore di chiamata**
dispositivo compatibile con i telefoni di comune commercio che consente di segnalare la chiamata in arrivo attraverso l'attivazione di un segnalatore esterno di tipo luminoso o vibratile.

22.27 ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi

22.27.12 orologi

22.27.12.003 **orologio da polso sonoro (o parlante)**
22.27.12.006 **sveglia tattile**
22.27.12.009 **orologio da polso tattile**

22.27.18 allarmi di sicurezza personale

dispositivi, apparecchi e sistemi atti a segnalare situazioni di emergenza e di allarme.

Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie; problemi cognitivi; gravi limitazioni comunicative e sensoriali. Nel caso di "*dispositivi per telesoccorso" (cod. 22.27.18.003)*, la prescrizione dovrà necessariamente essere condizionata ad una preventiva verifica della presenza di un servizio di *call center* adeguatamente predisposto o di una rete di persone disponibili a collegare il proprio numero telefonico al sistema di allarme e ad intervenire in caso di chiamata. I "*dispositivi per la sicurezza passiva" (cod. 22.27.18.006)* sono prescrivibili esclusivamente in caso di gravi limitazioni sensoriali e/o cognitive che impediscano all'assistito di percepire compiutamente il rischio di eventi pericolosi.

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e logistica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature; dovrà inoltre fornire ogni istruzione necessaria ad assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione il dispositivo e curarne la manutenzione ordinaria. Tali dispositivi devono essere dotati delle necessarie certificazioni di qualità e di sicurezza.

22.27.18.003 **dispositivo per telesoccorso**
sistema di allarme collegato a uno o più numeri telefonici a cui si vuole inviare la richiesta di aiuto, attivabile tramite un telecomando indossato dall'assistito o posizionato accanto a lui. L'azionamento del telecomando può avvenire tramite un tasto integrato nel telecomando stesso oppure tramite un sensore esterno.

22.27.18.006 **dispositivo per la sicurezza passiva**
dispositivo indossabile o utilizzabile a contatto con l'assistito volto a migliorare la sicurezza: ad es. sensori di presenza a letto, sensori di caduta e/o di svenimento, sensori di passaggio o di allontanamento da una zona per persone con difficoltà cognitive, ecc.

22.30 ausili per la lettura

dispositivi atti a posizionare correttamente i testi da leggere (libri, riviste, giornali) e a sfogliarne le pagine.

indicazioni: assistiti con significative limitazioni alle funzionalità degli arti superiori.

22.30.12 ausili volta-pagine

22.30.12.003 **volta-pagine manuale**
dispositivo, impugnato manualmente dall'assistito, che facilita o rende possibile l'operazione di sfogliare le pagine di un libro o di una rivista.

22.30.12.006 **volta-pagine elettrico**
dispositivo che, su comando dell'utente effettuato attraverso sensori di comando o ausili esterni, consente di girare in avanti e all'indietro le pagine di un libro o di una rivista.

22.30.15 leggii

22.30.15.003 **leggio da appoggio**
supporto fisso (senza ruote), regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura, utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo ferma-pagine; il piano può essere scorrevole.

22.30.15.006 **leggio da terra**
supporto con ruote dotate di freno, regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura.

22.30.15.009 **leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile**
dispositivo prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.

22.30.21 macchine per il riconoscimento dei caratteri

Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). I sistemi OCR (Optical Character Recognition) sono indicati anche per le persone non vedenti (art. 2 della legge 138/2001). Sono altresì indicati per assistiti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010, per i quali il medico specialista accerti il vantaggio derivante dall'utilizzo.

22.30.21.003 **software OCR**
software con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner (non incluso nella fornitura). Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione tipo display Braille o, in alterantiva, di un dispositivo per la sintesi vocale. Sono esclusi tutti i software da ufficio di uso corrente e diffusamente commercializzati con funzioni analoghe.

22.30.21.006 **sistema OCR (lettore automatico)**
dispositivo autonomo con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura di testi a stampa che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale. **NOTA BENE*: prescrivibile in alternativa al software OCR (cod. 22.30.21.003).***

22.36 dispositivi di ingresso per computer

dispositivi atti a facilitare l'utilizzo di sistemi informatici/elettronici modificandone la modalità di interazione dell'utente e/o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

indicazioni: assistiti con estreme ed estese limitazioni alle complessive funzioni motorie (ad es., uso delle mani e/o delle braccia).

NOTA BENE: Il prescrittore dovrà indicare la necessità del dispositivo nel quadro del progetto riabilitativo individuale o del piano riabilitativo - assistenziale elaborato in èquipe e il vantaggio dell'uso rispetto ad altre apparecchiature già in possesso e utilizzate dall'assistito nel suo ambiente. Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e funzionale con gli altri dispositivi e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per il corretto funzionamento. Il progetto riabilitativo individuale o piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe deve altresì esplicitamente indicare quale tra le tastiere deve essere prescritta all'assistito sulla base delle sue capacità

22.36.03 tastiere

22.36.03.003 **tastiera con scudo**
tastiera di dimensioni standard munita di apposita maschera ad essa applicabile e dotata di fori in corrispondenza dei tasti al fine di permetterne l'uso autonomo da parte di persone con difficoltà di manipolazione e limiti nel controllo dei movimenti.

22.36.03.006 **tastiera semplificata**
tastiera di dimensioni analoghe alla tastiera normale, ma di forma e lay-out *semplificato; l'ausilio è formato da un numero ridotto di tasti rispetto alla tastiera di cui sono normalmente dotati i dispositivi informatici in commercio. I tasti della tastiera semplificata, in genere, hanno dimensioni superiori ai tasti normali.*

22.36.03.009 **tastiera compatta**
tastiera di ingombro e dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelle di una tastiera normale, tuttavia con tasti di dimensioni pressochè normali.

22.36.03.012 **tastiera ridotta**
tastiera con tasti dalle dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelli di una tastiera normale.

22.36.03.015 **tastiera espansa**
tastiera di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto a quelle di una tastiera normale. I tasti della tastiera espansa devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.

22.36.03.018 **tastiera programmabile**
tastiera che può assumere differenti funzioni in base alla possibilità di cambiare il lay-out. Viene fornita con il lay-out standard che identifica differenti funzioni che la tastiera può assumere. E' inoltre corredata da un software che permette di progettare e realizzare i lay-out di tastiera completamente personalizzati per selezionare quello più adatto alla persona. Deve poter gestire tasti con funzioni di carattere, sequenza di caratteri, funzioni multimediali quali aprire una immagine, riprodurre un suono o attivare un programma sul sistema operativo.

22.36.12 dispositivi di ingresso alternativi

22.36.12.009 **sistema per il riconoscimento vocale**
software che consente l'interazione completa con il dispositivo informatico attraverso comandi vocali e trasforma il linguaggio parlato in testo. Deve inoltre consentire il controllo delle principali funzioni dei tradizionali dispositivi informatici. ***NOTA BENE: prescrivibile in casi di estrema disabilità motoria pur accompagnata da una buona e completa espressione verbale e da una piena e completa abilità mentale*** *.*

22.36.18 software di ingresso

22.36.18.003 **tastiera a video**
software che consente di realizzare funzionalità analoghe a quelle della tastiera standard impegnando una parte dello schermo del dispositivo informatico. Può impegnare abilità diverse dall'uso delle mani. Prevede il collegamento a sensori o ad altri dispositivi di comando esterni per l'utilizzo in modalità di selezione a scansione e/o puntamento.

22.36.21 ausili per posizionare il puntatore e selezionare elementi sullo schermo

22.36.21.003 **emulatore di mouse tipo TRACKBALL**
dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click, sfera di dimensioni molto superiori o inferiori a quelle standard. ***NOTA BENE: l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo JOYSTICK (cod. 22.36.21.006).***

22.36.21.006 **emulatore di mouse tipo JOYSTICK**
dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click. ***NOTA BENE: l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo TRACKBALL (cod. 22.36.21.003)*** *.*

22.36.21.009 **emulatore di mouse a touch screen**
dispositivo che consente di realizzare le funzionalità del mouse attraverso il tocco della mano o di un apposito stick. ***NOTA BENE: dispositivo prescrivibile esclusivamente come alternativa alla prescrizione di tutti gli altri tipi di emulatori di mouse.***

22.36.21.012 **emulatore di mouse con il capo**
sistema hardware o hardware/software che consente di dirigere il puntatore sullo schermo attraverso i movimenti del capo o di altro segmento corporeo; consiste di due elementi: uno da posizionare sul capo (cuffia o marker riflettente) o su altro segmento corporeo e l'altro all'altezza dello schermo; in alternativa, in una telecamera ed un software di elaborazione di immagini in dotazione.

22.36.21.015 **emulatore di mouse con lo sguardo**
sistema che consente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del dispositivo informatico attraverso il movimento oculare; consiste in una o più telecamere speciali fissate o integrate al monitor del dispositivo informatico in dotazione all'assistito e di un relativo software. ***NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente e unicamente nei casi in cui sia dimostrabile la non proponibilità di altro sistema di input.***

22.39 dispositivi di uscita per computer

dispositivi che facilitano l'utilizzo di sistemi informatici ed elettronici - o più in generale di una macchina per scrittura o per calcolo - modificandone la modalità di interazione dell'assistito o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

Indicazioni: diverse a seconda della tipologia specifica di dispositivo, possono comprendere gravi limitazioni delle funzioni visive, cognitive e del linguaggio. I dispositivi di uscita e le attrezzature elettroniche in Braille sono elettivamente destinati a persone con ipovisione grave e cecità totale e parziale. I dispositivi di sintesi vocale (cod. 22.39.07.003) possono essere indicati sia per persone non vedenti che per persone con limitazioni nell'espressione verbale. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti rispetto ad eventuali altri dispositivi eventualmente già utilizzati dall'assistito; il fornitore deve garantire l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers per garantire un corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria del dispositivo.

NOTA BENE: poiché si tratta di dispositivi da applicare ad altre apparecchiature in dotazione all'assistito, il fornitore dovrà assicurarne la piena compatibilità tecnica e funzionale e fornire tutto il necessario per una corretta installazione ed un corretto funzionamento; ogni dispositivo hardware dovrà essere corredato dal software necessario per la sua utilizzabilità sullo strumento in dotazione all'utente *.*

22.39.05 display tattili per dispositivi informatici

22.39.05.003 **display Braille**
dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri Braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al dispositivo informatico e capace di riprodurre in Braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Dovrà essere dotato di un programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure dovrà essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo (screen reader) in possesso dell'assistito.

22.39.06 stampanti

22.39.06.003 **stampante Braille**
dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal dispositivo informatico; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in Braille.

22.39.07 display acustico per dispositivi informatici

22.39.07.003 **sintetizzatore di voce**
dispositivo hardware e/o software per dispositivi informatici in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale (vocabolario illimitato). In caso di utilizzo in unione a software con funzioni di screen reader (cod. 22.39.12.003), va garantita la compatibilità fra i dispositivi.

22.39.12 software speciale di uscita per dispositivi informatici

22.39.12.003 **lettore di schermo (screen reader)**
software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del dispositivo informatico in possesso della persona e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile.

NOTA BENE: lo screen reader può incorporare un dispositivo di sintesi vocale oppure quest'ultima può essere un dispositivo esterno (cod. 22.39.07.003); in questo caso, va garantita la compatibilità fra i dispositivi nella eventualità della prescrizione combinata.

***NOTA - Contestualmente all'aggiudicazione dei dispositivi di comunicazione alternativa ed aumentativa (CAA - classe 22) ed al momento della consegna, il fornitore dovrà garantire l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, il progetto e la verifica della compatibilità tecnologica dei componenti prescritti, gli eventuali collegamenti, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai* care-givers.**

Classe 24 "Ausili per manovrare oggetti o dispositivi"

24.09 ausili per gestire e controllare dispositivi

dispositivi che consentono all'assistito di comandare apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche attraverso funzioni diverse da quelle che sarebbero normalmente richieste. I dispositivi di comando trasformano il movimento di un distretto corporeo in uno o più comandi elettrici di tipo on/off che vengono inviati, direttamente o tramite opportune interfacce, ad altre apparecchiature o ausili; può rendersi necessario un idoneo sistema di supporto ed ancoraggio (cod. 24.24.03.003). Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica del sensore di comando rispetto ai satelliti prescritti, alla abituale postazione dell'assistito e al suo ambiente di vita; il fornitore dovrà curare la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione e il collegamento dei satelliti necessari individuati nella prescrizione, la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni all'assistito e ai care-givers

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie complessive (ad es., uso delle mani e/o delle braccia).

NOTA BENE: trattandosi di dispositivi applicati agli ausili per comunicazione interpersonale (cod. 22.21) o ad altre apparecchiature, il fornitore dovrà assicurare la compatibilità tecnica del dispositivo di comando con gli ausili cui deve essere collegato nonché con eventuali sistemi di supporto o ancoraggio .

***NOTA - Contestualmente all'aggiudicazione dei dispositivi appartenenti alla classe 24 ed al momento della consegna, il fornitore dovrà garantire l'allestimento che comprende la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione ed il collegamento dei satelliti necessari (individuati dalla prescrizione), la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai* care-givers.**

24.09.18 interruttori con funzioni on/off

24.09.18.003 **sensore di comando ad azionamento meccanico**
dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito attraverso azioni di pressione, trazione, sfioramento o deformazione in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.006 **sensore di comando ad azionamento pneumatico**
dispositivo azionato da un movimento di espirazione o inspirazione dell'assistito ovvero dalla compressione di una camera d'aria in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.009 **sensore di comando ad azionamento acustico**
dispositivo azionato da un suono emesso dall'assistito in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.012 **sensore di comando ad azionamento ottico**
dispositivo azionato da un sensore ottico (es. fotocellula) sensibile a determinati movimenti dell'assistito all'interno del suo raggio di azione in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.18.015 **sensore di comando a biopotenziale**
dispositivo azionato dalla risposta elettrica ad una contrazione muscolare o ad un potenziale evocato in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.

24.09.24 quadri di controllo

24.09.24.003 **interfaccia per sensori**
accessorio che si interpone fra il sensore di comando e l'apparecchiatura da controllare allo scopo di personalizzare le funzionalità del sensore stesso. L'interfaccia definisce la funzione da controllare con il sensore e/o modifica il segnale elettrico generato dall'azionamento del sensore attraverso funzioni di temporizzazione, bistabilizzazione, filtri sul segnale di input o regolazioni in output.

24.24.03 sistemi di posizionamento fissi

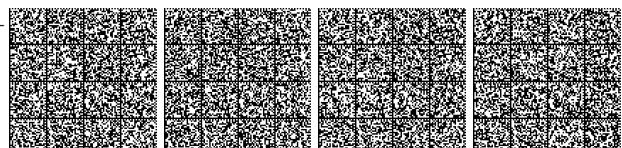
24.24.03.003 **braccio di sostegno snodabile per sensori di comando**
braccio snodabile o flessibile per il posizionamento di sensori di comando o dei dispositivi per la comunicazione o per il controllo ambientale nelle posizioni più idonee all'assistito, dotato di morsetto di fissaggio ad una struttura stabile (es. carrozzina, letto, tavolo) e di relativa piastra di posizionamento; deve presentare caratteristiche di robustezza e di solidità rapportate al peso del sensore da sostenere e alla forza di azionamento necessaria impressa dalla persona.

24.13 sistemi di controllo a distanza

dispositivi elettronici o informatici che consentono il comando ed il controllo a distanza di apparecchiature elettriche o elettroniche, atti a garantire all'assistito - per quanto fortemente limitate possano essere le sue residue capacità funzionali - la massima autonomia e sicurezza nel proprio ambiente di vita. L'architettura di un sistema di controllo d'ambiente deve essere personalizzata in relazione alle specifiche necessità dell'assistito e alla tipologia di apparecchiatura da controllare; a seconda dei casi, potrà comprendere il solo apparato di comando (telecomando o sistema domotico), oppure uno o più satelliti ciascuno provvisto del proprio telecomando, oppure un apparato di comando e di un corredo di satelliti esplicitamente indicati nel progetto riabilitativo individuale.

indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie complessive e con problematiche di autonomia e/o sicurezza personale nel controllo dell'ambiente di vita. Può essere ammessa la prescrizione di più satelliti purchè sia chiaramente ed esplicitamente motivata tale esigenza funzionale nel progetto di autonomia della persona

NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti con altri dispositivi / impianti e l'ambiente; la fornitura dovrà essere comprensiva di: installazione dei dispositivi e loro configurazione e/o programmazione; addestramento e istruzioni atti ad assicurare che l'utente o chi lo assiste sia in grado di mettere in funzione e curare l'ordinaria manutenzione del sistema; collaudo a domicilio per verificare il corretto funzionamento nella reale situazione di vita dell'assistito; verifica della sicurezza e della conformità alle norme vigenti nonché l'assenza di interferenze negative con altre apparecchiature e di disturbi al vicinato.

24.13.03.003 **telecomando programmabile**

dispositivo di telecomando in grado di controllare l'insieme di tutte le utenze elettriche presenti nell'abitazione (es. elettrodomestici, TV, interruttori..) che siano già predisposte per l'azionamento a distanza a mezzo di segnali (raggi infrarossi, radiofrequenze, onde convogliate, bus domestico). L'assistito agisce sul telecomando tramite una tastiera di dimensioni e prestazioni adeguate rispetto alle proprie abilità motorie oppure attraverso la selezione a scansione pilotata da uno o più sensori o da altri dispositivi esterni. Il telecomando deve essere del tipo programmabile, in grado cioè di imparare e riprodurre i codici degli altri sistemi di comando degli attuatori che si desiderano controllare.

24.13.03.006 **telecomando programmabile a controllo vocale**
sistema composto da un telecomando portatile di ridotte dimensioni che incorpora tutte le funzioni di interfaccia con l'utente e di un sistema che governa la comunicazione con le utenze elettriche connesse. Quest'ultima può avvenire, a seconda della tecnologia più appropriata per la specifica abitazione dove il sistema è collocato, tramite trasmissione a raggi infrarossi, radiofrequenza, a onde convogliate o bus domestico. L'interazione con l'utente avviene a mezzo di un comando vocale tramite un microfono incorporato nel telecomando oppure un microfono esterno; in alternativa è possibile operare manualmente o utilizzando sensori o altri dispositivi esterni. La selezione è guidata da un display posto sul telecomando che presenta le scelte possibili tramite un menù a più livelli e/o da un altoparlante in grado di emettere messaggi vocali di conferma della scelta effettuata.

24.13.03.009 **satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a raggi infrarossi emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un telecomando programmabile ad infrarossi.

24.13.03.012 **satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a radiofrequenza emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un sistema domotico.

24.13.03.015 **satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo ad alta frequenza emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso la rete elettrica dell'abitazione.

24.13.03.018 **satellite di controllo d'ambiente a bus domestico**
dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso il bus di campo installato nell'abitazione.

24.13.03.021 **centralina di controllo d'ambiente**
dispositivo che consente di memorizzare sequenze di comandi intesi come "scenari" attivabili dall'utente e/o condizionati al verificarsi di eventi rilevati tramite sensori di variabili ambientali. La centralina può gestire uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).

24.13.03.024 **sensore di variabile ambientale**
dispositivo che consente di rilevare una variabile ambientale (temperatura, luce, presenza gas, allagamento,...) e di comunicarne lo stato o il valore ad una centralina di controllo di ambiente tramite un collegamento elettrico diretto o mediato da uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).

24.18 ausili per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita

dispositivi che consentono agli assistiti di manipolare oggetti con l'uso di accorgimenti funzionali che suppliscono alla impossibilità di utilizzare normalmente le braccia e le mani o le dita.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie e all'uso delle mani e degli arti superiori.

24.18.15.003 **caschetto funzionale**
da indossarsi o fissarsi al capo con apposite cinghie e provvisto di un bastoncino funzionale e di un sistema per fissare gli oggetti da utilizzare nelle attività richieste; indicato per le persone con compromissioni di varia entità, ma che dispongono di un sufficiente controllo della testa.

24.18.15.006 **impugnatura funzionale**
impugnatura, con eventuali cinghiette di fissaggio o di alloggiamento a forma di tasca (o con sistema di fissaggio) per strumenti di lavoro vari.

24.21 ausili per raggiungere e prendere altri oggetti (distanti)

dispositivi che consentono di afferrare oggetti posti in posizioni non raggiungibili rispetto alle capacità motorie dell'assistito.

indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie.

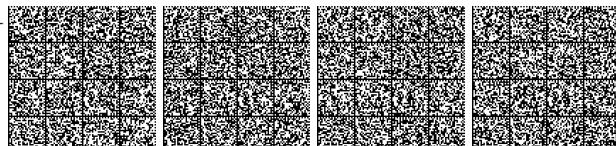
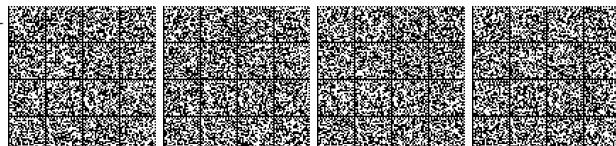
24.21.03.003 **pinza prensile manuale**
bastone provvisto ad una estremità di una pinza ad azionamento meccanico per afferrare e manipolare oggetti a distanza, comandabile tramite un'impugnatura collocata sull'estremità opposta.

24.21.03.006 **pinza prensile manuale con supporto antibrachiale**
l'ausilio dispone di una ampia impugnatura con supporto antibrachiale che incrementa il sostegno e la stabilità della presa; in genere, le leve sono rivestite in gomma e sono orientabili in senso orizzontale e verticale.

ALLEGATO *6A*

DRG AD ALTO RISCHIO DI NON APPROPRIATEZZA IN REGIME DI DEGENZA ORDINARIA

DRG	MDC	Tipo	Descrizione DRG
006	1	C	Decompressione del tunnel carpale
008	1	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC
013	1	M	Sclerosi multipla e atassia cerebellare
019	1	M	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC
036	2	C	Interventi sulla retina
038	2	C	Interventi primari sull'iride
039	2	C	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
040	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
041	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
042	2	C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino *(eccetto trapianti di cornea)*
047	2	M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC
051	3	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
055	3	C	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
059	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni
060	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
061	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
062	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
065	3	M	Alterazioni dell'equilibrio *(eccetto urgenze)*
070	3	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni
073	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni
074	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni
088	4	M	Malattia polmonare cronica ostruttiva
119	5	C	Legatura e stripping di vene
131	5	M	Malattie vascolari periferiche senza CC *(eccetto urgenze)*
133	5	M	Aterosclerosi senza CC *(eccetto urgenze)*
134	5	M	Ipertensione *(eccetto urgenze)*
139	5	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC
142	5	M	Sincope e collasso senza CC *(eccetto urgenze)*
158	6	C	Interventi su ano e stoma senza CC
160	6	C	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC *(eccetto ricoveri 0-1 giorno)*
162	6	C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC *(eccetto ricoveri 0-1 giorno)*
163	6	C	Interventi per ernia, età < 18 anni *(eccetto ricoveri 0-1 giorno)*
168	3	C	Interventi sulla bocca con CC
169	3	C	Interventi sulla bocca senza CC
183	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
184	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni *(eccetto urgenze)*
187	3	M	Estrazioni e riparazioni dentali
189	6	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
206	7	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC
208	7	M	Malattie delle vie biliari senza CC *(eccetto urgenze)*
227	8	C	Interventi sui tessuti molli senza CC
228	8	C	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC

229	8	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
232	8	C	Artroscopia
241	8	M	Malattie del tessuto connettivo senza CC
243	8	M	Affezioni mediche del dorso *(eccetto urgenze)*
245	8	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC
248	8	M	Tendinite, miosite e borsite
249	8	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
251	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC
252	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni
254	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC
256	8	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
262	9	C	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne *(codici intervento 85.20 e 85.21)*
266	9	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC
268	9	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
270	9	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
276	9	M	Patologie non maligne della mammella
281	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC *(eccetto urgenze)*
282	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni (*eccetto urgenze)*
283	9	M	Malattie minori della pelle con CC
284	9	M	Malattie minori della pelle senza CC
294	10	M	Diabete, età > 35 anni *(eccetto urgenze)*
295	10	M	Diabete, età < 36 anni
299	10	M	Difetti congeniti del metabolismo
301	10	M	Malattie endocrine senza CC
317	11	M	Ricovero per dialisi renale
323	11	M	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni
324	11	M	Calcolosi urinaria senza CC *(eccetto urgenze)*
326	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC *(eccetto urgenze)*
327	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni
329	11	M	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC
332	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
333	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni
339	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
340	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
342	12	C	Circoncisione, età > 17 anni
343	12	C	Circoncisione, età < 18 anni
345	12	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
349	12	M	Ipertrofia prostatica benigna senza CC
351	12	M	Sterilizzazione maschile
352	12	M	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile
360	13	C	Interventi su vagina, cervice e vulva
362	13	C	Occlusione endoscopica delle tube
364	13	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
369	13	M	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile
377	14	C	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico
381	14	C	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia

384	14	M	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche
395	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni *(eccetto urgenze)*
396	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni
399	16	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC
404	17	M	Linfoma e leucemia non acuta senza CC
409	17	M	Radioterapia
410	17	M	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta
411	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia
412	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia
426	19	M	Nevrosi depressive *(eccetto urgenze)*
427	19	M	Nevrosi eccetto nevrosi depressive *(eccetto urgenze)*
429	19	M	Disturbi organici e ritardo mentale
465	23	M	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
466	23	M	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
467	23	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute *(eccetto urgenze)*
490	25	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate
503	8	C	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
538	8	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC
563	1	M	Convulsioni, età > 17 anni senza CC
564	1	M	Cefalea, età > 17 anni

ALLEGATO *6B*

		Prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza in regime di day surgery - trasferibili in regime ambulatoriale
NOTA	CODICE	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI
H	04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)
H	08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE escluso:RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6)
H	13.19.1	INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE Incluso: Impianto di lenti, Visita preintervento e visite di controllo entro 10 giorni, Biometria. Non codificabile con 95.13.
	13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico)
H	13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE
H	13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO
H R	53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H R	53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA (Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H R	53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI (Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H R	53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE (Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H R	53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI (Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H R	53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE (Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento)
H R	77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H R	80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H R	84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H R	84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H R	84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE (Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo)
H	98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2
H	98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE per seduta successiva alla prima. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1
H	98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: ecografia dell'addome inferiore, visita urologica di controllo.

ALLEGATO *7*

ELENCO MALATTIE RARE ESENTATE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO

1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RA0010	HANSEN, MALATTIA DI		
RA0020	WHIPPLE, MALATTIA DI		*LIPODISTROFIA INTESTINALE*
RA0030	LYME, MALATTIA DI		

2. TUMORI

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RB0010	WILMS, TUMORE DI *(ATTESTATO DI ESENZIONE RINNOVABILE DOPO 5 ANNI)*		*NEFROBLASTOMA*
RB0020	RETINOBLASTOMA *(ATTESTATO DI ESENZIONE RINNOVABILE DOPO 5 ANNI)*		
RB0030	CRONKHITE-CANADA, MALATTIA DI		
RB0040	GARDNER, SINDROME DI		
RB0050	POLIPOSI FAMILIARE		
RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI		*LINFOANGIOLEIOMATOSI POLMONARE*
RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE		*GORLIN-GOLTZ, SINDROME DI*
RBG010	**NEUROFIBROMATOSI**		
RBG020	**COMPLESSO CARNEY**		
RBG021	**CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON**	LYNCH, SINDROME DI	
RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO		

3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RC0010	DEFICIENZA DI ACTH		
RC0020	KALLMANN, SINDROME DI		IPOGONADISMO CON ANOSMIA
RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	CONN, SINDROME DI	
		IPERALDOSTERONISMO PRIMITIVO DA IPERPLASIA SURRENALE	
RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE		IPERPLASIA ADRENALICA CONGENITA
RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH		

RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO		
RCG030	**POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI**	SCHMIDT, SINDROME DI	
RCG031	**SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA**	LARON, SINDROME DI	*RESISTENZA RECETTORIALE CONGENITA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA*
RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA *(ESENZIONE DI DURATA PARI A 5 ANNI, RINNOVABILE)*		
RC0050	LEPRECAUNISMO		*DONOHUE, SINDROME DI*
RC0300	KENNY-CAFFEY, SINDROME DI		
RC0280	REFETOFF, SINDROME DI		*RESISTENZA CONGENITA AGLI ORMONI TIROIDEI*
RF0400	PENDRED, SINDROME DI		
RCG162	**SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE**	SINDROME MEN, TIPO 1	
		SINDROME MEN, TIPO 2A	
		SINDROME MEN, TIPO 2B	

4. MALATTIE DEL METABOLISMO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RCG040	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI**	FENILCHETONURIA/IPERFENILALANINEMIA	
		TIROSINEMIA	
		ISTIDINEMIA	
		ALCAPTONURIA	
		LEUCINOSI	*MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO DI ACERO*
		IPERVALINEMIA	
		METILMALONICO ACIDURIA	
		GLUTARICO ACIDURIA	
		ALTRE ACIDEMIE/ACIDURIE ORGANICHE PRIMITIVE DA DIFETTO DEL METABOLISMO DEGLI AMINOACIDI A CATENA RAMIFICATA	
		OMOCISTINURIA	
		SINDROME DA MALASSORBIMENTO DI METIONINA	
		IPERORNITINEMIA	
		IPERORNITINEMIA-IPERAMMONIEMIA-OMOCITRULLINURIA	*SINDROME HHH*
		IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA	
		IPERPROLINEMIA	
		ALBINISMO	
		HARTNUP, MALATTIA DI	
		CISTINURIA	
		INTOLLERANZA ALLE PROTEINE CON LISINURIA	
		CISTINOSI	
RCG050	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE**	CITRULLINEMIA	
		DEFICIT DI ORNITINA CARBAMOILTRANSFERASI (OCT)	
		ARGININSUCCINICO ACIDURIA	
		DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS)	
		DEFICIT DI CARBAMMIL-FOSFATO SINTETASI	
		ARGININEMIA	
RCG060	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI ESCLUSO: DIABETE MELLITO**	GLICOGENOSI	
		GALATTOSEMIA	
		INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO	
		DEFICIT DI FRUTTOSIO-1,6-BISFOSFATASI	
		DEFICIT CONGENITO DI LATTASI	
		DIFETTI DEL TRASPORTO DEL GLUCOSIO	
		DIFETTO CONGENITO DI SACCARASI-ISOMALTASI	
		MALATTIA DA CORPI DI POLIGLUCOSANO	

RCG061	**IPERINSULINISMI CONGENITI**	IPERINSULINISMO CONGENITO DA DEFICIT DI GLUCOCHINASI	
RCG070	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE** *(Escluso: Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia* familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III)		
		IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO IIa	
		IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE TIPO IIb	
		DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA	
		IPOBETALIPOPROTEINEMIA	
		ABETALIPOPROTEINEMIA	*BASSEN-KORNZWEIG, SINDROME DI*
		TANGIER, MALATTIA DI	*DEFICIT FAMILIARE DI ALFALIPOPROTEINA*
		DEFICIT DI LECITINCOLESTEROLO ACILTRANSFERASI	
		IPERTRIGLICERIDEMIA FAMILIARE	
RCG071	**DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	SMITH-LEMLI-OPITZ, SINDROME DI (codice RN1200)		
	CONRADI-HÜNERMANN-HAPPLE, SINDROME DI (codice RNG060)		
RCG072	**DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI**	XANTOMATOSI CEREBROTENDINEA	*DEFICIT DI STEROLO 27-IDROSSILASI*
		DEFICIT DI CoA LIGASI DEGLI ACIDI BILIARI	
RCG073	**DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI**	SINDROME PHARC	
RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE		
RC0090	DERCUM, MALATTIA DI		*ADIPOSI DOLOROSA*
RCG084	**MALATTIE PEROSSISOMIALI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
		ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE	
	ADRENOLEUCODISTROFIA (codice RF0120)	ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED	
	ZELLWEGER, SINDROME DI (codice RN1760)	CONDRODISPLASIA PUNCTATA RIZOMELICA	
		ACIDEMIA PIPECOLICA	
	REFSUM MALATTIA DI (codice RFG060)		*EREDOPATIA ATATTICA POLINEURITIFORME*
RCG085	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI**	DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI	
RCG110	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME**	PORFIRIE	
RCG120	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE**	LESCH-NYHAN, MALATTIA DI	
		XANTINURIA	
RC0160	IPOFOSFATASIA		*FOSFOETILAMINURIA*
RC0230	CALCINOSI TUMORALE		

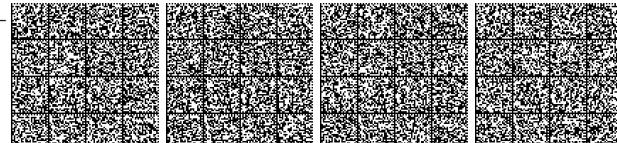
Codice	Gruppo	Patologia	Sinonimi
DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE			
RCG074	**DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI** *(ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice RN1760)*	DEFICIT DI ACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA CORTA (SCAD)	
		DEFICIT DI ACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA MEDIA (MCAD)	
		DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA LUNGA	
		DEFICIT DI ACIL-CoA DEIDROGENASI DEGLI ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCAD)	
		DEFICIT DI CARNITINA-PALMITOIL TRANSFERASI	
RCG075	**DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI**	DEFICIT DI ALFA METIL ACETOACETIL-COA TIOLASI	
RCG076	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI**	DEFICIT CONGENITO DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI	
RCG077	**DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE**	DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI	
RCG078	**DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	SINDROME MELAS (codice RN0710)		*MIOPATIA MITOCONDRIALE -ENCEFALOPATIA-ACIDOSI LATTICA -ICTUS*
	SINDROME MERRF (codice RN0720)		*EPILESSIA MIOCLONICA E FIBRE ROSSE IRREGOLARI*
	ATROFIA OTTICA DI LEBER (codice RF0300)		
	PEARSON, SINDROME DI (codice RN1600)		
	ALPERS, MALATTIA DI (codice RF0010)		
	KEARNS-SAYRE, SINDROME DI (codice RF0020)		
RCG081	**DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	LEIGH, MALATTIA DI (codice RF0030)		
RCG082	**SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA**	DEFICIT DI GUANIDINOACETATO-METILTRANSFERASI (GAMT)	
RCG083	**ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE**	DEFICIT CONGENITO DEL TRASPORTATORE MITOCONDRIALE DI ASPARTATO -GLUTAMMATO TIPO I	
MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE			
RCG080	**DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI**	FABRY, MALATTIA DI	
		GAUCHER, MALATTIA DI	
		NIEMANN-PICK TIPO A, B, MALATTIA DI	
		NIEMANN-PICK TIPO C, MALATTIA DI	
RCG140	**MUCOPOLISACCARIDOSI**	HURLER, SINDROME DI	*MUCOPOLISACCARIDOSI I-H*
		SCHEIE, SINDROME DI	*MUCOPOLISACCARIDOSI I-S*
		HUNTER , SINDROME DI	*MUCOPOLISACCARIDOSI II*
		SANFILIPPO, SINDROME DI	*MUCOPOLISACCARIDOSI III*
		MORQUIO, MALATTIA DI	*MUCOPOLISACCARIDOSI IV*
		MAROTEAUX-LAMY, SINDROME DI	*MUCOPOLISACCARIDOSI VI*
		SLY, SINDROME DI	*MUCOPOLISACCARIDOSI VII*
RCG090	**MUCOLIPIDOSI**	MUCOLIPIDOSI TIPO II	
		MUCOLIPIDOSI TIPO III	
		MUCOLIPIDOSI TIPO IV	
RCG091	**OLIGOSACCARIDOSI**	ALFA-MANNOSIDOSI	
		BETA-MANNOSIDOSI	
		FUCOSIDOSI	
		MALATTIA DA ACCUMULO DI ACIDO SIALICO	*MALATTIA DI SALLA*
		SIALIDOSI	
		SCHINDLER, MALATTIA DI	*DEFICIT DI ALFA-N-ACETILGALATTOSAMINIDASI*
		GALATTOSIALIDOSI	

Codice	Gruppo / Malattia	Sinonimi / patologie afferenti	Note
RFG030	**GANGLIOSIDOSI**		
RFG020	**CEROIDOLIPOFUSCINOSI**	BATTEN, MALATTIA DI	
		KUFS, MALATTIA DI	
RCG180	**ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	AUSTIN, SINDROME DI	
	KRABBE, MALATTIA DI (codice RFG010)	WOLMAN, MALATTIA DI	
	LEUCODISTROFIA METACROMATICA (codice RFG010)		
	FARBER, MALATTIA DI (codice RC0100)		*DEFICIENZA DI CERAMIDASI*
DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI			
RCG092	**DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA**	DEFICIT CONGENITO DI BIOTINIDASI	
RCG093	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO**	DEFICIT CONGENITO DI COBALAMINA C	
RCG094	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I	
	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE (codice RC0170)		
RCG095	**ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI** *ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E (codice RFG040)*	DEFICIT DI 5'-PIRIDOSSAMINA FOSFATO OSSIDASI	
DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI			
RCG100	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	EMOCROMATOSI EREDITARIA	*EMOCROMATOSI FAMILIARE*
	ACERULOPLASMINEMIA CONGENITA (codice RC0120)	SINDROME IPERFERRITINEMIA-CATARATTA CONGENITA	
	ATRANSFERRINEMIA CONGENITA (codice RC0130)		
RCG101	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO (codice RC0070)		*ACRODERMATITE ENTEROPATICA*
RCG102	**DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	MENKES, SINDROME DI	*MALATTIA DEI CAPELLI CRESPI*
	WILSON, MALATTIA DI (codice RC0150)		*DEGENERAZIONE LENTICOLARE FAMILIARE; DEGENERAZIONE PUTAMINALE FAMILIARE; DEGENERAZIONE EPATOCEREBRALE*
RCG103	**ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI**	IPOMAGNESEMIA PRIMITIVA AUTOSOMICA DOMINANTE CON IPOCALCIURIA IPERMANGANESEMIA ISOLATA AUTOSOMICO RECESSIVA	
DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE			
RCG190	**DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)**		
RCG130	**AMILOIDOSI SISTEMICHE**		
RC0180	CRIGLER-NAJJAR, SINDROME DI		

5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO		*EDEMA ANGIONEUROTICO EREDITARIO*
RC0191	ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE		
RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA-1-ANTITRIPSINA		
RCG150	**ISTIOCITOSI CRONICHE**	ISTIOCITOSI A CELLULE DI LANGERHANS	
RCG160	**IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE**	AGAMMAGLOBULINEMIA DIGEORGE, SINDROME DI (*ESCLUSI TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI CON FENOTIPI DA DELEZIONE 22q11.2 , DA CERTIFICARE CON CODICE RNG090)* NIJMEGEN, SINDROME DI	
RCG161	**SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)** FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (codice RC0241) SINDROME TRAPS (codice RC0243)	FEBBRE PERIODICA EREDITARIA SINDROME CINCA SINDROME DA IPER IgD	
RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)		
RC0290	SCHNITZLER, SINDROME DI		*ORTICARIA CRONICA CON MACROGLOBULINEMIA*

6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RDG010	**ANEMIE EREDITARIE** *(ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)*	SFEROCITOSI EREDITARIA	
		TALASSEMIE (ESCLUSO: TALASSEMIE MINOR)	
		ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI	
		BLACKFAN-DIAMOND, ANEMIA DI	*ANEMIA CONGENITA IPOPLASTICA*
		FANCONI, ANEMIA DI	*PANCITOPENIA DI FANCONI*
		ANEMIE SIDEROBLASTICHE	
		METAEMOGLOBINEMIA DA DEFICIT DI METAEMOGLOBINAREDUTTASI	*METAEMOGLOBINEMIA CONGENITA EREDITARIA*
RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA		
RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA		*MARCHIAFAVA-MICHELI, MALATTIA DI*
RDG020	**DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE**	EMOFILIA A EMOFILIA B VON WILLEBRAND, MALATTIA DI DEFICIENZA CONGENITA DI ALTRI FATTORI DELLA COAGULAZIONE DIFETTI EREDITARI TROMBOFILICI *(ESCLUSO: SOGGETTI ASINTOMATICI ETEROZIGOTI PER LA SOLA MUTAZIONE G1691A DEL GENE DEL FATTORE V LEIDEN; SOGGETTI ASINTOMATICI ETEROZIGOTI PER LA SOLA MUTAZIONE G20210A DEL GENE DELLA PROTROMBINA; SOGGETTI OMOZIGOTI PER LA MUTAZIONE C677T DEL GENE MTHFR)*	
RDG030	**PIASTRINOPATIE EREDITARIE**	BERNARD-SOULIER, SINDROME DI DIFETTI DEL POOL DI DEPOSITO DELLE PIASTRINE TROMBOASTENIA DI GLANZMANN	
RDG031	**PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE**		

RDG040	**TROMBOCITOPENIE EREDITARIE**	IPOPLASIA MEGACARIOCITICA IDIOPATICA	
RDG050	**SINDROMI MIELODISPLASTICHE**		
RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA		*DISFAGOCITOSI CRONICA*
RD0060	CHEDIAK-HIGASHI, MALATTIA DI		
RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE *(ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)*		
RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI		
RDG051	**NEUTROPENIE CONGENITE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	NEUTROPENIA CRONICA IDIOPATICA GRAVE	
	NEUTROPENIA CICLICA (codice RD0040)		
RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA		

7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RFG010	**LEUCODISTROFIE**	AICARDI-GOUTIERES, SINDROME DI	
		ALEXANDER, MALATTIA DI	
		CANAVAN, MALATTIA DI	
		PELIZAEUS-MERZBACHER, MALATTIA DI	
		SINDROME CACH	*ATASSIA INFANTILE CON IPOMIELINIZZAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE* *LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER)*
		NASU-HAKOLA, SINDROME DI	*OSTEODISPLASIA LIPOMEMBRANOSA POLICISTICA CON LEUCOENCEFALOPATIA SCLEROSANTE*
RF0040	RETT, SINDROME DI		
RF0050	ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUYSIANA		
RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA		
RF0061	DRAVET, SINDROME DI		
RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO		
RN1520	LANDAU-KLEFFNER, SINDROME DI		
RF0080	COREA DI HUNTINGTON		
RFG040	**MALATTIE SPINOCEREBELLARI**	ATASSIA DI FRIEDREICH	
		PARAPLEGIA SPASTICA EREDITARIA	*STRUMPELL-LORRAIN, MALATTIA DI*
		ATASSIA CEREBELLARE EREDITARIA DI MARIE	*DEGENERAZIONE CEREBELLARE DI MARIE*
		DEGENERAZIONE CEREBELLARE SUBACUTA	
		DEGENERAZIONE PARENCHIMATOSA CORTICALE CEREBELLARE	
		DEGENERAZIONE SPINOCEREBELLARE DI HOLMES	*ATROFIA CEREBELLO OLIVARE*
		DISSINERGIA CEREBELLARE MIOCLONICA DI HUNT	*ATROFIA SPINODENTATA*
		ATASSIA PERIODICA	*ATASSIA VESTIBULOCEREBELLARE*
		MARINESCO-SJÖGREN, SINDROME DI	
		ATASSIA FRIEDREICH-LIKE	*DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E*
		ATASSIA-TELEANGECTASIA	*LOUIS-BAR, SINDROME DI*
		SINDROME CON TREMORE/ATASSIA ASSOCIATE ALL'X FRAGILE	
RN1490	ISAACS, SINDROME DI		
RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA		
RFG041	**NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO**	NEURODEGENERAZIONE ASSOCIATA A PANTOTENATO CHINASI (PKAN)	
		DISTROFIA NEUROASSONALE INFANTILE	*SEITELBERG, MALATTIA DI*
RFG050	**ATROFIE MUSCOLARI SPINALI**	WERDNIG-HOFFMANN, MALATTIA DI	
		KUGELBERG-WELANDER, MALATTIA DI	
		KENNEDY, MALATTIA DI	

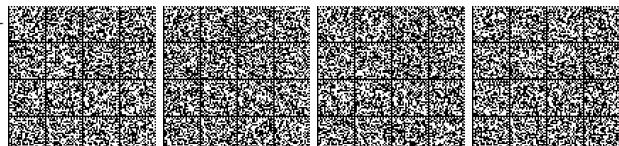
RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA		
RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA		
RF0111	SCHILDER, MALATTIA DI		
RF0130	LENNOX-GASTAUT, SINDROME DI		
RF0140	WEST, SINDROME DI		
RF0150	NARCOLESSIA		
RF0310	CADASIL		*ARTERIOPATIA CEREBRALE AUTOSOMICA DOMINANTE CON INFARTI SOTTOCORTICALI E LEUCOENCEFALOPATIA*
RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE		
RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE		
RF0370	FAHR, MALATTIA DI		
RF0380	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI		
RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE		*BROWN-VIALETTO-VAN LAERE, SINDROME DI*
RF0410	SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA *(LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)*		
RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA		*SINDROME STIFF-PERSON;* *MOERSCH-WOLTMAN, SINDROME DI*
RF0160	MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI		
RFG060	**NEUROPATIE EREDITARIE**	DEJERINE-SOTTAS, SINDROME DI	*NEUROPATIA EREDITARIA SENSITIVO-MOTORIA DI TIPO III*
		NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE	
		CHARCOT-MARIE-TOOTH, MALATTIA DI	*ATROFIA MUSCOLARE PERONEALE*
		NEUROPATIA EREDITARIA CON PREDISPOSIZIONE ALLE PARALISI DA COMPRESSIONE	*POLINEUROPATIA RICORRENTE FAMILIARE;* *NEUROPATIA TOMACULARE*
		NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA	
		NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE	
		ROSENBERG-CHUTORIAN, SINDROME DI	
		ROUSSY-LEVY, SINDROME DI	
		NEUROPATIA EREDITARIA SENSORIALE ED AUTONOMICA TIPO 3	*RILEY-DAY, SINDROME DI*
RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA		*STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI, SINDROME DI*
RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE		
RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE		
RF0182	LEWIS SUMNER, SINDROME DI		
RN1610	SINDROME POEMS		
RFG070	**MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE**	MIOPATIA CENTRAL CORE	
		MIOPATIA CENTRONUCLEARE	
		MIOPATIA DA DIFETTI QUALITATIVI/QUANTITATIVI DELLA DESMINA	
		MIOPATIA NEMALINICA	
RFG080	**DISTROFIE MUSCOLARI**	DISTROFIA MUSCOLARE DI BECKER	
		DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE	
		DISTROFIA MUSCOLARE DI ERB	
		DISTROFIA MUSCOLARE DI LANDOUZY-DEJERINE	
		DISTROFIA MUSCOLARE OCULO-GASTRO-INTESTINALE	
RFG090	**DISTROFIE MIOTONICHE**	STEINERT, MALATTIA DI	
		THOMSEN, MALATTIA DI	
		VON EULENBURG, MALATTIA DI	
RFG100	**PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE**		

RFG160	**DISTONIE PRIMARIE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA (codice RF0090)		
RF0183	GUILLAIN-BARRÉ, SINDROME DI (*LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)*		
RFG101	**SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	MIASTENIA GRAVIS	
	EATON-LAMBERT, SINDROME DI (codice RF0190)		

8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE		*CRISWICK-SCHEPENS, SINDROME DI*
RF0201	COATS, MALATTIA DI		
RF0210	EALES, MALATTIA DI		
RF0220	BEHR, SINDROME DI		
RFG110	**DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE**	DISTROFIA VITREO-RETINICA	*RETINOSCHISI GIOVANILE*
		RETINITE PIGMENTOSA	*DISTROFIA PIGMENTOSA RETINICA*
		RETINITE PUNCTATA ALBESCENS	*FUNDUS ALBIPUNCTATUS*
		DISTROFIA DEI CONI	
		STARGARDT, MALATTIA DI	
		AMAUROSI CONGENITA DI LEBER	
		DISTROFIA VITELLIFORME DI BEST	*FUNDUS FLAVIMACULATUS*
		DISTROFIA IALINA DELLA RETINA	*GOLDMANN-FAVRE, MALATTIA DI*
RFG120	**DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE**		
RF0230	IRIDOCICLITE ETEROCROMICA DI FUCHS		
RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE		
RF0250	EMERALOPIA CONGENITA		
RF0260	OGUCHI, SINDROME DI		
RF0270	COGAN, SINDROME DI		
RFG130	**DEGENERAZIONI DELLA CORNEA**	DEGENERAZIONE NODULARE	*DEGENERAZIONE NODULARE DI SALZMANN*
		DEGENERAZIONE MARGINALE	*TERRIEN, SINDROME DI*
RFG140	**DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA**	MEESMANN, DISTROFIA DI	*DISTROFIA CORNEALE EPITELIALE GIOVANILE*
		COGAN, DISTROFIA DI	*DISTROFIA CORNEALE ANTERIORE*
		DISTROFIA CORNEALE GRANULARE DI TIPO I	*DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW DI TIPO I*
		DISTROFIA CORNEALE GRANULARE DI TIPO III	*DISTROFIA CORNEALE DI REIS-BÜCKLERS*
		DISTROFIA CORNEALE RETICOLARE	*DISTROFIA LATTICE; AMILOIDOSI CORNEALE*
		DISTROFIA CORNEALE MACULARE	*DISTROFIA CORNEALE DI GROENOUW TIPO II*
		DISTROFIE STROMALI DELLA CORNEA	
		CORNEA GUTTATA	
		DISTROFIA COMBINATA DELLA CORNEA	
		DISTROFIA ENDOTELIALE DI FUCHS	
		DISTROFIA CORNEALE ENDOTELIALE POSTERIORE POLIMORFA	
RF0280	CHERATOCONO		
RF0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA		
RF0320	COROIDITE MULTIFOCALE		
RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA		

9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA		
RC0210	BEHÇET, MALATTIA DI		
RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA		
RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA		*POLIARTERITE MICROSCOPICA*

RG0030	POLIARTERITE NODOSA		
RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE		*CHURG-STRAUSS, SINDROME DI*
RG0060	GOODPASTURE, SINDROME DI		
RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE		*GRANULOMATOSI DI WEGENER*
RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI		*HORTON, MALATTIA DI*
RGG010	**MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE**	PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA	*MOSCHCOWITZ, SINDROME DI*
RG0090	TAKAYASU, MALATTIA DI		
RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA		*RENDU-OSLER-WEBER, MALATTIA DI*
RG0110	BUDD-CHIARI, SINDROME DI		
RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHÖNLEIN RICORRENTE		*VASCULITE DA IgA*
RGG020	**LINFEDEMI PRIMARI CRONICI**	LINFEDEMA IDIOPATICO	
		LINFEDEMA EREDITARIO DI TIPO I LINFEDEMA PRIMITIVO AUTOSOMICO RECESSIVO	*LINFEDEMA DI NONNE-MILROY*
		LINFEDEMA EREDITARIO DI TIPO II	*LINFEDEMA DI MEIGE*

10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA		
RH0011	SARCOIDOSI *(ESENZIONE DA RICONFERMARE DOPO I PRIMI 12 MESI, SOLO PER LE FORME PERSISTENTI)*		
RHG010	**MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE**	POLMONITE INTERSTIZIALE ACUTA	*HAMMAN-RICH, SINDROME DI*
		FIBROSI POLMONARE IDIOPATICA	*ALVEOLITE FIBROSANTE CRIPTOGENETICA*
RHG011	**SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA**	ONDINE, SINDROME DI	
		SINDROME ROHHAD	
RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA		
RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA		
RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA		
RNG110	**DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	KARTAGENER, SINDROME DI (codice RN0950)		

11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

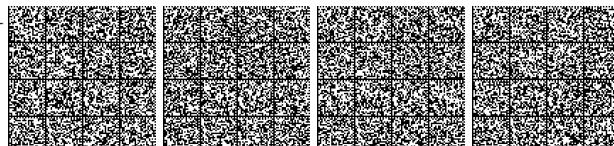
CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	ALLGROVE, SINDROME DI	
RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE		
RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA		
RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE		
RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE		
RI0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI		
RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA		
RIG010	**COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI**	BYLER, MALATTIA DI	
		COLESTASI INTRAEPATICA PROGRESSIVA FAMILIARE DI TIPO II	
		COLESTASI INTRAEPATICA PROGRESSIVA FAMILIARE DI TIPO III	
RIG020	**DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE**	DIARREA CONGENITA CON MALASSORBIMENTO DEL SODIO	
		DIARREA CONGENITA CON PERDITA DI CLORURI	*CLORIDORREA CONGENITA*

12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO - URINARIO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO		
RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE		
RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE		
RJG010	**TUBULOPATIE PRIMITIVE**	DENT, SINDROME DI	
		BARTTER, SINDROME DI	
		GITELMAN, SIDROME DI	
RJG020	**GLOMERULOPATIE PRIMITIVE** *(ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)*		
RN1360	ALPORT, SINDROME DI		

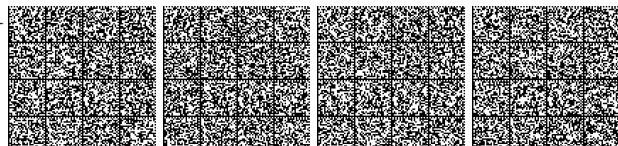
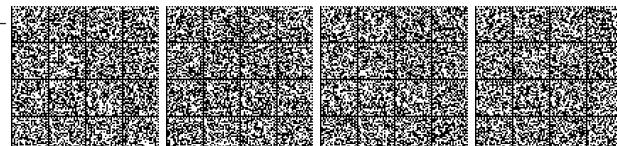
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RL0010	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS		
RL0030	PEMFIGO		
RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO		
RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE		
RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS		
RL0070	SINDROME MICHELIN TIRE BABY		*KUNZE-RIEHM, SINDROME DI*
RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITÀ CLINICA		
RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO		

RNG151	**SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	DISPLASIA NEUROECTODERMICA TIPO CHIME	
		DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA	
	ECTRODATTILIA - DISPLASIA ECTODERMICA - PALATOSCHISI (codice RN0880)		*SINDROME EEC*
	DISCHERATOSI CONGENITA (codice RN0560)		
	IPOMELANOSI DI ITO (codice RN1480)		
	IPOPLASIA FOCALE DERMICA (codice RN0610)		*GOLTZ, SINDROME DI*
	INCONTINENTIA PIGMENTI (codice RN0510)		*BLOCH-SULZBERGER, MALATTIA DI*
	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA (codice RN1680)		
RNG070	**ITTIOSI CONGENITE** (*ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE*) **(le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	ITTIOSI CONGENITA	
		ITTIOSI A ISTRICE, TIPO CURTH-MACKLIN	
		ITTIOSI LAMELLARE RECESSIVA	*ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO BOLLOSO*
		ITTIOSI TIPO "ARLECCHINO"	
		ITTIOSI X-LINKED	
		NETHERTON, SINDROME DI	
	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA (codice RN0600)		*ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO NON BOLLOSO*
	SINDROME KID (codice RN1500)		*SINDROME CHERATITE-ITTIOSI-SORDITA'*
RN0500	CUTIS LAXA		
RNG130	**CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE**		
RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO		
RN0530	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA		
RN0540	CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA		
RN0550	DARIER, MALATTIA DI		
RN0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA		
RN0580	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA		
RN0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE		
RN0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI		*TOURAINE-SOLENTE-GOLE, SINDROME DI*
RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO		
RN0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE		
RN1470	HAY-WELLS, SINDROME DI		
RN1560	NEU-LAXOVA, SINDROME DI		
RN1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO		
RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO		
RN1700	SJÖGREN-LARSSON, SINDROME DI		
RN1710	TAY, SINDROME DI		

14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RM0010	DERMATOMIOSITE		
RM0020	POLIMIOSITE		
RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI		
RM0030	CONNETTIVITE MISTA		
RM0040	FASCITE EOSINOFILA		
RM0050	FASCITE DIFFUSA		
RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE		
RM0070	ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO		
RM0080	ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA		*OSSIFICAZIONE ETEROTOPICA*
RM0090	FIBRODISPLASIA OSSIFICANTE PROGRESSIVA		*MIOSITE OSSIFICANTE PROGRESSIVA*
RM0100	MELOREOSTOSI		
RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI		
RM0111	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA		
RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA		
RM0121	SINDROME SAPHO		*SINOVITE-ACNE-PUSTOLOSI-IPEROSTOSI-OSTEITE*

15. MALFORMAZIONI CONGENITE , CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO			
RN0010	ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI		
RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA		
RN0030	AGENESIA CEREBELLARE		
RN0040	JOUBERT, SINDROME DI		
RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA		
RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	HARTSFIELD-BIXLER-DEMYER, SINDROME DI	
RNG150	**AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA**	ANDERMANN, SINDROME DI DANDY-WALKER, SINDROME DI	
RN1340	AASE-SMITH, SINDROME DI		
RN1570	NEUROACANTOCITOSI		
RN1630	SINDROME ACROCALLOSA		
RN1740	WALKER-WARBURG, SINDROME DI		
RNG011	**ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO**	SINDROME IDROLETALE DISPLASIA CEREBRO-FACIO-TORACICA TORIELLO-CAREY, SINDROME DI BEN ARI-SHUPER-MIMOUNI, SINDROME DI BONNEMANN-MEINECKE, SINDROME DI	*PORENCEFALIA-IPOPLASIA CEREBELLARE-MALFORMAZIONI MULTIPLE*
RQ0010	GERSTMANN, SINDROME DI		

Codice	Denominazione	Sinonimi / incluse	Note
SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON PREVALENTE ALTERAZIONE DELL'APPARATO VISIVO			
RFG150	**ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE**	LENZ, SINDROME DI	
		SINDROME ANOFTALMIA PLUS	
RN0070	FOIX-CHAVANY-MARIE, SINDROME DI		
RN0090	AXENFELD-RIEGER, ANOMALIA DI		
RN1050	AXENFELD-RIEGER, SINDROME DI		
RN0100	PETERS, ANOMALIA DI		
RN0110	ANIRIDIA		
RNG101	**COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	COLOBOMA CONGENITO DELL'IRIDE	
	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO (codice RN0120)	COLOBOMA CONGENITO CORIORETINICO	
RN0130	ANOMALIA "MORNING-GLORY"		
RN0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE		
RN1580	NORRIE, MALATTIA DI		
RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA, SINDROME DI		
RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA		*DE MORSIER, SINDROME DI*
RN1460	FRASER, SINDROME DI		
RN1750	WEILL-MARCHESANI, SINDROME DI		
RNG111	**ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO**	AICARDI, SINDROME DI	
		BARAITSER-WINTER, SINDROME DI SINDROME CODAS SINDROME CEREBRO-OCULO-NASALE NANCE-HORAN, SINDROME DI	
ANOMALIE CONGENITE DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA ISOLATE E SINDROMICHE			
RNG030	**SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	APERT, SINDROME DI	
	ACROCEFALOSINDATTILIA (codice RNG030)	GOODMAN, SINDROME DI	
	ANTLEY-BIXLER, SINDROME DI (codice RN0800)	SINDROME C	
	BALLER-GEROLD, SINDROME DI (codice RN0810)	HALLERMANN-STREIFF, SINDROME DI	
	CARPENTER, SINDROME DI (codice RN1390)	PIERRE ROBIN, SINDROME DI	
	PFEIFFER, SINDROME DI (codice RN1040)	TREACHER COLLINS, SINDROME DI	
	SUMMITT, SINDROME DI (codice RN1230)		
	CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA (codice RNG040)		
	CROUZON, MALATTIA DI (codice RNG040)		
	DISOSTOSI MAXILLOFACCIALE (codice RNG040)		
	DISPLASIA FRONTO-FACIO-NASALE (codice RNG040)		
	DISPLASIA MAXILLONASALE (codice RNG040)		
	JACKSON-WEISS, SINDROME DI (codice RN0400)		*CRANIOSINOSTOSI-IPOPLASIA MEDIOFACCIALE-ANOMALIE DEI PIEDI*
RN1000	NAGER, SINDROME DI	DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER	
RNG040	**ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (*ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)***	PALATOSCHISI ISOLATA O SINDROMICA	
MALFORMAZIONI CONGENITE CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE			
RNG121	**SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	MOHR, MALATTIA DI	
	GOLDENHAR, SINDROME DI (codice RN0910)	MOEBIUS, SINDROME DI	
	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (codice RN0390)	SCHINZEL-GIEDION, SINDROME DI	

Codice	Denominazione	Sinonimi / Patologie correlate	
	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE (codice RN0470)	ORO-FACIO-DIGITALE, SINDROME DI TIPO I	*PAPILLON-LEAGE E PSAUME, SINDROME DI*
MALFORMAZIONI CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE			
RN0260	FOCOMELIA		
RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL		
RN0290	CAMPTODATTILIA FAMILIARE		
RN0430	POLAND, SINDROME DI		
RN0460	SINDROME FEMORO-FACCIALE		
RNG020	**SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	MARDEN-WALKER, SINDROME DI	
	ROBERTS, SINDROME DI (codice RN1060)	ARACNODATTILIA CONTRATTURALE CONGENITA	*BEALS, SINDROME DI*
	SINDROME TRISMA-PSEUDOCAMPTODATTILIA (codice RN0480)	CRISPONI, SINDROME DI	
	FREEMAN-SHELDON, SINDROME DI (codice RN0890)		
	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE (codice RN1110)		*SINDROME DI PENA-SHOKEIR DI TIPO I*
	SINDROME DA PTERIGI MULTIPLI (codice RN1670)		
RNG131	**ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	SINDROME RAPADILINO	
	SEQUENZA SIRENOMELICA (codice RN0440)		
	ADAMS-OLIVER, SINDROME DI (codice RN0340)		
	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON APLASIA DEL RADIO (codice RN1690)		
MALFORMAZIONI CONGENITE DEL CUORE, DEI GRANDI VASI E DEI VASI PERIFERICI			
RNG141	**SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI** (*ESCLUSI: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO INTERATRIALE ISOLATO; STENOSI ISOLATA DELLA VALVOLA POLMONARE; PERVIETÀ DEL DOTTO DI BOTALLO*)	SINDROME DEL CUORE SINISTRO IPOPLASICO	
		EBSTEIN, ANOMALIA DI	
		CUORE CRISS-CROSS	
RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS		*BEAN, SINDROME DI*
RN0740	IVEMARK , SINDROME DI		*ASPLENIA CON ANOMALIE CARDIOVASCOLARI*
RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY, SINDROME DI		
RNG142	**ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI**	SINDROME CON MALFORMAZIONE DEI CAPILLARI E MALFORMAZIONE ARTEROVENOSA (CMAVM)	
		SINDROME CLOVE	
		SINDROME METAMERICA ARTEROVENOSA CEREBROFACCIALE	

Codice	Gruppo / Patologia		
MALFORMAZIONI CONGENITE DELLA PARETE ADDOMINALE ISOLATE E SINDROMICHE			
RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI		
RN0320	GASTROSCHISI		
RN0321	SINDROME PRUNE BELLY		
RN0322	ONFALOCELE		
RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	SINDROME TORACO-ADDOMINALE	*PENTALOGIA DI CANTRELL*
MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO DIGERENTE ISOLATE E SINDROMICHE			
RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	CURRARINO, SINDROME DI	
RN0200	HIRSCHSPRUNG, MALATTIA DI		
RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI		
RN0210	ATRESIA BILIARE		
RN0220	CAROLI, MALATTIA DI		
RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO		
RNG251	**DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	ATRESIA ILEALE	
	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA TRACHEOESOFAGEA (codice RN0160)	ATRESIA COLICA	
	ATRESIA DEL DIGIUNO (codice RN0170)	ATRESIA INTESTINALE MULTIPLA	
	ATRESIA O STENOSI DUODENALE (codice RN0180)	CLOACA PERSISTENTE	
		DUPLICAZIONI DEL TUBO DIGERENTE	
		COMPLESSO OEIS	*ESTROFIA DELLA CLOACA*
RNG252	**ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE**	MICROGASTRIA	
		IPOPLASIA/APLASIA DELLA MUSCOLATURA DELLA PARETE GASTRICA	
MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE			
RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA		
RNG261	**MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA** (*ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)* **(le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	SENIOR-LOKEN, SINDROME DI	*SINDROME RENALE-RETINICA; NEFRONOFTISI GIOVANILE CON AMAUROSI DI LEBER; DISPLASIA RENALE CON APLASIA RETINICA*
	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO (codice RJ0040)		
	MECKEL, SINDROME DI (codice RN0980)		
RN1810	ESTROFIA VESCICALE		
RNG262	**DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	DISGENESIA GONADICA	
	PSEUDOERMAFRODITISMI (codice RNG010)	PERRAULT, SINDROME DI	
		SINDROME DA INSENSIBILITA' PARZIALE AGLI ANDROGENI	*REIFENSTEIN, SINDROME DI*
	DENIS-DRASH, SINDROME DI (codice RN1430)		
	ERMAFRODITISMO VERO (codice RN0240)	SINDROME DA INSENSIBILITA' COMPLETA AGLI ANDROGENI	
RNG263	**ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO**	FRASIER, SINDROME DI	
		SINDROME SERKAL	
RNG264	**ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO**	EPISPADIA	
		MEGALOURETRA	
		AFALLIA	

MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO			
RNG271	**SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	ACRODISOSTOSI (codice RN0280)		
RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE		
RNG050	**CONDRODISTROFIE CONGENITE**	ACONDROGENESI	
		ACONDROPLASIA	
		DISPLASIA EPIFISARIA EMIMELICA	
		DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE	
		OSTEOCONDROMI MULTIPLI	*ESOSTOSI MULTIPLE*
		DISPLASIA DI KNIEST	
		DISPLASIA METATROPICA	
		DISPLASIA CAMPOMELICA	
		DESBUQUOIS, SINDROME DI	
		LARSEN, SINDROME DI	
RNG060	**OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA**	DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA	
		OSTEOGENESI IMPERFETTA	
		OSTEOPETROSI	
		DISPLASIA FIBROSA	
		ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME DI	
		DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA	
		FAIRBANK, MALATTIA DI	*DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA*
		DISCONDROSTEOSI	
		DISPLASIA DIASTROFICA	
		DISPLASIA PSEUDODIASTROFICA	
		ENGELMANN, MALATTIA DI	
		McCUNE-ALBRIGHT, SINDROME DI	*OSTEITE FIBROSA DISSEMINATA*
		SINDROME DOOR	
RN0960	MAFFUCCI, SINDROME DI		
RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA		
RN0370	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC), SINDROME DI		
RN0410	JARCHO-LEVIN, SINDROME DI		*DISPLASIA SPONDILOCOSTALE*
ALTRE SINDROMI E MALFORMAZIONI CONGENITE COMPLESSE			
RNG080	**SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA** *(ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y)* **(le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**		
	TURNER, SINDROME DI (codice RN0680)		
RNG090	**SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	SINDROMI DA DELEZIONE 22q11.2 (*ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE, DA CERTIFICARE CON CODICE RCG160 E SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER, DA CERTIFICARE CON CODICE* RN1770)	
	PALLISTER-KILLIAN, SINDROME DI (codice RN1590)		
	SINDROME DEL "CRI DU CHAT" (codice RN0670)		*SINDROME DA DELEZIONE BRACCIO CORTO CROMOSOMA 5*
	SINDROME WAGR (codice RN1730)		*TUMORE DI WILMS - ANIRIDIA - ANOMALIE GENITO-URINARIE - RITARDO MENTALE*
	WILLIAMS, SINDROME DI (codice RN1270)		
	WOLF-HIRSCHHORN, SINDROME DI (codice RN0700)		*SINDROME DA DELEZIONE BRACCIO CORTO CROMOSOMA 4; PITT-ROGERS-DANKS, SINDROME DI*
RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE		*MARTIN-BELL, SINDROME DI*

RNG091	**SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	SHPRINTZEN-GOLDBERG, SINDROME DI	
	MARFAN, SINDROME DI (codice RN1320)	LOEYS-DIETZ, SINDROME DI	
	EHLERS-DANLOS, SINDROME DI (codice RN0330)		
	STICKLER, SINDROME DI (codice RN1220)		
RNG092	**SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	NANISMO OSTEODISPLASTICO MICROCEFALICO PRIMITIVO (MOPD)	
	AARSKOG, SINDROME DI (codice RN0790) DUBOWITZ, SINDROME DI (codice RN0870) ROBINOW, SINDROME DI (codice RN1070) RUSSELL-SILVER, SINDROME DI (codice RN1080) SECKEL, SINDROME DI (codice RN1100) SHORT SINDROME (codice RN0730)		
RNG093	**SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	EMIIPERTROFIA CONGENITA	
	BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME DI (codice RN0820)		
	SOTOS, SINDROME DI (codice RC0310)		*GIGANTISMO CEREBRALE*
	WEAVER, SINDROME DI (codice RN0490)		
	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME DI (codice RN1120)		
	MARSHALL-SMITH, SINDROME DI (codice RN1550)		
RNG100	**ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE** (*LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)*	SINDROME KBG	
RN1350	ALAGILLE, SINDROME DI		
RN1370	ALSTRÖM, SINDROME DI		
RNG200	**AMARTOMATOSI MULTIPLE (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	COWDEN, MALATTIA DI	
	SCLEROSI TUBEROSA (codice RN0750)		
	PEUTZ-JEGHERS, SINDROME DI (codice RN0760)	BANNAYAN-ZONANA, SINDROME DI	*MACROCEFALIA-LIPOMI MULTIPLI-EMANGIOMI*
	STURGE-WEBER, SINDROME DI (codice RN0770)	COMPLESSO DI VON MEYENBURG	
	VON HIPPEL-LINDAU, SINDROME DI (codice RN0780)		
	SINDROME PROTEUS (codice RN1170)		
RN1300	ANGELMAN, SINDROME DI		
RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER		
RN1380	BARDET-BIEDL, SINDROME DI		*LAURENCE-MOON, SINDROME DI*
RN0830	BLOOM, SINDROME DI		
RN0840	BÖRJESON-FORSSMAN-LEHMANN, SINDROME DI		
RN1780	CHAR, SINDROME DI		
RN0350	COFFIN-LOWRY, SINDROME DI		
RN0360	COFFIN-SIRIS, SINDROME DI		
RN0401	COHEN, SINDROME DI		
RN1410	CORNELIA DE LANGE, SINDROME DI		
RC0250	COSTELLO, SINDROME DI		
RN1010	NOONAN, SINDROME DI		
RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA		
RN1530	SINDROME LEOPARD		
RN1420	DE SANCTIS-CACCHIONE, MALATTIA DI		
RN1440	DISPLASIA OCULO-DENTO-DIGITALE		
RN0380	FILIPPI, SINDROME DI		
RN1021	SINDROME FG		*KELLER, SINDROME DI*
RN1820	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI		
RN0900	FRYNS, SINDROME DI		
RN0920	HERMANSKY-PUDLAK, SINDROME DI		
RN0930	HOLT-ORAM, SINDROME DI		
RN1540	LEVY-HOLLISTER, SINDROME DI		*SINDROME LACRIMO-AURICOLO-DENTO-DIGITALE*
RC0270	LOWE, SINDROME DI		SINDROME OCULO-CEREBRO-RENALE

RN1850	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI		*SINDROME CONORENALE; DISPLASIA RENALE - DISTROFIA PIGMENTATA DELLA RETINA - ATASSIA CEREBELLARE - DISPLASIA SCHELETRICA*
RN0970	MARSHALL, SINDROME DI		
RN1020	OPITZ, SINDROME DI		*SINDROME DI OPITZ G/BBB TIPO I*
RN1030	PALLISTER-HALL, SINDROME DI		
RN0420	PALLISTER W, SINDROME DI		*SINDROME W DI PALLISTER*
RN0650	PARRY-ROMBERG, SINDROME DI		*ATROFIA EMIFACCIALE PROGRESSIVA*
RN1310	PRADER-WILLI, SINDROME DI		
RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI, SINDROME DI		
RN1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO-FACCIALE		
RN1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE		
RN1770	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER		
RN0450	SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE		
RN1640	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA		*SINDROME DI PENA-SHOKEIR DI TIPO II*
RN0850	SINDROME CHARGE		
RN0940	SINDROME KABUKI		*NIIKAWA-KUROKI, SINDROME DI*
RN1830	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE		*NEÜHAUSER, SINDROME DI*
RN1190	SINDROME NAIL-PATELLA		*ONICOOSTEODISPLASIA EREDITARIA; SINDROME UNGHIA-ROTULA*
RN1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA		
RNG094	**SINDROMI PROGEROIDI (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)**	HUTCHINSON-GILFORD, SINDROME DI	
		POICHILODERMA CONGENITO	*ROTHMUND-THOMSON, SINDROME DI*
	WERNER, SINDROME DI (codice RC0060)	WIEDEMANN-RAUTENSTRAUCH, SINDROME DI	
	COCKAYNE, SINDROME DI (codice RN1400)		
RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA		
RN1210	SMITH-MAGENIS, SINDROME DI		
RN1240	TOWNES-BROCKS, SINDROME DI		
RNG095	**SINDROMI DI WAARDENBURG**		
RN1260	WILDERVANCK, SINDROME DI		
RN1280	WINCHESTER, SINDROME DI		
RN1290	WOLFRAM, SINDROME DI		

16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE

CODICE MALATTIA	MALATTIA E/O GRUPPO	ESEMPI DI MALATTIE AFFERENTI AL GRUPPO	SINONIMI
RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA		
RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO		
RP0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA		
RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE		
RP0060	KERNITTERO		
RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA		
RP0080	EMBRIOPATIA DA IPERFENILALANINEMIA		

ALLEGATO *8*

ELENCO MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI

CODICE ESENZIONE	MALATTIA O CONDIZIONE DI ESENZIONE
001	ACROMEGALIA E GIGANTISMO
0A02/0B02/OCO2	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
003	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE
005	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
006	ARTRITE REUMATOIDE
007	ASMA
008	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
009	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
011	DEMENZE
012	DIABETE INSIPIDO
013	DIABETE MELLITO
014	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
016	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
017	EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault)
018	FIBROSI CISTICA
019	GLAUCOMA
020	INFEZIONE DA HIV
021	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)
022	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)
023	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
024	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA
025	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
026	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
027	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
028	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO
029	MALATTIA DI ALZHEIMER
030	MALATTIA DI SJOGREN
0A31	IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)
0031	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
032	MALATTIA O SINDROME DI CUSHING
035	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
036	MORBO DI BUERGER

037	**MORBO DI PAGET**
038	**MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI**
039	**NANISMO IPOFISARIO**
040	**NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**
041	**NEUROMIELITE OTTICA**
042	**PANCREATITE CRONICA**
044	**PSICOSI**
045	**PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)**
046	**SCLEROSI MULTIPLA**
048	**SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO**
049	**SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE**
050	**SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)**
051	**SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI**
052	**SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)**
053	**SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA**
054	**SPONDILITE ANCHILOSANTE**
055	**TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)**
056	**TIROIDITE DI HASHIMOTO**
057	**BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"**
058	**DONATORI D'ORGANO**
059	**MALATTIA CELIACA**
060	**OSTEOMIELITE CRONICA**
061	**PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)**
062	**RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE**
063	**ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III e IV stadio ASRM)**
064	**SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)**
065	**SINDROME DI DOWN**
066	**SINDROME DI KLINEFELTER**
067	**CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE**

TABELLA DI CORRISPONDENZA

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE - ICD-9-CM		MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO (dm 329/99 e succ mod)	
ICD9CM	**DEFINIZIONE DI MALATTIA**	**CODICE ESENZIONE**	**MALATTIA O CONDIZIONE**
253.0	ACROMEGALIA E GIGANTISMO	**001.253.0**	ACROMEGALIA E GIGANTISMO
394	MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE	**0A02.394**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
395	MALATTIE DELLA VALVOLA AORTICA	**0A02.395**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
396	MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA	**0A02.396**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
397	MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE	**0A02.397**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
414	ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA	**0A02.414**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
416	MALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA	**0A02.416**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
417	ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE	**0A02.417**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
424	ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO	**0A02.424**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
426	DISTURBI DELLA CONDUZIONE	**0A02.426**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
427	ARITMIE CARDIACHE	**0A02.427**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
429.4	DISTURBI FUNZIONALI SUCCESSIVI A CHIRURGIA CARDIACA	**0A02.429.4**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
433	OCCLUSIONE E STENOSI DELLE ARTERIE PRECEREBRALI	**0B02.433**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
434	OCCLUSIONE DELLE ARTERIE CEREBRALI	**0B02.434**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)

437	ALTRE E MAL DEFINITE VASCULOPATIE CEREBRALI	**0B02.437**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
440	ATEROSCLEROSI	**0C02.440**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.2	ANEURISMA TORACICO SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.2**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.4	ANEURISMA ADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.4**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.7	ANEURISMA TORACOADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.7**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.9	ANEURISMA DELL'AORTA SEDE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.9**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
442	ALTRI ANEURISMI	**0C02.442**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
444	EMBOLIA E TROMBOSI ARTERIOSE	**0C02.444**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.0	FISTOLA ARTEROVENOSA ACQUISITA	**0C02.447.0**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.1	STENOSI DI ARTERIA	**0C02.447.1**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.6	ARTERITE NON SPECIFICATA	**0C02.447.6**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
452	TROMBOSI DELLA VENA PORTA	**0C02.452**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
453	EMBOLIA E TROMBOSI DI ALTRE VENE	**0C02.453**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
459.1	SINDROME POSTFLEBITICA	**0C02.459.1**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
557.1	INSUFFICIENZA VASCOLARE CRONICA DELL'INTESTINO	**0C02.557.1**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
745	ANOMALIE DEL BULBO CARDIACO E DEL SETTO CARDIACO	**0A02.745**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
746	ALTRE MALFORMAZIONI DEL CUORE	**0A02.746**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
747	ALTRE ANOMALIE CONGENITE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	**0C02.747**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V42.2	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	**0A02.V42.2**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V43.3	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA CON ALTRI MEZZI	**0A02.V43.3**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)

V43.4	VASO SANGUIGNO SOSTITUITO CON ALTRI MEZZI	**0C02.V43.4**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V45.0	DISPOSITIVO CARDIACO POSTCHIRURGICO IN SITU	**0A02.V45.0**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
283.0	ANEMIE EMOLITICHE AUTOIMMUNI	**003.283.0**	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE
307.1	ANORESSIA NERVOSA	**005.307.1**	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
307.51	BULIMIA	**005.307.51**	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
714.0	ARTRITE REUMATOIDE	**006.714.0**	ARTRITE REUMATOIDE
714.1	SINDROME DI FELTY	**006.714.1**	ARTRITE REUMATOIDE
714.2	ALTRE ARTRITI REUMATOIDI CON INTERESSAMENTO VISCERALE O SISTEMICO	**006.714.2**	ARTRITE REUMATOIDE
714.30	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE, CRONICA O NON SPECIFICATA, POLIARTICOLARE	**006.714.30**	ARTRITE REUMATOIDE
714.32	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE PAUCIARTICOLARE	**006.714.32**	ARTRITE REUMATOIDE
714.33	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE MONOARTICOLARE	**006.714.33**	ARTRITE REUMATOIDE
493	ASMA	**007.493**	ASMA
571.2	CIRROSI EPATICA ALCOOLICA	**008.571.2**	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
571.5	CIRROSI EPATICA SENZA MENZIONE DI ALCOOL	**008.571.5**	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
571.6	CIRROSI BILIARE	**008.571.6**	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
555	ENTERITE REGIONALE	**009.555**	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
556	COLITE ULCEROSA	**009.556**	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
290.0	DEMENZA SENILE, NON COMPLICATA	**011.290.0**	DEMENZE
290.1	DEMENZA PRESENILE	**011.290.1**	DEMENZE
290.2	DEMENZA SENILE, CON ASPETTI DELIRANTI O DEPRESSIVI	**011.290.2**	DEMENZE
290.4	DEMENZA ARTERIOSCLEROTICA	**011.290.4**	DEMENZE

291.1	SINDROME AMNESICA DA ALCOOL	**011.291.1**	DEMENZE
294.0	SINDROME AMNESICA (NON ALCOOLICA)	**011.294.0**	DEMENZE
253.5	DIABETE INSIPIDO	**012.253.5**	DIABETE INSIPIDO
250	DIABETE MELLITO	**013.250**	DIABETE MELLITO
303	SINDROME DA DIPENDENZA DA ALCOOL	**014.303**	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
304	DIPENDENZA DA DROGHE	**014.304**	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
571.4	EPATITE CRONICA	**016.571.4**	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.32	EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, SENZA MENZIONE DI EPATITE DELTA	**016.070.32**	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.33	EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, CON EPATITE DELTA	**016.070.33**	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.54	EPATITE C CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO	**016.070.54**	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.9	EPATITE VIRALE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO	**016.070.9**	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
345	EPILESSIA	**017.345**	EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault)
277.0	FIBROSI CISTICA	**018.277.0**	FIBROSI CISTICA
365.1	GLAUCOMA AD ANGOLO APERTO	**019.365.1**	GLAUCOMA
365.3	GLAUCOMA DA CORTICOSTEROIDI	**019.365.3**	GLAUCOMA
365.4	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ANOMALIE CONGENITE, DISTROFIE E SINDROMI SISTEMICHE	**019.365.4**	GLAUCOMA
365.5	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTERAZIONI DEL CRISTALLINO	**019.365.5**	GLAUCOMA
365.6	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTRI AFFEZIONI OCULARI	**019.365.6**	GLAUCOMA
365.8	ALTRE FORME SPECIFICATE DI GLAUCOMA	**019.365.8**	GLAUCOMA
042	INFEZIONE DA VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV)	**020.042**	INFEZIONE DA HIV
042 + 079.53	VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA, TIPO 2 (HIV-2)	**020. 042 + 079.53**	INFEZIONE DA HIV
V08	STATO INFETTIVO ASINTOMATICO DA VIRUS DA IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV)	**020.V08**	INFEZIONE DA HIV

428	INSUFFICIENZA CARDIACA (SCOMPENSO CARDIACO)	**021.428**	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)
255.4	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)	**022.255.4**	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)
585	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	**023.585**	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
518.83	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (CRONICA)	**024.518.83**	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA
272.0	IPERCOLESTEROLEMIA PURA	**025.272.0**	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
272.2	IPERLIPIDEMIA MISTA	**025.272.2**	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
272.4	ALTRE E NON SPECIFICATE IPERLIPIDEMIE	**025.272.4**	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
252.0	IPERPARATIROIDISMO	**026.252.0**	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
252.1	IPOPARATIROIDISMO	**026.252.1**	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
243	IPOTIROIDISMO CONGENITO	**027.243**	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
244	IPOTIROIDISMO ACQUISITO	**027.244**	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
710.0	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	**028.710.0**	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO
331.0	MALATTIA DI ALZHEIMER	**029.331.0**	MALATTIA DI ALZHEIMER
710.2	MALATTIA DI SJOGREN	**030.710.2**	MALATTIA DI SJOGREN
401	IPERTENSIONE ESSENZIALE	**0A31.401**	IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)
402	CARDIOPATIA IPERTENSIVA	**0031.402**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
403	NEFROPATIA IPERTENSIVA	**0031.403**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
404	CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA	**0031.404**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
405.0	IPERTENSIONE SECONDARIA MALIGNA	**0031.405.0**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO

362.11	RETINOPATIA IPERTENSIVA	**0031.362.11**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
255.0	SINDROME DI CUSHING	**032.255.0**	MALATTIA O SINDROME DI CUSHING
242.0	GOZZO TOSSICO DIFFUSO	**035.242.0**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.1	GOZZO TOSSICO UNINODULARE	**035.242.1**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.2	GOZZO MULTINODULARE TOSSICO	**035.242.2**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.3	GOZZO NODULARE TOSSICO NON SPECIFICATO	**035.242.3**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
443.1	TROMBOANGIOITE OBLITERANTE (MORBO DI BUERGER)	**036.443.1**	MORBO DI BUERGER
731.0	OSTEITE DEFORMANTE SENZA MENZIONE DI TUMORE DELLE OSSA (MALATTIA DELLE OSSA DI PAGET)	**037.731.0**	MORBO DI PAGET
332	MORBO DI PARKINSON	**038.332**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.0	ALTRE MALATTIE DEGENERATIVE DEI NUCLEI DELLA BASE	**038.333.0**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.1	TREMORE ESSENZIALE ED ALTRE FORME SPECIFICATE DI TREMORE	**038.333.1**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.5	ALTRE FORME DI COREA	**038.333.5**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
253.3	NANISMO IPOFISARIO	**039.253.3**	NANISMO IPOFISARIO
		040	NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
341.0	NEUROMIELITE OTTICA	**041.341.0**	NEUROMIELITE OTTICA
577.1	PANCREATITE CRONICA	**042.577.1**	PANCREATITE CRONICA
295.0	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO SEMPLICE	**044.295.0**	PSICOSI
295.1	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO DISORGANIZZATO	**044.295.1**	PSICOSI
295.2	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO CATATONICO	**044.295.2**	PSICOSI
295.3	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO PARANOIDE	**044.295.3**	PSICOSI

295.5	SCHIZOFRENIA LATENTE	**044.295.5**	PSICOSI
295.6	SCHIZOFRENIA RESIDUALE	**044.295.6**	PSICOSI
295.7	PSICOSI SCHIZOFRENICA TIPO SCHIZOAFFETTIVO	**044.295.7**	PSICOSI
295.8	ALTRI TIPI SPECIFICATI DI SCHIZOFRENIA	**044.295.8**	PSICOSI
296.0	MANIA, EPISODIO SINGOLO	**044.296.0**	PSICOSI
296.1	MANIA, EPISODO RICORRENTE	**044.296.1**	PSICOSI
296.2	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO SINGOLO	**044.296.2**	PSICOSI
296.3	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO RICORRENTE	**044.296.3**	PSICOSI
296.4	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MANIACALE	**044.296.4**	PSICOSI
296.5	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO DEPRESSIVO	**044.296.5**	PSICOSI
296.6	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MISTO	**044.296.6**	PSICOSI
296.7	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, NON SPECIFICATA	**044.296.7**	PSICOSI
296.8	PSICOSI MANIACO DEPRESSIVA, ALTRA E NON SPECIFICATA	**044.296.8**	PSICOSI
297.0	STATO PARANOIDE SEMPLICE	**044.297.0**	PSICOSI
297.1	PARANOIA	**044.297.1**	PSICOSI
297.2	PARAFRENIA	**044.297.2**	PSICOSI
297.3	SINDROME PARANOIDE A DUE	**044.297.3**	PSICOSI
297.8	ALTRI STATI PARANOIDI SPECIFICATI	**044.297.8**	PSICOSI
298.0	PSICOSI DI TIPO DEPRESSIVO	**044.298.0**	PSICOSI
298.1	PSICOSI, TIPO AGITATO	**044.298.1**	PSICOSI
298.2	CONFUSIONE REATTIVA	**044.298.2**	PSICOSI

298.4	PSICOSI PARANOIDE PSICOGENA	**044.298.4**	PSICOSI
298.8	ALTRE E NON SPECIFICATE PSICOSI REATTIVE	**044.298.8**	PSICOSI
299.0	DISTURBO AUTISTICO	**044.299.0**	PSICOSI
299.1	PSICOSI DISINTEGRATIVA	**044.299.1**	PSICOSI
299.8	ALTRE PSICOSI SPECIFICHE DELLA PRIMA INFANZIA	**044.299.8**	PSICOSI
696.0	ARTROPATIA PSORIASICA	**045.696.0**	PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
696.1	ALTRE PSORIASI	**045.696.1**	PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
340	SCLEROSI MULTIPLA	**046.340**	SCLEROSI MULTIPLA
		048	SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO
		049	SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE
		050	SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)
		051	SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI
V42.0	RENE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.0**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.1	CUORE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.1**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.6	POLMONE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.6**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.7	FEGATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.7**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.8	ALTRO ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO: PANCREAS	**052.V42.8**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.9	ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.9**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)

V42.5	CORNEA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	**053.V42.5**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA
720.0	SPONDILITE ANCHILOSANTE	**054.720.0**	SPONDILITE ANCHILOSANTE
010	INFEZIONE TUBERCOLARE PRIMARIA	**055.010**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
011	TUBERCOLOSI POLMONARE	**055.011**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
012	ALTRE FORME DI TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO	**055.012**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
013	TUBERCOLOSI DELLE MENINGI E DEL SNC	**055.013**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
014	TUBERCOLOSI DELL'INTESTINO, DEL PERITONEO E DELLE GHIANDOLE MESENTERICHE	**055.014**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
015	TUBERCOLOSI DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI	**055.015**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
016	TUBERCOLOSI DELL'APPARATO GENITOURINARIO	**055.016**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
017	TUBERCOLOSI DEGLI ALTRI ORGANI	**055.017**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
018	TUBERCOLOSI MILIARE	**055.018**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
245.2	TIROIDITE LINFOCITARIA CRONICA - TIROIDITE DI HASHIMOTO	**056.245.2**	TIROIDITE DI HASHIMOTO
		057	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"
		058	DONATORI D'ORGANO
579.0	MALATTIA CELIACA	**059.579.0**	MALATTIA CELIACA
694.0	DERMATITE ERPETIFORME	**059.694.0**	MALATTIA CELIACA
730.1	OSTEOMIELITE CRONICA	**060.730.1**	OSTEOMIELITE CRONICA
581.1	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA;	**061.581.1**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
581.2	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA;	**061.581.2**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)

582.1	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE);	**061.582.1**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
582.2	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA	**061.582.2**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
582.4	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA;	**061.582.4**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
587	RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO	**061.587**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
590.0	PIELONEFRITE CRONICA.	**061.590.0**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
753.13	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE	**062.753.13**	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE
617	ENDOMETRIOSI	**063.617**	ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III e IV stadio ASRM)
755.4	AMELIA, EMIMELIA, FOCOMELIA,	**064.755.4**	SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)
742.59	MICROMELIA	**064.742.59**	SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)
758.0	SINDROME DI DOWN	**065.758.0**	SINDROME DI DOWN
758.7	SINDROME DI KLINEFELTER	**066.758.7**	SINDROME DI KLINEFELTER
710.9	MALATTIE DIFFUSE DEL CONNETTIVO NON SPECIFICATE	**067.710.9**	CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE

PACCHETTI PRESTAZIONALI NUOVO NOMENCLATORE

001 .253.0 ACROMEGALIA E GIGANTISMO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH)	
90.40.7	INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	
89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	
	PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437; .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6 ; .452; .453; .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2; .V43.3; .V43.4; V45.0 AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA

0A02 MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE (.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .745; .746; .V42.2; .V43.3; .V45.0)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	non più di 1 volta l'anno
	OPPURE	

Condizioni	Codice	Prestazione	Note
	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica e/o farmacologica. Non associabile a 88.72.2	non più di 1 volta l'anno
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)	
	89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	
per i soggetti di cui al codice 0A02 v 45.0 oltre alla visita di controllo e alle prestazioni di cui al codice 89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41;89.50	89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER incluso ECG (89.52)	
	89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE Incluso ECG (89.52)	
per i soggetti affetti da cardiopatia ischemica cronica di cui al codice 0A02.414 e sottoposti ad intervento di rivascolarizzazione oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41;89.50	92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA (G-SPET) DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo.	
per i soggettin affetti da fibrillo flutter atriale di cui al codice 0A02.427 in terapia con amiodarone oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.50	90. 42. 1	TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8	
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8	
0B02		**MALATTIE CEREBROVASCOLARI (.433; .434; .437)**	
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	87.03	TC CRANIO-ENCEFALO Non associabile a TC Sella Turcica (cod 87.03.A) e TC Orbite (Cod. 87.03.C)	
		OPPURE	
	87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	
	88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.	
per i soggetti che necessitano di terapie riabilitative dopo un evento collegato ad occlusione e stenosi delle arterie precerebrali (0B02.433); occlusione delle arterie cerebrali (0B02.434); e altre mal definite arteriovasculopatie cerebrali (0B02.437) oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 87.03.1; 88.73.5			
	93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	
0C02		**MALATTIE DELLE ARTERIE, ARTERIOLE, CAPILLARI, VENE E VASI LINFATICI (.440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6; .452; .453; .459.1; .557.1; .747; .V43.4)**	

Codice	Prestazioni	Frequenza
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.	
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, linfonodi, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	
88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso vasi viscerali	
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	
Per i soggetti di cui ai codici 0A02; 0B02; 0C02 , in trattamento anticoagulante		
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	

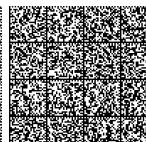
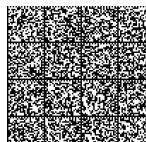
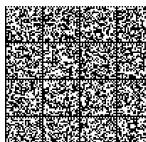
* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

003 .283.0 ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE

Codice	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.09.1	APTOGLOBINA	
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta	
90.22.3	FERRITINA	
90.22.5	FERRO [S]	
90.42.5	TRANSFERRINA	
90.58.2	AUTOANTICORPI ANTIERITROCITI [Test di Coombs diretto]	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

005 .307.1; .307.51 ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA

Codice	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	

94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	
90.13.3	CLORURO	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.22.5	FERRO (S)	
90.27.1	GLUCOSIO	
90.37.4	POTASSIO	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.40.4	SODIO	
90.44.1	UREA	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	
	* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	

006 .714.0; .714.1; .714.2; .714.30; .714.32; .714.33	ARTRITE REUMATOIDE	
	PRESTAZIONI	**FREQUENZA**
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.22.3	FERRITINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.44.1	UREA	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	
88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese la dita	
81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Incluso eventuale valutazione delle strutture del collo. Non associabile a TC DEL COLLO (87.03.7) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA (88.38.9).	
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Incluso eventuale valutazione delle strutture toraciche. Non associabile a 87.41,, 88.38.9	non più di 1 volta l'anno

		88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Incluso eventuale valutazione delle strutture addominali. Non associabile a 88.01.1, 88.01.3, 88.01.5, 88.38.9	
		88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
		88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
		88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
		88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
		93.03	VALUTAZIONE PROTESICA finalizzata al collaudo	
		93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	
		93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
		93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	
	$	90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
	$	90.17.C	DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
		45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1)	non più di 1 volta l'anno
		45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a Biopsia dell'esofago (42.24); Biopsia dello stomaco (44.14):Biopsia del duodeno (45.14.1)	non più di 1 volta l'anno
		09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti] Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	
		99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	
		81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	
in età pediatrica, in aggiunta alle precedenti		95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
		88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	
			$ questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa	
in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:		89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
		90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	
		91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo	
		91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.	
		91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.	
	H	99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

007 .493 ASMA

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni.	
93.82.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale.	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4	
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]	
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a SPIROMETRIA SEMPLICE (89.37.1) SPIROMETRIA GLOBALE (89.37.2). Incluso farmaco.	
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (quantitativa)	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

008 .571.2; .571.5; .571.6 CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	
90.07.5	AMMONIO	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta	
90.13.3	CLORURO	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	

90.27.1	GLUCOSIO
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)
90.30.2	LIPASI [S]
90.37.4	POTASSIO
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)
90.38.5	PROTEINE TOTALI
90.40.4	SODIO
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.44.1	UREA
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

009 .555; .556 COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta	
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.2	FOLATO	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
90.30.2	LIPASI [S]	
90.37.4	POTASSIO	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.40.4	SODIO	

Codice	Prestazione	Frequenza
90.42.5	TRANSFERRINA	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO MDC	
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO MDC	
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1	
88.79.K	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1 e 88.76.1	
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	
45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2)	
45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2)	
45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Escluso: RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
45.24	RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE - Endoscopia del colon discendente - Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)	
45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE- Brushing o washing per prelievo di campione- Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24)	
48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO - Escluso: rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	
48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO	
91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APP. DIGERENTE da Biopsia endoscopica. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per ciascun campione	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

011 .290.0; .290.1; .290.2; .290.4; .291.1; .294.0; DEMENZE

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	
	OPPURE	
93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute	

93.89.2	**TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute**
	OPPURE
93.89.3	**TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute**

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

($)	90.17.B	**DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI**
($)	90.17.C	**DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE**
	90.32.2	**LITIO (P)**
	91.49.2	**PRELIEVO DI SANGUE VENOSO**
	94.12.1	**VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO**

($) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

012 .253.5 DIABETE INSIPIDO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.1	**ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)**	
90.13.3	**CLORURO**	
90.37.4	**POTASSIO**	
90.40.4	**SODIO**	
90.44.3	**URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario**	
91.49.2	**PRELIEVO DI SANGUE VENOSO**	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

013 .250 DIABETE MELLITO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.5	**ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)**	**con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica**
90.09.2	**ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)**	**con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica**
90.11.1	**C PEPTIDE**	

	90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	
	90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
	90.27.1	GLUCOSIO	
	90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
	90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	
	90.43.2	TRIGLICERIDI	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	
	91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
	91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
	88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.	non più di 1 volta l'anno
	88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	
	93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	
	93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	
	93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta.	
	93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	
	93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo principale (fino a 6 segmenti)	
	93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo principale (fino a 4 segmenti)	
	93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema	
	93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	
	93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	
	95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	
	95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	
H	95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	
	95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	
	95.03.3	TOMOGRAFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4	
	99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio.	
	14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	

	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
	89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA
	89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST
	86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma
	86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
	96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita.
	05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco
NEL DMT1, in gravidanza, diabete pre-gestazionale, diabete gestazionale, in aggiunta	90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH ≥ 0.45 mU/L e ≤ 3.5 mU/L: referto del solo TSH; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se FT4 ≥ 3.5, referto di TSH + FT4; Se FT4 < 3.5, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Non associabile a: TSH, FT3, FT4. Salvo range o cut-off più restrittivi definiti a livello regionale

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

014 .303; .304 DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL

In trattamento di disassuefazione o in Comunità di recupero:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

016 .571.4; .070.32; .070.33; .070.54; .070.9 EPATITE CRONICA (ATTIVA)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
90.27.1	GLUCOSIO	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	
90.37.4	POTASSIO	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.39.4	RAME [S/U]	
90.40.4	SODIO	

	Codice	Descrizione
	90.44.3	**URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario**
	90.62.2	**EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico**
	90.69.4	**IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)**
	90.75.4	**TEMPO DI PROTROMBINA (PT)**
	91.17.4	**VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA**
	91.18.6	**VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo**
	91.19.3	**VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)**
	91.19.5	**VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.**
	91.20.2	**VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA (Inclusa, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento)**
	91.20.7	**VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM. Prescrivibile solo in presenza di HBsAg positivo**
	91.49.2	**PRELIEVO DI SANGUE VENOSO**
	88.74.1	**ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1**
H	**50.11**	**AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA**
	91.49.4	**ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per ciascun campione**
	91.36.5	**ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali**
Limitatamente ai soggetti di età inferiore a 40 anni:		
	90.05.4	**ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]**
	90.12.5	**CERULOPLASMINA**
	90.22.3	**FERRITINA [P/(Sg)Er]**
In caso di trattamento con Interferone		
	91.19.4	**VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)**
	90.42.1	**TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8**
	90.42.3	**TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8**
	90.43.3	**TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8**
	90.47.3	**ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening**
	90.51.5	**ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)**
	90.52.1	**ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)**
	90.52.2	**ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)**
	90.52.3	**ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)**
	90.52.4	**ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)**
	90.52.5	**RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS**
	90.54.4	**ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)**
	90.44.6	**VITAMINA D (25 OH)**

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

017 .345 EPILESSIA (Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut)

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
($)	90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
($)	90.17.C	DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)	
	89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	
	89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	
	89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	
	89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	
	89.17	POLISONNOGRAFIA Diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	
	89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
	87.03	TC CRANIO-ENCEFALO non associbile a TC Sella Turcica (cod 87.03.A) e TC Orbite (Cod. 87.03.C)	non più di 1 volta l'anno

($) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

018 .277.0 FIBROSI CISTICA

Secondo le modalità di erogazione previste dalla Legge 23 dicembre 1993, n. 548

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

019 .365.1; .365.3; .365.4; .365.5; .365.6; .365.8 GLAUCOMA

PRESTAZIONI	FREQUENZA
VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	

	95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA
	95.03.3	TOMOGRAFIA RETINICA (OCT) a luce coerente. Non associabile a 95.09.4
	95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT
	95.13	ECOGRAFIA OCULARE
	95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)
	95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi
	95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

020 .042; (cod. agg.) .079.53; .V08 — INFEZIONE DA HIV

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE

021 .428 — INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.05.1	ALBUMINA	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
($)	90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
($)	90.17.C	DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
	90.27.1	GLUCOSIO	
	90.37.4	POTASSIO	
	90.40.4	SODIO	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	
		OPPURE	
	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica e/o farmacologica. Non associabile a 88.72.2	

89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)
93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute

($) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

022 .255.4 INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.13.3	CLORURO	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH)	
90.15.3	CORTISOLO	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
90.27.1	GLUCOSIO	
90.37.4	POTASSIO	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.40.4	SODIO	
90.44.1	UREA	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

023 .585 INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.05.1	ALBUMINA	
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U])	
90.11.4	CALCIO TOTALE	

90.13.3	CLORURO
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]
90.22.5	FERRO [S]
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)
90.27.1	GLUCOSIO
90.32.5	MAGNESIO TOTALE
90.35.5	PARATORMONE (PTH) Molecola intatta
90.37.4	POTASSIO
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)
90.38.5	PROTEINE TOTALI
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5
90.40.4	SODIO
90.42.5	TRANSFERRINA
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.5	URATO
90.44.1	UREA
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina.
	OPPURE
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, linfonodi, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] - Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)

Per i soggetti con insufficienza renale cronica per i quali è indicato il trattamento dialitico, in aggiunta:

91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA (Inclusa estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rivelazione)
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.

91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM. Prescrivibile solo in presenza di HBsAg positivo	
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg. Prescrivibile solo in presenza di HBsAG positivo	

Per i soggetti in trattamento dialitico, secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

024 .518.83 INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
~~($)~~	90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
~~($)~~	90.17.C	DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
	90.27.1	GLUCOSIO	
	90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	
	90.37.4	POTASSIO	
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
	90.40.4	SODIO	
	90.44.1	UREA	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina.	
		OPPURE	
	89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
	91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	
		OPPURE	
	88.72.3	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale. Non associabile a 88.72.3	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	

89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLOCAPILLARE DEL CO	
93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute	
93.99.3	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute	
93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Per seduta di 60 minuti Max 6 pazienti (Ciclo di 10 sedute)	
93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	

($) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

025 .272.0 ; .272.2 ; .272.4 IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	
	OPPURE	
88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.	
88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso vasi viscerali	
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	
in caso di complicanza cardiaca, in aggiunta:		
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1)	
In trattamento farmacologico ipocolesterolemizzante:		
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	

90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

026 .252.0; .252.1 IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
90.35.5	PARATORMONE (PTH) Molecola intatta	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	RADIOGRAFIA OSSEA A CARICO DEL/I DISTRETTO/I INTERESSATO/I	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	non più di 1 volta l'anno
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

027 .243;. 244 IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH superiori a 10 mU/L)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH)	

	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8
	90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale
	88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolordoppler delle ghiandole saliveri e della tiroide. Escluso ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7
In caso di complicanza cardiaca:		
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)
		OPPURE
	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

028 .710.0 LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
90.27.1	GLUCOSIO	
90.37.4	POTASSIO	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.38.5	PROTEINE TOTALI	
90.40.4	SODIO	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.44.1	UREA	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening	
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	

			Prestazione	Frequenza
		90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
		90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
		87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
		89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
		88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo Non associabile a 88.72.3	non più di 1 volta l'anno
		88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.	non più di 1 volta l'anno
		88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	
		88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
		88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
		88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
nell'ARTROPATIA LUPICA, oltre alle precedenti				
		93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	
in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti		90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
		90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
		90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	
		91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo	
		91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.	
		91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.	
	H	99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco	
			* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	

029 .331.0 MALATTIA DI ALZHEIMER

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute OPPURE	

	93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute
		OPPURE
	93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute

Limitatamente a specifiche esigenze cliniche esplicitamente documentate:

EVENTUALI ULTERIORI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE INDICATE PER PATOLOGIE ASSOCIATE E CONSEGUENTI

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

($)	90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI
($)	90.17.C	DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE
	90.32.2	LITIO
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO

($) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

030 .710.2 MALATTIA DI SJOGREN

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.44.1	UREA	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	

		Codice	Prestazione	Frequenza
		88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese la dita	
		88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
		89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
		88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
		88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	non inferiore a 12 -18 mesi
		88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	non inferiore a 12 -18 mesi
		95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
		09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti] Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	
in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:		90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
		90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
		90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	
		91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo	
		91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.	
		91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.	
	H	99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

0A31 .401 IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)

Codice	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	non più di 1 volta l'anno

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

0031 .402; .403; .404; .405.0 ; 362.11 IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.37.4	POTASSIO	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.27.1	GLUCOSIO	
90.40.4	SODIO	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.43.5	URATO	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	
	OPPURE	
88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	non più di 1 volta l'anno

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

032 .255.0 MALATTIA O SINDROME DI CUSHING

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.13.3	CLORURO	

Codice	Prestazione	Frequenza
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH)	
90.15.3	CORTISOLO	
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
90.27.1	GLUCOSIO	
90.37.4	POTASSIO	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
90.40.4	SODIO	
90.41.3	TESTOSTERONE	
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	non più di 1 volta l'anno
87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	non più di 1 volta l'anno
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

035 .242.0; .242.1; .242.2; .242.3 MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	
	OPPURE	
88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
90.11.4	CALCIO TOTALE	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	

	95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
	95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	
	95.13	ECOGRAFIA OCULARE	
	87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	non più di 1 volta l'anno
	88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolordoppler delle ghiandole saliveri e della tiroide. Escluso ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7	non più di 1 volta l'anno
	89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	
		PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO	
		* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	

036 .443.1 MORBO DI BUERGER

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
H	88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	
	88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO E/O VENOSO. A riposo.	
	93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	
	93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	
		* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	

037 .731.0 MORBO DI PAGET

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.11.4	CALCIO TOTALE	
	90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	

	Codice	Prestazioni	Frequenza
		RADIOGRAFIA OSSEA A CARICO DEL DISTRETTO/I INTERESSATO/I	
	92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione.	
	95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	
	88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	non più di una volta l'anno
		OPPURE	
	88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2	non più di una volta l'anno
	81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	
	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

038 .332 ; .333.0; .333.1; .333.5 MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI

	Codice	PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
($)	90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
($)	90.17.C	DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	
		OPPURE	
	93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute	
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	
		OPPURE	
	93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	
	93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	
	93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8)	
	93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute	

		93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	
		93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute	
			($) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa	
			* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	
039	**.253.3**		**NANISMO IPOFISARIO**	
			PRESTAZIONI	FREQUENZA
			VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
		90.11.4	CALCIO TOTALE	
		90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH)	
		90.40.7	INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	
		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
		87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (cod 87.03.B) e TC Orbite con e senza MDC(Cod. 87.03.D)	non più di una volta l'anno
		88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA	
			* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	
040			**NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**	
	Limitatamente ai primi tre anni di vita:		LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI	
041	**.341.0**		**NEUROMIELITE OTTICA**	
			LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI	
042	**.577.1**		**PANCREATITE CRONICA**	

			PRESTAZIONI	FREQUENZA
			VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
		90.06.4	ALFA AMILASI	
		90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
		90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta	
		90.11.4	CALCIO TOTALE	
		90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)	
		90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
		90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
		90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
		90.27.1	GLUCOSIO	
		90.30.2	LIPASI [S]	
		90.43.2	TRIGLICERIDI	
		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
		90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
		88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	
		88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	
		88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	
			* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	

044	.295.0; .295.1; .295.2; .295.3; .295.5; .295.6; .295.7; .295.8; .296.0; .296.1; .296.2; .296.3; .296.4; .296.5; .296.6; .296.7; .296.8; .297.0; .297.1; .297.2; .297.3; .297.8; .298.0; .298.1; .298.2; .298.4; .298.8; .299.0; .299.1; .299.8		**PSICOSI**	

			PRESTAZIONI	FREQUENZA
		94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	
	($)	90.17.B	DOSAGGIO FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	
	($)	90.17.C	DETERMINAZIONE FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	
		90.32.2	LITIO	
		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
		94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	
		94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE (per seduta)	
		93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	

OPPURE

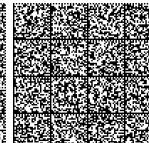
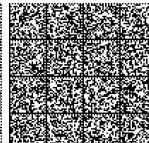
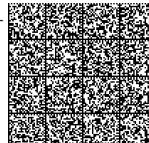
	93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute

($) questa prestazione riguarda il dosaggio di farmaci erogabili a carico del SSN utilizzati per la terapia della patologia esente, delle complicanze e di eventuali aggravamenti della stessa

In trattamento farmacologico per le psicosi, qualora sia specificamente indicato o reso obbligatorio il controllo della funzionalità di specifici organi, in aggiunta:

controllo ematologico	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
controllo cardiologico	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
controllo funzionalità renale	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
controllo funzionalità tiroidea	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8
	90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8

045 .696.0; 696.1 PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
	90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute	
Nella FORMA ARTROPATICA (696.0) in aggiunta:			
	90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
	90.43.5	URATO	
		RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DEL DISTRETTO INTERESSATO	
	81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	
	88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA LOMBARE	non inferiore a 12 -18 mesi
	88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA FEMORALE	
	88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA - DXA ULTRADISTALE	
	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	
	93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute	

		Codice	Prestazione
		93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare
nella FORMA ARTROPATICA (696.0) in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:			
		89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
		90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4
		90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI
		90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE
		90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]
		91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo
		91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.
		91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.
	H	99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

046 .340 SCLEROSI MULTIPLA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

048 SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

049 SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

050		**SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)**
	Secondo le condizioni cliniche individuali:	
		LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI
051		**SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI**
		LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI
052	**.V42.0; V42.1; V42.6; .V42.7; .V42.8; .V42.9**	**SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, INTESTINO, PANCREAS, MIDOLLO)**
	Secondo le condizioni cliniche individuali:	
		LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI
053	**.V42.5**	**SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA**
		LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA LORO CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE
054	**.720.0**	**SPONDILITE ANCHILOSANTE**

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
nelle forme precoci, NON radiologicamente evidenti (spondiloartrite assiale non radiografica)		
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	**non più di 1 volta l'anno**

	88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a 88.93.2, 88.93.3, 88.93.4, 88.93.5	non più di 1 volta l'anno
nelle forme radiologicamente evidenti			
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
	91:49:02	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	
	88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	non più di 1 volta l'anno
	88.26.2	RX DELL'ANCA	non più di 1 volta l'anno
	87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	non più di 1 volta l'anno
	92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione.	non più di 1 volta l'anno
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	non più di 1 volta l'anno
	93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute	
	93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute	
	93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	
	93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute	
	93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute	
	93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute	
	93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	
in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	

	Codice	Prestazione
	90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI
	90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE
	90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]
	91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.
	91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.
H	99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso farmaco

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

055 .010; .011; .012; .013; .014; .015; .016; .017; .018 TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
	90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
	91.01.9	##	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	
	87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	
(§)		RADIOGRAFIA A CARICO DELL'ORGANO O DEL DISTRETTO INTERESSATO	
	87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	

(§) in caso di tubercolosi ossea sospetta o diagnosticata

* NOTA: Nella visita di controllo (di routine o di follow up) un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita.

056 .245.2 TIROIDITE DI HASHIMOTO

PRESTAZIONI	FREQUENZA

	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH) non associabile a 90.41.8
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4) non associabile a 90.41.8
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) non associabile a 90.41.8
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroide, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso eventuale ecocolordoppler delle ghiandole saliveri e della tiroide. Escluso ecocolordoppler delle paratiroidi 88.73.7

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

057 BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	ogni 6 mesi
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)	ogni 6 mesi
90.27.1	GLUCOSIO	ogni 6 mesi
90.44.1	UREA	ogni 6 mesi
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	ogni 6 mesi
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	ogni 6 mesi
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	ogni 6 mesi
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	ogni 6 mesi
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	ogni 6 mesi
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]	ogni 6 mesi
89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	ogni 6 mesi
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	ogni 12 mesi
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	ogni 12 mesi
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina.	ogni 6 mesi
	OPPURE	
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	ogni 6 mesi
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	ogni 12 mesi
93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	ogni 12 mesi

per i pazienti con BPCO "molto grave", in aggiunta:

		88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	ogni 6 mesi
			OPPURE	
		88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a 88.72.2	ogni 6 mesi
		88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	ogni 6 mesi
			* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	
058	.		**DONATORI D'ORGANO**	
			LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER VALUTARE LA FUNZIONALITA' DELL'ORGANO RESIDUO	
059	**.579.0; .694.0**		**MALATTIA CELIACA**	
			LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI	
060	**.730.1**		**OSTEOMIELITE CRONICA**	
			PRESTAZIONI	FREQUENZA
			VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
		90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
		90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	
		90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
		90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE (VES)	
		90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni.Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma sui patogeni	
		90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma/antimicogramma	
			RX CONVENZIONALE a CARICO DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I	
			TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I	
		88.03.2	FISTOLOGRAFIA	
		92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso eventuale indagine tomografica. Non associabile a 92.18.2	
		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

061 — 581.1; 581.2; 582.1; 582.2; 582.4; 587 ;590.0 — PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)

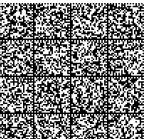
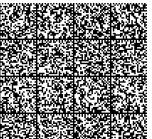
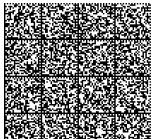
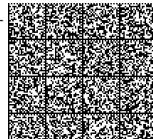
		PRESTAZIONI	FREQUENZA
SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA; SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA; GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE); GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA; GLOMERULONEFRITE MESANGIOPROLIFERATIVA; GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA; RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO; PIELONEFRITE CRONICA.		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.05.1	ALBUMINA	
	90.11.4	CALCIO TOTALE	
	90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
	90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	
	90.22.5	FERRO [S]	
	90.27.1	GLUCOSIO	
	90.37.4	POTASSIO	
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)	
	90.40.4	SODIO	
	90.42.5	TRANSFERRINA	
	90.43.2	TRIGLICERIDI	
	90.43.5	URATO	
	90.44.1	UREA	
	90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
	90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
	90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	
	91.49.2	PRELIEVO DEL SANGUE VENOSO	
	91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
	91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
	89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico e Carbossiemoglobina.	
		OPPURE	
	89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1	
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, linfonodi, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	

88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso ecografia dell'addome inferiore. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1
89.24	ESAME EMODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA)
in caso di positività del 90.38.4	
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5
	* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

062 .753.13 RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non codificabile con 88.75.1, 88.76.1	
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni.Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma sui patogeni	
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	
in caso di sospetta neoplasia:		
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	
	* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	

063 617 ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III e IV stadio ASRM)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
	VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	ogni 6 mesi
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata sovrapubica e pelvi maschile o femminile. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	ogni 6 mesi
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: eventuale Ecocolordoppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1	ogni 6 mesi
	OPPURE	

	88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso ecografia dell'addome inferiore. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1	ogni 6 mesi
in caso di sospetta otruzione intestinale, oltre alle precedenti	87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	
		* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale	

064 755.4; 742.59 SINDROME DA TALIDOMIDE(nelle forme: amelia, emimelia, focomelia e micromelia)

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA SINDROME NELLE FORME INDIVIDUATE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

065 .758.0 SINDROME DI DOWN

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

066 .758.7 SINDROME DI KLINEFELTER

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA SINDROME NELLE FORME INDIVIDUATE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

067 .710.9 CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
		VISITA DI CONTROLLO necessaria al monitoraggio della malattia, delle complicanze più frequenti ed alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti (* NOTA)	
	90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	

90.16.3	**CREATININA. Non associabile a 90.16.4**	
90.25.5	**GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT)**	
90.38.4	**PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali (90.38.5)**	
90.38.5	**PROTEINE TOTALI**	
90.44.3	**URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario**	
90.47.3	**ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening**	
90.48.3	**ANTICORPI ANTI DNA NATIVO**	
90.52.4	**ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)**	
90.60.2	**COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)**	
90.61.1	**CRIOGLOBULINE RICERCA**	
90.62.2	**EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico**	
90.72.3	**PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)**	
90.82.5	**VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)**	
91.49.2	**PRELIEVO DI SANGUE VENOSO**	
87.44.1	**RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale**	
89.52	**ELETTROCARDIOGRAMMA**	
88.72.2	**ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)**	**non più di 1 volta l'anno**
	OPPURE	
88.72.3	**ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)**	**non più di 1 volta l'anno**
88.73.5	**ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia a riposo o dopo prova fisica o farmacologica, Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi.**	**non più di 1 volta l'anno**
88.74.1	**ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso eventuale integrazione colordoppler. Non associabile con 88.75.1, 88.76.1**	
87.41	**TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]**	
	OPPURE	

87.41.1	**TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]**
	RADIOGRAFIA A CARICO DELL'ORGANO O DEL DISTRETTO INTERESSATO
38.22.1	**CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE**
90.64.2	**FATTORE REUMATOIDE**
90.47.D	**ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)**

* NOTA: il prescrittore identifica la tipologia di visita richiesta ed il relativo codice tra quelli presenti nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale

ALLEGATO *8BIS*

ELENCO MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI

CODICE ESENZIONE	MALATTIA O CONDIZIONE DI ESENZIONE
001	ACROMEGALIA E GIGANTISMO
0A02/0B02/0C02	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
003	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE
005	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
006	ARTRITE REUMATOIDE
007	ASMA
008	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
009	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
011	DEMENZE
012	DIABETE INSIPIDO
013	DIABETE MELLITO
014	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
016	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
017	EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault)
018	FIBROSI CISTICA
019	GLAUCOMA
020	INFEZIONE DA HIV
021	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)
022	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)
023	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
024	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA

025	**IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III**
026	**IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO**
027	**IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)**
028	**LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO**
029	**MALATTIA DI ALZHEIMER**
030	**MALATTIA DI SJOGREN**
0A31	**IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)**
0031	**IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO**
032	**MALATTIA O SINDROME DI CUSHING**
035	**MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO**
036	**MORBO DI BUERGER**
037	**MORBO DI PAGET**
038	**MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI**
039	**NANISMO IPOFISARIO**
040	**NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**
41	**NEUROMIELITE OTTICA**
042	**PANCREATITE CRONICA**
044	**PSICOSI**
045	**PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)**
046	**SCLEROSI MULTIPLA**
048	**SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO**
049	**SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE**
050	**SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)**

051	**SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI**
052	**SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)**
053	**SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA**
054	**SPONDILITE ANCHILOSANTE**
055	**TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)**
056	**TIROIDITE DI HASHIMOTO**
057	**BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"**
058	**DONATORI D'ORGANO**
059	**MALATTIA CELIACA**
060	**OSTEOMIELITE CRONICA**
061	**PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)**
062	**RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE**
063	**ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III - IV stadio ASRM)**
064	**SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)**
065	**SINDROME DI DOWN**
066	**SINDROME DI KLINEFELTER**
067	**CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE**

TABELLA DI CORRISPONDENZA

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE - ICD-9-CM		MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE E INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO	
ICD9CM	**DEFINIZIONE DI MALATTIA**	**CODICE ESENZIONE**	**MALATTIA O CONDIZIONE**
253.0	ACROMEGALIA E GIGANTISMO	**001.253.0**	ACROMEGALIA E GIGANTISMO
394	MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE	**0A02.394**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
395	MALATTIE DELLA VALVOLA AORTICA	**0A02.395**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
396	MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA	**0A02.396**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
397	MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE	**0A02.397**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
414	ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA	**0A02.414**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
416	MALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA	**0A02.416**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
417	ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE	**0A02.417**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
424	ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO	**0A02.424**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
426	DISTURBI DELLA CONDUZIONE	**0A02.426**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
427	ARITMIE CARDIACHE	**0A02.427**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
429.4	DISTURBI FUNZIONALI SUCCESSIVI A CHIRURGIA CARDIACA	**0A02.429.4**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
433	OCCLUSIONE E STENOSI DELLE ARTERIE PRECEREBRALI	**0B02.433**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)

434	OCCLUSIONE DELLE ARTERIE CEREBRALI	**0B02.434**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
437	ALTRE E MAL DEFINITE VASCULOPATIE CEREBRALI	**0B02.437**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
440	ATEROSCLEROSI	**0C02.440**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.2	ANEURISMA TORACICO SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.2**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.4	ANEURISMA ADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.4**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.7	ANEURISMA TORACOADDOMINALE SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.7**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
441.9	ANEURISMA DELL'AORTA SEDE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI ROTTURA	**0C02.441.9**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
442	ALTRI ANEURISMI	**0C02.442**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
444	EMBOLIA E TROMBOSI ARTERIOSE	**0C02.444**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.0	FISTOLA ARTEROVENOSA ACQUISITA	**0C02.447.0**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.1	STENOSI DI ARTERIA	**0C02.447.1**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
447.6	ARTERITE NON SPECIFICATA	**0C02.447.6**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
452	TROMBOSI DELLA VENA PORTA	**0C02.452**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
453	EMBOLIA E TROMBOSI DI ALTRE VENE	**0C02.453**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
459.1	SINDROME POSTFLEBITICA	**0C02.459.1**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
557.1	INSUFFICIENZA VASCOLARE CRONICA DELL'INTESTINO	**0C02.557.1**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
745	ANOMALIE DEL BULBO CARDIACO E DEL SETTO CARDIACO	**0A02.745**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
746	ALTRE MALFORMAZIONI DEL CUORE	**0A02.746**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
747	ALTRE ANOMALIE CONGENITE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	**0C02.747**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)

V42.2	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	**0A02.V42.2**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V43.3	VALVOLA CARDIACA SOSTITUITA CON ALTRI MEZZI	**0A02.V43.3**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V43.4	VASO SANGUIGNO SOSTITUITO CON ALTRI MEZZI	**0C02.V43.4**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
V45.0	DISPOSITIVO CARDIACO POSTCHIRURGICO IN SITU	**0A02.V45.0**	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (escluso: 453.0 sindrome di Budd-Chiari)
283.0	ANEMIE EMOLITICHE AUTOIMMUNI	**003.283.0**	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE
307.1	ANORESSIA NERVOSA	**005.307.1**	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
307.51	BULIMIA	**005.307.51**	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
714.0	ARTRITE REUMATOIDE	**006.714.0**	ARTRITE REUMATOIDE
714.1	SINDROME DI FELTY	**006.714.1**	ARTRITE REUMATOIDE
714.2	ALTRE ARTRITI REUMATOIDI CON INTERESSAMENTO VISCERALE O SISTEMICO	**006.714.2**	ARTRITE REUMATOIDE
714.30	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE, CRONICA O NON SPECIFICATA, POLIARTICOLARE	**006.714.30**	ARTRITE REUMATOIDE
714.32	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE PAUCIARTICOLARE	**006.714.32**	ARTRITE REUMATOIDE
714.33	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE MONOARTICOLARE	**006.714.33**	ARTRITE REUMATOIDE
493	ASMA	**007.493**	ASMA
571.2	CIRROSI EPATICA ALCOOLICA	**008.571.2**	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
571.5	CIRROSI EPATICA SENZA MENZIONE DI ALCOOL	**008.571.5**	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
571.6	CIRROSI BILIARE	**008.571.6**	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
555	ENTERITE REGIONALE	**009.555**	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
556	COLITE ULCEROSA	**009.556**	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN

290.0	DEMENZA SENILE, NON COMPLICATA	011.290.0	DEMENZE
290.1	DEMENZA PRESENILE	011.290.1	DEMENZE
290.2	DEMENZA SENILE, CON ASPETTI DELIRANTI O DEPRESSIVI	011.290.2	DEMENZE
290.4	DEMENZA ARTERIOSCLEROTICA	011.290.4	DEMENZE
291.1	SINDROME AMNESICA DA ALCOOL	011.291.1	DEMENZE
294.0	SINDROME AMNESICA (NON ALCOOLICA)	011.294.0	DEMENZE
253.5	DIABETE INSIPIDO	012.253.5	DIABETE INSIPIDO
250	DIABETE MELLITO	013.250	DIABETE MELLITO
303	SINDROME DA DIPENDENZA DA ALCOOL	014.303	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
304	DIPENDENZA DA DROGHE	014.304	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
571.4	EPATITE CRONICA	016.571.4	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.32	EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, SENZA MENZIONE DI EPATITE DELTA	016.070.32	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.33	EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO, CON EPATITE DELTA	016.070.33	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.54	EPATITE C CRONICA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO	016.070.54	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.9	EPATITE VIRALE NON SPECIFICATA SENZA MENZIONE DI COMA EPATICO	016.070.9	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
345	EPILESSIA	017.345	EPILESSIA (escluso: S. di Lennox - Gastault)
277.0	FIBROSI CISTICA	018.277.0	FIBROSI CISTICA
365.1	GLAUCOMA AD ANGOLO APERTO	019.365.1	GLAUCOMA
365.3	GLAUCOMA DA CORTICOSTEROIDI	019.365.3	GLAUCOMA
365.4	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ANOMALIE CONGENITE, DISTROFIE E SINDROMI SISTEMICHE	019.365.4	GLAUCOMA
365.5	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTERAZIONI DEL CRISTALLINO	019.365.5	GLAUCOMA

365.6	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTRI AFFEZIONI OCULARI	**019.365.6**	GLAUCOMA
365.8	ALTRE FORME SPECIFICATE DI GLAUCOMA	**019.365.8**	GLAUCOMA
042	INFEZIONE DA VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV)	**020.042**	INFEZIONE DA HIV
042 + 079.53	VIRUS DELL'IMMUNODEFICENZA UMANA, TIPO 2 (HIV-2)	**020. 042 + 079.53**	INFEZIONE DA HIV
V08	STATO INFETTIVO ASINTOMATICO DA VIRUS DA IMMUNODEFICENZA UMANA (HIV)	**020.V08**	INFEZIONE DA HIV
428	INSUFFICIENZA CARDIACA (SCOMPENSO CARDIACO)	**021.428**	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)
255.4	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)	**022.255.4**	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)
585	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	**023.585**	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
518.83	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (CRONICA)	**024.518.83**	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA
272.0	IPERCOLESTEROLEMIA PURA	**025.272.0**	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
272.2	IPERLIPIDEMIA MISTA	**025.272.2**	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
272.4	ALTRE E NON SPECIFICATE IPERLIPIDEMIE	**025.272.4**	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
252.0	IPERPARATIROIDISMO	**026.252.0**	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
252.1	IPOPARATIROIDISMO	**026.252.1**	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
243	IPOTIROIDISMO CONGENITO	**027.243**	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)
244	IPOTIROIDISMO ACQUISITO	**027.244**	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)

710.0	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	**028.710.0**	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO
331.0	MALATTIA DI ALZHEIMER	**029.331.0**	MALATTIA DI ALZHEIMER
710.2	MALATTIA DI SJOGREN	**030.710.2**	MALATTIA DI SJOGREN
401	IPERTENSIONE ESSENZIALE	**0A31.401**	IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)
402	CARDIOPATIA IPERTENSIVA	**0031.402**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
403	NEFROPATIA IPERTENSIVA	**0031.403**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
404	CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA	**0031.404**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
405.0	IPERTENSIONE SECONDARIA MALIGNA	**0031.405.0**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
362.11	RETINOPATIA IPERTENSIVA	**0031.362.11**	IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
255.0	SINDROME DI CUSHING	**032.255.0**	MALATTIA O SINDROME DI CUSHING
242.0	GOZZO TOSSICO DIFFUSO	**035.242.0**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.1	GOZZO TOSSICO UNINODULARE	**035.242.1**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.2	GOZZO MULTINODULARE TOSSICO	**035.242.2**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.3	GOZZO NODULARE TOSSICO NON SPECIFICATO	**035.242.3**	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
443.1	TROMBOANGIOITE OBLITERANTE (MORBO DI BUERGER)	**036.443.1**	MORBO DI BUERGER
731.0	OSTEITE DEFORMANTE SENZA MENZIONE DI TUMORE DELLE OSSA (MALATTIA DELLE OSSA DI PAGET)	**037.731.0**	MORBO DI PAGET
332	MORBO DI PARKINSON	**038.332**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.0	ALTRE MALATTIE DEGENERATIVE DEI NUCLEI DELLA BASE	**038.333.0**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.1	TREMORE ESSENZIALE ED ALTRE FORME SPECIFICATE DI TREMORE	**038.333.1**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI

333.5	ALTRE FORME DI COREA	**038.333.5**	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
253.3	NANISMO IPOFISARIO	**039.253.3**	NANISMO IPOFISARIO
		040	NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
341.0	NEUROMIELITE OTTICA	**041.341.0**	NEUROMIELITE OTTICA
577.1	PANCREATITE CRONICA	**042.577.1**	PANCREATITE CRONICA
295.0	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO SEMPLICE	**044.295.0**	PSICOSI
295.1	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO DISORGANIZZATO	**044.295.1**	PSICOSI
295.2	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO CATATONICO	**044.295.2**	PSICOSI
295.3	PSICOSI SCHIZOFRENICHE TIPO PARANOIDE	**044.295.3**	PSICOSI
295.5	SCHIZOFRENIA LATENTE	**044.295.5**	PSICOSI
295.6	SCHIZOFRENIA RESIDUALE	**044.295.6**	PSICOSI
295.7	PSICOSI SCHIZOFRENICA TIPO SCHIZOAFFETTIVO	**044.295.7**	PSICOSI
295.8	ALTRI TIPI SPECIFICATI DI SCHIZOFRENIA	**044.295.8**	PSICOSI
296.0	MANIA, EPISODIO SINGOLO	**044.296.0**	PSICOSI
296.1	MANIA, EPISODO RICORRENTE	**044.296.1**	PSICOSI
296.2	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO SINGOLO	**044.296.2**	PSICOSI
296.3	DEPRESSIONE MAGGIORE, EPISODIO RICORRENTE	**044.296.3**	PSICOSI
296.4	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MANIACALE	**044.296.4**	PSICOSI

296.5	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO DEPRESSIVO	**044.296.5**	PSICOSI
296.6	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, EPISODIO MISTO	**044.296.6**	PSICOSI
296.7	SINDROME AFFETTIVA BIPOLARE, NON SPECIFICATA	**044.296.7**	PSICOSI
296.8	PSICOSI MANIACO DEPRESSIVA, ALTRA E NON SPECIFICATA	**044.296.8**	PSICOSI
297.0	STATO PARANOIDE SEMPLICE	**044.297.0**	PSICOSI
297.1	PARANOIA	**044.297.1**	PSICOSI
297.2	PARAFRENIA	**044.297.2**	PSICOSI
297.3	SINDROME PARANOIDE A DUE	**044.297.3**	PSICOSI
297.8	ALTRI STATI PARANOIDI SPECIFICATI	**044.297.8**	PSICOSI
298.0	PSICOSI DI TIPO DEPRESSIVO	**044.298.0**	PSICOSI
298.1	PSICOSI, TIPO AGITATO	**044.298.1**	PSICOSI
298.2	CONFUSIONE REATTIVA	**044.298.2**	PSICOSI
298.4	PSICOSI PARANOIDE PSICOGENA	**044.298.4**	PSICOSI
298.8	ALTRE E NON SPECIFICATE PSICOSI REATTIVE	**044.298.8**	PSICOSI
299.0	DISTURBO AUTISTICO	**044.299.0**	PSICOSI
299.1	PSICOSI DISINTEGRATIVA	**044.299.1**	PSICOSI
299.8	ALTRE PSICOSI SPECIFICHE DELLA PRIMA INFANZIA	**044.299.8**	PSICOSI
696.0	ARTROPATIA PSORIASICA	**045.696.0**	PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
696.1	ALTRE PSORIASI	**045.696.1**	PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
340	SCLEROSI MULTIPLA	**046.340**	SCLEROSI MULTIPLA

		048	SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO
		049	SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE
		050	SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)
		051	SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI
V42.0	RENE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.0**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.1	CUORE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.1**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.6	POLMONE SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.6**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.7	FEGATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.7**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.8	ALTRO ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO: PANCREAS	**052.V42.8**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.9	ORGANO O TESSUTO SPECIFICATO SOSTITUITO DA TRAPIANTO	**052.V42.9**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, INTESTINO, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.5	CORNEA SOSTITUITA DA TRAPIANTO	**053.V42.5**	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA
720.0	SPONDILITE ANCHILOSANTE	**054.720.0**	SPONDILITE ANCHILOSANTE
010	INFEZIONE TUBERCOLARE PRIMARIA	**055.010**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
011	TUBERCOLOSI POLMONARE	**055.011**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
012	ALTRE FORME DI TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO	**055.012**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
013	TUBERCOLOSI DELLE MENINGI E DEL SNC	**055.013**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)

014	TUBERCOLOSI DELL'INTESTINO, DEL PERITONEO E DELLE GHIANDOLE MESENTERICHE	**055.014**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
015	TUBERCOLOSI DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI	**055.015**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
016	TUBERCOLOSI DELL'APPARATO GENITOURINARIO	**055.016**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
017	TUBERCOLOSI DEGLI ALTRI ORGANI	**055.017**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
018	TUBERCOLOSI MILIARE	**055.018**	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
245.2	TIROIDITE LINFOCITARIA CRONICA - TIROIDITE DI HASHIMOTO	**056.245.2**	TIROIDITE DI HASHIMOTO
		057	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"
		058	DONATORI D'ORGANO
579.0	MALATTIA CELIACA	**059.579.0**	MALATTIA CELIACA
694.0	DERMATITE ERPETIFORME	**059.694.0**	MALATTIA CELIACA
730.1	OSTEOMIELITE CRONICA	**060.730.1**	OSTEOMIELITE CRONICA
581.1	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA;	**061.581.1**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
581.2	SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA;	**061.581.2**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
582.1	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE);	**061.582.1**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
582.2	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA	**061.582.2**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)

582.4	GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA;	**061.582.4**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
587	RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO	**061.587**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
590.0	PIELONEFRITE CRONICA.	**061.590.0**	PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di cretinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m)
753.13	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE	**062.753.13**	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE
617	ENDOMETRIOSI	**063.617**	ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III - IV stadio ASRM)
755.4;	AMELIA, EMIMELIA, FOCOMELIA,	**064.755.4**	SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)
742.59	MICROMELIA	**064.742.59**	SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)
758.0	SINDROME DI DOWN	**065.758.0**	SINDROME DI DOWN
758.7	SINDROME DI KLINEFELTER	**066.758.7**	SINDROME DI KLINEFELTER
710.9	MALATTIE DIFFUSE DEL CONNETTIVO NON SPECIFICATE	**067.710.9**	CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE

PACCHETTI PRESTAZIONALI VECCHIO NOMENCLATORE

001 .253.0 ACROMEGALIA E GIGANTISMO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Visita radioterapica pretrattamento	
	PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO	

.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437; .440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6 ; .452; .453; .459.1; .557.1; .745; .746; .747; .V42.2; .V43.3; .V43.4; V45.0 AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO(Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
0A02	**MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE (.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .745; .746; .V42.2; .V43.3; .V45.0)**	
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi analogici (Holter)	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA (ecocardiografia)	non più di 1 volta l'anno
	OPPURE	

Condizioni	Codice	Prestazione	Limiti
	88.72.3	**ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA** **A riposo o dopo prova fisica o farmacologica**	**non più di 1 volta l'anno**
	89.43	**TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO** **Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)** **OPPURE**	
	89.41	**TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE** **Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)**	
per i soggetti di cui al codice 0A02 v 45.0 oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50	89.48.1	**CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE PACE-MAKER**	
per i soggetti affetti da cardiopatia ischemica cronica di cui al codice 0A02.414 e sottoposti ad intervento di rivascolarizzazione oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50	92.05.1	**SCINTIGRAFIA MIOCARDICA DI PERFUSIONE, A RIPOSO E DOPO STIMOLO (FISICO O FARMACOLOGICO), STUDIO QUANTITATIVO**	**non più di 1 volta ogni 3 anni**
per i soggettin affetti da fibrillo flutter atriale di cui al codice 0A02.427 in terapia con amiodarone oltre alle prestazioni di cui al codice 89.01;89.52;87.44.1;88.72.3; 89.41; 89.43;89.50	90.42.1	**TIREOTROPINA (TSH)**	
	90.42.3	**TIROXINA LIBERA (FT4)**	

0B02 MALATTIE CEREBROVASCOLARI (.433; .434; .437)

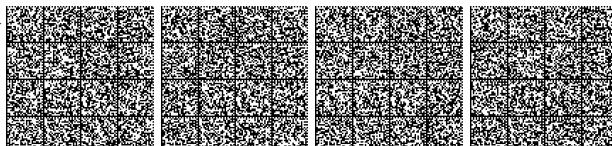
Codice	Prestazione
89.01	**ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI** **Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima**
87.03	**TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO** **TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo** **OPPURE**
87.03.1	**TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO** **TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo**
88.73.5	**ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI** **A riposo o dopo prova fisica o farmacologica**

per i soggetti che necessitano di terapie riabilitative dopo un evento collegato ad occlusione e stenosi delle arterie precerebrali (0B02.433); occlusione delle arterie cerebrali (0B02.434); e altre mal definite arteriovasculopatie cerebrali (0B02.437) oltre alla visita di controllo ed alle prestazioni di cui al codice 87.03.1; 88.73.5

Codice	Prestazione
93.11.1	**RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE STRUMENTALE COMPLESSA** **Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)**
93.11.2	**RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE** **Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)**
93.89.2	**TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI** **Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)**

0C02	**MALATTIE DELLE ARTERIE, ARTERIOLE, CAPILLARI, VENE E VASI LINFATICI (.440; .441.2; .441.4; .441.7; .441.9; .442; .444; .447.0; .447.1; .447.6; .452; .453; .459.1; .557.1; .747; .V43.4)**		
		89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
		87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)
		88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica
		88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
		88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e linfonodi paravasali
		88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica
	Per i soggetti di cui ai codici 0A02; 0B02; 0C02 , in trattamento anticoagulante, in aggiunta:		
		90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
		90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

003	**.283.0**		**ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE**	
			PRESTAZIONI	**FREQUENZA**
		89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
		90.09.1	APTOGLOBINA	
		90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
		90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
		90.22.5	FERRO (S)	
		90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
		90.58.2	AUTOANTICORPI ANTIERITROCITI [Test di Coombs diretto]	
		90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
		90.74.5	RETICOLOCITI (Conteggio) [(Sg)]	
		91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
		88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	

005	**.307.1; .307.51**		**ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA**	
			PRESTAZIONI	**FREQUENZA**

89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantile di controllo
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
90.22.5	FERRO (S)
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO Per seduta e per partecipante

006	.714.0; .714.1; .714.2; .714.30; .714.32; .714.33	ARTRITE REUMATOIDE	
		PRESTAZIONI	FREQUENZA
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
	90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]	
	90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
	90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	
	90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
	90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
		RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) SEGMENTARIA DEL/I DISTRETTO/I INTERESSATO/I	
	81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	

	88.38.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE	
		TC del rachide [cervicale, toracico, lombosacrale], spinale	non più di 1 volta l'anno
		Incluso: lo studio di 3 metameri e 2 spazi intersomatici	
		In caso di estensione della prestazione ad un ulteriore spazio intersomatico o metamero	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE	
		Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo	non più di 1 volta l'anno
		Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	
	88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X	ogni 12 -18 mesi
		Lombare, femorale, ultradistale	
	93.03	VALUTAZIONE PROTESICA	
	93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
	93.11.4	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
	93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI	
		Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni	
		Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
	93.22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
	93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
(*)	90.20.4	FARMACI ANTIINFIAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati	
	45.16	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA	non più di 1 volta l'anno
		Biopsia di una o più sedi di esofago, stomaco e duodeno	
	09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE	
		Test di Schirmer	
		Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	
	99.2	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE	
		Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via:	
		ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica	
	81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	
in età pediatrica, in aggiunta alle precedenti	95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO	
		Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo	
	88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA	
in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:			
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)	
	91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg	
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	

91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI

(*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

007 .493 ASMA

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI a LETTURA IMMEDIATA (FINO a 12 ALLERGENI)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE	
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE	
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	

008 .571.2; .571.5; .571.6 CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]	
90.07.5	AMMONIO [P]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	

90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.30.2	LIPASI [S]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.43.2	TRIGLICERIDI
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-45.16)

009 .555; .556 COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA [S]	
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.23.2	FOLATO [S/(Sg)Er]	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.30.2	LIPASI [S]	

Codice	Prestazione
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.42.5	TRANSFERRINA [S]
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.65.2	CLISMA con doppio contrasto
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X (lombare, femorale,ultradistale)
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-45.16)
45.23	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Escluso: Colonscopia transaddominale o attraverso stoma artificiale, Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24), Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23), Endoscopia transaddominale dell' intestino crasso
45.24	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Endoscopia del colon discendente Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23)
45.14	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'INTESTINO TENUE Brushing o washing per prelievo di campione Escluso: Esofagogastroduodenoscopia[EGD] con biopsia (45.16)
45.25	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO Biopsia di sedi intestinali aspecifiche Brushing o washing per prelievo di campione Colonscopia con biopsia Escluso: Proctosigmoidoscopia con biopsia (48.24)
48.23	PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO Escluso: Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)
48.24	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO Brushing o washing per raccolta di campione Proctosigmoidoscopia con biopsia
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)

011 .290.0; .290.1; .290.2; .290.4; .291.1; .294.0; **DEMENZE**

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata,Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico	
93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	

OPPURE

93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)

OPPURE

93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

90.03.4	ACIDO VALPROICO
90.07.4	AMITRIPTILINA
90.09.3	BARBITURICI
90.09.4	BENZODIAZEPINE
90.12.3	CARBAMAZEPINA
90.17.4	DESIPRAMINA
90.28.3	IMIPRAMINA
90.32.2	LITIO [P]
90.34.3	NORTRIPTILINA
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO

012 .253.5 DIABETE INSIPIDO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.1	ADIURETINA (ADH)	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	

013 .250 DIABETE MELLITO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	

Codice	Prestazione	Note
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO	
	Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo	
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.11.2	C PEPTIDE: Dosaggi seriati dopo test di stimolo	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	con cadenza annuale o più frequente con valori patologici e/o in presenza di steatosi epatica
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.25.1	FRUTTOSAMINA (PROTEINE GLICATE) [S]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	
90.33.4	MICROALBUMINURIA	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.84.4	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (attività associazioni antibiotiche)	
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica	
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	non più di 1 volta l'anno
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	non più di 1 volta l'anno
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
93.08.1	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell' occhio (95.25), EMG dello sfintere uretrale (89.23), quello con polisonnogramma (89.17)	
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA	
	Densità delle fibre	
93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE	
	H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti, Riflessi tendinei Incluso: EMG	
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo	
93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	
93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO	

			93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO
				Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
			93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO
				Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)
			95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI
			95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica
			95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica
			95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA O ANGIOSCOPIA OCULARE
			95.26	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA
			89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
			89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA
			89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA
			86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
				Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo
				aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma
			86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
			86.59.3	ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO
			05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA
				Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore
				Blocco del Ganglio celiaco
				Blocco del Ganglio stellato
				Blocco del simpatico lombare
			14.33	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)
				OPPURE
			14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON (LASER)
		NEL DMT1, in gravidanza, diabete pre-gestazionale, diabete gestazionale, in aggiunta	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)

014	**.303; .304**	**DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL**

In trattamento di disassuefazione o in Comunità di recupero:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

016	**.571.4; .070.32; .070.33; .070.54; .070.9**	**EPATITE CRONICA (ATTIVA)**	
		PRESTAZIONI	FREQUENZA

89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Alb]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.22.5	FERRO [S]
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.39.4	RAME [S/U]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.17.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI
91.36.5	ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale)
	Da sangue periferico, tessuti, colture cellulari, villi coriali
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)
50.11	BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL FEGATO Aspirazione diagnostica del fegato
91.41.2	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: AGOBIOPSIA EPATICA

Limitatamente ai soggetti di età inferiore a 40 anni, in aggiunta:

90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA [S]
90.12.5	CERULOPLASMINA

90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]

In caso di trattamento con Interferone, in aggiunta:

91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)
90.44.5	VITAMINA D

017 .345 EPILESSIA (Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut)

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
(*)	90.03.4	ACIDO VALPROICO	
(*)	90.09.3	BARBITURICI	
(*)	90.09.4	BENZODIAZEPINE	
(*)	90.12.3	CARBAMAZEPINA	
(*)	90.20.2	ETOSUCCIMIDE	
(*)	90.22.1	FENITOINA	
(*)	90.37.5	PRIMIDONE	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
	90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	
	90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa intermittente, iperpnea) Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)	
	89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO	
	89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	
	89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore	
	89.14.4	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12 Ore	

89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	
89.17	POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi speciali	
87.03	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO. TC del cranio [sella turcica, orbite]. TC dell' encefalo	non più di 1 volta l'anno

(*) la prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

018 .277.0 FIBROSI CISTICA

Secondo le modalità di erogazione previste dalla Legge 23 dicembre 1993, n. 548

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

019 .365.1; .365.3; .365.4; .365.5; .365.6; .365.8 GLAUCOMA

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
89.11	TONOMETRIA	
95.26	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA	
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI	
95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria	

020 .042; (cod. agg.) .079.53; .V08 INFEZIONE DA HIV

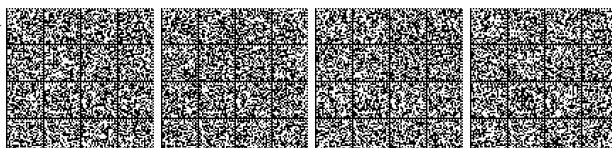
LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

021 .428 INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
	90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
(*)	90.21.1	FARMACI DIGITALICI	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
	90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
	90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	93.36	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	
	88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	
		OPPURE	
	88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA	
		A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
		OPPURE	
	89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	

(*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

022 .255.4 INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.05.3	ALDOSTERONE [S/U]	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	

90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]
90.15.3	CORTISOLO [S/U]
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

023 .585 INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.05.1	ALBUMINA [S/U/dU]	
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA [S/U])	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	
90.22.5	FERRO [S]	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.32.5	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	
90.39.1	PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.42.5	TRANSFERRINA [S]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.43.5	URATO [S/U/dU]	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	

90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso
	OPPURE
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)
88.74.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI RENI E DEI SURRENI
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-45.16)

Per i soggetti con insufficienza renale cronica per i quali è indicato il trattamento dialitico, in aggiunta:

91.17.5	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg
91.18.3	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg
91.18.5	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTIGENE HBsAg
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.5	VIRUS EPATITE C (HCV) ANTICORPI
91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg

Per i soggetti in trattamento dialitico, secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

024 .518.83 INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	

90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.41.2	TEOFILLINA
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso
	OPPURE
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
93.99	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Drenaggio posturale Per seduta (Ciclo di dieci sedute)
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
	OPPURE
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica

025 .272.0 ; .272.2 ; .272.4

IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	

	88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
	88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominali e linfonodi paravasali	
	88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
	88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	
		OPPURE	
	88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
in caso di complicanza cardiaca, in aggiunta:			
	89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
		OPPURE	
	89.43	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)	
In trattamento farmacologico ipocolesterolemizzante in aggiunta :			
	90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
	90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
	90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
	90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]	
	90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
	99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA (LDL AFERESI SELETTIVA)	

026 .252.0; .252.1		IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO	
		PRESTAZIONI	FREQUENZA
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
	90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
	90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
	90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
	90.35.5	PARATORMONE (PTH) [S]	
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
		RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) SEGMENTARIA OSSEA DEL/I DISTRETTO/I INTERESSATO/I	
	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	non più di 1 volta l'anno
	88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	non più di 1 volta ogni 12-18 mesi

95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo

027 .243;. 244 IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH superiori a 10 mU/L)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	
In caso di complicanza cardiaca in aggiunta :		
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	
	OPPURE	
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	

028 .710.0 LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.16.4	CREATININA CLEARANCE	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	

90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)	
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	non più di 1 volta l'anno
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X (Lombare, femorale, ultradistale)	

nell''artropatia lupica in aggiunta :

93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)	
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg	
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI	

029	.331.0	MALATTIA DI ALZHEIMER	
		PRESTAZIONI	FREQUENZA

	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata,Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico
	93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
		OPPURE
	93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
		OPPURE
	93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)

Limitatamente a specifiche esigenze cliniche esplicitamente documentate:

EVENTUALI ULTERIORI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE INDICATE PER PATOLOGIE ASSOCIATE E CONSEGUENTI

In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato:

(*)	90.03.4	ACIDO VALPROICO
(*)	90.07.4	AMITRIPTILINA
(*)	90.09.3	BARBITURICI
(*)	90.09.4	BENZODIAZEPINE
(*)	90.12.3	CARBAMAZEPINA
(*)	90.17.4	DESIPRAMINA
(*)	90.28.3	IMIPRAMINA
(*)	90.32.2	LITIO [P]
(*)	90.34.3	NORTRIPTILINA
(*)	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO

(*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

030 .710.2 MALATTIA DI SJOGREN

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	

90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S]	
	Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DISTRETTO INTERESSATO	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE	
	Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo	non più di 1 volta l'anno
	Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	non più di 1 ogni 12-18 mesi
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo	
09.19	ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE Test di Schirmer Escluso: Dacriocistogramma per contrasto (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)	
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg	
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI	

0A31 .401 IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)

PRESTAZIONI	FREQUENZA

Codice	Prestazioni	Frequenza
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI	non più di 1 volta l'anno

0031 .402; .403; .404; .405.0 ; 362.11 IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO

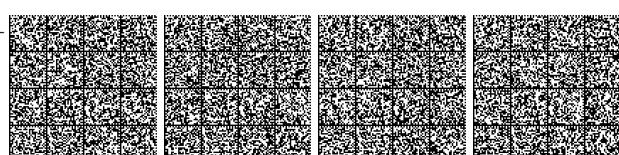
	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	non più di 1 volta l'anno
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI	non più di 1 volta l'anno
90.14.1	COLESTEROLO HDL	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.43.2	TRIGLICERIDI	
90.43.5	URATO (S/U/dU)	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.65.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	
	OPPURE	
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi analogici (Holter)	

032 .255.0 MALATTIA O SINDROME DI CUSHING

	PRESTAZIONI	FREQUENZA

Codice	Prestazione	Frequenza
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]	
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]	
90.15.3	CORTISOLO [S/U]	
90.19.2	ESTRADIOLO (E2) [S/U]	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.40.4	SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]	
90.41.3	TESTOSTERONE [P/U]	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto carico	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	non più di 1 volta l'anno
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	non più di 1 volta l'anno
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica	

035 .242.0; .242.1; .242.2; .242.3 MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
90.51.4	ANTICORPI ANTI MICROSOMI (AbTMS) O ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	
92.01.2	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE	

Codice	Prestazioni	Frequenza
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo	
95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	
95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria	
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	non più di 1 volta l'anno
88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	non più di 1 volta l'anno
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Visita radioterapica pretrattamento	
	PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	
	OPPURE	
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	

036 .443.1 MORBO DI BUERGER

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
88.48	ARTERIOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE	
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA	
93.22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	

037 .731.0 MORBO DI PAGET

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	
90.24.3	FOSFATO INORGANICO [S/U/dU]	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	

91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) OSSEA DEL DISTRETTO INTERESSATO	
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE	
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia mono e bidimensionale.	non più di una volta l'anno
	OPPURE	
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.	non più di una volta l'anno
99.2	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica	
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI	
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	

038 .332 ; .333.0; .333.1; .333.5 MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima Esame psicodiagnostico	
90.30.1	LEVODOPA	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA	
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO Per seduta di 30 minuti max. 5 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	
93.22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento all' uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
	OPPURE	
93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
	OPPURE	
93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	

039 .253.3 NANISMO IPOFISARIO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio [sella turcica, orbite] TC dell' encefalo	non più di una volta l'anno
88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA (1 proiezione) polso-mano o ginocchia	

040 NEONATI PREMATURI E IMMATURI; NEONATI A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Limitatamente ai primi tre anni di vita:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

041 .341.0 NEUROMIELITE OTTICA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

042 .577.1 PANCREATITE CRONICA

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.06.4	ALFA AMILASI [S/U]	
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]	
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12) [S]	
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	

	90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
	90.30.2	LIPASI [S]
	90.43.2	TRIGLICERIDI
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	88.01.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni
	88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)

044 .295.0; .295.1; .295.2; .295.3; .295.5; .295.6; .295.7; .295.8; .296.0; .296.1; .296.2; .296.3; .296.4; .296.5; .296.6; .296.7; .296.8; .297.0; .297.1; .297.2; .297.3; .297.8; .298.0; .298.1; .298.2; .298.4; .298.8; .299.0; .299.1; .299.8 — PSICOSI

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantile di controllo	
(*)	90.03.4	ACIDO VALPROICO	
(*)	90.07.4	AMITRIPTILINA	
(*)	90.09.3	BARBITURICI	
(*)	90.09.4	BENZODIAZEPINE	
(*)	90.12.3	CARBAMAZEPINA	
(*)	90.17.4	DESIPRAMINA	
(*)	90.28.3	IMIPRAMINA	
(*)	90.32.2	LITIO [P]	
(*)	90.34.3	NORTRIPTILINA	
(*)	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
	94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	
	94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	
	93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
		OPPURE	
	93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	

In trattamento farmacologico per le psicosi, qualora sia specificamente indicato o reso obbligatorio il controllo della funzionalità di specifici organi, in aggiunta:

<u>controllo ematologico</u>	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
<u>controllo cardiologico</u>	89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
<u>controllo funzionalità renale</u>	90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
<u>controllo funzionalità tiroidea</u>	90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
	90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
	90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)

(*) La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

045 .696.0; 696.1 PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per ciclo di sei sedute	
Nella forma artropatica (696.0) in aggiunta:		
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.43.5	URATO [S/U/dU]	
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DEL DISTRETTO INTERESSATO	
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	
88.99.2	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	non più di 1 ogni 12-18 mesi
99 .2	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica	
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI	
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni	

Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare

nella FORMA ARTROPATICA (696.0) in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]
91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI
91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI

046 .340 SCLEROSI MULTIPLA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

048 SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNE E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

049 SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

050 SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)

Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

051 SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

052 .V42.0; V42.1; V42.6; .V42.7; .V42.8; .V42.9 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, INTESTINO, PANCREAS, MIDOLLO)

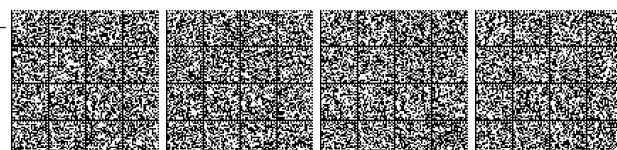
Secondo le condizioni cliniche individuali:

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

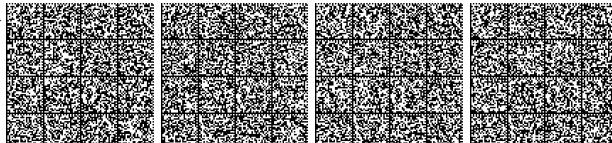
053 .V42.5 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

054 .720.0 SPONDILITE ANCHILOSANTE

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
nelle forme precoci, NON radiologicamente evidenti (spondiloartrite assiale non radiografica)	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	non più di 1 volta l'anno
	88.93	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA (cervicale, toracica, lombosacrale)	non più di 1 volta l'anno
nelle forme radiologicamente evidenti			

89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	
88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia del bacino, Radiografia dell' anca	non più di 1 volta l'anno
87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto carico	non più di 1 volta l'anno
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE	non più di 1 volta l'anno
95.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	non più di 1 volta l'anno
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della colonna vertebrale per seduta Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)	
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
93.11.4	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	
93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciechi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	
99.2	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: Iniezione o infusione somministrata per via: ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Con azione locale o sistemica	
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI	

in trattamento con farmaci biologici, in aggiunta alle precedenti:

90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
91.01.3	MICOBATTERI ANTICORPI (E.I.A.)
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI

91.22.4	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV 1-2] ANTICORPI

055 .010; .011; .012; .013; .014; .015; .016; .017; .018 — TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.10.5	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun)	
91.02.3	MICOBATTERI IN CAMIPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE(metodo tradizionale)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DELL'ORGANO O DISTRETTO INTERESSATO (§)	
87.41	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	

(§) in caso di tubercolosi ossea sospetta o diagnosticata

056 .245.2 — TIROIDITE DI HASHIMOTO

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)	
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	

88.71.4	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	

057 BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	ogni 6 mesi
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	ogni 6 mesi
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]	ogni 6 mesi
90.44.1	UREA [S/P/U/dU]	ogni 6 mesi
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	ogni 6 mesi
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	ogni 6 mesi
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	ogni 6 mesi
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	ogni 6 mesi
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	ogni 6 mesi
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE	ogni 6 mesi
89.44.2	TEST DEL CAMMINO	ogni 6 mesi
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso	ogni 6 mesi
	OPPURE	
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	ogni 6 mesi
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	ogni 12 mesi
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	ogni 12 mesi
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA	ogni 12 mesi
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI per seduta collettiva (ciclo di dieci sedute)	ogni 12 mesi

per i pazienti con BPCO "molto grave", in aggiunta:

88.74.1	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	ogni 6 mesi
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	ogni 6 mesi
	OPPURE	
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	ogni 6 mesi

058 DONATORI D'ORGANO

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER VALUTARE LA FUNZIONALITA' DELL'ORGANO RESIDUO

059 .579.0; .694.0 MALATTIA CELIACA

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

060 .730.1 OSTEOMIELITE CRONICA

	PRESTAZIONI		FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima		
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.		
90.64.5	FIBRINA/FIBRINOGENO: PROD.DEGRADAZIONE (FDP/FSP) [S/U]		
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)		
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE (VES)		
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer, almeno10 antibiotici)		
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCULTURA] completa microrganismi e lieviti patogeni	Ricerca	
	RX CONVENZIONALE SEGMENTARIA DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I		
	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA DEL/ DEI DISTRETTO/I INTERESSATO/I		
88.35.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO SUPERIORE (minimo 2 radiogrammi)		
88.37.1	FISTOLOGRAFIA DELL'ARTO INFERIORE (minimo 2 radiogrammi)		
92.14.1	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA		
92.14.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE SEGMENTARIA POLIFASICA		

061 581.1; 581.2; 582.1; 582.2; 582.4; 587 ;590.0 PATOLOGIE RENALI CRONICHE (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA; SINDROME NEFROSICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA;	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	

GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA (COMPRESA LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE); GLOMERULONEFRITE MEMBRANOPROLIFERATIVA; GLOMERULONEFRITE MESANGIOPROLIFERATIVA; GLOMERULONEFRITE CRONICA CON LESIONI DI GLOMERULONEFRITE RAPIDAMENTE PROGRESSIVA; RENE GRINZO GLOMERULONEFRITICO; PIELONEFRITE CRONICA.	**90.05.1**	**ALBUMINA [S/U/dU]**
	90.11.4	**CALCIO TOTALE [S/U/dU]**
	90.16.3	**CREATININA [S/U/dU/La]**
	90.16.4	**CREATININA CLEARANCE**
	90.22.5	**FERRO [S]**
	90.24.5	**FOSFORO**
	90.37.4	**POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]**
	90.40.4	**SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]**
	90.42.5	**TRANSFERRINA [S]**
	90.43.2	**TRIGLICERIDI**
	90.43.5	**URATO [S/U/dU]**
	90.44.1	**UREA [S/P/U/dU]**
	90.44.3	**URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO**
	90.62.2	**EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.**
	90.72.3	**PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)**
	90.85.1	**BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer, almeno10 antibiotici)**
	90.94.2	**ESAME COLTURALE DELLE URINE(urinocultura) Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni Incluso: conta batterica**
	91.49.2	**PRELIEVO DEL SANGUE VENOSO**
	91.48.5	**PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO**
	91.49.1	**PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE**
	89.65.1	**EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso**
		OPPURE
	89.66	**EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO**
	89.52	**ELETTROCARDIOGRAMMA**
	88.74.1	**ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)**
	88.79.8	**ECOGRAFIA TRANSRETTALE**
	89.24	**UROFLUSSIMETRIA**
	90.38.4	**PROTEINE(ELETTROFORESI DELLE) [S]**
	in caso di positività del 90.38.4	
	90.39.1	**PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: dosaggio proteine totali**

062 .753.13 RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.85.1	BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (Kirby Bauer, almeno10 antibiotici)	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL'URINA (URINOCULTURA) Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica	
in caso di sospetta neoplasia, in aggiunta:		
88.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni	

063 617 ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III - IV stadio ASRM)

		PRESTAZIONI	FREQUENZA
	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	ogni 6 mesi
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ogni 6 mesi
	88.75.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschile e femminile. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	ogni 6 mesi
	88.79.7	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	ogni 6 mesi
		OPPURE	
	88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE	ogni 6 mesi
in caso di sospetta otruzione intestinale, oltre alle precedenti	87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE	

064 . 755.4; 742.59 SINDROME DA TALIDOMIDE (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia)

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA SINDROME NELLE FORME INDIVIDUATE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

065 .758.0 SINDROME DI DOWN

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

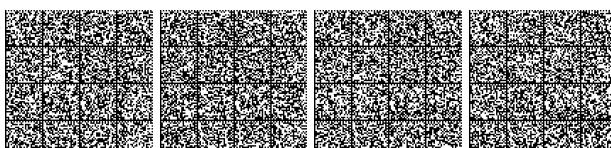
066 .758.7 SINDROME DI KLINEFELTER

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

067 .710.9 CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE

	PRESTAZIONI	FREQUENZA
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	
90.15.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)	
90.16.3	CREATININA [S/U/dU/La]	
90.25.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali	
90.38.5	PROTEINE [S/U/dU/La]	
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)	
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	
90.52.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	

Codice	Prestazione	Note
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Ciascuno)	
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA	
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA . Ecocardiografia	non più di 1 volta l'anno
	OPPURE	
88.72.2	ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	non più di 1 volta l'anno
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	
87.41	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	
	OPPURE	
87.41.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO TC del torace [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]	
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DELL'ORGANO O DISTRETTO INTERESSATO	
38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA. Capillaroscopia. Escluso: Angioscopia dell' occhio (95.12)	
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	

ALLEGATO *9*

Assistenza termale

Aventi diritto:

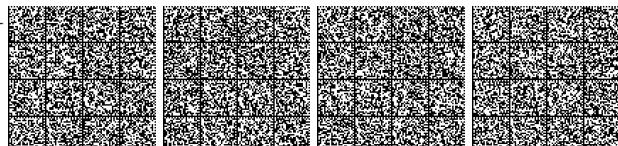
Hanno diritto a fruire di cure termali con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale gli assistiti affetti dalle seguenti patologie:

1. Malattie reumatiche: osteoartrosi ed altre forme degenerative; reumatismi extra articolari;
2. Malattie delle vie respiratorie: sindromi rinosinusitiche-bronchiali croniche, bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave o da cuore polmonare cronico);
3. Malattie dermatologiche: psoriasi (esclusa la forma pustolosa, eritrodermica), eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolari ed essudative), dermatite seborroica ricorrente;
4. Malattie ginecologiche: sclerosi dolorosa del connettivo pelvico di natura cicatriziale o involutiva, leucorrea persistente da vaginiti croniche aspecifiche o distrofiche;
5. Malattie O.R.L.: rinopatia vasomotoria, faringolaringiti croniche, sinusiti croniche, stenosi tubariche, otiti catarrali croniche, otiti croniche purulente non colesteatomatose;
6. Malattie dell'apparato urinario: calcolosi delle vie urinarie e sue recidive;
7. Malattie vascolari: postumi di flebopatie di tipo cronico;
8. Malattie dell'apparato gastroenterico: dispepsia di origine gastroenterica e biliare, sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi.

Prestazioni

Le prestazioni termali consistono nei cicli di cure di seguito indicati per tipologia di destinatari. Il ciclo di cure include, in ogni caso, la visita medica all'atto dell'accettazione da parte dello stabilimento termale.

<u>Prestazioni erogabili a tutti gli assistiti</u>

1. Fanghi più bagni o docce effettuate con acque minerali (c.d. di “Annettamento”) per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni o docce)
2. Fanghi più bagni terapeutici (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni)
3. Bagni per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 bagni)
4. Bagni per malattie dermatologiche (ciclo di 12 bagni)
5. Stufe o grotte (ciclo di 12 sedute)
6. Cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol, humages) (ciclo di 24 prestazioni)
7. Irrigazioni vaginali (ciclo di 12 irrigazioni)
8. Irrigazioni vaginali più bagni (ciclo di 12 irrigazioni e 12 bagni)
9. Docce rettali (ciclo di 12 docce)
10. Cure idropiniche per calcolosi delle vie urinarie e sue recidive (ciclo di 12 prestazioni)
11. Cure idropiniche per malattie dell'apparato gastroenterico (ciclo di 12 prestazioni)
12. Ciclo di cura della sordità rinogena comprendente:
    - Visita specialistica
    - Esame audiometrico
    - 12 insufflazioni endotimpaniche
    - 12 cure inalatorie
13. Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata comprendente:
    - Visita specialistica
    - 12 ventilazioni polmonari medicate e non
    - 12 aerosol
    - 6 inalazioni o nebulizzazioni (da effettuarsi a giorni alterni)
14. Ciclo di idrofangobalneoterapia (c.d. “Fanghi epatici”) comprendente:
    - Visita specialistica
    - 6 fanghi epatici
    - 6 bagni carbogassosi
    - 12 cure idropiniche

15. Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico comprendente:
    - Visita specialistica
    - Elettrocardiogramma
    - Esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e HDL, trigliceridi
    - Esami strumentali: oscillometria, doppler (prima e dopo la cura)
    - 12 bagni "terapeutici" con idromassaggio

Prestazioni erogabili agli assistiti dell'INAIL ai sensi del decreto legge 25.1.1982, n.16, convertito con modificazioni dalla legge 25.3.1982, n. 98 e successive modificazioni.

16. Ciclo di ventilazione polmonare controllate comprendente:
    - Visita specialistica
    - Ventilazioni polmonari medicate e non (ciclo di 15 ventilazioni)
17. Ciclo di cure per la riabilitazione motoria comprendente:
    - Visite mediche (prescrizioni terapeutiche; assistenza sanitaria; compilazione ed aggiornamento della speciale cartella clinica)
    - Indagini specialistiche e di laboratorio (esami radiologici; esami elettrodiagnostici ed elettromiografici; altre indagini specialistiche se necessarie);
    - Trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari;
    - Crenochinesiterapia (bagni termali, ozonizzati o meno, con o senza massaggio subacqueo; fanghi termali; trattamenti termali per angiopatie);
    - Fisioterapia (ginnastica attiva e passiva; elettroterapia esogena ed endogena; etc)
    - Altre terapie strumentali e medicamentose (qualora richieste dai singoli casi)
18. Ciclo di cura per la riabilitazione della funzione respiratoria comprendente:
    - Visite mediche (prescrizioni terapeutiche; assistenza sanitaria; compilazione ed aggiornamento della speciale cartella clinica)
    - Indagini specialistiche e di laboratorio (spirometria; ergometria; ECG; radiografia del torace nelle due proiezioni ortogonali; esame dell'espettorato previo arricchimento; esami ematochimici, se ritenuti necessari)
    - Trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari;
    - Fisiokinesiterapia, ginnastica respiratoria, ergometria, ventilazione polmonare controllata, medicata o non;
    - ossigenoterapia;
    - cure inalatorie (utilizzando, quando indicato, anche il nebulizzatore ultrasonico)

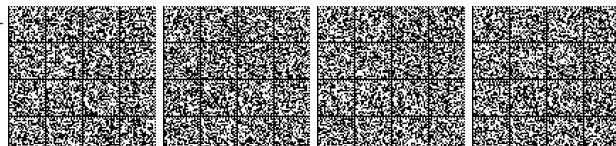
Prestazioni erogabili agli assistiti dell'INPS ai sensi del decreto legge 25.1.1982, n.16, convertito con modificazioni dalla legge 25.3.1982, n. 98 e successive modificazioni.

19. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumoartropatiche comprendente:

    A. Prestazioni termali fondamentali:
    - Fanghi più bagni o docce effettuate con acque minerali (c.d. di "Annettamento") per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni o docce)

    B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
    - Inalazioni
    - Aerosol o docce nasali
    - Irrigazioni vaginali
    -
20. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumoartropatiche comprendente:

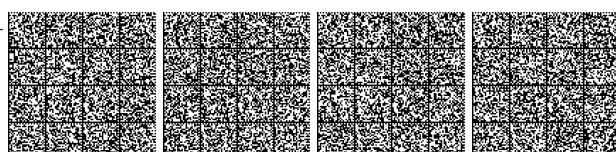
    A. Prestazioni termali fondamentali:
    Fanghi più bagni terapeutici (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni)

    B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
    - Inalazioni
    - Aerosol o docce nasali
    - Irrigazioni vaginali

21. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumoartropatiche comprendente:
    A. Prestazioni termali fondamentali:
    - Bagni per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 bagni)

    B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
    - Inalazioni
    - Aerosol o docce nasali
    - Irrigazioni vaginali
22. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme reumoartropatiche comprendente:
    A. Prestazioni termali fondamentali:
    - Stufe o grotte (ciclo di 12 sedute)
    -

    B. Prestazioni complementari e/o accessorie fino ad un massimo complessivo di diciotto delle seguenti prestazioni:
    - Inalazioni
    - Aerosol o docce nasali
    - Irrigazioni vaginali

23. Ciclo di prestazioni termali e complementari integrate per forme broncoasmatiche** comprendente:
    A. Prestazioni idrotermali fondamentali:
    - 12 inalazioni
    - 12 aerosol
    - 12 nebulizzazioni o polverizzazioni

    B. Ciclo di prestazioni complementari o accessorie fino ad un massimo complessivo di 12 delle seguenti prestazioni:
    - Docce nasali
    - Ventilazioni polmonari
    - Irrigazioni vaginali

ALLEGATO 10A

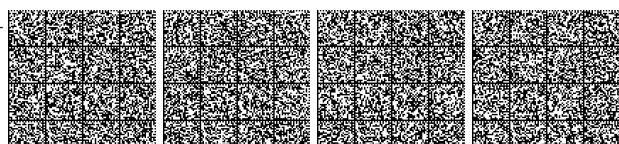
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' RESPONSABILE, ESCLUSE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO IN FUNZIONE PRECONCEZIONALE

1. Prestazioni specialistiche per la donna

89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale o preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test convenzionale][1]
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

(1) Se non effettuato nei tre anni precedenti nella fascia d'età dello screening (>25 anni)

2. Prestazioni specialistiche per l'uomo

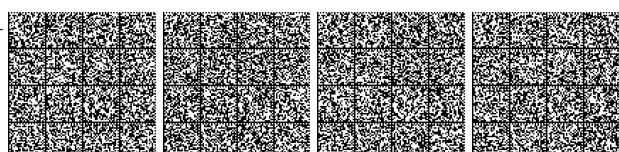
	In caso di donna (partner) eterozigote per emoglobinopatie
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale).
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

3. Prestazioni specialistiche per la coppia

91.23.7	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2]. TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM. Sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione. Incluso: eventuale Immunoblotting.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

4. Dopo due aborti consecutivi o pregresse patologie della gravidanza con morte perinatale, o anamnesi familiare positiva per patologie ereditarie, su prescrizione dello specialista ginecologo o genetista medico:

	Alla coppia
89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale (2). Incluso: eventuale Ecocolordoppler. Non associabile a 88.75.1 e 88.76.1
68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO
68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE Non associabile a 68.12.1
90.46.5	LUPUS ANTICOAGULANT (LAC)
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]

90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO) Non prescrivibile in caso di positività già accertata
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

(2) Lo standard tecnico è rappresentato dalle sonde endovaginali ad alta frequenza (≥ 5 MHz). La via transaddominale è limitata ai fini integrativi o in caso di impossibilità di accesso per via vaginale.

ALLEGATO 10B

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER IL CONTROLLO DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA, ESCLUSE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO

All'inizio della gravidanza, possibilmente nel PRIMO TRIMESTRE (entro 13 settimane+6 gg.), e comunque al primo controllo:

89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA
90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale). ***Qualora non eseguito in funzione preconcezionale.***
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO AB0 (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D) ***Qualora non eseguito in funzione preconcezionale***
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto] ***Da ripetere a tutte le donne a 28 settimane***
90.27.1	GLUCOSIO [3]
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ***Da ripetere entro la 17^ settimana in caso di negatività***
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario ***Da ripetere entro la 17^ settimana in caso di negatività***
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting ***Da ripetere ogni 4-6 settimane in caso di negatività***
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM. Sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso eventuale titolazione. Incluso: eventuale Immunoblotting.
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. ***Qualora non eseguito nei tre mesi precedenti***
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario

	90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma
	90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso IgA se IgM negative ***In caso di fattori di rischio riconosciuti*** [(1)]
	91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma ***In caso di fattori di rischio riconosciuti*** [(3)]
	91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS. ***In caso di fattori di rischio riconosciuti*** [(3)]
	91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento ***Solo in caso di HCV positivo***
	88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA ***Da eseguire nel primo trimestre, per determinare l'età gestazionale***
R	90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A. Da eseguire solo in associazione con 88.78.4 "ECOGRAFIA OSTETRICA PER STUDIO DELLA TRASLUCENZA NUCALE. Incluso: consulenza pre e post test combinato (1° trimestre)
	88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA PER STUDIO DELLA TRASLUCENZA NUCALE. Incluso: consulenza pre e post test combinato. ***Da eseguire esclusivamente tra 11 settimane + 0 gg e 13 settimane +6 gg***
	91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test convenzionale] ***Qualora non effettuato nell'ambito dei programmi di screening***
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011

Nel SECONDO TRIMESTRE:

da 14 settimane + 0gg. a 18 settimane + 6gg. :

90.17.8	TRI TEST PER AFP, HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, E3. DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE (2° trimestre)

90.26.5	GLUCOSIO Dosaggio seriale dopo carico (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1 ***Con 75 g di Glucosio (OGTT 75 g) e solo in presenza di fattori di rischio*** (3)
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting ***In caso di sieronegatività***
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

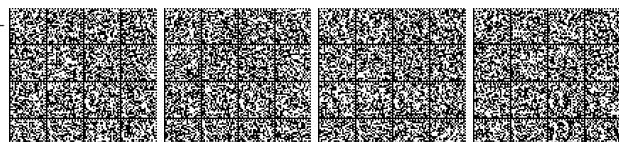
(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011

da 19 settimane + 0gg a 23 settimane + 6gg :

91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting ***In caso di sieronegatività***
88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Non associabile a 88.78 ***da eseguire tra 19 settimane + 0 e 21 settimane + 0***

da 24 settimane + 0gg a 27 settimane + 6gg

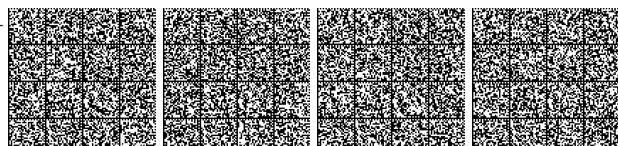
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting ***In caso di sieronegatività***
90.26.5	GLUCOSIO Dosaggio seriale dopo carico (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1 (1) ***Con 75 g di Glucosio (OGTT 75 g) e solo in presenza di fattori di rischio*** (3)
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL'URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma ***In caso di batteriuria o leucocituria significativa e/o altri indici di infezione urinaria***
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011

Nel TERZO TRIMESTRE:

da 28 settimane + 0gg. a 32 settimane + 6gg.:

90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting ***In caso di sieronegatività***
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA. ***Solo in caso di patologia fetale e/o annessiale o materna***
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

da 33 settimane + 0 gg. a 37 settimane + 6gg.:

90.62.2	EMOCROMO: ESAME CITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso eventuali IgA e Immunoblotting ***In caso di sieronegatività***
91.18.6	VIRUS HBV [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM. Sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR] incluso eventuale titolazione. Incluso eventuale Immunoblotting.
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24 incluso eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS.
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario (3)
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma ***in caso di batteriuria o leucocituria significativa e/o altri indici di infezione urinaria***

91.08.4	STREPTOCOCCO BETA-EMOLITICO GRUPPO B ***Raccomandato a 36-37 settimane***
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

(3) secondo Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica, aggiornamento 2011

da 41 settimane + 0gg.:

88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA ***per valutazione quantitativa del liquido amniotico***
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA

Per le donne che si presentano dopo la 13° settimana sono escluse dalla partecipazione al costo sia le prestazioni specialistiche relative alle precedenti fasi di gestazione, quando appropriate, sia quelle relative alla settimana di gestazione in corso.

ALLEGATO 10C

CONDIZIONI DI ACCESSO ALLA DIAGNOSI PRENATALE INVASIVA, IN ESCLUSIONE DALLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL COSTO

L'accesso alla diagnosi prenatale ha due principali gruppi di indicazione, che riguardano situazioni nelle quali il rischio di patologia fetale è aumentato al di sopra dei livelli medi della popolazione generale:

1) Rischio procreativo prevedibile a priori in quanto correlato ad una condizione biologica-genetica presente in uno o in entrambi i genitori o nella famiglia, da valutare in sede di consulenza genetica

2) Rischio rilevato in corso di gravidanza: difetti fetali evidenziati mediante ecografia alterazione di parametri biochimici/molecolari rilevati con sistemi validati ed erogati presso strutture appositamente individuate dalle regioni, predittivi di patologie fetali e/o cromosomiche/geniche, patologie infettive a rischio fetale.

Le condizioni per le quali è previsto l'accesso alla diagnosi prenatale invasiva sono:

1) Per le indagine citogenetiche:

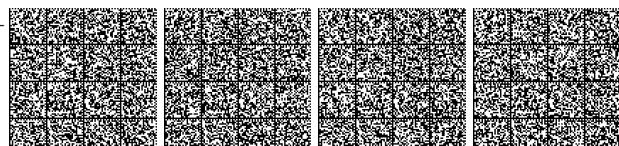
- probabilità di trisomia 21, o di altre anomalie cromosomiche $\geq$1/300 al momento del test per la valutazione del rischio nel primo trimestre (o $\geq$1/250 in caso di test nel secondo trimestre) calcolata secondo i metodi indicati dalle Regioni tra quelli basati sulla età materna in combinazione con altri parametri ecografici fetali e/o di laboratorio. Tale calcolo dovrà essere effettuato utilizzando specifici protocolli nell'ambito di programmi che garantiscano uniformità di accesso in tutto il territorio regionale, in Centri individuati dalle singole regioni e sottoposti a verifica continua della qualità. L'opzione da parte delle Regioni deve essere orientata all'adozione di metodi di calcolo del rischio con una maggiore sensibilità diagnostica e un minor numero di falsi positivi tenuto conto dell'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica.
- genitori con precedente figlio affetto da patologia cromosomica
- genitore portatore di riarrangimento strutturale bilanciato dei cromosomi
- genitore con aneuploidia cromosomica omogenea o in mosaico
- anomalie fetali/della gravidanza evidenziate mediante ecografia

2) Per le indagini genetiche:

- genitore eterozigote per una patologia/mutazione autosomica dominante,
- genitori entrambi eterozigoti per mutazioni geniche correlate a patologie autosomiche recessive,
- madre eterozigote per mutazioni recessive legate all'X,
- madre portatrice di mutazione mitocondriale;
- segni ecografici feto-annessiali indicativi di specifiche patologie geniche
- altre condizioni di possibile rischio correlate alla storia familiare, da verificare in sede di consulenza genetica.

3) Per le indagini infettivologiche:

- condizione di rischio fetale determinato sulla base di una accertata infezione materna e/o di segni rilevati all'ecografia potenzialmente associati a patologie infettive.

ALLEGATO *11*

Modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso

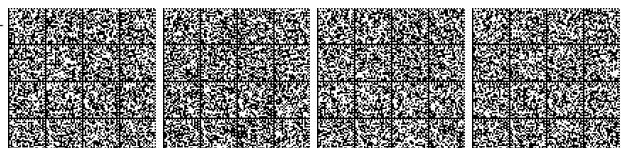
Art. 1
Procedura di erogazione

1. La prescrizione dei dispositivi, effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale, riporta la specifica menomazione e disabilità, i dispositivi necessari e appropriati inclusi nel nomenclatore allegato 2 al presente decreto e i relativi codici identificativi, nonché la quantità indicata per il periodo intercorrente fino alla successiva visita di controllo e comunque per un periodo non superiore ad un anno, ferme restando le quantità massime mensili indicate dal nomenclatore stesso. Nell'indicazione del fabbisogno, la prima prescrizione tiene conto della eventuale necessità di verificare l'idoneità dello specifico dispositivo prescritto alle esigenze del paziente.

2. L'azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito autorizza la fornitura dei dispositivi prescritti dal medico per il periodo indicato dallo stesso, previa verifica amministrativa della titolarità del diritto dell'assistito e della correttezza della prescrizione. Le regioni disciplinano le modalità di rilascio dell'autorizzazione, prevedendo il tempo massimo per la conclusione della procedura da parte dell'azienda sanitaria locale, e le modalità di consegna frazionata dei dispositivi.

3. In attesa dell'istituzione del repertorio di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione delle prestazioni che comportano la fornitura dei dispositivi monouso di cui al nomenclatore allegato 2, le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti. Le regioni e le aziende sanitarie locali possono adottare modalità alternative per l'erogazione delle suddette prestazioni che, a parità di oneri, garantiscano condizioni di fornitura più favorevoli per l'azienda sanitaria locale o per gli assistiti, anche attraverso la stipula di specifici accordi con soggetti autorizzati alla vendita.

4. Per l'erogazione degli ausili per stomia di cui alla classe 09.18 del nomenclatore allegato 2 al presente decreto, le regioni adottano modalità di acquisto e di fornitura che garantiscano agli assistiti la possibilità di ricevere, secondo le indicazioni cliniche a cura del medico prescrittore, i prodotti inclusi nel repertorio più adeguati alle loro specifiche necessità e assicurano la funzione di rieducazione specifica.

ALLEGATO *12*

Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica

Art. 1
Procedura di erogazione

1. La procedura di erogazione dell'assistenza protesica si articola nelle seguenti fasi: formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, prescrizione, autorizzazione, erogazione, collaudo, follow up. Le regioni adottano misure idonee per semplificare, agevolare e accelerare lo svolgimento della procedura, evitando di porre a carico degli assistiti o dei loro familiari adempimenti non strettamente necessari.

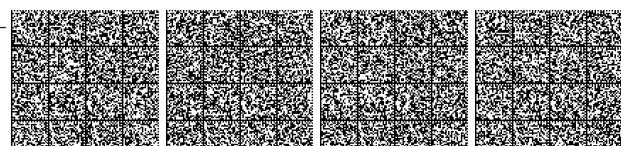
2. Il piano riabilitativo-assistenziale individuale è formulato dal medico specialista in collaborazione con l'equipe multidisciplinare sulla base delle esigenze espresse dall'assistito. Il medico specialista deve essere in possesso di specifiche competenze per la prescrizione di protesi, ortesi e ausili tecnologici. Le regioni possono prevedere l'istituzione di elenchi regionali o aziendali dei medici prescrittori.

3. Il piano riabilitativo-assistenziale individuale deve riportare:

a) l'indicazione della patologia o della lesione che ha determinato la menomazione o la disabilità;
b) una diagnosi funzionale che riporti le specifiche menomazioni o disabilità;
c) la descrizione del programma di trattamento con l'indicazione degli esiti attesi dall'equipe e dall'assistito in relazione all'utilizzo della protesi, ortesi o ausilio a medio e a lungo termine;
d) la tipologia di dispositivo e gli adattamenti o le personalizzazioni eventualmente necessari;
e) i modi e i tempi d'uso del dispositivo, l'eventuale necessità di aiuto o supervisione nell'impiego, le possibili controindicazioni ed i limiti di utilizzo ai fini della risposta funzionale;
f) l'indicazione delle modalità di follow-up del programma e di verifica degli esiti ottenuti rispetto a quelli attesi dall'equipe e dall'assistito.

4. Il medico e l'equipe sono responsabili della conduzione del piano e della verifica periodica dei risultati attesi, a medio e lungo termine, indicati dal piano stesso.

5. Le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi contenuti nel nomenclatore, allegato 5 al presente decreto, sono erogate su prescrizione del medico specialista di cui al comma 2, effettuata sul ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale. Le regioni possono individuare le modalità con le quali è consentita ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta o ai medici dei servizi territoriali la prescrizione di alcuni ausili di serie inclusi nell'elenco 2B di cui al citato nomenclatore.

6. Nel caso in cui risulti necessario l'allestimento, l'adattamento o la personalizzazione di un ausilio di serie, la prestazione è prescritta dal medico specialista ed eseguita dalle figure professionali di cui al comma 4 dell'articolo 17 del presente decreto, nell'ambito del contratto di fornitura di cui all'articolo 3.

7. Sono parimenti erogate su prescrizione dello specialista le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti delle protesi e ortesi su misura, indicate nell'elenco 1 del nomenclatore, allegato 5 al presente decreto, fatti salvi i casi, individuati dalle regioni, in cui la prescrizione può essere effettuata dal medico di medicina generale, dal pediatra di libera scelta o dal medico del servizio territoriale.

8. La prescrizione deve essere coerente con il piano riabilitativo-assistenziale individuale e deve riportare la specifica menomazione o disabilità, le definizioni e i codici identificativi delle tipologie di dispositivi.

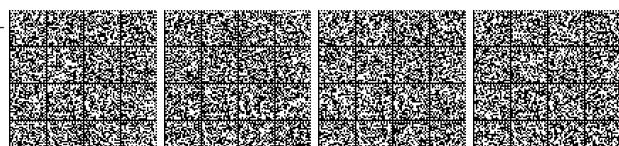
9. La prestazione deve essere appropriata rispetto al bisogno dell'utente e compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e con le esigenze degli altri soggetti coinvolti nel programma di trattamento. Le regioni promuovono l'ulteriore sviluppo dell'appropriatezza della prescrizione e del corretto svolgimento del piano riabilitativo-assistenziale individuale, anche avvalendosi delle informazioni rilevate nell'ambito del sistema di monitoraggio della spesa sanitaria di cui all'articolo 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

10. L'erogazione della prestazione è autorizzata dall'azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito, previa verifica amministrativa della titolarità del diritto dell'assistito, della presenza del piano riabilitativo-assistenziale individuale e della completezza della prescrizione. Le regioni disciplinano le modalità di rilascio dell'autorizzazione, anche in forma semplificata, prevedendo il tempo massimo per la conclusione della procedura da parte dell'azienda sanitaria locale.

11. La prestazione di assistenza protesica è erogata dai soggetti di cui agli articoli 2 e 3 entro il tempo massimo fissato dalla regione.

12. All'atto dell'erogazione di un dispositivo su misura, l'erogatore rilascia una certificazione di congruità attestante la rispondenza del dispositivo alla prescrizione medica autorizzata, il suo perfetto funzionamento e il rispetto delle normative in materia. La certificazione è allegata alla fattura ai fini della corresponsione della tariffa da parte dell'azienda sanitaria locale.

13. Salvo casi particolari disciplinati dalla Regione, lo specialista prescrittore, responsabile della conduzione del piano riabilitativo-assistenziale individuale, unitamente all'equipe multidisciplinare, esegue il collaudo dei dispositivi su misura inclusi nell'elenco 1 di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, degli ausili di serie di cui all'elenco 2A, nonché degli ausili di serie di cui all'elenco 2B qualora sia stata richiesta una prestazione del professionista sanitario abilitato all'esercizio della professione o arte sanitaria ausiliaria o di altri tecnici con specifiche competenze professionali nell'ambito degli ausili per comunicazione e informazione (ICT). Il collaudo consiste in una valutazione clinico-funzionale volta ad accertare la corrispondenza del dispositivo erogato a quello prescritto e la sua efficacia per lo svolgimento del piano. Qualora il collaudo accerti la mancata corrispondenza alla prescrizione, il malfunzionamento o l'inidoneità tecnico-funzionale del dispositivo, l'erogatore o il fornitore è tenuto ad apportare le necessarie modifiche o sostituzioni. Le regioni definiscono il tempo massimo per l'esecuzione del collaudo e regolamentano i casi in cui lo stesso non venga effettuato nei tempi previsti.

14. Per le tipologie di dispositivi di serie inclusi nell'elenco 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, prescritti in assenza di una prestazione di adattamento o di personalizzazione da parte del professionista sanitario o di altri tecnici competenti nell'ambito degli ausili ICT, l'avvenuta consegna del dispositivo prescritto è attestata dall'assistito. In caso di mancata

corrispondenza alla prescrizione, di malfunzionamento o di inidoneità tecnico-funzionale del dispositivo, l'assistito richiede il collaudo al medico prescrittore e si applicano le disposizioni di cui al comma 13.

Art. 2
Individuazione degli erogatori di protesi e ortesi su misura

1. Ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, le regioni e le aziende sanitarie locali assicurano le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi su misura inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato 5 al presente decreto, avvalendosi di soggetti iscritti al registro istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46, e accreditati dalle regioni ai sensi della normativa vigente, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 2.

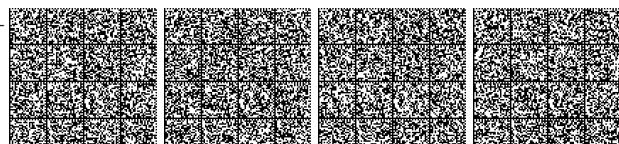
2. Con accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono definite linee di indirizzo per la fissazione dei requisiti per l'accreditamento dei soggetti di cui al comma 1, tali da garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate e il rispetto delle esigenze dell'assistito in termini di accessibilità, riservatezza e comfort ambientale.

3. Le regioni e le aziende sanitarie locali definiscono gli accordi e stipulano i contratti previsti dalla normativa vigente, con gli erogatori di protesi e ortesi su misura accreditati ai sensi del comma 1. Ferme restando le tariffe massime delle prestazioni di assistenza protesica fissate dal Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8-*sexies*, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, le regioni adottano il proprio sistema tariffario.

4. E' garantita la libertà dell'assistito di scegliere l'erogatore delle prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi su misura tra i soggetti accreditati titolari degli accordi o dei contratti di cui al comma 3.

Art. 3
Fornitura dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B.

1. Nella prescrizione di dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, il medico riporta la definizione e il codice corrispondente alla tipologia del dispositivo.

2. Nelle more dell'istituzione del Repertorio dei dispositivi di serie di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. I capitolati di gara prevedono che i soggetti aggiudicatari assicurino, quando prescritto dal medico e in ogni caso per la fornitura di apparecchi acustici, l'adattamento o la personalizzazione dei

dispositivi da parte di professionisti sanitari abilitati all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, nonché la manutenzione, la riparazione o la sostituzione di componenti dei dispositivi stessi. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la durata del periodo di garanzia oltre quello fissato dalla normativa di settore, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti.

3. Le aziende sanitarie locali assicurano che i dispositivi di serie inclusi nell'elenco 2A, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, siano applicati o messi in uso da un professionista sanitario abilitato all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria. A questo fine le aziende sanitarie locali possono avvalersi di professionisti sanitari operanti presso le stesse, presso soggetti privati convenzionati con l'azienda sanitaria locale (Centri Ausili), presso i soggetti accreditati e contrattualizzati per la erogazione dei dispositivi su misura di cui all'articolo 2 della presente Intesa ovvero di professionisti sanitari messi a disposizione dalle aziende aggiudicatarie delle procedure pubbliche di acquisto. La remunerazione del servizio di messa in uso è fissata nell'ambito delle convenzioni, dei contratti o dei capitolati di gara. Per i dispositivi di cui all'elenco 2B, il soggetto fornitore assicura in ogni caso all'assistito le istruzioni necessarie per il corretto utilizzo del dispositivo.

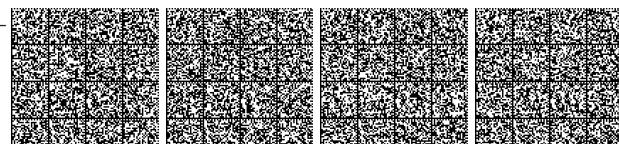
4. Il Ministero della salute adotta le misure necessarie per monitorare il percorso degli ausili di serie, dalla produzione alla consegna all'assistito, a garanzia della qualità della fornitura.

Art. 4
Norme transitorie

1. Nelle more del completamento delle procedure di accreditamento degli erogatori delle protesi ed ausili su misura di cui all'elenco 1, per l'erogazione dei dispositivi e delle prestazioni di cui al citato elenco, l'assistito esercita la libera scelta tra i soggetti già autorizzati per l'erogazione dei dispositivi su misura e iscritti al registro istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46, ovvero tra i soggetti autorizzati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente, che dispongano del professionista abilitato all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, operante in nome e per conto del fornitore mediante un rapporto di dipendenza o professionale.

17A02015

VITTORIA ORLANDO, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-SON-012) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.